



Camera di Commercio  
Genova



## Bilancio di esercizio 2015

Approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 87 del 11 aprile 2016  
Approvato dal Consiglio Camerale nella riunione del 28 aprile 2016

## Bilancio d'esercizio 2015 elenco documenti

I	Conto Economico	pag. 3
II	Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 4
III	Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 5
IV	Nota Integrativa	pag. 6
	❖ Stato Patrimoniale - Attività	pag. 11
	❖ Stato Patrimoniale - Passività	pag. 28
	❖ Risultato economico	pag. 37
	❖ Gestione corrente - Proventi	pag. 38
	❖ Gestione corrente - Oneri	pag. 42
	❖ Gestione finanziaria	pag. 51
	❖ Gestione straordinaria	pag. 52
V	Analisi Solidità Patrimoniale	pag. 55
VI	Consuntivo Proventi Oneri	pag. 59
VII	Consuntivo Investimenti	pag. 60
VIII	Prospetti Ministeriali Normativa di Riferimento	pag. 61
	❖ Conto Economico Riclassificato	pag. 63
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate	pag. 65
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite	pag. 69
	❖ Prospetti SIOPE	pag. 76
	❖ Rendiconto Finanziario	pag. 80
IX	Relazione sulla Gestione e sui Risultati	pag. 81
X	Relazione Collegio dei Revisori	pag. 108

In allegato :

Bilanci 2015 Aziende Speciali InHouse e WTC



**ALL. C CONTO ECONOMICO** (previsto dall'art.21 comma 1 DPR 254/2005)

<b>VOCI DI ONERE/PROVENTO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>differenze</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>PROVENTI CORRENTI</b>			
Diritto annuale	16.816.934	11.069.036	- 5.747.898
Diritti di Segreteria	3.222.268	3.271.102	48.833
Contributi e trasferimenti	586.291	895.864	309.574
Proventi da gestione servizi	145.200	108.683	- 36.517
Variazioni Rimanenze	1.265	412	- 853
<b>Totale Proventi Correnti</b>	<b>20.771.958</b>	<b>15.345.097</b>	<b>- 5.426.861</b>
<b>ONERI CORRENTI</b>			
<b>PERSONALE</b>			
competenze al personale	4.291.309	4.116.343	- 174.967
oneri sociali	1.060.412	1.033.784	- 26.629
accantonamenti TFR	299.984	341.124	41.140
altri costi	138.403	45.094	- 93.309
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>6.130.029</b>	<b>5.271.705</b>	<b>- 858.323</b>
prestazione servizi	2.840.748	2.417.861	- 422.887
godimento beni di terzi	62.349	39.236	- 23.113
oneri diversi di gestione	1.405.552	1.610.657	205.105
quote associative	1.594.039	960.976	- 633.063
organi istituzionali	227.341	242.976	15.635
<b>INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>6.437.861</b>	<b>3.238.301</b>	<b>- 3.199.560</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>7.023.290</b>	<b>4.678.929</b>	<b>- 2.344.361</b>
- immobilizzazioni immateriali	21.037	4.871	- 16.166
- immobilizzazioni materiali	731.274	710.225	- 21.048
- svalutazione crediti da diritto annuale	6.069.782	3.937.867	- 2.131.915
- altri accantonamenti	201.197	25.965	- 175.232
<b>Totale Oneri Correnti</b>	<b>25.381.288</b>	<b>18.725.279</b>	<b>- 6.656.009</b>
<b>Risultato Gestione Corrente</b>	<b>- 4.609.331</b>	<b>- 3.380.182</b>	<b>1.229.148</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
proventi finanziari	1.054.708	1.280.121	225.413
oneri finanziari	139.417	97.362	- 42.055
<b>totali gestione finanziaria</b>	<b>915.292</b>	<b>1.182.759</b>	<b>267.467</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
proventi straordinari	269.520	1.226.458	956.938
oneri straordinari	22.477	134.450	111.973
<b>totali gestione straordinaria</b>	<b>247.042</b>	<b>1.092.007</b>	<b>844.965</b>
<b>Rettifiche di Valore Attività Finanziaria</b>			
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	669.728	-	- 669.728
<b>Differenza Rettifiche di valore attività Finanziaria</b>	<b>- 669.728</b>	<b>-</b>	<b>669.728</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO</b>	<b>- 4.116.725</b>	<b>- 1.105.416</b>	<b>3.011.308</b>

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

ATTIVO	2014			2015		
<b>A) Immobilizzazioni</b>						
<b>a) Immateriali</b>						
Concessioni e licenze			1.220			10.330
<b>Totale a)</b>			<b>1.220</b>			<b>10.330</b>
<b>b) Materiali</b>						
Immobili			14.382.772			13.894.322
Impianti			614.269			535.643
Attrezzature non informatiche			81.886			68.462
Attrezzature informatiche			122.720			118.167
Arredi e Mobili			914.237			895.351
Automezzi			-			-
Biblioteca			272.859			279.186
<b>Totale b)</b>			<b>16.388.743</b>			<b>15.791.131</b>
<b>c) Finanziarie</b>	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Partecipazioni e quote	-	24.428.243	24.428.243	-	24.702.194	24.702.194
Prestiti ed anticipazioni attive	-	1.150.483	1.150.483	-	1.128.393	1.128.393
Depositi cauzionali		59.897	59.897		59.897	59.897
<b>Totale c)</b>	<b>-</b>	<b>25.638.623</b>	<b>25.638.623</b>	<b>-</b>	<b>25.890.484</b>	<b>25.890.484</b>
<b>TOTALE A)</b>			<b>42.028.586</b>			<b>41.691.945</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>d) Rimanenze di magazzino</b>			<b>7.564</b>			<b>7.975</b>
<b>e) Crediti funzionamento</b>	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti da diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti	350.000	3.032.048	3.382.048	850.000	2.510.030	3.360.030
Crediti v/organismi nazionali ...	-	-	-	-	-	-
Crediti vs/clienti	443.555	0	443.555	448.262	-	448.262
Crediti per servizi c/terzi	289.579	-	289.579	117.803	-	117.803
Crediti diversi	187.494	-	187.494	271.891	-	271.891
Erario c/IVA	28.633	-	28.633	24.017	-	24.017
<b>Totale e)</b>	<b>1.299.260</b>	<b>3.032.048</b>	<b>4.331.308</b>	<b>1.711.973</b>	<b>2.510.030</b>	<b>4.222.003</b>
<b>f) Disponibilità liquide</b>						
Istituto Cassiere			21.283.705			10.030.059
Banca c/incassi da regolarizzare			18.618			20.256
Depositi postali			12.208			13.594
Crediti Titoli di Stato			24.984.215			35.149.620
<b>Totale f)</b>			<b>46.298.745</b>			<b>45.213.529</b>
<b>TOTALE B)</b>			<b>50.637.616</b>			<b>49.443.506</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>						
Risconti attivi			17.955			45.445
<b>TOTALE C)</b>			<b>17.955</b>			<b>45.445</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>92.684.157</b>			<b>91.180.897</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			<b>3.589.834</b>			<b>2.033.472</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>96.273.991</b>			<b>93.214.369</b>

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

PASSIVO	2014			2015		
<b>A) Patrimonio Netto</b>						
Patrimonio netto esercizi precedenti			76.739.800			72.623.075
Risultato economico esercizio			- 4.116.725			- 1.105.416
Riserva di rivalutazione			156.983			435.449
<b>TOTALE A)</b>			<b>72.780.058</b>			<b>71.953.108</b>
<b>B) Debiti finanziamento</b>						
Debiti v/altre CCIAA per IFR			25.361			25.361
<b>TOTALE B)</b>			<b>25.361</b>			<b>25.361</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto</b>						
Fondo trattamento di fine rapporto			236.462			269.914
Fondo Indennità di fine rapporto			6.595.793			6.329.392
<b>TOTALE C)</b>			<b>6.832.255</b>			<b>6.599.306</b>
<b>D) Debiti funzionamento</b>	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	670.588	-	670.588	643.153	-	643.153
Debiti v/organismi nazionali e	495.789	-	495.789	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	507.382	-	507.382	792.922	-	792.922
Debiti v/dipendenti	1.874.252	-	1.874.252	1.061.779	981.206	2.042.985
Debiti v/organismi statutari	90.724	-	90.724	110.903	-	110.903
Debiti diversi	6.814.007	-	6.814.007	4.028.597	2.500.000	6.528.597
Debiti x servizi C/terzi	1.445.215	-	1.445.215	1.350.259	-	1.350.259
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE D)</b>	<b>11.897.958</b>	<b>-</b>	<b>11.897.958</b>	<b>7.987.612</b>	<b>3.481.206</b>	<b>11.468.818</b>
<b>E) Fondi per rischi e oneri</b>						
Fondo Imposte e Tasse			-			-
Altri Fondi			1.077.407			1.083.703
<b>TOTALE E)</b>			<b>1.077.407</b>			<b>1.083.703</b>
<b>F) Ratei e risconti passivi</b>			<b>71.118</b>			<b>50.600</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>92.684.157</b>			<b>91.180.897</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			<b>3.589.834</b>			<b>2.033.472</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>96.273.991</b>			<b>93.214.369</b>



Camera di Commercio  
Genova



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

ESERCIZIO 2015

## **Premessa**

Il Bilancio d'esercizio 2015 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" DPR n.254, del 2/11/2005 .

## **Attività svolte**

La Camera di Genova svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010 n.23, tenendo distinte l'attività istituzionale, propriamente detta, da quella commerciale, con l'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

## **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art.2 c.2 del DPR n.254/05.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi (art.22 c.2 D.P.R. 254/05).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di Fondi fra le passività; sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio in cui si è verificata realmente la manifestazione economica e non a quello di competenza secondo i principi della contabilità finanziaria pubblica o a quello in cui si concretizzano incassi e pagamenti .

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

I principi riportati nei documenti costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" intesi come Camere di Commercio e loro Aziende Speciali.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

## **Immobilizzazioni**

### Immateriali

Le **concessioni e licenze software** sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 DPR n.254/05.

### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 DPR n.254/05 e dei principi contabili (doc.2) "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri diretti sostenuti (art. 26 c.1 DPR 254/05) ad esclusione degli acquisiti ante 2007 che continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997 n. 287.

Tutti gli importi sono stati incrementati delle spese per le opere di manutenzione straordinaria realizzate a partire dal 1.1.1993.

Gli **impianti generici** sono imputati in conto specifico a decorrere dall'1/1/2007.

I **mobili, gli impianti e i macchinari** sono valutati al prezzo d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, tenendo conto dei valori già acquisiti a seguito della ricognizione d'inventario.

Le **opere d'arte** (quadri e arredamento antico), sono state iscritte al valore corrispondente alla valutazione effettuata dal perito con perizia acquisita agli atti. I tappeti sono stati iscritti alla valutazione effettuata dal perito anch'essa agli atti.

I beni di questa categoria non sono oggetto di ammortamenti in quanto non subiscono riduzioni di valore al trascorrere del tempo.

La **biblioteca** è stata iscritta per il valore relativo alle acquisizioni di materiale bibliografico a partire dall'anno 1998. Anche per questa categoria non si opera ammortamento in quanto costituita da beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

### Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità d'utilizzazione d'ogni categoria di beni (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni escluse le immobilizzazioni immateriali e gli immobili, una quota pari al 50%):

#### Immobilizzazioni Immateriali

Software e licenze d'uso	33,33 %
--------------------------	---------

#### Immobilizzazioni Materiali

Immobili	2%
Impianti Generici	10%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Attrezzature non Informatiche	15%
Attrezzature Informatiche	20%
Mobili	
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Autovetture	25%

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese sono valutate ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in controllate, collegate e altre.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a conto economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della riserva (principi contabili circolare n.3622/C/2009).

Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo di acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. In applicazione della Legge n. 147/2013 commi 551 552 vengono rilevati, a decorrere dal 2015, accantonamenti a Fondo partecipazioni appositamente creato con le modalità previste dalla citata normativa.

## **Crediti correnti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art.26 c.10 D.P.R. 254/05) che corrisponde in genere al valore nominale. L'ammontare iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

Con riferimento ai crediti da Diritto Annuale sono stati applicati i principi contabili di cui al doc.3 della Commissione ex art.74 D.P.R. 254/05. I crediti rilevati sono stati rettificati, in base alle procedure previste dai citati principi, con l'inserimento di apposito fondo nel quale è stata accantonata la quota di svalutazione.

## **Debiti correnti**

Sono rilevati al loro valore di estinzione che coincide con il valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e Risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

## **Crediti di Finanziamento**

Sono rappresentati da prestiti su indennità di fine rapporto iscritte alla voce "prestiti e anticipazioni al personale".

## **Debiti di Finanziamento**

In questa voce figurano i debiti verso altre Camere per IFR maturato da dipendenti già in servizio alla Camera di Commercio di Genova ed oggi presso altre Camere.

### **Fondo IFR e TFR**

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è costituito dalla sommatoria delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno in esame.

### **Fondo per rischi ed oneri**

Sono rilevati accantonamenti per rischi ed oneri a copertura di debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art.25 D.P.R. 254/05).

Nel passivo patrimoniale sono evidenziati i fondi rischi ed oneri a seguito di accantonamenti per rischi futuri, spese legali, contenziosi e partecipazioni Legge n. 147/2013.

### **Riconoscimento ricavi e costi**

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo credito e debito.

I ricavi per le vendite di pubblicazioni ed altri beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione di beni, ad eccezione degli abbonamenti sottoscritti per l'anno in corso che si rilevano al momento dell'incasso del corrispettivo.

Visto il principio contabile che stabilisce che i contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi sono da attribuire contabilmente all'esercizio in cui sono quantificati ed assegnati al destinatario, nell'esercizio sono imputati gli oneri per i contributi promozionali assegnati dalla Giunta Camerale nel corso dell'anno sebbene le rendicontazioni non siano state ancora acquisite. Se a seguito di presentazione rendiconto spese l'importo del contributo dovesse risultare inferiore a quello quantificato verrà rilevata una sopravvenienza attiva.

### **Imposte**

Le imposte sono calcolate e/o stimate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05)



## Stato Patrimoniale

### Attività

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

<b>SOFTWARE E LICENZE D'USO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
v alore bene 1/1	316.286	316.918
acquisizioni esercizio	633	13.981
totale v alore beni	316.918	330.900
fondo ammortamento 1/1	294.661	315.698
ammortamento esercizio	21.037	4.871
totale ammortamento	315.698	320.569
<b>valore netto 31/12</b>	<b>1.220</b>	<b>10.330</b>

##### Immobilizzazioni materiali

<b>IMMOBILI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
v alore bene 1/1	24.981.871	25.256.708
manutenzioni e acquisizioni esercizio	274.837	17.024
totale v alore beni	25.256.708	25.273.732
fondo ammortamento 1/1	10.368.802	10.873.936
ammortamento esercizio	505.134	505.475
totale fondo ammortamento	10.873.936	11.379.411
<b>valore netto 31/12</b>	<b>14.382.772</b>	<b>13.894.322</b>

In particolare sono stati realizzati il ripristino del lucernaio e la sostituzione delle persiane del primo piano lato sud e la costruzione della scala per l'accesso a vano tecnico della sede .

<b>IMPIANTI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
costo storico 1/1	1.457.757	1.538.440
acquisizioni esercizio	80.682	29.295
totale valore beni	<b>1.538.440</b>	<b>1.567.735</b>
fondo ammortamento 1/1	814.449	924.171
ammortamento esercizio	109.722	107.920
totale fondo ammortamento	924.171	1.032.091
<b>valore netto 31/12</b>	<b>614.269</b>	<b>535.643</b>

In particolare sono stati realizzati la sostituzione corpi valvola-detentore e la posa di valvole termostatiche, la revisione bombole gas argon sede e lo studio fattibilità la messa a norma e corretta funzionalità impianti elettrici nonché la progettazione dei lavori adeguamento anti incendio, l'avvio dei lavori di ottemperamento normativa di sicurezza montacarichi e la modifica dell'impianto di segnalazione allarme presso gli uffici di via Dassori.

<b>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
costo storico 1/1	567.652	591.208
acquisizioni esercizio	23.556	8.079
totale valore beni	591.208	599.288
fondo ammortamento 1/1	488.570	509.323
ammortamento esercizio	20.753	21.503
totale fondo ammortamento	509.323	530.826
<b>valore netto 31/12</b>	<b>81.886</b>	<b>68.462</b>

<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
costo storico 1/1	580.529	458.121
acquisizioni esercizio	20.323	50.065
minusv alenza su cessioni	-	1
cessioni esercizio	-	142.729
totale valore beni	<b>458.121</b>	<b>508.186</b>
fondo ammortamento 1/1	415.244	335.401
rettifica fondo ammortamento x cessioni	-	142.729
ammortamento esercizio	62.886	54.618
totale fondo ammortamento	335.401	390.019
<b>valore netto 31/12</b>	<b>122.720</b>	<b>118.167</b>

<b>ARREDI E MOBILI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
costo storico 1/1	1.881.609	1.811.799
acquisizioni esercizio	2.978	1.823
cessioni esercizio	- 72.789	-
totale valore beni	<b>1.811.799</b>	<b>1.813.622</b>
fondo ammortamento 1/1	937.570	897.562
ammortamento esercizio	32.780	20.710
fondo cessione beni ammortizzati	- 72.789	-
totale fondo ammortamento	897.562	918.271
<b>valore netto 31/12</b>	<b>914.237</b>	<b>895.351</b>
Tra i mobili sono comprese le opere d'arte	<b>870.640</b>	<b>870.640</b>

Si rammenta che con determinazione del Segretario Generale n.220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio Lancia Thesis.

<b>BIBLIOTECA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
costo storico 1/1	265.906	272.859
acquisizioni esercizio	6.953	6.328
<b>valore netto 31/12</b>	<b>272.859</b>	<b>279.186</b>



## Immobilizzazioni finanziarie

Con il bilancio 2008 si è provveduto a definire compiutamente l'articolazione contabile delle partecipazioni ed a procedere alle valutazioni in applicazione dei "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05 e ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in Controllate, Collegate e altre.

Dal bilancio 2009 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

Le partecipazioni in imprese non controllate né collegate, acquisite dal 2007, sono valutate al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014, ha stabilito che al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, tutte le Pubbliche Amministrazioni, e pertanto anche le Camere di Commercio, dovessero avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei criteri indicati in maniera specifica.

Il comma 612 della Legge ha stabilito inoltre che gli organi di vertice delle amministrazioni interessate, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definissero e approvassero, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

In ottemperanza alla sopra citata norma nel corso dell'anno 2015 la Società Themis s.r.l. è stata posta in liquidazione e in data 21 Dicembre 2015 l'assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio finale di liquidazione in base al quale al socio Camera di Commercio di Genova, titolare del 13,19% del capitale sociale, è stata riconosciuta la somma di euro 7.170,26 (mediante assegnazione di crediti anche fiscali che saranno richiesti a rimborso per Euro 482,28 e delle disponibilità liquide per Euro 6.687,98). Tale somma il liquidatore ha provveduto ad accreditare all'Ente camerale in data 30 dicembre 2015. Rispetto alla valutazione a bilancio consuntivo 2014 ciò ha generato per il nostro Ente una plusvalenza pari a € 2.172,98.

Deve necessariamente evidenziarsi lo scenario creato dalla Legge 7.08.2015 n.124 prevedente all'art 18 l'emanazione di un D.D.L. di riordino del tema delle partecipate e, per quanto riguarda le Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, l'articolo 10 della stessa Legge che, nel prevedere una generale riforma del sistema camerale, dispone un specifico ambito di intervento del legislatore delegato in materia di partecipazioni detenute dalla Camere di Commercio nell'intento di ridurle a quelle necessarie per lo svolgimento di funzioni istituzionali, funzioni il cui ambito è peraltro dallo stesso processo di riforma avviato a un percorso di ridefinizione.

Conseguentemente nella fase finale dell'esercizio gli Enti del sistema camerale Nazionale e la stessa Camera di Commercio di Genova hanno ritenuto di disporre o condividere alcune iniziative di liquidazione di partecipazioni societarie non ancora previste in occasione del piano di razionalizzazione ex art 1 c.612 e succ. Legge 190/2014.

In quest'ottica devono interpretarsi la messa in liquidazione delle Società Job Camere s.r.l. e Sistema Turistico Locale del Genovesato che vanno pertanto ad aggiungersi alle procedure di liquidazione già in atto nei confronti delle Società Promoprovincia (per la quale alla data odierna manca unicamente la cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese) e della società Retecamere.

Si riportano le seguenti risultanze :

	31/12/2014	31/12/2015	variazione
partecipazioni collegate e controllate (spa scpa)	4.970.801	5.249.180	278.379
partecipazioni collegate e controllate (srl e scrl)	215.473	215.560	87
altre partecipazioni (spa scpa)	16.508.635	16.508.635	-
altre partecipazioni (srl e scrl)	92.024	87.509	- 4.515
fondo dotazione aziende speciali	2.641.310	2.641.310	-
	<b>24.428.243</b>	<b>24.702.194</b>	<b>273.951</b>

<b>RIVALUTAZIONI</b>			
porto antico di genova spa		238.359	
aeroporto di genova spa		38.003	
societa' gestione mercato - s.c.p.a.		2.017	
agenzia di sviluppo gal appennino genovese srl		87	
			<b>278.466</b>
<b>CESSAZIONI</b>			
themis srl scuola per la p.a.	-	4.515	
azzeramento partecipazione riparto bilancio finale			- 4.515
			<b>4.515</b>
		<b>saldo variazione</b>	<b>273.951</b>

Tipologia partecipazione e quota di possesso al 31.12.2015		
Società	Controllo ex C.C.	Minoritaria
porto antico di genova s.p.a."	43,440%	
aeroporto di genova spa	25,000%	
societa' gestione mercato s.c.p.a	25,000%	
osservatorio ligure marino per la pesca e l'ambiente - s. coop. Cons.	60,200%	
cooperativa artigiana di garanzia della provincia di genova - coop. a r.l.	22,820%	
agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l	31,790%	
"finanziaria ligure per lo sviluppo economico fi.l.s.e. s.p.a."		3,710%
autostrada fiori spa		1,466%
societa' autostrada ligure toscana -p.a		0,579%
fiera di genova s.p.a		16,380%
tecno holding - societa' per azioni		1,730%
infocamere - S.c.p.A.		1,554%
infrastrutture recupero energia agenzia regionale ligure - i.r.e. s.p.a		0,508%
sviluppo genova s.p.a..		10,000%
ligurcapital s.p.a. - societa' per la capitalizzazione della piccola e media impresa		1,264%
liguria international soc. cons. p.a.		12,000%
siit societa' consortile per azioni siglabile siit s.c.p.a..		4,000%
rete fidi liguria - S.c.p.A. di garanzia collettiva fidi.		0,000%
tecnoservicecamere societa' consortile per azioni		1,064%
"istituto nazionale ricerche turistiche - isnart - S.c.p.A.		0,191%
promoprovincia genova - srl in liquidazione		13,245%
gruppo europeo di interesse economico euro c.i.n. - geie		10,000%
retecamere - scrll in liquidazione		0,090%
themis - scuola per la pubblica amministrazione - .r.l.		13,190%
istituto superiore di studi in tecnologie dell'informazione e del la comunicazione		0,000%
sistema camerale servizi s.r.l.		0,260%
ecocerved s.c.a.r.l.",		0,500%
s.t.l. del genovesato s.c.r.l.	24,120%	
s.t.l. terre di portofino s.c.r.l.		11,350%
dintec - s.c.r.l		0,535%
uniontrasporti societa' consortile a responsabilita' limitata		5,608%
job camere s.r.l.		1,050%
ic outsourcing s.c.r.l.		0,940%

La percentuale di partecipazione nella Società S.t.l. del Genovesato è variata in seguito alla rilevazione di quote pervenute a titolo gratuito dalla Provincia di Genova. In considerazione della messa in liquidazione della società in data 21/12/2015 si è ritenuto opportuno valutare la stessa al costo di acquisto storico senza applicare il criterio Equity Method.

## Partecipazioni collegate e controllate

	% partecipazione	patrimonio netto 31/12/2014	risultato esercizio 2014	valutazione equity method			Riserva di Rivalutazione al 31/12/15
				31/12/2014 patrimonio netto 31/12/2013	variazione	31/12/2015 patrimonio netto 31/12/2014	
<b>Società Controllate o Collegate (Spa Scpa)</b>							
Porto Antico Spa	43,44%	8.524.676	548.655	3.465.101	238.359	3.703.460	238.359
Aeroporto di Genova Spa	25,00%	5.684.478	152.010	1.383.117	38.003	1.421.120	118.621
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	25,00%	498.400	8.068	122.583	2.017	124.600	73.099
				<b>4.970.801</b>	<b>278.379</b>	<b>5.249.180</b>	<b>430.079</b>
<b>Società Controllate o Collegate (SrlScri)</b>							
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente	60,19%	49.682		3.099	0	3.099	0
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Genova	22,82%	-		186.544	0	186.544	0
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	31,79%	81.526	273	25.830	87	25.917	5.370
				<b>215.473</b>	<b>87</b>	<b>215.560</b>	<b>5.370</b>

Il valori in base all'equity method sugli stati patrimoniali al 31/12/2014 hanno subito una rivalutazione pari alla quota di spettanza dell'utile dell'anno. La rivalutazione è stata inserita in apposita Riserva di rivalutazione inserita in Patrimonio Netto.

### Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente

Si è ritenuto di confermare la decisione di mantenere la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in base a quanto previsto dallo Statuto del Consorzio .

### COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova

Si è ritenuto di confermare la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in quanto trattasi di cooperativa.

## Riserva di Rivalutazione

	esercizio rivalutazione o utilizzo	importo accantonato e/o utilizzato
Porto Antico Spa	2009	46.851
Porto Antico Spa	2010	38.012
Porto Antico Spa	2011	316.084
Aeroporto di Genova Spa	2011	25.005
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2011	5.224
Porto Antico Spa	2012	103.898
Aeroporto di Genova Spa	2012	30.052
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2012	26.221
Agenzia di Sviluppo GAL Appennino Genovese srl	2012	4.743
Porto Antico Spa	2013	247.622
Aeroporto di Genova Spa	2013	17.270
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2013	36.858
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2013	495
Porto Antico Spa utilizzo x parziale copertura perdita	2014	- 752.467
Aeroporto di Genova Spa	2014	8.291
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2014	2.779
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2014	45
Porto Antico Spa	2015	238.359
Aeroporto di Genova Spa	2015	38.003
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2015	2.017
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2015	87
<b>consistenza riserva di rivalutazione al 31/12/15</b>		<b>435.449</b>

## **Altre partecipazioni (spa scpa) e (srlsrl)**

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.26 c.8 D.P.R. 254/05) a partire dall'esercizio 2007 (art.74 c.1).

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

Altre partecipazioni	valutazione 31/12/2015
FILSE Spa	923.913
Autostrada Fiori Spa	5.969.236
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	3.400.444
Fiera Internazionale di Genova Spa	2.488.121
Tecnoholding Spa	2.733.650
Infocamere Spa	406.411
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	5.830
Sviluppo Genova Spa	443.521
Ligurcapital Spa	62.974
Liguria International Scpa	27.437
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti Scpa	23.797
Rete Fidi Liguria Scpa	129
Tecnoservicecamere Scpa	21.144
ISNART Ist. Naz. Ricerche Turistiche Scpa	2.028
<b>altre partecipazioni (Spa Scpa)</b>	<b>16.508.635</b>
Promoprovincia Genova Srl in liquidazione	0
Geie euro cin gruppo interesse economico	7.800
Retecamere Scarl in liquidazione	0
Istituto Superiore Studi Tecnologia Informazione	2.273
Sistema Camerale Servizi Srl	4.375
Ecocerved Srl	12.784
S.T.L. del Genovesato Scarl in liquidazione	2.150
S.T.L. Terre di Portofino Scarl	2.400
Dintec Scrl	2.950
Uniontrasporti Scarl	43.711
Job Camere Srl in liquidazione	5.596
IC Outsourcing Scarl	3.470
<b>altre partecipazioni (Srl Scrl)</b>	<b>87.509</b>
<b>Totale</b>	<b>16.596.143</b>

#### Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552

cooperativa artigiana garanzia coop.artl	17.107
sviluppo genova s.p.a..	1.980
Rete Fidi Liguria Scpa	16
promoprovincia genova - srl in liquidazione	167
	<b>19.270</b>



## **Prestiti ed anticipazioni attive**

### ***Prestiti ed anticipazioni al personale***

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2015 a euro 1.128.393.

La possibilità di concedere tali prestiti è prevista dal regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.M. 245/95 (art.85 Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.l. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato è dell'1,5 % dal 9/12/2004).

### ***Depositi Cauzionali***

Sono composti da : Poste Italiane euro 310 – Autorità Portuale euro 58.291 – Radio Taxi euro 516 - Mediterranea della Acque Spa euro 780 .



## Attivo Circolante

### Rimanenze di magazzino

Sono state rilevate rimanenze di magazzino, relativamente alla sola attività commerciale, per la giacenza di modulistica in vendita presso l'Ufficio Commercio Estero e copie Usi e Consuetudini.

31/12/2014	31/12/2015	differenza
7.564	7.975	412

### Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Crediti da diritto annuale	3.382.048	3.360.030
Crediti v /organismi ed istituzioni nazionali e com.rie	-	-
Crediti v s/clienti	443.555	448.262
Crediti per servizi c/terzi	289.579	117.803
Crediti diversi	187.494	271.891
Erario c/iv a	28.633	24.017
<b>CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>4.331.308</b>	<b>4.222.003</b>

Nel dettaglio si specifica:

## Crediti da diritto annuale

Le poste contabili afferenti alla gestione del diritto annuale sono state rilevate secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti. In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica. E' stato introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" consultabile elettronicamente.

Il sistema informatico Infocamere Scpa (Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio) consente il transito delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità. A fronte degli importi del credito, che in contabilità risultano distinti per annualità e tributo, il sistema fornisce l'elenco analitico contenente il dettaglio dei debitori e l'importo da ciascuno dovuto. Inoltre vengono fornite le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi, allo scopo di determinare l'ammontare del fondo di svalutazione del credito.

Le aliquote applicate per il calcolo della svalutazione in questo esercizio, (determinate calcolando la media delle percentuali di mancata riscossione del primo anno degli ultimi due ruoli emessi) sono le seguenti :

diritto	89,40%
sanzioni	88,40%
interessi	88,89%

### Riepilogo fondo svalutazione crediti da diritto annuale

31/12/2014	44.819.965
adeguamento fondo anni precedenti secondo i principi contabili	- 1.061.076
sv alutazione crediti 2015	3.849.054
sv alutazione interessi da diritto annuale maturati su anni precedenti	88.813
<b>31/12/2015</b>	<b>47.696.756</b>

A fronte della ridefinizione dei crediti da Diritto Annuale per gli anni 2009/2010/2011/2012/2013 e 2014 sono state rilevate sopravvenienze sia attive che passive.

Si rimanda alle sezioni proventi ed oneri, sia correnti che straordinari, per l'esame sull'impatto a conto economico di tale impostazione.

Alla luce di quanto sopra esposto i crediti da diritto annuale al 31/12/2015, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente, risultano i seguenti :

		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>
2005-2006	Crediti da diritto annuale	5.041.464	5.021.299
2005-2006	Crediti per sanzioni	1.908.933	1.900.735
2005-2006	Crediti per interessi moratori	369.040	359.160
2005-2006	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 6.484.631 -	6.484.631
		<b>834.807</b>	<b>796.563</b>
2007	Crediti da diritto annuale	2.762.607	2.743.843
2007	Crediti per sanzioni	1.206.748	1.198.653
2007	Crediti per interessi moratori	190.155	184.540
2007	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 4.159.510 -	4.127.037
		-	-
2008	Crediti da diritto annuale	2.714.030	2.682.376
2008	Crediti per sanzioni	1.211.579	1.197.743
2008	Crediti per interessi moratori	186.386	180.674
2008	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 4.111.995 -	4.060.792
		-	-
2009	Crediti da diritto annuale	3.110.667	3.054.875
2009	Crediti per sanzioni	1.291.081	1.266.656
2009	Crediti per interessi moratori	245.871	240.601
2009	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 4.303.069 -	4.304.230
		<b>344.550</b>	<b>257.902</b>
2010	Crediti da diritto annuale	3.388.410	3.223.579
2010	Crediti per sanzioni	1.076.860	920.245
2010	Crediti per interessi moratori	263.129	254.970
2010	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 4.359.339 -	3.937.251
		<b>369.061</b>	<b>461.542</b>
2011	Crediti da diritto annuale	3.698.578	3.513.789
2011	Crediti per sanzioni	1.191.206	1.067.994
2011	Crediti per interessi moratori	245.547	240.704
2011	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 4.602.070 -	4.314.911
		<b>533.260</b>	<b>507.575</b>
2012	Crediti da diritto annuale	4.089.782	4.063.694
2012	Crediti per sanzioni	1.293.688	1.285.699
2012	Crediti per interessi moratori	190.981	209.523
2012	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 5.389.287 -	5.393.595
		<b>185.164</b>	<b>165.320</b>
2013	Crediti da diritto annuale	4.412.482	4.362.099
2013	Crediti per sanzioni	1.398.377	1.384.629
2013	Crediti per interessi moratori	97.198	117.463
2013	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 5.476.734 -	5.467.005
		<b>431.323</b>	<b>397.185</b>
2014	Crediti da diritto annuale	5.060.985	4.577.667
2014	Crediti per sanzioni	1.531.470	1.441.711
2014	Crediti per interessi moratori	24.759	45.124
2014	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 5.933.332 -	5.758.249
		<b>683.882</b>	<b>306.253</b>
2015	Crediti da diritto annuale	-	3.301.347
2015	Crediti per sanzioni	-	1.007.254
2015	Crediti per interessi moratori	-	8.142
2015	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	-	3.849.054
		-	<b>467.689</b>
		<b>48.202.013</b>	<b>51.056.786</b>
		- <b>44.819.965</b> -	<b>47.696.756</b>
		<b>3.382.048</b>	<b>3.360.030</b>

## Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Crediti v /clienti per diritti di segreteria	363.011	394.896
Crediti v /clienti per cessione di beni e servizi	59.054	32.373
Crediti v /clienti per cessione immobilizzazioni	21.490	20.993
<b>CREDITI V/CLIENTI</b>	<b>443.555</b>	<b>448.262</b>

I crediti relativi a diritti di segreteria riguardano somme accertate nel 2015 e introitate nel gennaio 2016 .

I crediti per cessione di beni e servizi riguardano le fatture emesse a fronte di prestazioni avvenute nel corso dell'esercizio e non ancora incassate al 31 dicembre.

Infine i crediti relativi a cessioni immobilizzazioni a seguito liquidazioni Società Zona Franca Srl e Genova 2004 Srl

## Crediti per servizi conto terzi

In particolare riguardano

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Crediti per Bollo virtuale	186.446	47.371
Crediti per Progetti Europei	59.874	59.874
Anticipi dati a terzi	40.399	10.370
Anticipazioni per servizio affrancatrice	2.860	188
<b>CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI</b>	<b>289.579</b>	<b>117.803</b>

## Crediti diversi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Crediti diversi	12.352	125
Erario c/ritenute subite	-	11
Erario c/acconti ires	4.871	81.789
Erario c/acconti irap	4.455	-
Crediti v /erario c/ires	953	81.679
Crediti v /erario c/irap	-	4.455
Crediti v /inail	412	731
Crediti v /inps	33	33
Note credito da ricevere e da incassare	38.578	30.077
Partite attive da incassare	51.987	13.766
Personale c/anticipi per missioni	200	-
Crediti verso aziende speciale	21.839	-
Crediti Diritto Annuale da altre Camere	51.815	59.226
<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>187.494</b>	<b>271.891</b>

## Erario conto iva

Credito IVA per euro 24.017.

## Disponibilità liquide

31/12/2014	31/12/2015	variazione
46.298.745	45.213.529 -	1.085.216

Rappresentano il saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa le consistenze dei vari conti correnti postali (generale, smaltitori, metrico, mud), banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza di Titoli di Stato.

Istituto Cassiere	10.030.059
Cassa provveditorato carta di credito	-
Banca c/incassi da regolarizzare	20.256
conti correnti postali	13.594
Crediti per Bot e Btp	35.149.620
	<b>45.213.529</b>
fondo cassa 01/01/15	21.283.705
Reversali emesse e riscontrate nell'anno	26.250.926
Mandati emessi e riscontrati nell'anno	37.504.573
Fondo Cassa al 31/12/15	<b>10.030.059</b>

## Ratei e Risconti attivi

### Risconti attivi

	31/12/2014	31/12/2015
	17.955	45.445
servizio microsoft assurance triennio 01/01/16-31/07/2016		3.126
servizi assicurativi rami all risks incendio infortuni responsabilita' civile verso terzi kasko		3.157
canone noleggio fotocopiatrice multifunzione periodo 01/01/16 -31/01/16		138
acquisto anticipato buoni pasto		38.006
canone noleggio fotocopiatrice ufficio stampa - periodo 01/01/16 - 29-02-16		268
telefonia mobile consip 6 I bim 16		751
		<b>45.445</b>

## Conti d'ordine

	31/12/2014	31/12/2015
<b>Beni o prestazioni da ricevere o effettuare</b>	<b>3.589.834</b>	<b>2.033.472</b>
Riguardano :		
Rischi per fideiussioni ed avalli (controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi)	964.052	957.728
Impegni da liquidare (prenotazioni di spesa promozione economica)	2.560.051	1.023.374
Investimenti c/impegni (prenotazioni di spesa di investimento)	65.731	52.370

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).



## Passività

### Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

descrizione	31/12/2014	31/12/2015	differenza
Patrimonio Netto	76.739.800	72.623.075 -	4.116.725
Riserva di rivalutazione	156.983	435.449	278.466
Risultato economico esercizio	- 4.116.725 -	1.105.416	3.011.309
<b>Totale</b>	<b>72.780.058</b>	<b>71.953.108 -</b>	<b>826.950</b>

A fronte di un risultato economico negativo di esercizio pari ad euro 1.105.416 occorre rilevare che la diminuzione del Patrimonio Netto risulta pari ad euro 826.950 corrispondente ad una riduzione percentuale del 1,14%.

In osservanza dei principi contabili, relativi alle valutazioni delle partecipazioni, le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto.

### Debiti di finanziamento

#### Debiti verso altri Enti per TFR

Sono costituiti dalle somme maturate dai dipendenti, oggi in forza presso altre Camere, per il servizio prestato, a suo tempo, alla Camera di Genova. Le somme non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente .

### Indennità di fine rapporto

31/12/2014	31/12/2015	variazione
6.595.793	6.329.392 -	266.401

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti fino al 2000, in servizio al 31/12/15, per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente.

Nel corso dell'anno ci sono state otto cessazioni dal servizio.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01	6.595.793
+ accantonamento	288.192
+ accantonamento personale metrico	18.698
+ rivalutazione personale metrico	180
- liquidazioni indennità anzianità	- 573.470
<b>Fondo al 31/12</b>	<b>6.329.392</b>

### Trattamento di fine rapporto

31/12/2014	31/12/2015	variazione
236.462	269.914	33.452

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 2001 e verso i dipendenti a tempo determinato, in servizio al 31/12/15, per le quote di trattamento di fine rapporto calcolate ai sensi dell'art. 2120 C.C. .

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01	236.462
+ accantonamento	34.055
- imposta sostitutiva	- 603
<b>Fondo al 31/12</b>	<b>269.914</b>

## Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Debiti v/fornitori	670.588	643.153
Debiti v/società ed organismi	495.789	-
Debiti tributari e previdenziali	507.382	792.922
Debiti v/dipendenti	1.874.252	2.042.985
Debiti v/organismi statutari	90.724	110.903
Debiti diversi	6.814.007	6.528.597
Debiti x servizi C/terzi	1.445.215	1.350.259
<b>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>11.897.958</b>	<b>11.468.818</b>

### Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2015 e non ancora pagati.

### Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da ritenute ed oneri su compensi e retribuzioni relativi al mese di dicembre 2015, irap istituzionale e commerciale ed altri oneri su compensi relativi all'anno 2015 ancora da pagare, nonché ritenute fiscali su interessi attivi.

### Debiti verso Dipendenti

riguardano competenze derivanti da compensi collegati alle presenze dell'ultimo trimestre per lavoro straordinario e quote di indennità, da quota di fondo politiche sviluppo risorse umane e produttività e da quota retribuzione risultato dirigenti. Queste somme verranno pagate nel corso dei prossimi esercizi.

Rientrano tra i debiti verso dipendenti anche le indennità di anzianità liquidate nel corso dell'esercizio ma non ancora pagate ai sensi della vigente normativa.

Tra questi debiti sono state rilevate le ferie non godute al 31/12/2015 ancorché a seguito del D.L. n.95/2012 convertito con Legge n.135/2012 il pagamento sia limitato di fatto alle evenienze di dichiarazione di inabilità o decesso del dipendente .

### Debiti verso Organi Istituzionali

riguardano gettoni di presenza, compensi ed indennità per il funzionamento di Giunta, Consiglio, Commissioni Camerali e Revisori, dell'anno 2015, che verranno pagati nel corso del 2016.

## Debiti Diversi :

	31/12/2014	31/12/2015
Debiti diversi	40.432	30.086
Debiti per contributi ricorrenti ...	34.122	22.506
Debiti per progetti ed iniziative	6.363.673	5.987.916
Note di credito da emettere	10.583	-
Cauzioni ricevute da terzi	-	675
Oneri da liquidare	48.071	46.151
Debiti per cauzioni conciliazione	254	195
Debiti diversi c/note credito da pagare	-	74
Debiti X versamenti D.A. da attribuire	79.445	84.379
Debiti D.A. verso Camere	9.390	17.638
Incassi D.A. in attesa regolarizzazione	228.037	338.977
<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b>6.814.007</b>	<b>6.528.597</b>

### Debiti per contributi ricorrenti e quote associative:

riguardano contributi e quote per le quali non si è avuto ancora esborso monetario.

### Debiti per progetti ed iniziative

riguardano iniziative promozionali per le quali non si è avuto ancora esborso monetario. Questi debiti sono di ammontare rilevante in quanto, in linea con i principi contabili delle Camere di Commercio, progetti ed iniziative deliberati dalla Giunta sono imputati nello stesso esercizio dell'assegnazione. Tale somma risulta particolarmente elevata in relazione alle eccezionali iniziative promozionali avviate dalla Camera nel corso dell'anno 2014.

### Oneri da liquidare

rappresentano oneri di competenza dell'esercizio il cui pagamento si verificherà nell'esercizio successivo.

### Debiti per versamenti diritto annuale da attribuire

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di incassi non ancora attribuiti a posizioni REA.

### Debiti per versamenti diritto annuale verso altre Camere

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di somme erroneamente versate alla Camera di Genova.

### **Debiti per incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione**

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale.

### **Debiti diversi**

Riguardano rimborso spese a Unioncamere Liguri per Convenzione accentrato attività controllo di gestione, rimborso a Regione Liguria spese personale in comando presso la Camera nonché rimborsi spese missioni .

### **Debiti per servizi c/terzi**

in particolare riguardano :

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>
Anticipi ricevuti da terzi	684	1.721
Debiti per anticipazioni servizio Istat	83.152	83.152
Debiti per Albo Gestori Ambientali	1.354.737	1.258.137
Altre ritenute al personale c/terzi	6.642	7.248
	<b>1.445.215</b>	<b>1.350.259</b>

I debiti per Albo Smaltitori riguardano la quota del 2015 e le quote di avanzo anni dal 2006 al 2010 non versate come stabilito della normativa in allora vigente.



## Fondi per rischi ed oneri

A norma dell'art.2424-bis del codice civile i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. I "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" fissano con chiarezza le modalità di rilevazione e le casistiche.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni	
Fondo rischi futuri (canoni demaniali)	835.855	825.715	-	10.140
Fondo rischi legali	50.731	47.898	-	2.834
Fondo rischi contenziosi ex dipendenti	190.821	190.821	-	-
Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552	-	19.270		19.270
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.077.407</b>	<b>1.083.703</b>		<b>6.296</b>

### ▪ Fondo Rischi Futuri

riguarda impegni assunti negli esercizi 88 e 89 per la ridefinizione dei canoni demaniali del Deposito Franco. Per tali canoni, infatti, è ancora in corso un contenzioso con l'Autorità Portuale dinanzi al Consiglio di Stato curato dallo Studio Acquarone. A seguito della Sentenza del Tar Lazio n.11822 del 25/11/14 che ha respinto il ricorso presentato dall'Ente Camerale contro l'Autorità Portuale di Genova si è ritenuto opportuno ridefinire l'accantonamento.

Nel corso del 2015 è stato utilizzato per il pagamento del fondo spese di euro 16.835 per impugnazione consiglio di stato della sentenza del tar Lazio e sono stati accantonati ulteriori euro 6.695 per futuri oneri legali.

### ▪ Fondo Spese Legali

Nel 2015 ci sono stati soltanto pagamenti e nessun accantonamento ulteriore.

### ▪ Fondo rischi contenziosi ex dipendenti

In considerazione dei contenziosi in atto, in materia di ricalcolo indennità di anzianità, da parte di ex dipendenti, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare nel 2008 una somma riferita agli oneri in caso di soccombenza.

### ▪ Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552

In applicazione della Legge n. 147/2013 sono stati rilevati accantonamenti a Fondo appositamente creato con le modalità previste dalla citata normativa, per le sotto indicate Società:

cooperativa artigiana garanzia provincia genova coop.arl	17.107
sviluppo genova s.p.a..	1.980
rete fidi liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi	16
promoprovincia genova - srl in liquidazione	167
	<b>19.270</b>

## Ratei e Risconti passivi

### Risconti passivi

31/12/2014	31/12/2015
71.118	50.600

Riguardano soltanto il contributo servizio tesoreria periodo 2015 / 2018.



## Conti d'ordine

	31/12/2014	31/12/2015
<b>Beni o prestazioni da ricevere o effettuare</b>	<b>3.589.834</b>	<b>2.033.472</b>
Riguardano :		
Rischi per fidejussioni ed avalli (controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi)	964.052	957.728
Impegni da liquidare (prenotazioni di spesa promozione economica)	2.560.051	1.023.374
Investimenti c/impegni (prenotazioni di spesa di investimento)	65.731	52.370

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).

Occorre, peraltro, considerare che per la posta iscritta per Rischi fideiussioni ed avalli, pur essendo iscritta tra i conti d'ordine, deve essere garantita adeguata copertura patrimoniale trattandosi di eventi con probabili ricadute sui futuri bilanci. Risulta, infatti, composta dalle seguenti due poste :

descrizione	saldo 31/12/2015
intervento creazione fondo di controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi (impresapiu')	807.909
coarge costituzione fondo garanzia destinato esclusivamente a nuove imprese	149.820
<b>Rischi per fidejussioni ed avalli</b>	<b>957.728</b>

anno	descrizione	IMPORTO	provv	data provv
<b>31/12/2005</b>	<b>IPOTESI INTERVENTO CREAZIONE FONDO DI CONTROGARANZIA A SOSTEGNO CONSORZI GARANZIA FIDI</b>	<b>1.000.000</b>		
2006/2007	impresapiu' liquidazione a seguito insolvenza	3.331	155/b	22/06/07
2006/2007	impresapiu' liquidazione a favore di credit com liguria a seguito insolvenza	2.481	316/B	18/12/07
2008	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	2.021	382/b	22/12/08
2009	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	9.132	10/B	19/01/09
2009	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	2.636	72/B	01/04/09
2010	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza (prat.n.252)	6.061	5/B	14/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza (prat.n.429)	4.168	6/B	15/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza (prat.n.213)	1.190	11/B	20/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a coarge a seguito insolvenza (prat.n.610)	17.846	10/B	20/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a cooperfidi a seguito insolvenza (prat.243 al netto rientro)	2.952	142/B	13/05/10
2010	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.377)	1.326	218/B	28/07/10
2010	impresapiu' liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza	6.358	218/B	28/07/10
2011	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza (prat.n.676)	2.867	35/B	10/03/11
2011	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza prat.n.507)	4.913	36/B	10/03/11
2011	impresapiu' liquidazione a coarge a seguito insolvenza (prat.n.591)	16.273	58/B	08/04/11
2011	impresapiu' liquidazione a fidicom a seguito insolvenza (prat.n.480)	4.142	147/b	15/07/11
2011	impresapiu' liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza (prat.n.315)	4.376	148/b	15/07/11
2011	impresapiu' liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza (prat.nn. 43 e 75)	15.301	269/B	15/12/11
2011	impresapiu' liquidazione a fidimpresa liguria a seguito insolvenza (prat.n. 679)	33.097	270/B	15/12/11
2012	impresapiu' liquidazione a cooperfidi a seguito insolvenza (prat.n.6)	2.306	173/B	29/05/12
2012	impresapiu' liquidazione a coarge insolvenza (prat.n.652)	8.503	368/B	24/10/12
2012	impresapiu' liquidazione a fidicom insolvenza (prat.n.536)	2.859	448/B	11/12/12
2013	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria insolvenza (prat.n.859)	2.155	218/B	26/07/13
2013	impresapiu' liquidazione a coarge insolvenza (prat.n.612)	14.524	217/B	26/07/13
2014	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza (prat.n.745)	3.837	347/B	19/11/14
2014	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.602)	3.511	348/B	19/11/14
2014	impresapiu' liquidazione a retefidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.450 bis)	1.932	349/B	19/11/14
2015	impresapiu' liquidazione fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.285)	305	76/B	12/03/15
2015	impresapiu' liquidazione idicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.846)	11.688	262/B	02/07/15
<b>31/12/2015</b>		<b>807.909</b>		

anno	descrizione	IMPORTO	provv	data provv
<b>31/12/2008</b>		<b>222.850</b>		
2008	fondo nuove imprese coarge copertura insoluti	34.902	355	10/11/08
2009	fondo nuove imprese coarge copertura insoluti	15.021	360/B	24/12/09
2012	fondo nuove imprese coarge copertura insoluti	8.474	110/B	03/04/12
2012	fondo nuove imprese coarge copertura insoluti	11.487	397/B	15/11/12
2013	fondo nuove imprese coarge copertura insoluti	3.147	305/B	07/11/13
<b>31/12/2015</b>		<b>149.820</b>		

## Conto economico

### RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio 2015 è dato dal saldo dei risultati delle gestioni in cui si articola il bilancio

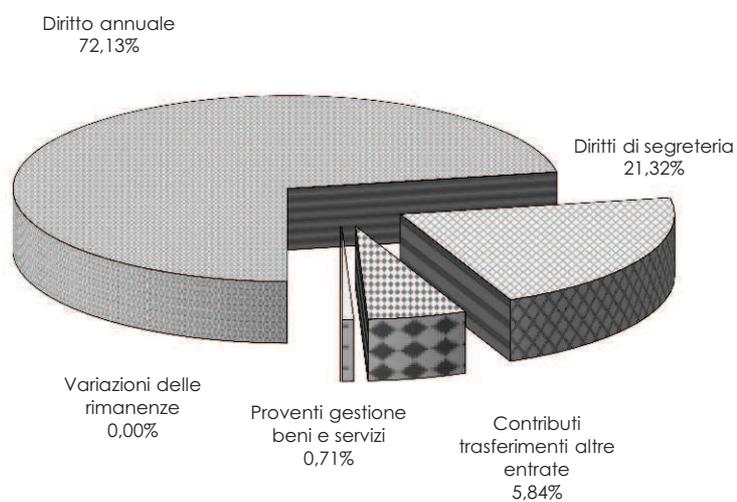
<b>Risultato di esercizio</b>		<b>2014</b>		<b>2015</b>
gestione corrente	-	4.609.331	-	3.380.182
gestione finanziaria		915.292		1.182.759
gestione straordinaria		247.042		1.092.007
Rettifiche valori attivo	-	669.728		-
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-</b>	<b>4.116.725</b>	<b>-</b>	<b>1.105.416</b>



## GESTIONE CORRENTE

gestione corrente esercizio 2015			
Diritto annuale	11.069.036	Personale	5.536.345
Diritti di segreteria	3.271.102	Funzionamento	5.271.705
Contributi trasferimenti altre entrate	895.864	Interventi economici	3.238.301
Proventi gestione beni e servizi	108.683	Ammortamenti accantonamenti	4.678.929
Variazioni delle rimanenze	412		
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>15.345.097</b>	<b>Totale oneri correnti</b>	<b>18.725.279</b>
		<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-3.380.182</b>

## Proventi gestione corrente



	2014	2015		variazione
DIRITTO ANNUALE	16.816.934	11.069.036	-	5.747.898
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.222.268	3.271.102		48.833
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ...	586.291	895.864		309.574
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	145.200	108.683	-	36.517
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	1.265	412	-	853
<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>20.771.958</b>	<b>15.345.097</b>	-	<b>5.426.861</b>

## DIRITTO ANNUALE

Descrizione	2014	2015
Diritto Annuale	15.096.518	9.937.569
Restituzione diritto annuale	- 8.012	-
Sanzioni da diritto annuale	1.545.002	1.016.978
Interessi moratori diritto annuale	183.426	114.489
	<b>16.816.934</b>	<b>11.069.036</b>

Il diritto annuale ha registrato una diminuzione percentuale pari al 34,18% rispetto all'anno precedente in conseguenza della rideterminazione dell'importo dello stesso, previsto a carico delle imprese, tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114

Per i criteri di valutazione di tali proventi si rimanda all'esposizione relativa ai crediti da diritto annuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi da diritto annuale 2015 :

Diritto annuale incassato	6.636.222
Diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili	3.301.347
<b>Diritto Annuale</b>	<b>9.937.569</b>
<b>restituzioni diritti annuale</b>	<b>-</b>
Sanzioni da diritto annuale incassate	9.725
Sanzioni diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili	1.007.254
<b>Sanzioni Diritto Annuale anno corrente</b>	<b>1.016.978</b>
Interessi su diritto annuale incassati	6.446
Interessi su diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili	108.043
<b>Interessi moratori Diritto annuale anno corrente</b>	<b>114.489</b>
	<b>totale 11.069.036</b>

Gli oneri per la riscossione del Diritto Annuale sono imputati nelle spese di funzionamento e, per il 2015, ammontano a euro 134.335 (nel 2014 euro 82.462) con un aumento del 62,91%.

## DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria hanno registrato un aumento percentuale pari all'1,52% rispetto all'anno precedente.

Occorre rimarcare che l'aumento è imputabile alla sola voce Diritti rao cns token usb con riferimento all'attività correlata alla firma digitale il cui aumento percentuale rispetto all'esercizio precedente è pari al 49,59%.

Peraltro a fronte di tali proventi gli oneri per acquisto smart cards business key nel corso dell'esercizio sono stati euro 76.189.

Segue l'analisi:

	2014	2015
Diritti Registro imprese	2.898.487	2.893.847
Diritti rao cns token usb	97.142	145.313
Diritti Albi, elenchi, ruoli, ...	41.657	52.935
Diritti Commercio estero	63.965	59.770
Diritti ALA	3.150	799
Diritti MUD	10.911	9.584
Diritti Ufficio metrico	3.499	4.026
Diritti carte tachigrafiche	40.888	41.390
Oblazioni extra-giudiziali	56.775	59.440
Oblazioni extra-giudiziali Upica	1.003	1.206
Diritti Sistri	2.936	1.970
Diritti gas fluorurati	2.567	2.214
Restituzione diritti e tributi	- 711 -	1.393
<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>3.222.268</b>	<b>3.271.102</b>

## CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

in particolare riguardano :

	2014	2015
Contributi e Trasferimenti	177.943	170.934
Contributi volontari	18.400	18.400
Proventi da progetti perequativo	135.377	416.649
Rimborsi spese personale comandato	52.025	20.650
Riversamento avanzo aziende speciali	-	7.383
Affitti attivi	-	1.575
Rimborsi e recuperi diversi	21.193	63.865
Rimborso spese Albo Gestori Ambientali	181.352	196.408
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI</b>	<b>586.291</b>	<b>895.864</b>

La consistenza totale dei contributi e trasferimenti ha registrato un aumento percentuale pari al 52,80% rispetto all'anno precedente. Sebbene, per loro natura, non sia possibile un raffronto diretto occorre rimarcare che i proventi da perequativo comprendono l'erogazione a titolo di progetto singolo calamità naturali su fondo perequativo unica erogazione per euro 313.438.

I contributi e trasferimenti corrispondono ai contributi da Regione Liguria per risorse estensione operatività marchio "artigiani in Liguria" e progetto artisart.

I contributi da progetti perequativo Unioncamere Roma, oltre al citato contributo calamità naturali riguardano i progetti Start Up imprenditoria, gli accordi programma MISE Energia più e Fondo Garanzia e Cooperazione Alternanza competenze e Orientamento.

I contributi volontari riguardano la quota 2015 del contributo servizio tesoreria versato dall'Istituto Cassiere.

## PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

I proventi da gestione beni e servizi hanno registrato una diminuzione percentuale pari al 25,15% rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio sono così costituiti

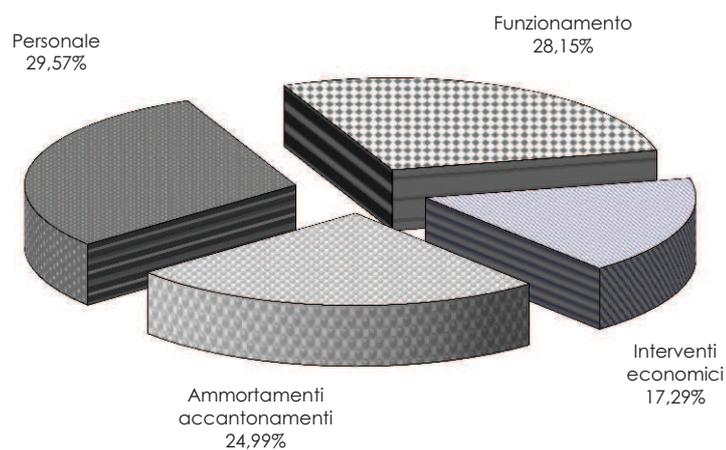
	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Ricavi Vendita Pubblicazioni	29.989	30.743
Altri ricavi prestazione di servizi	25.274	6.941
Ricavi vendita modulistica commerciale	1.906	2.628
Ricavi gestione servizi arbitrato e conciliazione	40.150	47.578
Ricavi RAO	106	54
Ricavi controlli concorsi a premio	9.900	2.970
Ricavi banche dati commercio estero	913	374
Ricavi ufficio metrico	36.963	17.394
<b>PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI</b>	<b>145.200</b>	<b>108.683</b>

## VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Rimanenze Iniziali	-	7.564
Rimanenze Finali	7.564	7.975
<b>VARIAZIONE RIMANENZE</b>	<b>1.265</b>	<b>412</b>



## Oneri gestione corrente



	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>PERSONALE</b>	5.790.109	5.536.345
<b>FUNZIONAMENTO</b>	6.130.029	5.271.705
<b>INTERVENTI ECONOMICI</b>	6.437.861	3.238.301
<b>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	7.023.290	4.678.929
<b>ONERI CORRENTI</b>	<b>25.381.288</b>	<b>18.725.279</b>

Nel complesso hanno subito una riduzione del 26,22 %.

Occorre rimarcare che, in base alla normativa vigente, tra gli oneri di funzionamento sono stati imputati anche i versamenti dovuti ed effettuati allo Stato delle economie di bilancio conseguite dall'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa pari complessivamente a euro 788.321 che, rispetto all'esercizio precedente ha subito un aumento pari al 7,75%.

## PERSONALE

Descrizione	2014	2015
competenze al personale	4.291.309	4.116.343
oneri sociali	1.060.412	1.033.784
accantonamenti IFR TFR	299.984	341.124
altri costi	138.403	45.094
<b>Totale</b>	<b>5.790.109</b>	<b>5.536.345</b>

Le competenze al personale risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della cessazione dal servizio in corso d'anno di otto unità di personale di cui sette di categoria C ed una di categoria B.

I minori oneri relativi a tali cessazioni produrranno a pieno i loro effetti sui prossimi esercizi.

La riduzione rilevata, peraltro, è riferibile all'effetto delle variazioni avvenute nel corso del 2014: cessazione di cinque unità di personale (di cui due con qualifica e incarico dirigenziale) con decorrenza 9 giugno, 1° luglio, 12 luglio e 30 dicembre. In data 1/02/14 era pervenuta in mobilità dalla Provincia di Genova una dipendente categoria D.

Il personale in servizio al 31/12/2015 è pari a n. 114 unità.

All'1/1/2015 era di n. 122 unità.

Si riportano i dati riassuntivi del personale distinto in personale di ruolo (tempo indeterminato) e personale non di ruolo (tempo determinato) suddiviso per rispettive categorie di appartenenza :

2015							
Categoria	Personale di ruolo			Personale a termine			TOTALE
	01/01/2015	var. 2015	31/12/2015	01/01/2015	var. 2015	31/12/2015	31/12/15
Dirigenza	2	0	2	1	0	1	3
D	24	0	24	0	0	0	24
C	78	-7	71	0	0	0	71
B	14	-1	13	0	0	0	13
A	3	0	3	0	0	0	3
<b>Totale</b>	<b>121</b>	<b>-8</b>	<b>113</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>114</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.



## FUNZIONAMENTO

Nell'ambito degli oneri correnti, al conto di mastro "Funzionamento" è indicata una percentuale di economia pari al 14,00 %

Le voci di costo sono riportate nella tabella che segue :

	2014	2015
prestazione servizi	2.840.748	2.417.861
godimento beni di terzi	62.349	39.236
oneri diversi di gestione	1.405.552	1.610.657
quote associative	1.594.039	960.976
organi istituzionali	227.341	242.976
	<b>6.130.029</b>	<b>5.271.705</b>

## CONSUMI INTERMEDI E TAGLI DI SPESA

Com'è noto l'art. 8 comma 3 Legge 7/8/12 n.135 prevede una riduzione della spesa per "consumi intermedi" pari al 5 per cento nell'anno 2012, al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 da calcolare sull'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con Legge n.89 del 23 giugno 2014, all'art.50 comma 3 incrementa la riduzione di spesa di un ulteriore 5 per cento a decorrere dall'anno 2014, Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente al bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Per individuare analiticamente le voci di spesa rientranti nell'ambito dei così detti "consumi intermedi", sulla cui base è stato calcolato l'ammontare delle somme da versare, si è fatto riferimento alla circolare n. 5 del 2/2/2009 della Ragioneria Generale dello Stato ed alla nota esplicativa del 13 settembre 2012., trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di "fornire urgenti chiarimenti in merito alle tipologie di spesa da ricomprendere nella definizione "consumi intermedi".

Ciò premesso, nel corso del 2015 tutti gli oneri sono stati oggetto di pressante e costante monitoraggio non solo le voci di spesa rientranti nella predetta definizione.

Quanto al limite di spesa dei consumi intermedi per l'anno 2015, di € 3.395.134, è stato ampiamente rispettato poiché la spesa effettiva è risultata, a consuntivo, pari ad € 2.463.926 come evidenziato nella tabella che segue, con un margine positivo di € 431.444.

<b>CONSUMI INTERMEDI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri Telefonici	10.781	8.368
Utenze telefoni cellulari	16.483	12.894
Costo consumo acqua	10.060	12.304
Costo consumo energia elettrica	76.728	79.094
Oneri Riscaldamento	22.143	16.579
Oneri condominiali	140.002	148.561
Oneri Pulizie Locali	150.476	148.457
Oneri Portierato Reception	332.270	297.963
Manutenzione Ord. Immobili	159.318	137.528
Manutenzione Ord. impianti	43.179	44.941
Manutenzione Ord. mobili e macchine	23.388	23.478
Oneri Consulenti ed Esperti	14.550	14.732
Oneri Legali	25.759	31.624
Oneri di Rappresentanza	5.170	6.919
Oneri postali e di Recapito	22.647	22.837
Oneri per Riscossione Entrate	82.462	134.335
Oneri per mezzi di Trasporto	2.098	2.736
Oneri per Pubblicazioni Camerali	220	220
Oneri di Pubblicità	2.886	2.035
Oneri di viaggio e pernottamento	8.700	6.489
Canoni deposito fascicoli magaz	43.723	41.202
Servizio call-center	24.415	32.969
Oneri per facchinaggio	47.402	10.280
Costi per servizi diversi	322.032	212.245
Spese funzionamento ufficio metrico	-	9.829
Contratti informatici	553.623	491.302
Servizi in house providing	325.871	199.394
Oneri bancari e postali	17.382	18.148
Costi Formazione del Personale	12.011	5.719
Servizio tutoring professionale	6.734	2.284
Rimborsi spese per Missioni	4.294	2.010
Rimborsi spese per Missioni in deroga	117	71
Affitti passivi	17.829	-
Canoni noleggi e leasing	44.520	39.236
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	13.200	10.343
Oneri Acquisto Cancelleria	55.863	43.347
Acquisto materiale di consumo	1.148	2.939
Tarsu e Tia	95.046	84.146
Oneri fiscali	4.675	4.282
Quote associativ e Cciaa estere	24.148	23.776
Contributo consortile Infocamere	100.656	31.243
Compensi e Indennita' Commissioni	6.084	5.135
Compensi e Indennita' Nucleo valutazione	2.603	8.400
Oneri sociali su organi ist.li	22.674	33.533
<b>TOTALE CONSUMI INTERMEDI</b>	<b>2.895.370</b>	<b>2.463.926</b>
<b>LIMITE CONSUMI INTERMEDI</b>	<b>3.395.134</b>	<b>3.395.134</b>
Oneri per contenimento costi da versare allo Stato	<b>731.610,64</b>	<b>788.320,90</b>

In riferimento ai limiti di spesa posti dalle normative vigenti si precisa quanto segue :

#### Spese per acquisto arredi

È stato rispettato il limite di cui all'art.1 comma 141 L. 228/12 (legge stabilità 2013), fissato, per l'anno 2014, pari al 20% della media delle spese sostenute nel biennio 2010/2011 tale limite è stato prorogato dal D.L. 192 del 31/12/14 "Milleproroghe 2015" (LIMITE EURO 5.436).

#### Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili

È stato rispettato il limite di cui all'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010, fissato nella misura dell'2% del valore dell'immobile utilizzato (LIMITE X 2015 EURO 505.134).

manutenzioni ordinarie immobili	137.528
manutenzioni ordinarie impianti	35.391
ripristino lucernaio e sostituzione persiane primo piano lato sud sede cig x6410acfdb	13.908
costruzione scala per accesso a vano tecnico sede via garibaldi 4	2.318
palazzo tobias pallavicino restauro conservativo prospetto via portello liquidazione	798
sostituzione corpi valvola-detentore e posa di valvole termostatiche sede	4.709
studio fattibilità messa a norma e corretta funzionalità impianti elettrici	3.655
revisione bombole gas argon collocate presso sede camerale	10.817
modifica impianto segnalazione di allarme installato presso uffici via dassori (vedi	899
	<b>210.022</b>

Si ricorda che sono esclusi dalle limitazioni di spesa gli interventi per prevenzione incendi e le manutenzioni condominiali.

#### Oneri Consulenti ed Esperti

È stato rispettato il limite fissato dal D.L. 66/2014 nella misura del 75% del limite fissato per l'anno 2014 dall' art. 1 comma 5 D.L. 101/2013 convertito con Legge n.125/2013. (LIMITE 2015 EURO 6.165)

#### Oneri di Rappresentanza Pubblicità Relazioni pubbliche, Mostre e Convegni

Sono stati euro 8.954 a fronte di un importo ammesso pari a euro 21.389, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito con Legge n.122/2010.

#### Oneri Formazione Personale

Sono stati euro 4.703 a fronte di un importo ammesso pari a euro 38.746, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 13 D.L. 78/2010 convertito con Legge n.122/2010.

#### Oneri acquisto manutenzione noleggio e esercizio autovetture

Sono stati euro 712 a fronte di un importo ammesso, dall' art. 1 commi 1 e 2 D.L. 101/2013 convertito con Legge n.125/2013, pari a euro 3.316.

## Oneri missioni

Con provvedimento n. 153 del 23 aprile 2012, adottato nelle forme previste dalla normativa, la Giunta Camerale ha deliberato che il limite di spesa annuo per missioni stabilito dall'art. 6, dodicesimo comma, del D.L. 31 maggio 2010, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, possa essere superato, ai sensi del terzo periodo dell'identico comma, nella misura necessaria a sostenere gli oneri riferiti alle trasferte e rimborsi spese viaggio concernenti i Revisori dei Conti cui si applichi il combinato disposto dell'art. 26 della Legge 18 dicembre 1973 n. 836 e del provvedimento del Consiglio Camerale n. 9/C del 29 ottobre 2009.

Tale provvedimento si è reso necessario a seguito della non ordinaria circostanza derivante dalla designazione, in sede di rinnovo del Collegio dei Revisori, di più componenti residenti fuori regione, designazione compiuta da amministrazioni centrali a ciò competenti. Euro 7.284.

Ai sensi del quarto periodo dell'identico comma sono inoltre escluse dal limite le spese di missione effettuate per compiti ispettivi che, nell'esercizio considerato, hanno interessato esclusivamente l'attività del servizio metrico. Importo Euro 163,50

Le somme derivanti dai tagli sopra citati (€ 788.321) sono state imputate tra gli oneri diversi di gestione e, secondo quanto disposto dalla normativa, versate agli appositi capitoli del Bilancio dello Stato.



## oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato un aumento percentuale pari al 14,59% rispetto all'anno precedente.

In considerazione del fatto che l'esercizio in esame è caratterizzato da un impegno ancora maggiore che in passato nel contenimento degli oneri risulta indispensabile un approfondimento particolare in relazione a questi oneri.

In particolare si rileva che, a fronte di un aumento totale pari a euro 205.105 gli oneri per contenimento costi da leggi finanziarie e quelli da IRES sono aumentati rispettivamente per euro 56.710 e per euro 183.000 la cui somma maggiore dell'aumento segnalato.

In tema di tassazione dei dividendi, l'art. 4, c. 1, lett. q) del D.Lgs. 344/2003 aveva previsto un regime transitorio, in base al quale gli utili percepiti dagli enti non commerciali non concorrevano alla formazione del reddito complessivo imponibile nel limite del 95% del loro ammontare.

La legge di Stabilità 2015 ha modificato tale percentuale fissandola al 22,26% con riferimento agli utili messi in distribuzione dal 1.01.2014, con efficacia quindi retroattiva.

La tassazione degli utili percepiti è passata, pertanto, dal 5% al 77,74%.

Descrizione	2014	2015
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	13.200	10.343
Oneri Acquisto Cancelleria	55.863	43.347
Costo acquisto modulistica commercio estero	1.900	3.164
Acquisto materiale di facile consumo	1.148	2.939
Acquisto smart cards business key	31.049	76.189
Oneri Vestiario di Servizio	1.452	-
Contributi ad Aran art.46 DLgs	366	388
Ires Anno in Corso	-	183.000
Irap Anno in Corso	326.972	305.469
Tarsu / Tia	95.046	84.146
Imposta Municipale	79.476	79.476
Oneri per contenimento costi da leggi finanziarie	731.611	788.321
Oneri rimborsi e notifiche a Comuni	827	1.529
Arrotondamenti Attivi	- 2	3
Arrotondamenti Passivi	4	3
Oneri per omaggi da pubbl.ni in	14.306	14.338
Oneri per omaggi da pubblicazioni	3.233	3.186
Oneri fiscali su interessi attivi	43.989	10.403
Oneri fiscali	4.675	4.282
Iva pro-rata indetraibile	301	-
Costi fiscalmente indeducibili	136	136
	<b>1.405.552</b>	<b>1.610.657</b>

### quote associative

Gli oneri per quote associative hanno registrato una diminuzione percentuale pari al 39,71% rispetto all'anno precedente.

	2014	2015
Partecipazione Fondo Perequativo	495.789	305.309
Unione Nazionale Cciaa	374.402	241.222
Unione Regionale Cciaa	599.044	359.426
Quote associative Cciaa estere	24.148	23.776
Contributo consortile Infocamere	100.656	31.243
	<b>1.594.039</b>	<b>960.976</b>

### organi istituzionali

Sono risultati euro 242.976 a fronte di euro 227.341 nel 2014 determinato dal rinnovo del Consiglio Camerale e dalle necessarie riunioni.

### **INTERVENTI ECONOMICI**

Come più volte significato pur nella necessità di riqualificare la spesa promozionale l'Ente ha scelto di mantenere il sostegno all'economia provinciale. I dati sotto riportati devono essere letti considerando che il 2014 ha visto un eccezionale impegno finanziario.

	2014	2015
Interventi Economici	6.159.319	3.055.100
Contributi ricorrenti e quote associative	278.543	183.201
<b>INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>6.437.861</b>	<b>3.238.301</b>



## AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

### Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. A partire dal 2009 è stata ridotta, dal 3% al 2% la percentuale di ammortamento degli immobili.

Le quote di ammortamento accantonate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Amm.to Concessioni e licenze	21.037	4.871
Amm.to immobili	505.134	505.475
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	34.263	27.345
Amm.to Impianti Generici	75.459	80.575
Amm.to Mobili	16.096	5.740
Amm.to Arredi	16.684	14.970
Amm.to Attrezzature non informatiche	20.753	21.503
Amm.to Attrezzature informatiche	62.886	54.618
	<b>752.311</b>	<b>715.097</b>

### Accantonamenti a fondi

Ai sensi delle disposizioni D.P.R. 254/2005 e dei principi contabili, sono stati rilevati accantonamenti a fondi svalutazione crediti. La consistenza dei fondi è dettagliatamente esposta nella sezione ad essi riferita, le ripercussioni a conto economico sono così sintetizzate:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti	6.069.782	3.937.867
Altri accantonamenti	201.197	25.965
	<b>6.270.979</b>	<b>3.963.832</b>



## GESTIONE FINANZIARIA

gestioni finanziaria esercizio 2015			
Interessi attivi c/c tesoreria	40.009	Oneri e ritenute su Titoli di Stato	97.362
Interessi attivi c/c postale	1		
Interessi su prestiti al personale	15.632		
Altri interessi attivi	238		
Proventi mobiliari	777.267		
Interessi e proventi su Titoli di Stato	446.975		
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.280.121</b>	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>97.362</b>
		<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.182.759</b>

### Proventi e oneri finanziari

La Legge di Stabilità 2015 ha stabilito l'assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica per le Camere di Commercio a decorrere dall'1 febbraio 2015, che pertanto hanno depositato le proprie disponibilità liquide su conti aperti presso la tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario.

Restano escluse dall'applicazione le disponibilità investite in Titoli di Stato Italiani quali BOT BTP e CCT.

Sono costituiti da :

- interessi attivi su conto corrente presso Banca Carige Spa, per il mese di gennaio, e presso Tesoreria Unica, imputati al lordo delle ritenute di Legge;
- interessi attivi su conti correnti postali, imputati al lordo delle ritenute di Legge;
- interessi per anticipazioni al personale su indennità di anzianità;
- altri interessi, relativi alle cedole su deposito cauzionale concessione demaniale deposito franco;
- proventi mobiliari costituiti da dividendi delle seguenti società per i quali si riporta l'analisi di raffronto tra i due esercizi:

Società	2014	2015
autostrada dei fiori spa	285.913	505.113
s.a.l.t. società' autostrada ligure toscana p.a.	222.480	254.925
tecno holding spa	17.228	17.228
	<b>525.622</b>	<b>777.267</b>

- interessi e proventi finanziari su operazioni in C.C.T. e B.T.P.

## GESTIONE STRAORDINARIA

gestioni straordinaria esercizio 2015			
Plusvalenze da alienazioni	0	Minusvalenze da alienazioni	0
Sopravvenienza straordinaria fondo svalutazione crediti	275.108	Sopravvenienze Passive	96.036
Sopravvenienze Attive	130.097	Sopravvenienze passive da Diritto annuale	38.414
Sopravvenienze attive da Diritto annuale	821.253		
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>1.226.458</b>	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>134.450</b>
		<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>1.092.007</b>

### Sopravvenienze attive

Si riferiscono a cancellazione di debiti e a storni di fatturazione di anni pregressi.

di particolare rilevanza il recupero del credito di imposta per maggiore IRES 2014 su dividendi per 81.679 in applicazione della normativa fiscale che prevede il credito d'imposta relativa alla differenza di IRES versata per l'anno 2014 sui dividendi a valere sul triennio successivo; la ridefinizione del compenso direzione IEI e rivista Economia Internazionale anno 2014 per euro 12.000  
la ridefinizione del valore dei BTP scadenza 01/12/2024 V.N. 5.000.000 per euro 11.013 .

### Sopravvenienze attive da Diritto annuale

Una prima tipologia riguarda somma introitate nel corso del 2015 per diritti annuali afferenti agli anni 1994/2004 per i quali non erano rilevati crediti.

Per quanto attiene, la ridefinizione dei crediti da diritto annuale per gli anni dal 2009 al 2014 il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal sistema operativo DIANA ai sistemi di gestione della contabilità. Segue l'analisi delle sopravvenienze derivanti dalla gestione del Diritto Annuale .

**SOPRAVVENIENZA STRAORDINARIA FONDO SVAL. CREDITI D.A. RUOLI**

ricalcolo fondo svalutazione a seguito emissione ruolo 2010	212.490
ricalcolo fondo svalutazione a seguito emissione ruolo 2011	62.618
	<b>275.108</b>

**SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE**

Diritto Annuale 1994/2004 incassi	41.966
Diritto Annuale 2008	51.202
Diritto Annuale 2010	146.587
Diritto Annuale 2011	130.517
Diritto Annuale 2013	243
Diritto Annuale 2014	16.769
Diritto Annuale 2015 incassi eccedenti in credito	992
	<b>388.276</b>

**SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE**

Sanzioni Diritto Annuale 2000	10.402
Sanzioni Diritto Annuale 2007	32.473
Sanzioni Diritto Annuale 2010	152.078
Sanzioni Diritto Annuale 2011	204.333
Sanzioni Diritto Annuale 2014	631
Sanzioni Diritto Annuale 2015 incassi eccedenti il credito	110
	<b>400.026</b>

**SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE**

Interessi Diritto Annuale 2000 interessi incassati nel 2015	32.919
Interessi Diritto Annuale 2015 incassi eccedenti il credito	31
	<b>32.950</b>

**totale 1.096.360**

Sopravvenienze passive

Si riferiscono a rilevazione di costi afferenti ad anni precedenti tra cui la maggior imposta IRES 2014 su dividendi versata a luglio 2015 per euro 81.961 sui quali, peraltro, è stato calcolato il corrispondente credito di imposta citato precedentemente, nonché pagamenti competenze ferie non godute a eredi dipendente deceduta per euro 5.623.

### Sopravvenienze passive da Diritto annuale

Anche per quanto attiene, alla ridefinizione dei crediti da diritto annuale 2011, 2013 e 2014 il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità.

#### **SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA DIRITTO ANNUALE**

Diritto Annuale 2014	3.278
	<b>3.278</b>

#### **SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE**

Sanzioni Diritto Annuale 2011	2.054
Sanzioni Diritto Annuale 2013	2
Sanzioni Diritto Annuale 2014	33.047
	<b>35.104</b>

#### **SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE**

Interessi Diritto Annuale 2013	1
Interessi Diritto Annuale 2014	31
	<b>33</b>

totale	<b>38.414</b>
--------	---------------



## ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015.

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

### Margine di struttura

Patrimonio Netto + Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato

	2013	2014	2015
Patrimonio Netto	77.638.135	72.780.058	71.953.108
Passività consolidate	8.123.332	7.193.881	11.189.577
Attivo Immobilizzato	44.791.979	45.060.634	44.201.975
<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>40.969.488</b>	<b>34.913.306</b>	<b>38.940.710</b>

2015	
Attivo Immobilizzato = 44.201.975	Patrimonio Netto + Passivo Consolidato = 83.142.685
	di cui
Attivo corrente = 46.978.922	Margine di struttura = 38.940.710
	Passivo Corrente = 8.038.212

### Quoziente di struttura

Patrimonio Netto + Passivo Consolidato / Attivo Immobilizzato

	2013	2014	2015
Patrimonio Netto	77.638.135	72.780.058	71.953.108
Passività consolidate	8.123.332	7.193.881	11.189.577
Attivo Immobilizzato	44.791.979	45.060.634	44.201.975
<b>QUOZIENTE DI STRUTTURA</b>	<b>1,91</b>	<b>1,77</b>	<b>1,88</b>

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

### Margine di Tesoreria

Liquidità Immediata + Liquidità Differita - Passività Correnti.

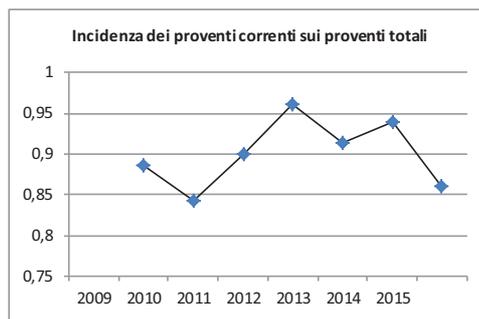
	2013	2014	2015
Liquidità immediata	45.605.194	46.298.745	45.213.529
Liquidità differita	3.368.833	1.317.215	1.757.418
Passività correnti	8.010.839	12.710.218	8.038.212
<b>MARGINE DI TESORERIA</b>	<b>40.963.189</b>	<b>34.905.742</b>	<b>38.932.735</b>

L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.

Segue un'analisi più dettagliata delle curve di incidenza delle voci di provento rispetto ai totali e, analogamente, delle voci di oneri rispetto ai totali rapportati al periodo 2009/2015.

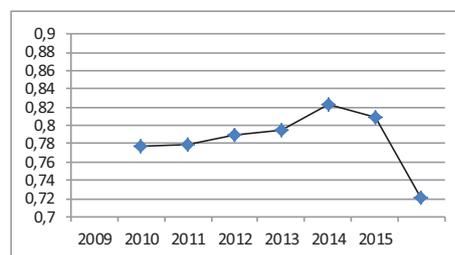
### Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali

anno	numeratore proventi correnti	denominatore proventi totali	Incidenza dei proventi correnti sui proventi
2009	21.023.869,74	23.717.893,64	0,89
2010	20.761.135,16	24.656.095,52	0,84
2011	21.037.623,47	23.376.282,30	0,90
2012	21.329.306,82	22.180.290,33	0,96
2013	21.794.008,94	23.877.951,19	0,91
2014	20.771.957,53	22.096.185,29	0,94
2015	15.345.096,78	17.851.675,47	0,86

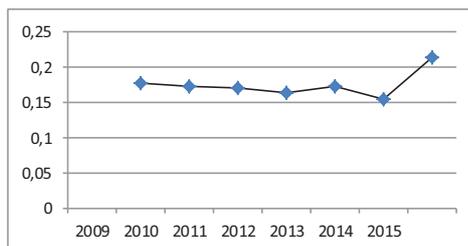


### Scomposizione proventi correnti

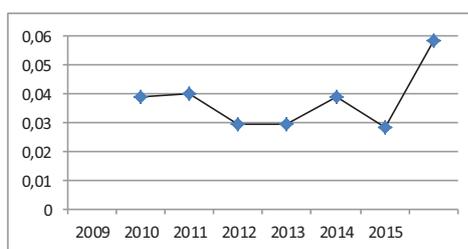
anno	numeratore diritto annuale	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2009	16.331.754,22	21.023.869,74	0,78
2010	16.177.077,96	20.761.135,16	0,78
2011	16.606.581,37	21.037.623,47	0,79
2012	16.939.804,86	21.329.306,82	0,79
2013	17.106.962,98	20.771.957,53	0,82
2014	16.816.934,07	20.771.957,53	0,81
2015	11.069.036,37	15.345.096,78	0,72



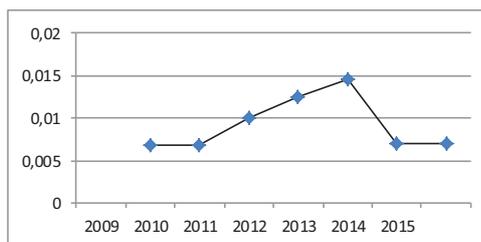
anno	numeratore diritti segreteria	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2009	3.738.903,57	21.023.869,74	0,178
2010	3.613.320,58	20.761.135,16	0,174
2011	3.600.014,75	21.037.623,47	0,171
2012	3.497.284,97	21.329.306,82	0,164
2013	3.580.987,47	20.771.957,53	0,172
2014	3.222.268,49	20.771.957,53	0,155
2015	3.271.101,91	15.345.096,78	0,213



anno	numeratore contributi e trasferimen	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2009	814.701,46	21.023.869,74	0,039
2010	827.240,16	20.761.135,16	0,040
2011	617.831,89	21.037.623,47	0,029
2012	629.415,47	21.329.306,82	0,030
2013	805.006,87	20.771.957,53	0,039
2014	586.290,64	20.771.957,53	0,028
2015	895.864,26	15.345.096,78	0,058



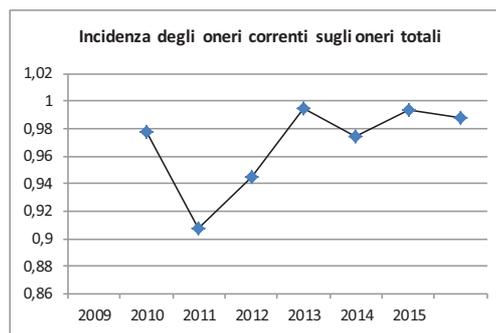
anno	numeratore proventi gestione servi	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2009	142.354,29	21.023.869,74	0,007
2010	141.802,36	20.761.135,16	0,007
2011	212.053,00	21.037.623,47	0,010
2012	264.604,02	21.329.306,82	0,012
2013	303.112,12	20.771.957,53	0,015
2014	145.199,63	20.771.957,53	0,007
2015	108.682,74	15.345.096,78	0,007



i dati 2011/2012 e 2013 ricomprendono Progetti Europei Convenzioni Alluvioni

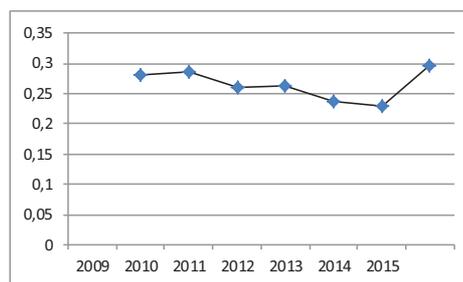
### Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali

anno	numeratore oneri correnti	denominatore oneri totali	Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali
2009	22.103.229,57	22.613.369,82	0,977
2010	22.883.839,03	25.224.342,24	0,907
2011	23.393.903,91	24.746.214,04	0,945
2012	23.007.930,29	23.120.016,74	0,995
2013	23.433.325,14	24.053.434,94	0,974
2014	25.381.288,25	25.543.181,98	0,994
2015	18.725.279,25	18.957.091,71	0,988

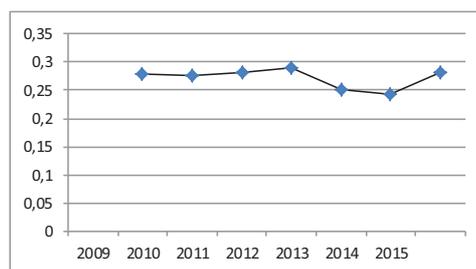


### Scomposizione oneri correnti

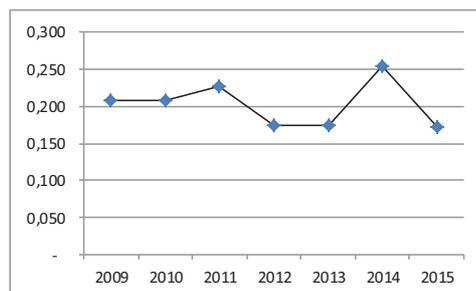
anno	numeratore personale	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2009	6.188.883,99	22.103.229,57	0,280
2010	6.535.124,50	22.883.839,03	0,286
2011	6.065.810,82	23.393.903,91	0,259
2012	6.064.635,75	23.007.930,29	0,264
2013	6.009.198,26	25.381.288,25	0,237
2014	5.790.108,78	25.381.288,25	0,228
2015	5.536.344,59	18.725.279,25	0,296



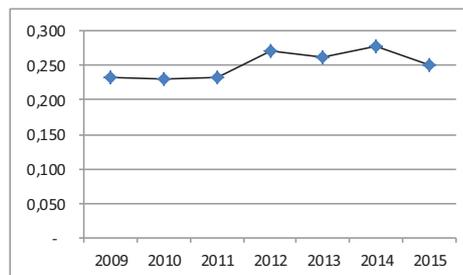
anno	numeratore funzionamento	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2009	6.171.405,13	22.103.229,57	0,279
2010	6.304.723,50	22.883.839,03	0,276
2011	6.563.814,63	23.393.903,91	0,281
2012	6.693.804,35	23.007.930,29	0,291
2013	6.377.892,04	25.381.288,25	0,251
2014	6.130.028,53	25.381.288,25	0,242
2015	5.271.705,05	18.725.279,25	0,282



anno	numeratore interventi economici	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2009	4.594.702,51	22.103.229,57	0,208
2010	4.770.390,72	22.883.839,03	0,208
2011	5.320.633,37	23.393.903,91	0,227
2012	4.016.007,06	23.007.930,29	0,175
2013	4.399.787,68	25.381.288,25	0,173
2014	6.437.861,17	25.381.288,25	0,254
2015	3.238.301,08	18.725.279,25	0,173



anno	numeratore ammortamenti accantonamenti	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2009	5.148.237,94	22.103.229,57	0,233
2010	5.273.600,31	22.883.839,03	0,230
2011	5.443.645,09	23.393.903,91	0,233
2012	6.233.483,13	23.007.930,29	0,271
2013	6.646.447,16	25.381.288,25	0,262
2014	7.023.289,77	25.381.288,25	0,277
2015	4.678.928,53	18.725.279,25	0,250





CONSUNTIVO PROVENTI ED ONERI  
ESERCIZIO 2015

VOCIDIONERE/PROVENTO	previsione iniziale 2015	consuntivo 2015	differenze
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>PROVENTI CORRENTI</b>			
Diritto annuale	10.290.301	11.069.036	778.735
Diritti di Segreteria	3.456.000	3.271.102	- 184.898
Contributi e trasferimenti	288.400	895.864	607.464
Proventi da gestione servizi	97.050	108.683	11633
Variazioni Rimanenze	-	412	412
<b>Totale Proventi Correnti</b>	<b>14.131.751</b>	<b>15.345.097</b>	<b>1.213.346</b>
<b>ONERI CORRENTI</b>			
PERSONALE	5.787.098	5.536.345	- 250.753
FUNZIONAMENTO	5.363.821	5.271.705	- 92.116
INTERVENTI ECONOMICI	3.833.180	3.238.301	- 594.879
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.430.311	4.678.929	248.618
<b>Totale Oneri Correnti</b>	<b>19.414.409</b>	<b>18.725.279</b>	<b>- 689.130</b>
<b>Risultato Gestione Corrente</b>	<b>- 5.282.658</b>	<b>- 3.380.182</b>	<b>1.902.476</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
proventi finanziari	283.568	1.280.121	996.553
oneri finanziari	44.296	97.362	53.066
<b>totali gestione finanziaria</b>	<b>239.272</b>	<b>1.182.759</b>	<b>943.487</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
proventi straordinari	-	1.226.458	1.226.458
oneri straordinari	-	134.450	134.450
<b>totali gestione straordinaria</b>	<b>-</b>	<b>1.092.007</b>	<b>1.092.007</b>
<b>Rettifiche di Valore Attività Finanziaria</b>			
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
<b>Differenza Rettifiche di valore attività Finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO</b>	<b>- 5.043.386</b>	<b>- 1.105.416</b>	<b>3.937.970</b>



## CONSUNTIVO INVESTIMENTI

ESERCIZIO 2015

INVESTIMENTI	previsione iniziale 2015	consuntivo 2015	differenza
<b>E) Immobilizzazioni immateriali</b>			
LICENZE D'USO E SOFTWARE	20.000	13.981	- 6.019
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>20.000</b>	<b>13.981</b>	<b>- 6.019</b>
<b>F) Immobilizzazioni materiali</b>			
IMMOBILI	250.000	17.024	- 232.976
IMPIANTI	203.000	29.295	- 173.705
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	20.000	8.079	- 11.921
ATTREZZATURE INFORMATICHE	20.000	50.065	30.065
ARREDI E MOBILI	10.000	1.823	- 8.177
BIBLIOTECA	15.000	6.328	- 8.672
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>518.000</b>	<b>112.614</b>	<b>- 405.386</b>
<b>G) Immobilizzazioni finanziarie</b>			
PARTECIPAZIONI E QUOTE	500.000	-	- 500.000
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>500.000</b>	<b>-</b>	<b>- 500.000</b>
<b>TOTALI INVESTIMENTI</b>	<b>1.038.000</b>	<b>126.595</b>	<b>- 911.405</b>



## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

**Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91** *“Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*

ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'art. 16 del decreto legislativo prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

**Decreto Ministeriale 27 marzo 2013** *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica”*

emanato in attuazione del citato art.16 D.Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il comma 3 dell'articolo 5 del decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengano altresì allegati al bilancio stesso i seguenti documenti :

- a) conto consuntivo in termini di casa di cui all'art.9 commi 1 e 2
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
- c) prospetti Siope di cui all'art.77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n.133

Con circolare prot. 50114, del 9 aprile 2015, il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio consuntivo prevedendo che le Camere di Commercio siano tenute ad approvare entro il 30 aprile i seguenti documenti :

1. conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso (previsto all'art.21 del medesimo regolamento);
2. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
3. stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. nota integrativa;
5. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. prospetti Siope di cui all'art. 77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
8. rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
9. relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;
10. relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

La citata circolare al fine di evitare che le Camere di commercio predispongano tre distinti documenti (Relazione sulla gestione, Rapporto sui risultati e Relazione sui risultati) ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa di riferimento possano confluire in un unico documento denominato "Relazione sulla Gestione e sui risultati".

Per il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso si rimanda a pagina 3 del presente documento.

Per lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento) si rimanda alle pagine 4 e 5 del presente provvedimento.



## Conto Economico Riclassificato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n) (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		20.422.948		14.966.772
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	365.346		608.233	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	-		170.934	
c3) contributi da altri enti pubblici	365.346		437.299	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	18.400		18.400	
e) proventi fiscali e parafiscali	16.816.934		11.069.036	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.222.268		3.271.102	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.265		412
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		347.744		377.914
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	347.744		377.914	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>20.771.958</b>		<b>15.345.097</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi	-	9.505.950	-	5.899.137
a) erogazione di servizi istituzionali	-	6.437.861	-	3.238.301
b) acquisizione di servizi	-	2.826.198	-	2.403.129
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-	14.550	-	14.732
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-	227.341	-	242.976
8) per godimento di beni di terzi	-	62.349	-	39.236
9) per il personale	-	5.790.109	-	5.536.345
a) salari e stipendi	-	4.291.309	-	4.116.343
b) oneri sociali.	-	1.060.412	-	1.033.784
c) trattamento di fine rapporto	-	299.984	-	341.124
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	-	138.403	-	45.094
10) ammortamenti e svalutazioni	-	6.822.093	-	4.652.964
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	21.037	-	4.871
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	731.274	-	710.225
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-	6.069.782	-	3.937.867
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti	-	201.197	-	25.965
14) oneri diversi di gestione	-	2.999.591	-	2.754.633
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-	731.611	-	788.321
b) altri oneri diversi di gestione	-	2.267.980	-	1.966.312
<b>Totale costi (B)</b>	-	<b>25.381.288</b>	-	<b>18.908.279</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	-	<b>4.609.331</b>	-	<b>3.563.182</b>

	ANNO 2014		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		525.622		777.267
16) altri proventi finanziari		529.087		502.854
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	529.087		502.854	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	139.417	-	97.362
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	139.417	-	97.362
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>915.292</b>		<b>1.182.759</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		- 669.728		-
a) di partecipazioni	-	669.728	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>	-	<b>669.728</b>		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n.5)		269.520		1.226.458
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	22.477	-	134.450
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>247.042</b>		<b>1.092.007</b>
Risultato prima delle imposte	-	4.116.725	-	1.288.416
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				183.000
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	-	<b>4.116.725</b>	-	<b>1.105.416</b>



## Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 13)

### CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2015

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	7.826.290,61
1200	Sanzioni diritto annuale	330.282,53
1300	Interessi moratori per diritto annuale	114.718,45
1400	Diritti di segreteria	3.185.378,18
1500	Sanzioni amministrative	96.659,31
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	11.466,30
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.240,44
2201	Proventi da verifiche metriche	19.270,53
2202	Concorsi a premio	4.831,20
2203	Utilizzo banche dati	456,28
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	77.444,70
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	416.917,80
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Pag.

1 / 4

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2015

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	29.222,05
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	32.328,03
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	1.030,10
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	101.675,19
4199	Sopravvenienze attive	
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	1.575,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	469.859,49
4205	Proventi mobiliari	777.266,78
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	170.654,38
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

Pag.

2 / 4

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2015

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	675,00
7350	Restituzione fondi economali	6.000,70
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	848,31
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	120,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

Pag.

3 / 4

**CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2015**

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	12.572.715,04
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
<b>TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA</b>		<b>26.250.926,40</b>

Pag.

4 / 4



## Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 2013)

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>	
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>	
<b>SIOPE</b>	<b>DESC</b>		<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		512.459,38
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		74.474,41
1202	Ritenute erariali a carico del personale		185.385,38
1301	Contributi obbligatori per il personale		190.584,74
1401	Borse di studio e sussidi per il personale		3.230,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		1.900,96
1599	Altri oneri per il personale		4.327,53
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		22.055,97
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto		682,88
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		2.031,47
2104	Altri materiali di consumo		469,49
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		450,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		15.153,61
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni		288.489,49
2112	Spese per pubblicità		316,94
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		85.912,38
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		25.169,68
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		28.330,74
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		13.401,27
2117	Utenze e canoni per altri servizi		38.976,87
2118	Riscaldamento e condizionamento		2.967,22
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni		22.625,41
2121	Spese postali e di recapito		1.054,19
2122	Assicurazioni		8.779,90
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		17.994,70
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		27.571,59
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		12.097,57
2126	Spese legali		5.405,88
2298	Altre spese per acquisto di servizi		1.119.084,81
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato		149.780,97
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio		8.280,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo		94.199,97
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali		965.593,72
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		64.160,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private		537.883,64
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri		21.874,30
4201	Noleggi		6.608,67
4401	IRAP		52.906,72
4499	Altri tributi		38.257,45
4507	Commissioni e Comitati		579,53
4508	Borse di studio		4.048,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		16.039,51
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali		2.076,37
5106	Materiale bibliografico		5.821,31
7405	Concessione di crediti a famiglie		200,00
<b>TOTALE</b>			<b>4.679.694,62</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
		<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.173.035,59
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	168.547,37
1202	Ritenute erariali a carico del personale	419.556,41
1301	Contributi obbligatori per il personale	429.335,08
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	7.310,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.302,23
1599	Altri oneri per il personale	9.793,91
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	45.089,79
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.545,42
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.597,53
2104	Altri materiali di consumo	1.062,54
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.065,75
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	7.455,77
2112	Spese per pubblicità	717,27
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	192.789,29
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	56.962,96
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	64.117,10
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	30.329,20
2117	Utenze e canoni per altri servizi	96.059,57
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.715,28
2121	Spese postali e di recapito	2.385,66
2122	Assicurazioni	19.870,30
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	40.724,83
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	64.506,89
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	27.378,74
2126	Spese legali	12.234,36
2298	Altre spese per acquisto di servizi	461.056,37
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	338.977,99
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	213.189,41
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	32.005,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.342,97
4201	Noleggi	14.956,45
4401	IRAP	118.422,74
4499	Altri tributi	86.582,65
4507	Commissioni e Comitati	3.440,41
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	36.299,95
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4.699,11
7500	Altre operazioni finanziarie	40.602,20
<b>TOTALE</b>		<b>4.239.064,09</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>	
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>	
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>	
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		28.420,80
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		3.919,70
1202	Ritenute erariali a carico del personale		9.757,11
1301	Contributi obbligatori per il personale		10.475,60
1401	Borse di studio e sussidi per il personale		170,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		100,03
1599	Altri oneri per il personale		227,77
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		1.048,62
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto		35,93
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		106,94
2104	Altri materiali di consumo		24,73
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		159,25
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		173,39
2112	Spese per pubblicità		16,68
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		4.483,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		1.324,72
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		1.491,09
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		705,33
2117	Utenze e canoni per altri servizi		2.051,42
2118	Riscaldamento e condizionamento		156,16
2121	Spese postali e di recapito		55,61
2122	Assicurazioni		462,10
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		947,10
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		1.451,19
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		636,69
2126	Spese legali		284,52
2298	Altre spese per acquisto di servizi		16.734,49
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato		7.883,21
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo		4.957,89
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private		2.380,90
4201	Noleggi		347,83
4401	IRAP		2.719,08
4499	Altri tributi		2.413,55
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		844,21
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali		109,30
<b>TOTALE</b>			<b>107.076,28</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	53.628,32
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.839,42
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.514,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.935,64
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	340,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	200,11
1599	Altri oneri per il personale	455,53
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.282,64
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	71,91
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	213,82
2104	Altri materiali di consumo	49,41
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.127,58
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	25.086,03
2112	Spese per pubblicità	33,36
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.030,09
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.649,44
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.982,22
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.410,68
2117	Utenze e canoni per altri servizi	4.102,82
2118	Riscaldamento e condizionamento	312,35
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.948,30
2121	Spese postali e di recapito	111,08
2122	Assicurazioni	924,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.894,18
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.902,26
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.273,44
2126	Spese legali	569,03
2298	Altre spese per acquisto di servizi	95.901,22
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	15.766,43
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	720,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	9.915,79
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	83.964,68
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	45.749,28
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.902,10
4201	Noleggi	695,65
4401	IRAP	5.541,61
4499	Altri tributi	4.027,10
4508	Borse di studio	352,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.688,36
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	218,57
5103	Impianti e macchinari	179,80
5106	Materiale bibliografico	506,21
<b>TOTALE</b>		<b>427.016,93</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>32</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>Indirizzo politico</b>	
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>	
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>	
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		252.576,31
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		31.357,69
1202	Ritenute erariali a carico del personale		78.057,00
1301	Contributi obbligatori per il personale		106.925,92
1401	Borse di studio e sussidi per il personale		1.360,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		918,81
1599	Altri oneri per il personale		8.973,75
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		8.388,78
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		287,51
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		855,37
2104	Altri materiali di consumo		197,69
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		250,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		1.387,12
2112	Spese per pubblicità		133,45
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		35.867,68
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		10.597,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		11.928,76
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		5.642,63
2117	Utenze e canoni per altri servizi		16.411,29
2118	Riscaldamento e condizionamento		1.249,38
2121	Spese postali e di recapito		443,77
2122	Assicurazioni		3.696,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		7.576,71
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		13.534,13
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		5.093,78
2126	Spese legali		3.131,20
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		5.643,98
2298	Altre spese per acquisto di servizi		36.379,31
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato		63.065,68
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo		344.971,98
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		241.221,90
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio		359.426,24
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		62.614,08
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private		8.541,11
4201	Noleggi		2.782,63
4401	IRAP		34.516,49
4499	Altri tributi		16.108,40
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio		17.119,66
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		37.796,79
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		23.459,38
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori		31.599,03
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione		2.878,67
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		6.753,48
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		20.118,16
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali		874,25
<b>TOTALE</b>			<b>1.922.714,51</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>32</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	751.104,82
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	105.831,97
1202	Ritenute erariali a carico del personale	263.442,40
1301	Contributi obbligatori per il personale	272.872,15
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.590,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.701,42
1599	Altri oneri per il personale	6.149,66
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	28.312,18
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	970,34
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.886,82
2104	Altri materiali di consumo	667,14
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.052,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.681,53
2112	Spese per pubblicità	450,38
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	121.054,08
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	35.767,44
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	40.001,37
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.043,92
2117	Utenze e canoni per altri servizi	55.388,15
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.216,56
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	139.284,94
2121	Spese postali e di recapito	1.526,98
2122	Assicurazioni	12.476,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	25.571,37
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	39.180,73
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.191,34
2126	Spese legali	23.549,08
2298	Altre spese per acquisto di servizi	135.534,75
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	615,22
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	212.846,62
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	133.863,12
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	11.951,28
4101	Rimborso diritto annuale	88,35
4201	Noleggi	9.504,20
4401	IRAP	74.047,79
4402	IRES	157.925,99
4403	I.V.A.	378.107,60
4499	Altri tributi	58.954,22
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	673,31
4507	Commissioni e Comitati	53,38
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	22.792,92
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.950,56
5102	Fabbricati	24.639,50
5103	Impianti e macchinari	55.367,47
5104	Mobili e arredi	1.329,36
5152	Hardware	39.082,10
5157	licenze d' uso	11.008,48
7405	Concessione di crediti a famiglie	120,00
7500	Altre operazioni finanziarie	104.721,24
<b>TOTALE</b>		<b>3.423.142,93</b>

MISSIONE	90	SERVIZI per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	1	SERVIZI per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE		DESCRIZIONE	IMPORTO
1203		Altre ritenute al personale per conto di terzi	109.838,69
1301		Contributi obbligatori per il personale	18.297,99
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	790,54
2298		Altre spese per acquisto di servizi	8.336,64
4101		Rimborso diritto annuale	4.443,83
4199		Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	104,60
4403		I.V.A.	227,94
7350		Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7405		Concessione di crediti a famiglie	63.370,36
7500		Altre operazioni finanziarie	22.494.452,64
<b>TOTALE</b>			<b>22.705.863,23</b>

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>4.679.694,62</b>

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>107.076,28</b>

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>4.239.064,09</b>

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>427.016,93</b>

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>1.922.714,51</b>

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>3.423.142,93</b>

MISSIONE	90	SERVIZI per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	1	SERVIZI per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>22.705.863,23</b>

**TOTALE GENERALE** **37.504.572,59**



## Prospetti SIOPE (art.5 Decreto 27 marzo 2013)

Al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dall'allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.25446 del 12 aprile 2011 (SIOPE).

Si riportano qui di seguito i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2015 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, come da citato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### Criteri di aggregazione

**Categoria** Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

**Sotto Categoria** CAMERE DI COMMERCIO

**Circoscrizione** ITALIA NORD-OCCIDENTALE

**Regione** LIGURIA

**Provincia** Genova

**Fascia Popolazione**

**Periodo** MENSILE Dicembre 2015

**Prospetto** DISPONIBILITA' LIQUIDE

**Tipo Report** Semplice

**Data ultimo aggiornamento** 03-mar-2016

**Data stampa** 04-mar-2016

**Importi in EURO**

**Importo a  
tutto il  
periodo**

### CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	21.283.704,82
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	26.250.926,40
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	37.504.572,59
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	10.030.058,63
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA	0,00

### FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE	0,00

### FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE	0,00

### CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE	127,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE	4.112,01
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	10.034.043,64

**Criteria di aggregazione**

**Categoria** Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

**Sotto Categoria** CAMERE DI COMMERCIO

**Circostrizione** ITALIA NORD-OCCIDENTALE

**Regione** LIGURIA

**Provincia** Genova

**Fascia Popolazione**

**Periodo** ANNUALE 2015

**Prospetto** INCASSI PER CODICI GESTIONALI

**Tipo Report** Semplice

**Data ultimo aggiornamento** 17-mar-2016

**Data stampa** 22-mar-2016

**Importi in EURO**

		DATI BANCA D'ITALIA	DATI CCIAA GENOVA
<b>DIRITTI</b>		<b>11.553.329,08</b>	<b>11.553.329,08</b>
1100	Diritto annuale	7.826.290,61	7.826.290,61
1200	Sanzioni diritto annuale	330.282,53	330.282,53
1300	Interessi moratori per diritto annuale	114.718,45	114.718,45
1400	Diritti di segreteria	3.185.378,18	3.185.378,18
1500	Sanzioni amministrative	96.659,31	96.659,31
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>116.709,45</b>	<b>116.709,45</b>
2101	Vendita pubblicazioni	11.466,30	11.466,30
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.240,44	3.240,44
2201	Proventi da verifiche metriche	19.270,53	19.270,53
2202	Concorsi a premio	4.831,20	4.831,20
2203	Utilizzo banche dati	456,28	456,28
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	77.444,70	77.444,70
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>446.139,85</b>	<b>446.139,85</b>
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo	416.917,80	416.917,80
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	29.222,05	29.222,05
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>1.383.734,59</b>	<b>1.383.734,59</b>
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	32.328,03	32.328,03
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	1.030,10	1.030,10
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	101.675,19	101.675,19
4202	Altri fitti attivi	1.575,00	1.575,00
4204	Interessi attivi da altri	469.859,49	469.859,49
4205	Proventi mobiliari	777.266,78	777.266,78
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>		<b>170.654,38</b>	<b>170.654,38</b>
6104	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Regione e Prov. Autonoma	170.654,38	170.654,38
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>12.580.359,05</b>	<b>12.580.359,05</b>
7300	Depositi cauzionali	675,00	675,00
7350	Restituzione fondi economici	6.000,70	6.000,70
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	848,31	848,31
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	120,00	120,00
7500	Altre operazioni finanziarie	12.572.715,04	12.572.715,04
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>26.250.926,40</b>	<b>26.250.926,40</b>

**Criteria di aggregazione****Categoria** Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura**Sotto Categoria** CAMERE DI COMMERCIO**Circostrizione** ITALIA NORD-OCCIDENTALE**Regione** LIGURIA**Provincia** Genova**Fascia Popolazione****Periodo** ANNUALE 2015**Prospetto** PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI**Tipo Report** Semplice**Data ultimo aggiornamento** 17-mar-2016**Data stampa** 22-mar-2016**Importi in EURO**

DATI BANCA D'ITALIA DATI CCIAA GENOVA

**PERSONALE** 5.353.225,87 5.353.225,87

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.771.225,22	2.771.225,22
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	391.970,56	391.970,56
1202	Ritenute erariali a carico del personale	975.712,57	975.712,57
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	109.838,69	109.838,69
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.047.427,12	1.047.427,12
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	17.000,00	17.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	10.123,56	10.123,56
1599	Altri oneri per il personale	29.928,15	29.928,15

**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI** 3.957.159,34 3.957.159,34

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	107.177,98	107.177,98
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.593,99	3.593,99
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	10.691,95	10.691,95
2104	Altri materiali di consumo	2.471,00	2.471,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.977,00	9.977,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	29.979,00	29.979,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	313.575,52	313.575,52
2112	Spese per pubblicita'	1.668,08	1.668,08
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	449.136,86	449.136,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	132.472,00	132.472,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	149.641,82	149.641,82
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	70.533,03	70.533,03
2117	Utenze e canoni per altri servizi	208.138,46	208.138,46
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.616,95	15.616,95
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	24.573,71	24.573,71
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	139.284,94	139.284,94
2121	Spese postali e di recapito	5.577,29	5.577,29
2122	Assicurazioni	46.210,00	46.210,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	99.560,55	99.560,55
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	149.146,79	149.146,79
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	63.671,56	63.671,56
2126	Spese legali	45.174,07	45.174,07
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	5.643,98	5.643,98
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.873.027,59	1.873.027,59
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	615,22	615,22

**CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI** 4.037.687,29 4.037.687,29

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	788.320,90	788.320,90
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	9.000,00	9.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	801.098,16	801.098,16
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	241.221,90	241.221,90
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere	359.426,24	359.426,24
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.049.558,40	1.049.558,40
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	113.974,08	113.974,08
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	651.311,21	651.311,21
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	23.776,40	23.776,40

**ALTRE SPESE CORRENTI****1.309.099,42****1.309.099,42**

4101	Rimborso diritto annuale	4.532,18	4.532,18
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.342,97	1.342,97
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	104,60	104,60
4201	Noleggi	34.895,43	34.895,43
4401	IRAP	288.154,43	288.154,43
4402	IRES	157.925,99	157.925,99
4403	I.V.A.	378.335,54	378.335,54
4499	Altri tributi	206.343,37	206.343,37
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	17.792,97	17.792,97
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	37.796,79	37.796,79
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	23.459,38	23.459,38
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	31.599,03	31.599,03
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.878,67	2.878,67
4507	Commissioni e Comitati	4.073,32	4.073,32
4508	Borse di studio	4.400,00	4.400,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	84.418,43	84.418,43
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi	20.118,16	20.118,16
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	10.928,16	10.928,16

**INVESTIMENTI FISSI****137.934,23****137.934,23**

5102	Fabbricati	24.639,50	24.639,50
5103	Impianti e macchinari	55.547,27	55.547,27
5104	Mobili e arredi	1.329,36	1.329,36
5106	Materiale bibliografico	6.327,52	6.327,52
5152	Hardware	39.082,10	39.082,10
5157	Licenze d'uso	11.008,48	11.008,48

**OPERAZIONI FINANZIARIE****22.709.466,44****22.709.466,44**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	63.690,36	63.690,36
7500	Altre operazioni finanziarie	22.639.776,08	22.639.776,08

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE****0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal	0,00	0,00
------	--	------	------

**TOTALE PAGAMENTI****37.504.572,59****37.504.572,59**

## Rendiconto Finanziario (art.6 Decreto 27 marzo 2013)

	2015 anno n+1	2014 anno n
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Avanzo/disavanzo esercizio</b>	- <b>1.105.416</b>	- <b>4.116.725</b>
Imposta sul reddito	183.000	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 409.492	- 389.670
(dividendi)	- 777.267	- 525.622
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	- 699
<b>1. Utile(Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e Plus/Minusvalenze da cessione</b>	- <b>2.109.175</b>	- <b>5.032.715</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		-
accantonamento ai fondi	341.124	501.180
ammortamenti dell'immobilizzazioni	715.096	752.311
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	669.728
altre rettifiche per elementi non monetari	-	7.939
<b>2. flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	- <b>1.056.220</b>	- <b>3.101.556</b>
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>		
decremento/(incremento) delle rimanenze	- 412	- 1.265
decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	109.305	7.569
incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 429.140	4.112.510
decremento/(incremento) ratei risconti attivi	- 27.491	12.002
incremento/(decremento) ratei risconti passivi	- 20.518	- 19.675
altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
<b>3. flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	- <b>368.255</b>	- <b>1.009.584</b>
<i>altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	409.492	389.670
(Imposte pagate)	- 157.926	-
dividendi incassati	777.267	525.622
(utilizzo dei fondi)	- 591.152	- 831.141
<b>4. flusso finanziario dopo le rettifiche</b>	- <b>437.681</b>	- <b>1.093.735</b>
<b>flusso finanziario delle gestione reddituale (A)</b>	- <b>983.529</b>	- <b>1.093.735</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 108.375	- 409.328
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	- 633
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.688	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	9.776
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		-
<b>Flusso finanziarie dell'attività di investimenti (B)</b>	- <b>101.687</b>	- <b>400.184</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve vs banche	-	-
Accensioni finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumenti di capitale a pagamento	-	-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario attività finanziamento (C)</b>	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+ B+C)	- 1.085.216	693.550
<b>disponibilità liquide anno n +1</b>	- <b>46.298.745</b>	- <b>45.605.194</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre anno n+1</b>	- <b>45.213.529</b>	- <b>46.298.745</b>





Camera di Commercio  
Genova



## Relazione sulla Gestione e sui Risultati

art.24 DPR 254/2005 art.5 comma 2 e art.7 Decreto Ministeriale 27 marzo 2013)

## Sezione prima

### Lo scenario economico esterno

A inizio 2015 la popolazione della provincia si attestava a quota 862.175 abitanti in diminuzione dopo le operazioni di riallineamento post censuarie. Dopo anni di continua crescita è diminuito per il terzo anno consecutivo il numero delle famiglie che si attesta a 429.248 unità con un numero medio di componenti pari a 1,99.

Il capoluogo rimane al di sotto dei 600mila abitanti segnando 592.507 (rispetto ai 596.958 di fine 2013); le famiglie a Genova sono 297.970 (in diminuzione) con un numero medio di componenti pari a 1,97.

Rispetto a inizio 2014 diminuisce il numero degli stranieri residenti che risultano nel complesso 73.210 e rappresentano l'8,5% della popolazione della provincia di Genova (erano il 2% nel 1999) e il 9,5% della popolazione del comune capoluogo (2,3% nel 1999) dove sono diminuiti nell'ultimo anno da 56.534 a 56.262.

La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 28,1% del complesso. L'importanza della componente anziana è legata, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (31,3% contro 24,5%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni.

Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 3,4% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero.

L'anno 2015 è stato caratterizzato da una diminuzione media dell'indice dei prezzi al consumo FOI per la città di Genova intorno allo 0,1%, così come a livello nazionale. Il dato è legato in buona parte agli andamenti dei prezzi energetici sui mercati mondiali con prezzo del petrolio decisamente basso in tutto il 2015 e una forte diminuzione dei prezzi dei suoi derivati anche sul mercato locale in particolare nella seconda metà dell'anno, fenomeni che hanno consentito un minimo recupero del potere di acquisto delle famiglie, con timidi segnali di miglioramento in alcune tipologie di consumi. Non sembrano, però, cambiare in maniera decisa le aspettative perché la situazione in Liguria rimane difficile soprattutto a livello occupazionale, il che rallenta la ripresa regionale.

Con l'unica eccezione registrata a novembre (tasso tendenziale mensile del +2,8%) per il terzo anno consecutivo si è registrato un andamento negativo dei prestiti alle imprese. In leggero miglioramento il dato relativo ai prestiti alle famiglie che nel secondo semestre crescono riportandosi al di sopra dello zero per la prima volta da ottobre 2012. Andamenti positivi ma decrescenti dei depositi delle famiglie durante tutto il 2015 e decisa diminuzione dei tassi di crescita per le imprese nel corso della seconda metà dell'anno e dato di dicembre negativo (-12,4%).

Il numero delle imprese attive a fine 2015 è pari a 70.896, 149 in meno rispetto a quelle del 31 dicembre 2014 (-0,2%). Il commercio con 21.823 rappresenta il 30,8%, le costruzioni (13.569) il 19,1% e il manifatturiero (5.760) l'8,1%.

Nel corso del 2015 le iscrizioni sono state 4.927 in aumento dell'1,2% rispetto al 2014 e le cessazioni 4.674 in diminuzione del 7%, il saldo è positivo per 253 unità (dopo due anni di segni negativi).

Il saldo percentuale più pesante per settore è nei trasporti con un - 3,9% determinato da un saldo negativo di 133 imprese sul totale delle imprese attive, quello del manifatturiero è di 142 imprese pari al -2,5%. Il commercio presenta un saldo negativo di 503 imprese superiore a quello del 2014 (-462) pari al -2,3%.

A fine 2015 le imprese individuali sono il 59,2% (41.985) del totale delle imprese, a seguire le società di persone (14.835) sono il 20,9% e quelle di capitale (12.585) sono il 17,9%. Tutti i saldi sono positivi tranne per le società di capitali che diminuiscono di 228 unità.

Il valore aggiunto pro capite 2014 della provincia è pari a 29.668 euro inferiore a quello del Nord Ovest (30.348 euro) ma superiore a quello delle altre province liguri (La Spezia 26.466 euro, Savona

25.723 euro e Imperia 21.515 euro) e a quello medio nazionale (24.013 euro). I dati del valore aggiunto pro capite a prezzi correnti sono in diminuzione dal 2011 (-0,9% da 29.921 agli attuali 29.668 euro).

Il valore aggiunto per settore evidenzia un dato pari all'83% del peso dei servizi sul totale dei settori seguito dall'industria con quasi il 17%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 10,5 punti percentuali e grande è anche la differenza rispetto al totale nazionale (dove il terziario pesa per il 74,4%).

Positivi gli andamenti complessivi del mercato del lavoro per l'anno 2015. In provincia di Genova il tasso di disoccupazione è diminuito dal 10,1% (2014) all'8,3% (2015). Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) risulta ridimensionato rispetto al 48,6% del 2014 portandosi nel 2015 al 36,2% inferiore anche al dato del 2013. Il tasso di occupazione totale è in salita dal 61% al 63% e l'aumento riguarda entrambi i generi: il dato maschile sale dal 67% al 69%, mentre quello femminile dal 55,2% al 57,1%. In aumento anche il tasso di attività (dal 68% al 68,8%); l'aumento risulta maggiore per la componente femminile: infatti per i maschi il dato sale dal 74,7% al 75,1% mentre per le femmine dal 61,8% al 62,6%.

Dopo il decremento del 2014 (-8%) il monte ore complessivo della CIG diminuisce anche nel 2015 ad un tasso più elevato (-27,9%) registrando 6.285.311 ore autorizzate. Per la prima volta dal 2009 il dato scende sotto i 7 milioni di ore mentre per tutto il quinquennio 2010-2014 il dato complessivo si è attestato sempre al di sopra degli 8 milioni di ore, dopo il balzo tra il 2008 e il 2009 che aveva quasi triplicato il monte provinciale delle ore portandolo da 2.726.599 a 7.411.801.

Per il porto di Genova il 2015 evidenzia il nuovo record per i container che crescono su base annua del 3,2% (2.242.902 TEU) ma nonostante i buoni auspici di inizio anno vede diminuire dell'1,2% il traffico complessivo. I passeggeri presentano aumenti in entrambe le componenti: + 4,4% per i traghetti e + 2,9% per le crociere dopo la drastica caduta registrata nel 2014 (-21,5%).

L'aeroporto Cristoforo Colombo nel 2015 presenta trend positivo per aerei e passeggeri (+2,3% e + 7,5% rispettivamente il dato finale provvisorio del 2015); mentre continua la discesa dei dati relativi alle merci.

Il movimento turistico alberghiero dei primi 11 mesi del 2015 conferma un andamento migliore, così come nei cinque anni precedenti, per la componente straniera, che cresce del 6% sul fronte degli arrivi e del 7,2% su quello delle presenze, mentre la componente italiana cresce rispettivamente del 2,1% e del 3,3%, per la prima volta dopo tre anni di diminuzioni.

Il 2015 evidenzia un peggioramento nell'interscambio commerciale della nostra provincia: in corso d'anno si è, infatti, registrato un saldo negativo di circa 6 milioni di euro, con le importazioni che sono aumentate dell'8,8% circa e le esportazioni diminuite del 3,2% rispetto al 2014 quando il saldo era stato positivo per più di 113 milioni di euro.

#### Peculiarità dello scenario: le conseguenze delle alluvioni dell'autunno 2014

Le conseguenze delle alluvioni che nell'autunno del 2014 hanno colpito duramente Genova e il suo territorio hanno continuato a pesare per tutto il 2015 sull'operatività dell'Ente camerale, richiedendo uno sforzo straordinario sia in termini di risorse sia in termini di interventi promozionali. In tale sforzo sono stati ampiamente coinvolti la dirigenza, numerosi funzionari e parte del personale camerale, dell'Azienda inHouse e del CLP.

Lo sportello alluvioni, in particolare, è stato chiamato a contemperare la forte richiesta di semplificazione delle procedure e di celerità nella loro evasione proveniente dalle imprese con la necessità di effettuare le verifiche e i controlli richiesti dalla legge.

Per dare una dimensione dell'impegno, basta pensare che sono state trasmesse alla FilSe in tutto **3.141 segnalazioni di danno**, seguite da **2.845 domande di contributo**, per un totale complessivo pari a 5986 pratiche.

L'attività istruttoria si è conclusa entro l'anno con l'invio alla FilSe di 2591 istanze con esito positivo (per un totale di **danno ammissibile pari a euro 103.301.890,43**), 247 domande con esito negativo e 7 rinunce.

Per il **rilancio dell'immagine turistica e culturale della città e del suo tessuto economico-produttivo** dopo le alluvioni del 2014, la Camera di Commercio ha sottoscritto due accordi specifici, rispettivamente con Comune di Genova e Fiera di Genova SpA e con Comune di Genova e Fondazione per la cultura Palazzo Ducale.

Il primo accordo, incentrato sulla diffusione del city logo "Genova more than this" in occasione delle principali manifestazioni fieristiche ha consentito di raggiungere oltre 410.000 visitatori. Sono state poi inviate una decina di newsletter ad una mailing list di 90.000 indirizzi e realizzate azioni di social networking.

Il secondo accordo ha consentito, sempre attraverso la diffusione del city logo, di raggiungere i quasi 540.000 visitatori che hanno partecipato al ricco programma culturale di eventi, conferenze, mostre, festival, spettacoli organizzati dalla Fondazione Cultura. L'evento di rilevanza maggiore è stato senza dubbio la mostra "Dagli impressionisti a Picasso. Capolavori del Detroit Institute of Arts" che ha raggiunto fra settembre e gennaio 100.000 visitatori e sta tuttora catalizzando l'attenzione del pubblico italiano e straniero. Ad essa si aggiungono le altre mostre "L'espressionismo tedesco 1905-1934, da Kirchner a Nolde", "August Sander, ritratto del XX° secolo" e "Brassai, pour l'amour de Paris", tutte con ottimi risultati di affluenza.

Nel complesso, l'efficacia della comunicazione e la qualità degli eventi organizzati, oltre alla congiuntura internazionale favorevole e all'eccezionale durata della stagione calda, hanno consentito di incrementare gli arrivi e le presenze turistiche a Genova, nel 2015, del 5% circa.

#### Ulteriori aspetti interni

La definizione del quadro operativo all'interno del quale si è sviluppata la gestione dell'Ente Camerale nel corso dell'esercizio 2015 non può prescindere, pur nell'identità delle funzioni istituzionali, dalle conseguenze delle iniziative di riforma del sistema delle Camere di Commercio poste in essere e avviate per iniziativa del Governo dapprima con l'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 e quindi con l'art. 10 della legge delega 7.8.2015 n. 124.

Il primo dei due provvedimenti ha comportato la riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese alle Camere di Commercio nella misura del 35% per l'esercizio 2015, del 40% per l'esercizio 2016 e del 50% a partire dall'esercizio 2017; il secondo provvedimento ha comportato l'attribuzione di una delega al Governo per l'emanazione di un Decreto Delegato Legge di riforma organica del sistema delle Camere di Commercio, decreto che ad oggi non è stato ancora emanato e che, peraltro, dovrà comunque tener conto delle previsioni del D.L. 90/2014.

Ne è derivato nel corso dell'anno 2015 un intenso impegno gestionale volto da un lato a contenere la dinamica presente e futura dei costi, dall'altro a conservare sostanzialmente inalterate le attività di promozione del territorio ed il livello dei servizi resi, in attesa che la definizione del nuovo perimetro di funzioni e dell'assetto complessivo del sistema e delle risorse guidi la ristrutturazione dei lineamenti strategici ad opera del Consiglio camerale.



## Sezione seconda

Si riporta di seguito, con riferimento alle principali linee di attività sviluppate dall'Ente e dalla sua organizzazione la descrizione dei risultati e dei più significativi progetti ed attività sviluppati nel corso dell'esercizio di riferimento, esplicitandone in dettaglio i contenuti operativi ancorché correlati alle iniziative strategiche dell'amministrazione.

### Infrastrutture/Logistica

Lo scenario dell'Autorità Portuale nel 2015 è stato caratterizzato da due circostanze che hanno visto il naturale coinvolgimento dell'Ente camerale: la faticosa prosecuzione dell'iter della riforma portuale e la fine del mandato di Luigi Merlo alla Presidenza dell'Autorità stessa. Il ruolo della Camera di Commercio si è in particolare sviluppato in merito alla seconda delle due circostanze citate a causa del coinvolgimento e dell'affiancamento con le Associazioni di categoria del Settore, attraverso tutta una serie di iniziative anche a carattere politico strategico nei confronti dell'Autorità di Governo per monitorare e possibilmente pilotare sia lo stesso processo della riforma portuale sia la scelta del successore del Presidente Merlo.

Anche per la Consulta Marittima l'impegno più sostanziale è stato rappresentato dagli approfondimenti condotti sul rinnovo della Presidenza dell'Autorità Portuale. I Consulitori hanno pertanto svolto un'attività di analisi pregiudiziale circa il profilo professionale ottimale che avrebbe dovuto rivestire il futuro Presidente dell'Autorità Portuale, nonché un'estrapolazione delle principali priorità strategico-gestionali su cui si sarebbe dovuto impegnare il successore di Luigi Merlo.

L'altro filone di attività ha riguardato il settore della formazione e della percezione del significato economico sociale del porto e del suo indotto. E' stato preso in considerazione il Genoa Port Center, inteso come struttura di comunicazione alla collettività - e in particolare alla fascia giovanile - del valore del porto come creatore di ricchezza della città: la Consulta si è impegnata a favorire la transizione gestionale dalla Provincia all'Autorità Portuale, che avrebbe anche dovuto sobbarcarsi l'onere di riportare in equilibrio il bilancio del Genoa Port Center. È stato poi preso in considerazione il nuovo Piano Regolatore Portuale: in un incontro con l'Autorità Portuale gli esperti dell'Autorità e coloro che avevano contribuito alla redazione del Piano hanno illustrato tutte le implicazioni strutturali che il nuovo disegno delle banchine e degli spazi del porto comporterà.

Sul fronte dello sviluppo delle infrastrutture è proseguito il supporto camerale alle iniziative per la realizzazione ed il potenziamento degli assi trasportistici prioritari (ferroviari, autostradali e marittimi), a livello locale, nazionale e comunitario: il monitoraggio delle attività del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Alleanza Interregionale per il Corridoio Reno - Alpi", nuovo soggetto istituzionale recentemente istituito a conclusione del progetto "Code24 - Corridor Development Rotterdam-Genoa", cui la Camera aveva partecipato a livello istituzionale; e il monitoraggio delle iniziative per l'ammodernamento e la razionalizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie ad AV/AC sull'arco costiero mediterraneo Spagna-Francia-Italia, anche attraverso la partecipazione in FERRMED.

L'Assonautica Genova ha proseguito l'affiancamento all'attività camerale: è stata rinnovata la partecipazione al Salone Nautico con uno stand nell'ambito del quale è stato inserito un simulatore per manovre di vela che ha riscosso notevole successo in occasione delle visite degli alunni delle scuole primarie; sul versante degli eventi è da segnalare l'organizzazione di un convegno fiscale sul tema dei compensi e della certificazione unica, che ha riscosso un ampio interesse da parte delle Associazioni sportive e dilettantistiche; su quello della formazione, si segnalano il progetto "Educare attraverso la vela"- che ha avvicinato alla nautica da diporto più di 500 alunni delle scuole primarie- e il Corso di meteorologia marina - tenuto in Capitaneria di Porto.

Sul fronte aeroportuale, l'attenzione della Camera si è concentrata sul ruolo strategico dell'Aeroporto Cristoforo Colombo, la cui identità funzionale è stata posta in discussione dall'avvenuta esclusione dello scalo dalla categoria degli aeroporti "strategici", decretata - malgrado le pressanti azioni di lobby esercitate anche dalla Camera di Commercio - da parte del Piano nazionale degli aeroporti. In particolare l'azione camerale si è concentrata sulla necessità di evitare il rischio di un vero e proprio isolamento territoriale di Genova a causa dell'insufficiente offerta trasportistica del suo Aeroporto, oltre alle note deficienze degli altri vettori della rete infrastrutturale.

Venendo ora alla gestione delle partecipazioni camerali nelle principali infrastrutture del territorio, partendo da Aeroporto di Genova S.p.A. è da segnalare il rinnovo dell'Organo gestionale – nel cui ambito siedono due rappresentanti della Camera di Commercio – la cui durata temporale è stata peraltro ristretta ad un solo esercizio, vale a dire sino all'Assemblea di Bilancio che si terrà nel giugno 2016.

L'esercizio 2015 per Porto Antico di Genova S.p.A. si è caratterizzato per un'impronta positiva, quantomeno in relazione alle preoccupazioni affiorate nell'esercizio precedente. In quest'ottica può essere segnalato lo svilupparsi della nuova gestione della ristrutturata (e ripensata) Città dei Bambini e dei Ragazzi, che ha ottenuto buoni risultati nel 2015. Così il "turnover" degli affittuari della Porto Antico, che a fronte di alcune chiusure ha visto nuovi, interessanti ingressi.

E' proseguito l'attento monitoraggio dell'operazione di ristrutturazione della Vecchia Darsena, un intervento complesso e delicato che ricorda alcuni profili critici della vicina operazione di ristrutturazione di Ponte Parodi.

In ogni caso il conto consuntivo dell'esercizio 2014 ha potuto manifestare il confortante ritorno del segno positivo.

Sul finire dell'esercizio è stato rinnovato il contratto di affitto di azienda da parte della Porto Antico nei confronti di Costa Edutainment, gestore dell'Acquario: si è trattato di un'operazione finanziaria complessa, a cui ha partecipato in forma non diretta l'Ente camerale nella sua qualità di socio della Porto Antico, caratterizzata da un necessario intervento di un primario Fondo nazionale, interessato allo sviluppo del piano industriale di rilancio dell'Acquario.

Notazioni non altrettanto positive devono purtroppo farsi per quanto riguarda Fiera di Genova S.p.A., che ha rappresentato una delle maggiori partecipazioni camerali sin dall'epoca della sua fondazione. Come noto la Fiera ha imboccato un processo involutivo con ripercussioni sul versante economico finanziario e conseguentemente sulle prospettive della sua struttura organica. Testimonianza di ciò può essere individuata nelle stesse dimissioni dell'Amministratore Delegato (verificatesi nel corso del 2015) e nell'inevitabile accensione da parte della Società fieristica di una procedura di mobilità per tutti i dipendenti, una quota dei quali è prevista essere mantenuta nell'ambito del ramo d'azienda fieristico. In data 31 marzo 2016 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato all'unanimità la messa in liquidazione di Fiera di Genova S.p.A. e precisato i criteri sulla base dei quali i liquidatori dovranno operare.

Non si può infine non considerare – in ottica positiva – come la società in collaborazione con UCINA sia comunque riuscita a mantenere l'edizione 2015 del Salone Nautico, seppur ripensato sia in termini di contenuto espositivo che di aree asservite a tale scopo.

Per completare il quadro partecipativo camerale si può infine accennare alla consolidata presenza della Camera nelle Società autostradali che fanno riferimento al territorio ligure, vale a dire Autostrada dei Fiori S.p.A. (AdF) e Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (SALT). Per quanto riguarda SALT è da segnalare l'intervento in qualità di socio controllante in occasione della dismissione di quote azionarie da parte dei soci della controllata AdF. Infatti, per quanto riguarda AdF, nel cui Consiglio di Amministrazione siede il Presidente camerale, anche nel 2015 vanno segnalate iniziative di alienazione delle quote societarie da parte di alcuni soci. Nello specifico, all'inizio del 2015 il Comune di Savona ha messo a bando l'intera propria quota azionaria, concludendosi tale procedura con l'acquisto di dette quote da parte del socio di maggioranza SALT. Nell'ultimo trimestre dell'anno è stata poi la volta del Comune di Imperia e della Provincia di Savona: in entrambi i casi le procedure di alienazione si sono concluse con asta deserta. La Camera di Commercio, da parte sua, non ha esercitato il diritto di prelazione previsto dallo Statuto.

### Internazionalizzazione

La Camera ha come sempre coordinato e sostenuto le iniziative dell'Azienda Speciale World Trade Center Genoa per la promozione dell'internazionalizzazione, fra cui si evidenzia l'importante appuntamento sulla nautica da diporto negli Emirati Arabi Uniti, in collaborazione con il Dipartimento di Economia e Commercio dell'Università di Genova.

Sempre in collaborazione con l'Università sono stati pubblicati due importanti dossier dedicati alla Turchia e all'Etiopia.

Sono proseguite le iniziative del sistema "sportelli per l'internazionalizzazione Worldpass" promosso da Unioncamere e si è ulteriormente consolidata l'attività formativa per le imprese, con l'organizzazione di ben sette percorsi formativi nel corso dell'anno: due hanno riguardato approfondimenti relativi a particolari zone geografiche già di interesse delle imprese (Turchia) o di potenziale opportunità per lo sviluppo di futuri business (Etiopia) e sono stati realizzati in collaborazione con l'Università di Genova (DISPO e DIEC); altri due erano collegati a specifiche normative riguardanti Paesi (Certificazioni GOST per la Russia - in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Russa - e applicazione Legge di Cooperazione per America Latina - in collaborazione con ILLA e Fondazione Casa America); altri due seminari hanno esaminato problematiche doganali specifiche (classificazione doganale delle merci e aspetti operativi nei controlli doganali) in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la ICC Italia; è stato infine realizzato un seminario relativo ai certificati di origine e al relativo sportello telematico.

Nel corso del 2015 infatti la Camera si è candidata per entrare a far parte della rete internazionale della ICC/WCF e l'accREDITAMENTO è stato ufficializzato a dicembre. Anche in considerazione della prossima applicazione della normativa sul protocollo informatico e ai fini del rispetto della normativa sull'anticorruzione, lo sportello telematico - attraverso il quale le imprese richiedono ed inviano documentazione per i certificati di origine - dovrà diventare strumento essenziale per la conservazione dei documenti e per consentire la trasmissione dei dati alla ICC/WCF.

L'efficienza dei servizi rivolti agli operatori con l'estero è stata migliorata con l'implementazione di ulteriori servizi online, tramite il sito istituzionale camerale: sono stati introdotti "carnet" di visure estere acquistabili on line, arricchite le informazioni sull'e-business e creata una nuova rubrica dedicata all'Africa. E' stata poi realizzata, a partire da gennaio, una newsletter dedicata ai temi del commercio estero inviata mensilmente agli iscritti.

L'evento annuale dell'Istituto di Economia Internazionale, svoltosi nel Palazzo della Borsa il 17 novembre, è stato dedicato ad un tema importante con influenza sull'economia internazionale: la corruzione. Allo stesso argomento è stato dedicato un numero speciale della rivista dell'Istituto a cui hanno collaborato importanti giuristi: Guido Alpa, Renato Balduzzi (presente al convegno), Giovanni Maria Flick, Raffaele Squitieri. Sono state invitate anche altre importanti personalità che hanno portato le proprie esperienze e testimonianze: Gian Carlo Caselli (osservatorio Agrimafie), Ugo Draetta (Transparency International). Ha moderato la giornata il vice direttore de La Stampa Francesco Manacorda.

A margine del convegno si è svolta la cerimonia di assegnazione dei Premi "Francesco Manzitti" ed "Economia Internazionale", giunti all'ottava edizione, conferiti quest'anno all'imprenditore Augusto Cosulich e all'economista Lucrezia Reichlin.

### Conoscenza e valorizzazione del territorio

Le iniziative di valorizzazione del territorio partono ovviamente da un'analisi approfondita delle statistiche economiche.

Il 16 giugno, in occasione della 13<sup>a</sup> Giornata dell'economia e della trasparenza è stato presentato il rapporto sull'economia digitale in provincia di Genova, nel quale le imprese "digitali" sono risultate in tutto 4.136, vale a dire il 5,7% del totale della provincia, e gli addetti 16.752. Con l'occasione sono stati presentati ai media il bilancio della prima edizione del progetto "Eccellenze in Digitale", scaturito dall'accordo nazionale Google/Unioncamere, di cui hanno fruito 56 imprese della "old economy", il quadro delle aziende genovesi che hanno fruito del servizio gratuito di accompagnamento alla fatturazione elettronica e il Piano Triennale sulla Trasparenza, a sua volta parte integrante del Piano anticorruzione 2014-16.

Nel corso dell'anno è stato regolarmente pubblicato Report Genova, che rappresenta la sintesi trimestrale delle analisi svolte dalla Camera, così come l'analisi sulle imprese derivante dal Cruscotto statistico di Infocamere, che fornisce report standardizzati a livello regionale e provinciale delle più importanti variabili delle banche dati derivanti dai Registri imprese, con diverse elaborazioni e pubblicazioni. E' poi proseguita per il terzo anno la pubblicazione del calendario delle diffusioni statistiche, in linea con quanto previsto dal Codice Italiano della Statistica ufficiale.

Lo sportello informativo economico statistico ha continuato a far fronte alle crescenti richieste da parte dell'utenza e dei media, mantenendone la tempistica di risposta mediamente entro la giornata; nelle comunicazioni con i media è stata incrementata la redazione di infografiche.

Sono stati revisionati il portale focuStudi, con l'obiettivo di garantire maggiore interattività con i social network e di renderne maggiormente fruibili i contenuti, e il cruscotto trimestrale pubblicato sulla home page del sito camerale, che visualizza sinteticamente i principali indicatori della provincia di Genova: numero imprese, fallimenti, cassa integrazione guadagni e movimentazione portuale.

Per quanto riguarda il monitoraggio prezzi e tariffe, nonostante il venir meno della collaborazione con Unioncamere le attività sono proseguite grazie alla collaborazione con Ref: è proseguita la pubblicazione della newsletter semestrale a livello regionale ed è stato aggiornato il portale TASP.

In collaborazione con Unioncamere Liguria è inoltre proseguita l'implementazione della banca dati Visualmap e la realizzazione della newsletter trimestrale.

Le iniziative promozionali per la valorizzazione del territorio sono poi proseguite secondo lo schema consueto: 1. produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato; 2. turismo e cultura; 3. sostegno al credito e 4. tutela dell'ambiente.

Sul versante delle produzioni tipiche, che come noto vede impegnata la Camera di Commercio su un totale di 24 procedure di controllo, da segnalare innanzitutto l'attivazione del sistema di controllo per la "Focaccia col formaggio di Recco IGP", cui sono stati assoggettati 17 produttori. L'assoggettamento è stato avviato a novembre dopo una cerimonia pubblica di presentazione cui ha partecipato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Contestualmente è stata attivata il sistema di certificazione che ha portato, a novembre/dicembre 2015, a certificare 11.883 porzioni e 2.888,05 kg di prodotto.

Restando in argomento di controlli la Camera ha poi adattato il Manuale organizzativo dei controlli sui vini a Denominazione di Origine (DO) e a Indicazione Geografica (IG), già esteso in precedenza al settore olio, anche al Basilico Genovese DOP, e ha rinnovato, dopo la scadenza, il sistema di controllo per i vini a Denominazione di Origine (D.O.), Golfo del Tigullio-Portofino o Portofino e Val Polcevera, per la parte di competenza "Riviera Ligure di Ponente" e per la Indicazione Geografica (I.G.) Colline del Genovesato: piani di controllo e tariffari sono rimasti invariati.

Per il marchio collettivo geografico "Genova - Liguria Gourmet" il 2015 è stato un anno di importanti cambiamenti, legati in primo luogo all'evoluzione verso il nuovo sistema su base regionale e in secondo luogo all'introduzione del nuovo filone legato ai prodotti. Dal primo punto di vista, è stata avviata a febbraio 2015 la procedura di conferma di adesione al marchio, secondo il nuovo regolamento d'uso, approvato da Regione Liguria: le novità principali sono l'acquisto minimo di olio extravergine di oliva Riviera Ligure DOP e vini DOC – IGT liguri. Attualmente i ristoranti che hanno trasmesso la conferma di adesione al nuovo sistema sono 30.

Come di consueto, nel corso dell'anno sono poi state realizzate azioni divulgative e promozionali del sistema "Liguria Gourmet", fra cui si ricordano la presenza a Slow Fish (14/17 maggio), la partecipazione all'Expo 2015 in occasione della giornata camerale (11 giugno), di quella della città di Genova (18 giugno) e della settimana di "protagonismo" di settembre; la collaborazione con la SINU e il CISEF Gaslini in occasione del Convegno "Nuove prospettive in nutrizione: dalla percezione del gusto allo stato di salute" (29 ottobre 2015) che ha consentito di raggiungere un target medico scientifico di livello elevato; la partecipazione alla rubrica "Eat Parade" del TG2 nazionale, trasmessa il 18 e il 25 dicembre con lusinghieri risultati di audience nazionale; la presenza all'evento "Maestro Artigiano" (Palazzo della Borsa, 3 dicembre).

Venendo al secondo aspetto, nel 2015 è stato realizzato lo studio per l'estensione, a titolo sperimentale, del marchio "Genova - Liguria Gourmet" alle imprese di produzione dell'agroalimentare di qualità del territorio. Dallo studio è emersa l'opportunità di basare il nuovo sistema sulla registrazione di un marchio individuale e denominativo "Genova Gourmet" che contraddistingua le produzioni di nicchia delle imprese genovesi, rappresentative di specialità ed allo stesso tempo simbolo di innovazione. Sono così stati individuati due prodotti pilota, sciropo di rosa e zafferano, e creato un regolamento di base per l'attribuzione del marchio a più prodotti dell'agroalimentare di qualità.

Venendo ora agli eventi, va evidenziato il grande impegno camerale per la partecipazione a Slow Fish (14/17 maggio), incentrata quest'anno sui modelli di pesca sostenibili e sull'educazione dei consumatori e dei pescatori, in funzione di un utilizzo consapevole delle risorse ittiche a favore del benessere del mare, del territorio e della salute.

La Camera ha colto l'occasione per valorizzare, in aree dedicate, 13 imprese aderenti al marchio "Artigiani in Liguria e produttori del pesto genovese realizzato con Basilico Genovese DOP, nonché 12 ristoratori aderenti al marchio "Genova – Liguria Gourmet". Nell'area istituzionale della Regione Liguria sono poi stati realizzati 9 laboratori di degustazione.

Passando al marchio collettivo regionale "Artigiani in Liguria" sono stati attivati cinque nuovi disciplinari di produzione per altrettante certificazioni di processo: arte orafa, gelateria, panificazione, pasta fresca, restauro artigianale. A partire da maggio sono state avviate le istruttorie per 50 nuove adesioni nei 5 settori, così ripartite: n. 4 imprese artigiane del settore arte orafa; n. 6 imprese artigiane del settore gelateria; n. 13 imprese artigiane del settore pasta fresca; n. 15 imprese artigiane del settore panificazione; n. 12 imprese artigiane del settore restauro artigianale.

A seguito di tale estensione, le imprese genovesi presenti aderenti al marchio rappresentano il 50% delle adesioni in Liguria.

Sempre nel campo della valorizzazione dell'artigianato è stato avviato il progetto "Maestro Artigiano", con l'attività istruttoria e di coordinamento delle procedure, la predisposizione dell'elenco regionale e la gestione di 56 pratiche. Per promuovere l'iniziativa la Camera ha collaborato con la Regione alla realizzazione di un "viaggio di incoming" per giornalisti francesi e svizzeri, che il 2 dicembre hanno visitato 6 artigiani del centro storico genovese e assistito, il giorno successivo, alla cerimonia di consegna degli attestati di qualifica svoltasi nel Palazzo della Borsa Valori.

2. Nel campo del marketing turistico e istituzionale è proseguita la collaborazione con il Comune di Genova e le associazioni degli albergatori ai fini della concertazione degli interventi da finanziare con le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno. L'importo dell'imposta di soggiorno nel 2015 è stato di 1.881.000,00 euro, in crescita sul 2014. Le priorità assegnate per il 2015 erano: 1) promozione della destinazione e rafforzamento del brand Genova; 2) eventi; 3) incentivi e congressi; 4) servizi e infrastrutture; 5) crociere.

Per quanto riguarda la priorità 1) sono state svolte nell'anno due campagne di comunicazione on line: la prima fra giugno e settembre principalmente in Francia, Germania e Regno Unito, la seconda a partire da novembre, rivolta al mercato italiano e al sud della Francia. L'attività del Social Media Team attivato nel 2014 ha generato un sempre maggiore interesse sui profili social della città, così come il sito turistico [www.visitgenoa.it](http://www.visitgenoa.it). (1.894.000 visualizzazioni nell'anno). Sono stati ospitati, accompagnati e assistiti 47 giornalisti italiani e stranieri, organizzati 2 educational nazionali e 1 internazionale, supportate 9 troupe televisive: questo lavoro ha prodotto 302 uscite stampa.

Per la priorità 2) è stato mantenuto l'impegno per l'organizzazione di un grande evento di rilevanza internazionale (mostra a Palazzo Ducale "Dagli Impressionisti a Picasso. Capolavori del Detroit Institute of Arts") e quattro eventi tra sportivi (Giro d'Italia), culturali (mostre Espressionisti, Sanders e Brassai a Palazzo Ducale) e musicali (101 violoncellisti) di richiamo nazionale. Particolarmente apprezzata la scelta di "allungare" il Capodanno prevedendo 3 giornate di concerti e incursioni dei violoncellisti in diverse aree cittadine e un ulteriore concerto di piazza organizzato su iniziativa degli albergatori.

Con riferimento alla priorità 3) è stata apprezzata la campagna di comunicazione in bassa stagione del segmento congressuale, che tuttavia deve essere lanciata con maggiore anticipo. Valutazione positiva anche per il lancio del "Club ambasciatori di Genova" da parte del Convention Bureau.

Quanto alla priorità 4) sono state individuate soluzioni alle questioni del parcheggio pullman e dei servizi pubblici, mentre rimangono forti perplessità sulle carenze negli interventi di manutenzione e di pulizia della città, soprattutto durante la stagione estiva.

Per quanto riguarda la priorità 5) le visite guidate gratuite per crocieristi (art and shopping tour) sono state sospese per lo scarso interesse da parte dei passeggeri, nonostante la gratuità.

Particolarmente intensa e premiante è stata l'attività di marketing turistico e territoriale collegata all'Expo 2015 "Nutrire il pianeta". Dal 22 maggio al 18 giugno la Regione Liguria ha acquisito uno spazio temporaneo all'Expo 2015, in prossimità del Padiglione Italia. Lo spazio è stato allestito grazie alla collaborazione della scuola di architettura dell'Università di Genova, sulla base di un concept proposto dal sistema camerale ligure ("vivaio di Liguria"), e gestito da Liguria International. Una delegazione della giunta camerale guidata dal Presidente Odone ha partecipato alla giornata inaugurale dello spazio, svoltasi il 22 maggio alla presenza del Presidente della Regione Claudio Burlando e della Commissaria del Padiglione Italia Diana Bracco.

Lo spazio Liguria ha ospitato quotidianamente eventi promossi e organizzati da enti e associazioni del territorio ligure, fra cui la giornata del sistema camerale (11 giugno) e quella dedicata alla città di Genova (18 giugno). Entrambe le giornate hanno visto un forte coinvolgimento camerale nell'ideazione e conduzione delle presentazioni al folto pubblico dell'expo, cui Genova si è presentata come "il mare vicino a Expo", con ampio riscontro da parte dei media.

Dall'11 al 18 settembre, il sistema camerale è stato nuovamente e ancora più direttamente impegnato a Expo 2015. A seguito dell'accordo fra il neo presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, durante la già programmata "settimana di protagonismo" della Liguria a Expo è stato messo a disposizione gratuitamente uno spazio di 70 mq di fronte al padiglione permanente lombardo ("Pianeta Lombardia"), spazio la cui gestione e animazione è stata affidata al sistema camerale ligure. È stata così progettata e realizzata una struttura espositiva con grafica di forte richiamo, caratterizzata da 4 vele alte 6 metri raffiguranti paesaggi di ciascuna provincia. L'area espositiva è stata aperta al pubblico per tutto il periodo dalle 10.00 alle 22.00, presidiata e animata da personale camerale.

Nel quadro della settimana di protagonismo, inoltre, la Camera è stata coinvolta nelle seguenti iniziative: 11 settembre: convegno e conferenza stampa di presentazione sul percorso per la candidatura all'Unesco del Pesto Genovese al mortaio quale bene culturale immateriale dell'umanità, presso il Padiglione Italia; 14 settembre, ore 18: conferenza di presentazione del marchio "Artigiani In Liguria fra Food e Design", presso Pianeta Lombardia, esposizione delle creazioni di 10 imprese aderenti al marchio "Artigiani In Liguria".

A conclusione della panoramica delle iniziative svolte per Expo 2015 pare opportuno ricordare il collegamento in bus fra Genova e Expo 2015, promosso e cofinanziato nella fase di startup (22 maggio/22 luglio) da Camera di Commercio e Comune di Genova e gestito tramite il STL del Genovesato. Il collegamento è stato voluto dalle istituzioni, e particolarmente dalla Regione Liguria, per integrare il collegamento ferroviario previsto nei week end e migliorare quindi la capacità di attrazione del territorio genovese e ligure nei confronti dei visitatori di Expo 2015. Tuttavia, nonostante la forte azione promozionale effettuata sia dalle istituzioni stesse che dai gestori, la domanda di trasferimenti in pullman è risultata inferiore alle aspettative e la frequenza dei collegamenti, superata la fase di startup cofinanziata da Camera di Commercio e Comune, è passata da quotidiana a bisettimanale.

È proseguita l'azione di promozione e comunicazione delle botteghe storiche genovesi, che nel 2015 si è basata principalmente su mezzi on line: nel mese di aprile è stato pubblicato il sito [www.botteghistorichegenova.it](http://www.botteghistorichegenova.it) e sono stati aperti il profilo twitter e la pagina facebook. Per quanto riguarda i mezzi tradizionali, il tema delle botteghe storiche è stato proposto nella maggior parte degli educational tour promossi dal Comune di Genova in collaborazione con la Camera, producendo numerose citazioni su testate nazionali e internazionali (fra cui i prestigiosi "Le Monde" e "The Guardian" e la rubrica del Tg2 "Eat Parade"). Fra maggio e novembre sono state organizzate una ventina di visite guidate ("girobotteghe") lungo 5 diversi itinerari che hanno interessato tutte le 32 botteghe storiche iscritte ad oggi nell'albo ufficiale. Le visite hanno suscitato un fortissimo interesse nel pubblico, soprattutto di genovesi, superando spesso il limite previsto dei 20 partecipanti e interessando in totale 320 persone. Il 27 giugno è stata organizzata, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica In Liguria, una speciale caccia al tesoro ("trovalabottega") che, in maniera innovativa e divertente, ha guidato i partecipanti alla scoperta delle botteghe: nel mese di giugno il profilo twitter collegato ha raggiunto il record di visualizzazioni (94.900 per 169 tweet).

Sempre in materia di turismo culturale la Camera ha rinnovato la partecipazione, attraverso l'Azienda Speciale World Trade Center, a Mirabilia, il progetto che mette in collegamento i territori con presenza di siti Unesco meno noti al turismo, con l'obiettivo di aumentarne la riconoscibilità presso il grande pubblico e di promuovere percorsi turistici alternativi, fruibili anche ai mercati esteri. Il progetto, promosso da 12 Camere di Commercio, con Matera capofila, è giunto alla 4ª edizione nel 2015. WTC ha svolto tre tipi di azioni: comunicazione, assistenza al progetto per la costituzione di una rete di imprese (cui sono interessate 2 aziende genovesi) e partecipazione al workshop annuale, svoltosi a Lipari dal 12 al 13 ottobre.

È proseguita l'attività, avviata l'anno precedente, di monitoraggio e pubblicizzazione ai turisti e ai genovesi delle aperture straordinarie dei pubblici esercizi durante i ponti e i week-end di grande affluenza turistica. L'operazione accoglienza, promossa dall'Assessorato al turismo del Comune di Genova e dalla Camera di Commercio e realizzata grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria del commercio, è iniziata a Pasqua e si è conclusa per i Rolli Days (31 maggio/2 giugno), con l'adesione di oltre 200 pubblici esercizi, per riprendere come di consueto nel mese di agosto.

La Camera di Commercio ha continuato a promuovere e co-finanziare i caffè scientifici di "IIT si racconta", realizzati dall'Istituto Internazionale di Tecnologia in collaborazione con il gruppo giovani di Ascom Confcommercio. La quinta stagione si è aperta il 5 ottobre in occasione del Salone Nautico, come sempre nella Sala delle Grida del Palazzo della Borsa, con il talk della scienziata Barbara Mazzolai, Direttore del Centro di Micro-Biorobotica dell'IIT, sulla biorobotica negli ambienti marini. Il ciclo è proseguito nei caffè del centro e chiuderà a giugno 2016.

Il 2015 è stato un anno di svolta per la governance dell'Associazione Festival della Scienza: un lungo e tormentato processo di revisione statutaria avviato con la costituzione di un comitato di saggi, per la definizione delle linee strategiche, e proseguito dalla commissione statuto per la revisione del nuovo testo ha portato, il 23/12/2015, alla condivisione di un'ipotesi di statuto profondamente rinnovata.

Tale ipotesi prevede innanzitutto il radicamento del Festival a Genova e una governance più snella, grazie a un Consiglio di Amministrazione ristretto a 5 componenti, affiancato da un comitato di programmazione e da un consiglio scientifico. Il presidente è indicato dagli enti scientifici dopo aver sentito Regione Liguria, Comune e Camera di Commercio di Genova e nominato dall'assemblea a maggioranza di due terzi.

Ottenute le necessarie approvazioni da parte degli organi deliberanti dei soci, il nuovo statuto è stato definitivamente approvato davanti al notaio il 4 febbraio 2016. Nello stesso giorno l'assemblea ha eletto presidente il fisico Marco Pallavicini.

Nonostante le difficoltà innescate dalla revisione della governance, la 13<sup>a</sup> edizione del Festival si è svolta con il consueto successo dal 22 ottobre al 1 novembre, con oltre 180.000 visite, 311 eventi, 398 relatori in 52 luoghi diversi, fra cui il Palazzo della Borsa che ha ospitato la mostra "Memorie di equilibrio" e un ciclo di affollatissime conferenze.

Il 2015 ha visto infine volgere al termine l'esperienza dei sistemi turistici locali, avviata nel 2006. A quell'anno risale infatti la legge regionale 28/2006 che li istituì con l'obiettivo di "realizzare progetti per lo sviluppo di prodotti turistici" e "integrare ed arricchire l'offerta turistica ligure". A seguito della legge la Camera promosse attivamente la costituzione di due società consortili pubblico-private a maggioranza pubblica, STL Genovesato e STL terre di Portofino, con durata prevista al 31/12/2015. In questi anni gli STL hanno utilizzato i fondi messi a disposizione della Regione, integrati da sponsorizzazioni sui singoli progetti, per realizzare prodotti di sviluppo turistico, mentre le quote annuali versate dai soci garantivano il funzionamento della struttura.

Venuta meno la volontà della Regione di finanziare ulteriori progetti, confermata nel 2015 con la revisione della citata legge 28 che ha cancellato i STL dall'organizzazione turistica regionale, non è stato possibile trovare forme di finanziamento alternative dei sistemi.

Il STL del Genovesato ha visto nel corso dell'anno tramontare l'ipotesi di convergenza con il Convention Bureau Genova e sperimentato una positiva forma di collaborazione con i soci Comune e Camera di Commercio di Genova, in relazione al già citato collegamento in bus fra Genova e l'Expo 2015. Nonostante ciò, esaurite le risorse per finanziare i progetti il sistema è stato messo in liquidazione dai soci alla data naturale di scadenza societaria.

Il soci del STL Terre di Portofino, grazie a una favorevole congiuntura finanziaria che ha consentito di incassare a fine dicembre 2015 un credito fiscale sufficiente per realizzare alcune iniziative senza richiedere nuove quote associative, hanno invece prorogato la durata societaria al 31/12/2016.

3. La valorizzazione del territorio genovese si è attuata anche attraverso azioni specifiche di sostegno al credito, tanto più importanti alla luce della persistente situazione di crisi economico-finanziaria.

In questo quadro è proseguita l'attività di animazione economica diretta alla diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio (in particolare i nuovi Fondi di garanzia, Finanziamenti Nuova Sabatini, il Fondo Centrale di Garanzia con le sezioni speciali per il microcredito e l'imprenditoria femminile, nonché i fondi di garanzia camerale e i bandi derivanti dal POR FESR 2007-2013).

Nel primo semestre inoltre sono state formalizzate le convenzioni e le relative modalità operative con i Confidi aderenti relativamente alla costituzione e gestione del fondo di garanzia, costituito dalla Camera di Commercio, in conseguenza dell'Accordo di programma MISE/UNIONCAMERE, per l'avvio di nuove imprese artigiane, commerciali e cooperative. Sono state trasferite inoltre le risorse ai Confidi per la Costituzione dei fondi di cogaranzia.

E' proseguita l'attività relativa al recupero dei crediti derivanti dalle insolvenze delle imprese controgarantite da Impresapiù, tramite ingiunzioni notificate da ufficiali giudiziari a debitori principali e, a seguito di mancato esito, a soggetti garanti e/o fideiussori.

In esito a quest'attività e a seguito di parecchi incontri (accesso agli atti, colloqui riservati per la verifica degli stati patrimoniali), con i destinatari di tali comunicazioni, sono stati formalizzati ben 5 accordi di rateizzazione del debito, consentendo alla Camera di Commercio di avviare le procedure di recupero in toto di tali risorse, già anticipate con il pagamento delle insolvenze. Significativi quindi i risultati ottenuti che, proporzionati al numero di procedure avviate (n.19), hanno superato le attese.

E' proseguita poi l'attività della Camera, in collaborazione con il sistema camerale ligure e le associazioni di categoria, sulla programmazione regionale di gestione dei fondi europei.

Il PO FESR Liguria è stato approvato definitivamente da parte della Commissione Europea il 12 febbraio e presentato alle imprese nel corso del Convegno che si è tenuto il 23 marzo 2015 "Economia e sviluppo della Regione Liguria – assi e misure della nuova programmazione 2014-2020" presso il centro congressi dei Magazzini del Cotone. La Camera di Commercio ha contribuito alla comunicazione e divulgazione dell'evento, che ha visto la partecipazione di oltre trecento rappresentanti del mondo economico/scientifico ligure.

La Camera di Commercio di Genova partecipa al rinnovato Comitato di Sorveglianza, insediatosi a fine marzo e riunitosi più volte nel corso dell'anno, con l'obiettivo di elaborare uno specifico piano di emanazione dei bandi e rivedere il relativo piano di comunicazione, per il quale è riconfermata la collaborazione con il sistema camerale e delle associazioni territoriali.

Il Comitato di Pilotaggio del tavolo sistema camerale/associazioni testé citato ha lavorato invece ad una proposta specifica per l'animazione economica che prevede contributi tramite comunicazioni relative ai bandi attraverso i siti internet, le mailing list e le newsletter, formazione del personale che fornisce informazioni e assistenza alle imprese sui bandi, seminari di presentazione dei bandi e organizzazione della prima assistenza. Ha inoltre avviato gruppi di lavoro tematici su semplificazione amministrativa e credito.

Per quanto riguarda l'attività di divulgazione e comunicazione in provincia di Genova sul PO FESR 2014/20 è stato promosso il bando "Agevolazione a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche" di cui alla misura 3.1.1, unico uscito in corso d'anno, la cui presentazione presso la sede camerale il giorno 27 aprile ha visto la partecipazione di oltre 120 imprese. Sullo stesso bando, scaduto il 30 ottobre, è stata inoltre organizzata una campagna di comunicazione specifica attraverso TV-Radio-Stampa-WEB, e svolta attività informativa specifica a sportello.

4. Le attività svolte nella materia ambientale restano strategiche per uno sviluppo sostenibile dell'economia locale. Come noto, il 7 settembre 2014 è entrato in vigore il nuovo regolamento dell'Albo Gestori ambientali (DM 3 GIUGNO 2014, N. 120), che contiene una serie di disposizioni immediatamente applicabili e altre che entreranno in vigore in seguito a Deliberazioni del Comitato Nazionale.

L'Albo ligure ha attivato ed adottato le nuove procedure inerenti le variazioni anagrafiche delle imprese iscritte (ragione sociale, sede, legali rappresentanti, trasformazioni societarie, cancellazioni) che hanno prodotto un significato risparmio (in tempo e danaro) per le imprese, grazie al completo automatismo di tali procedure, attivate tramite la comunicazione della banca dati del Registro Imprese con la banca dati Agest, delle variazioni che impattano sui provvedimenti rilasciati dall'albo Gestori Ambientali.

Agest telematico è stato via via sempre più utilizzato nel corso del 2015 per la presentazione delle istanze dell'Albo Gestori, ed è proseguita l'offerta formativa gratuita a favore delle imprese iscritte con la realizzazione di 8 seminari (svolti nelle Camere liguri con un evento tenuto anche Chiavari) per garantire una capillare informazione sulle modalità di compilazione delle domande. Poiché il programma Agest avrà l'ultima implementazione nei primi mesi del 2016 (con il rilascio delle procedure che consentiranno di effettuare il download in remoto dei provvedimenti) la Sezione regionale ha preferito mantenere la possibilità di presentare ancora istanze cartacee fino a maggio 2016. Nel contempo il personale ha proseguito l'attività di autoformazione delle versione aggiornate del programma telematico.

A fine 2014 è stata inoltre approvata la nuova modulistica per la dichiarazione annuale dei rifiuti prodotti, trasportati e gestiti nel corso del 2014. Questo adempimento, che riguarda circa 4000

imprese nella sola provincia di Genova, si ripete con sostanziali novità di contenuto rispetto all'esercizio precedente. In collaborazione con l'Unioncamere regionale sono stati organizzati quattro seminari formativi nelle Camere liguri per dare adeguata diffusione delle novità introdotte. Le modalità di invio telematico riguardano ormai il 80% delle dichiarazioni (per la precisione 3445 sul totale). Per la parte restante (582 dichiarazioni) l'ufficio ha provveduto alla protocollazione, imbustamento e invio ad Ecocerved per l'imputazione dei dati. E' stato regolarmente inviato alla Provincia di Genova l'elenco delle dichiarazioni tardive ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa.

Con riferimento al Sisri, nel 2014 il sistema è entrato in vigore per tutti i soggetti obbligati in data 3/3/2014. Tuttavia fino al 31/12/2014 chi non si atteneva al sistema beneficiava della totale non punibilità. Il cd "Decreto Milleproroghe" ha ulteriormente rinviato al 31/12/2015 la non sanzionabilità legata all'omissione delle procedure operative, facendo però decorrere dal 1/4/2015 le sanzioni legate all'omessa iscrizione e omesso versamento dei contributi. Ciò ha prodotto un incremento di attività dell'ufficio in seguito alla regolarizzazione richiesta dalle imprese nonché ad una ripresa delle iscrizioni (per le imprese obbligate) a seguito dell'avvio del sistema sanzionatorio. Alla data della redazione della presente nota il Decreto Milleproroghe 2015 ha ulteriormente posticipato al 31/12/2016 la non sanzionabilità legata all'omissione delle procedure operative.

Con la pubblicazione sulla Guee del regolamento 1357/2014 Ue (in vigore dal 1/6/2015) è stata introdotta una modifica al criterio di classificazione dei rifiuti. In conseguenza di ciò lo scorso 30 dicembre 2014 è stata emanata la Decisione 2014/955/Ue (anch'essa in vigore dal prossimo 1 giugno 2015) che introduce l'elenco europeo dei rifiuti espresso con codici a sei cifre. La Sezione della Liguria dell'Albo Gestori Ambientali ha comunicato a tutte le imprese iscritte, tramite pec mail, il nuovo elenco dei rifiuti con le nuove declaratorie. La novità principale dell'elenco attiene all'introduzione di 3 nuovi codici; in ragione di ciò circa una trentina di imprese interessate hanno richiesto una integrazione all'autorizzazione prontamente rilasciata.

Nel corso del 2015 alcune disposizioni regolamentari e normative hanno determinato sia nuove attività che l'incremento di attività pregresse in campo ambientale.

In particolare la Deliberazione n. 1 del 22/4/2015 "Regolamento per lo svolgimento dei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, rese ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali" ha determinato un significativo incremento di attività di verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione contenute all'interno delle istanze (159 imprese). Il sistema informatico estrae trimestralmente l'elenco delle istanze (iscrizioni/rinnovi/modifiche) che devono essere sottoposte a verifica entro un termine massimo di 90 giorni. L'intera attività deve essere documentata all'interno di Agest telematico contattando le competenti amministrazioni (Procura della Repubblica per il casellario, Prefetture per le disposizioni antimafia, Uffici della MCTC per la disponibilità dei veicoli) e in ultimo le imprese stesse per le verifiche sulla capacità finanziaria. In seguito ai controlli effettuati sono state avviate tre procedure disciplinari per dichiarazioni non veritiere.

Altra Deliberazione del Comitato Nazionale che ha parzialmente modificato le procedure di iscrizione è la n. 2 del 16/9/2015 contenente "Criteri per l'applicazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto 3 giugno 2014, n. 120". Gli effetti di queste nuove disposizioni impatteranno tuttavia sulle attività 2016.

In chiusura del paragrafo dedicato alla valorizzazione del territorio è utile menzionare le attività e le relazioni istituzionali intrattenute dalla Camera di Commercio in relazione ai diversi strumenti per la programmazione e la gestione del territorio.

La versione definitiva del PUC elaborata durante il 2014 è stata portata all'attenzione del consiglio comunale e il progetto definitivo è stato adottato il 4 marzo 2015.

Poiché nel corso del mese di aprile la Regione Liguria ha approvato la Legge Urbanistica Regionale, il PUC ha subito un'ulteriore fase di arresto e nel corso del mese di luglio è stata necessaria una ulteriore fase di trattazione delle osservazioni presentate.

Il progetto definitivo è stato approvato il 30 luglio ma la pubblicazione è stata ulteriormente rinviata perché si è reso necessario un adeguamento del Piano alle prescrizioni intervenute di Regione e Città metropolitana. Risolta quest'ultima fase, il Comune di Genova potuto pubblicare e depositare la versione definitiva del PUC entrato in vigore dal 3 dicembre.

E' infine proseguita l'attività camerale di regia e coordinamento delle azioni necessarie all'attivazione del Programma Regionale di Intervento Strategico sul territorio provinciale (PRIS), strumento regionale per garantire la sostenibilità delle scelte di opere infrastrutturali e risolvere problematiche della collettività e dei territori coinvolti. In particolare, anche nel corso del 2015 l'attenzione è stata focalizzata principalmente sulle imprese ubicate nelle aree interessate dai cantieri avviati per la realizzazione del Nodo ferroviario di Genova e della Gronda autostradale.

### Innovazione tecnologica e ricerca

Nel corso dell'anno la Camera di Commercio ha lavorato a diversi progetti finalizzati a stimolare la nascita e crescita di imprese startup. Il primo è il ciclo di seminari di approfondimento organizzato in collaborazione con il Centro Ligure Produttività, denominato "focus startup innovative", che ha visto la realizzazione di quattro seminari di approfondimento dei seguenti argomenti: i requisiti per l'accesso e il mantenimento della qualifica di start-up, i vantaggi fiscali e contributivi, i contratti di lavoro utilizzabili e l'accesso ai finanziamenti. I seminari si sono svolti in data 16/10, 23/10, 30/10 e 4/11 presso la sede camerale e hanno visto una partecipazione media per ciascun seminario di circa 60 tra neo startupper e aspiranti tali. L'iniziativa è stata molto apprezzata e ne è stata avviata una seconda edizione. Il primo seminario della seconda edizione, in collaborazione con CLP e Genova Film Commission, destinato alle imprese "creative", ha avuto luogo presso Villa Bombrini a Cornigliano (sede dell'incubatore "creative cornigliano") il 16 dicembre.

Altra iniziativa importante è stata l'istituzione del premio speciale Camera di Commercio di Genova collegata alla "Smart Cup Liguria 2015", organizzata da Regione Liguria, Filse, Università di Genova e Istituto Italiano di Tecnologia. La Camera ha partecipato alla Giuria della competizione contribuendo all'individuazione delle migliori idee imprenditoriali e individuando i destinatari del proprio premio, consistente in un contributo vincolato all'avvio di impresa startup, sulla base di una serie di indicatori condivisi con gli altri giurati. La presentazione della fase finale di selezione e la premiazione si sono svolte presso la sede camerale il 26 novembre 2015.

Altre attività riferite alle startup innovative che meritano di essere segnalate sono: la presentazione di iniziative sulle startup presso Università di Genova, Dipartimento di economia; connessa alla collaborazione con l'Università, la partecipazione a un monitoraggio delle imprese innovative, nell'ambito di uno studio su high tech e startup; l'assistenza per formazione imprese partecipanti al bando CoopLiguria Startup, che premia trenta idee di impresa; l'assegnazione del patrocinio e l'avvio della promozione del corso di perfezionamento Perform/Unige "Startup innovative tecniche e strumenti operativi per creare nuove imprese"; l'assegnazione del patrocinio al programma "sviluppo startup e PMI innovative" di Italian Innovation Hub Genova"

Con riferimento all'impegno previsto nel 2014 da parte dell'Ente camerale a contribuire alla realizzazione di un incubatore per startup innovative in relazione al progetto di ampliamento dell'area in cui opera IIT, è stato monitorato lo stato di avanzamento del progetto. Il progetto è rimasto sospeso alcuni mesi a seguito della nuova possibilità di espansione agli Erzelli della sede dell'IIT, derivante dalla messa a disposizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione (con forte spinta della Presidenza del Consiglio) di un finanziamento di circa 20 milioni di euro. Tale evento, peraltro inaspettato e chiaramente positivo, ha costretto l'Istituto a rivedere i propri piani di espansione, ricalibrando gli investimenti.

In funzione dell'analisi svolta, e ferma restando la volontà di IIT di investire anche sulla struttura di Morego, il progetto del Campus è stato ridimensionato in termini di cubatura ed economico (da circa 8,7M€ a circa 5M€). Non appena il nuovo progetto sarà definito, IIT lo sottoporrà nuovamente per condivisione, puntando ad una prosecuzione fattiva della collaborazione con la Camera.

In tema di economia green e di economia circolare la Camera avviato azioni di sensibilizzazione sul tema rivolte alle Associazioni di categoria, con l'intenzione di sviluppare un programma di coinvolgimento delle imprese il più ampio possibile.

A seguito di una riunione iniziale tenutasi a gennaio con i rappresentanti delle categorie, nella quale sono state presentate le ipotesi di lavoro previste dall'Associazione Genova Smart City e da AMIU (in relazione al Forum Liguria Circular), è stato creato un gruppo di interesse che è stato puntualmente informato e coinvolto nell'attività. L'azione è stata estesa, oltre che alle categorie normalmente interessate a questi temi (e cioè artigianato, industria, commercio, cooperative), anche a quelle operanti nel settore portuale, con risultati particolarmente significativi, essendo gli operatori del comparto marittimo-logistica molto "impattanti" a livello ambientale. La partecipazione ai gruppi di lavoro è stata proposta con il fine di individuare contributi specifici utili ad indirizzare gli interventi

previsti sul territorio da parte del Comune di Genova, che per le attività "smart" opera in coordinamento con l'Associazione Genova Smart City. Inizialmente i tavoli di lavoro previsti riguardavano l'innovazione nei settori "energia", "mobilità", "infrastrutture" e "agenda digitale", ma in seguito l'attività è stata reindirizzata.

Nello specifico per "Liguria Circular" il lavoro svolto è sfociato nell'organizzazione di un evento di due giornate che si è tenuto presso Confindustria il 5 e 6 ottobre, durante il quale sono state presentate più di 20 idee progettuali inerenti i 4 "CircLab" previsti, e cioè "Riduzione dello spreco alimentare"; "Rifiuti come Risorse", Risorse ambiente costruito" e "Prodotti sostenibili", presentate da aziende e/o ricercatori.

Per quanto riguarda invece i tavoli di "Genova Smart City" il lavoro è ancora in corso ed è stato organizzato in relazione alle esigenze collegate al PON Metro, che ha portato alla definizione dei gruppi: "Energia", "Piattaforma Ricerca/Impresa/Istituzioni", "SMART JOB", " Resilienza". I tavoli di lavoro si sono riuniti per due volte ciascuno e sono finalizzati a realizzare prodotti differenziati che saranno oggetto di ulteriore attività nel 2016.

In tema "smart job" si segnala che la Camera di Commercio ha partecipato alla "giornata del lavoro agile" del 25 marzo.

Per chiudere il paragrafo sull'innovazione, si segnala che l'Ufficio Brevetti e Marchi è stato oggetto nel corso del 2015 di una riforma del servizio telematico, prima gestito attraverso Infocamere. L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ha innovato completamente la gestione delle pratiche brevettuali e questo ha comportato per l'Ufficio uno sforzo notevole in termini di aggiornamento e gestione delle novità nei confronti dell'utenza.

Per mantenere un buon livello di gradimento da parte delle imprese sono state previste alcune innovazioni, come l'attivazione del POS per consentire pagamento e fatturazione immediata dei diritti di segreteria, l'attivazione di un servizio di "avviso scadenze" delle annualità dei brevetti e del rinnovo dei marchi, l'avvio di un sistema sperimentale di deposito assistito dei marchi, che prevede una informativa a sportello più completa, l'interrogazione delle banche dati per una prima verifica di eventuali depositi in "conflitto", e la compilazione della modulistica.

#### Formazione e orientamento

Nel corso dell'anno sono state affidate al CLP – Centro Ligure Per La Produttività - Agenzia Formativa del Sistema Camerale Ligure e delle Associazioni Datoriali di Categoria, le attività inerenti ai percorsi formativi e alle iniziative progettuali di interesse per lo sviluppo economico del territorio individuati dalla Giunta camerale.

I progetti affidati al CLP sono i seguenti: ORIONS; I Percorsi, le Conversazioni Imprenditoriali, i Workshop e videoconferenze denominati Scuola delle Opere; Analisi di clima; Avvia la tua impresa - Business Game interattivo per aspiranti imprenditori; Bellacoopia 2015 - Cultura d'impresa in forma cooperativa; Certificazione dei contratti di lavoro presso le Camere di Commercio; Supporto allo sviluppo di competenze e strategie di comunicazione Web 2.0 dei Centri Integrati di Via (CIV Social Street); Club degli Imprenditori; Contrasto alla contraffazione 2016; Contrasto alla mortalità delle piccole imprese; Genova creativa; Giornale in classe 2015-2016; Iniziative in materia di lotta alla contraffazione; Neo imprenditori over 30; Nuova alternanza scuola-lavoro; Partecipazione camerale al Salone ABCD+Orientamenti 2015; Servizio Nuove Imprese 2015 e 2016; Sportello FESR.

Sono inoltre proseguite le azioni volte ad accrescere la cultura imprenditoriale nei giovani, anche attraverso la diffusione della cultura d'impresa e delle capacità imprenditoriali nelle scuole e nelle università.

Mediante il Progetto Orions 2014-2015 è stata offerta agli studenti delle classi quarte degli Istituti Secondari di Secondo Grado la possibilità di partecipare a seminari di orientamento finalizzati alla scelta post-diploma: la Camera di Commercio, unitamente al CLP, ha effettuato 33 seminari (per 65 ore complessive) presso 21 istituti scolastici del territorio genovese, sui temi seguenti:

lavoro autonomo e creazione d'impresa: è stata fornita agli studenti una fotografia realistica del lavoro indipendente attraverso una riflessione sulle variabili fondamentali del successo imprenditoriale (la persona con le sue competenze e l'idea di impresa con la sua fattibilità - la metodologia del business plan). In questo ambito sono state approfondite le caratteristiche "vincenti" dell'imprenditore di successo: competenze (capacità e conoscenze) ed attitudini (qualità innate). A tale riguardo, è

stato presentato lo strumento che il sistema camerale mette a disposizione degli aspiranti imprenditori per misurarsi con tali caratteristiche: il "Questionario di autovalutazione delle competenze imprenditoriali", disponibile anche in una versione semplificata rivolta agli studenti.

il lavoro a Genova: sono stati presentati agli studenti, ai fini di una futura scelta di studio o di lavoro, i settori economici che offrono maggiori opportunità di occupazione nel territorio genovese nel medio e nel lungo periodo, attraverso i risultati delle più recenti indagini Excelsior (studio previsionale sul mercato del lavoro dipendente italiano). Sono stati messi in luce le tipologie aziendali e i settori economici che presentano i maggiori fattori di crescita e offrono le migliori possibilità di lavoro nel territorio genovese.

come funziona oggi il mercato del lavoro all'estero: sono stati descritti i processi di internazionalizzazione legati allo sviluppo delle reti commerciali e alla gestione amministrativa delle attività dell'export nelle Piccole e Medie Imprese genovesi.

La recente riforma della scuola, come è noto, ha introdotto per tutti i percorsi educativi (e non più solo per quelli tecnico-professionali) una nuova alternanza scuola-lavoro. La riforma prevede l'innalzamento delle ore di tirocinio all'interno delle imprese sino a 400 per gli studenti dell'ultimo triennio degli indirizzi tecnico-professionali e sino a 200 per gli ultimi tre anni dei licei. Inoltre, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, è stato istituito presso le Camere di Commercio il "Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro" presso il quale vengono iscritte le imprese disponibili.

In tale contesto finalizzato a favorire le attività di alternanza scuola/lavoro, nel corso dell'anno la Camera di Commercio ha ospitato alcuni studenti di istituti scolastici superiori al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi come previsto dal percorso di studio degli istituti scolastici. L'obiettivo è consistito nel fornire ai giovani studenti una visione "dal vivo" delle varie attività della Camera di Commercio per comprenderne l'importanza ed il funzionamento.

A tale proposito, sono stati organizzati diversi tirocini presso l'Ente camerale (Liceo Gobetti/Istituto Vittorio Emanuele II-Ruffini).

La Camera di Commercio, unitamente a Regione Liguria, Fiera di Genova, Università degli Studi di Genova, Città Metropolitana di Genova, Comune di Genova e Direzione Scolastica Regionale ha partecipato al Comitato Organizzatore dell'edizione 2015 della manifestazione "Salone ABCD+Orientamenti", svoltasi dal 3 al 5 novembre 2015.

Su iniziativa della nuova Amministrazione regionale, l'edizione del 2015 è stata inquadrata nel contesto di un evento di respiro più ampio, denominato "Costruiamoci il futuro".

La Camera di Commercio ha collaborato nell'ambito dell'Area Job, incentrata sulla realizzazione di colloqui orientativi con i testimonial del mondo imprenditoriale e (per la prima volta) degli ordini professionali genovesi, nonché sulla realizzazione di test sulle competenze imprenditoriali (autoimprenditorialità). Sono stati perciò realizzati incontri specifici, secondo un dettagliato calendario che ha tenuto conto delle competenze in uscita e dei diversi percorsi scolastici, tra rappresentanti d'impresa, professionisti e studenti degli ultimi anni della scuola superiore. Il numero complessivo dei colloqui sostenuti è stato di 742.

Le suddette attività si sono concretizzate attraverso una presenza istituzionale presso uno stand dedicato in collaborazione con Unioncamere Liguria, CLP - Centro Ligure per la Produttività Agenzia formativa del Sistema Camerale Ligure e Associazioni datoriali di Categoria.

### Regolazione del mercato

Anche nell'anno trascorso il cardine dell'attività camerale in questo campo è rimasta l'attività di conciliazione.

A tale proposito l'iscrizione della Camera di conciliazione è stata adeguata alle nuove regole previste dal Decreto Ministero Giustizia / MISE n. 139 del 4 agosto 2014, che hanno comportato tra l'altro il trasferimento dei dati di tutti i conciliatori iscritti (oltre 300) nel sistema informatico del Ministero di Giustizia. Il percorso di regolarizzazione dell'iscrizione – che ha comportato anche il rinnovo dell'accreditamento in formato digitale – si è completato con la procedura di cancellazione dello sportello decentrato presso la Camera di commercio di La Spezia. In conclusione tutti gli adempimenti previsti sono stati portati a compimento, così da confermare l'iscrizione dell'Organismo secondo i nuovi standard richiesti.

In coincidenza con il passaggio all'iscrizione in via telematica presso il Ministero di Giustizia è stato costantemente monitorato l'elenco dei mediatori/conciliatori, verificandone il mantenimento dei

requisiti prodromici alla nomina per le singole procedure. Poiché la norma prevede per i mediatori obblighi di aggiornamento a cadenza biennale, e tenuto conto del fatto che l'iscrizione dei mediatori abilitati presso il nostro organismo è avvenuta in tre momenti diversi, per cui per ciascun gruppo il biennio scade in momenti diversi, si è provveduto nel corso del 2015 alla verifica per ciascun gruppo di mediatori, sollecitandoli a far pervenire l'attestazione della propria "messa in regola" e infine fornendo loro anche l'opportunità di seguire il percorso di aggiornamento (corso biennale) grazie a un corso organizzato dal Centro Ligure Produttività - CLP in sinergia con ISDACI di Milano, ente di formazione accreditato presso il Ministero di Giustizia. Tutti i mediatori interessati hanno avuto così l'opportunità della frequenza del corso di aggiornamento necessario ad evitare la perdita dei requisiti per aver titolo alla nomina.

Il servizio conciliativo comporta un impegno in termini di risorse umane ed economiche di gran lunga superiore alla possibile copertura dei costi. Tale logica ha ispirato il legislatore anche in conseguenza delle pronunce della Corte Costituzionale e del TAR del Lazio con le quali si censura ogni forma di ostacolo oneroso all'accesso del cittadino alla Giustizia. Il 2014 è stato caratterizzato da un doppio intervento giurisprudenziale che ha dapprima eliminato e poi provvisoriamente ripristinata la possibilità per l'ente camerale di richiedere agli utilizzatori le c.d. "spese di avvio" dei procedimenti. Muovendosi su questo sfondo di ripetute incertezze normative, sono stati comunque attivati percorsi che hanno portato a un contenimento delle spese. In particolare: a seguito della verificata impossibilità di arrivare a una gestione economicamente equa delle spese di gestione, si è provveduto alla disdetta della convenzione per la gestione del servizio di conciliazione presso lo sportello decentrato di La Spezia (chiuso a fine maggio 2015). In occasione del mancato rinnovo della convenzione con la Camera di La Spezia si sono assunte contestualmente decisioni di riduzione delle risorse economiche dedicate al servizio operando nella seconda parte dell'anno una riduzione dei servizi che erano stati commissionati all'azienda speciale InHouse.

Questo ha permesso una consistente riduzione delle spese di gestione; a fronte di questo drastico taglio di oneri finanziari, il servizio è stato sinora garantito grazie a una razionalizzazione delle risorse impiegate e a una riduzione degli interventi esterni di promozione del servizio conciliativo stesso, che del resto pare messo in discussione dalle ipotesi di riforma del sistema camerale. Altre forme di efficientamento economico sono state ottenute con l'utilizzo sempre più ampio delle notifiche via PEC e la gestione dei rimborsi spese a carico delle parti. Oltre queste forme di riduzione degli oneri non sembra al momento agevole individuare ulteriori margini di manovra per il futuro.

In linea con quanto posto come obiettivo, si sono svolte attività di verifica sul territorio volte sia a finalità ispettive che informative, indicando agli operatori le criticità eventualmente riscontrate e loro fornendo materiali e indicazioni.

Da questo punto di vista si segnalano due seminari sul tema dell'etichettatura TAC (Tessile-Abbigliamento-Calzature) svolti con la collaborazione di Federmoda e CLP, uno per la città di Genova e il secondo per il levante (Rapallo). Nel corso degli incontri è stata fornita alle imprese – per lo più rappresentanti la parte finale della filiera – una serie di indicazioni sulle novità normative e sulle interpretazioni giurisprudenziali o ministeriali intervenute anche su norme già esistenti da tempo ma di incerta applicazione. Nel corso degli incontri è stato distribuito un kit "S.O.S. etichettatura", contenente materiali divulgativi, modelli e brochure finalizzati a facilitare l'individuazione delle normative di riferimento e a permettere al venditore finale una più efficace difesa dalla possibilità di incorrere inconsapevolmente in sanzioni e responsabilità.

Venendo ai servizi di metrologia, l'evoluzione normativa degli ultimi anni ha confermato anche nel 2015 il progressivo affievolimento dell'attività di verifica diretta da parte dell'Ufficio Metrico, per spostare questo tipo di attività verso i laboratori privati, secondo le linee di indirizzo generale del MISE. I servizi all'utenza svolti nel 2015 hanno comportato una fatturazione complessiva pari a circa 21.000 €

Con riferimento all'accertamento della conformità degli strumenti di misura e dei requisiti di aziende e laboratori, la continua mutabilità del quadro normativo, sia riguardo agli assetti generali delle Camere di Commercio che a quello particolare della Metrologia Legale, essendo prossima l'emanazione di un Decreto del MISE che riordinerà tutte le attività relative alle verificazioni effettuate direttamente dagli uffici metrici camerali, ha consigliato un intervento di aggiornamento delle linee guida. Come eventuale tariffa aggiuntiva relativa ai controlli su richiesta di terzi può al momento essere adottata la corrispondente tariffa attualmente in vigore per le verificazioni.

Riguardo invece alle visite ispettive sulle attività svolte dai Centri Tecnici autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico al montaggio e alla riparazione dei tachigrafi digitali, sono state sottoposti ad ispezione tutti i centri tecnici, autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, attivi nella provincia

di Genova. Sono state realizzate 3 ispezioni con trasmissione delle relative relazioni al Ministero dello Sviluppo Economico e, essendo emerse non conformità anche a carico di Organismi di certificazione, ad ACCREDIA Ente Unico Italiano per l'accreditamento.

Passando alle visite di valutazione (audit) relative alla gestione dei sistemi qualità con i quali operano i laboratori che eseguono verificazioni periodiche, sono stati visitati tutti i laboratori attivi nella provincia di Genova, che eseguono verificazioni periodiche su strumenti di misura provvisti di omologazione nazionale.

Sono state realizzate 4 visite di valutazione, tre delle quali in coordinamento con le analoghe visite di valutazione che Dintec esegue, per conto di Unioncamere, sui laboratori che eseguono verificazione periodica su strumenti di misura provvisti di omologazione ai sensi della direttiva 2004/22/CE. Nel corso delle visite non sono emerse non conformità gravi a carico dei laboratori.

In seguito ad alcune verifiche fatte in luglio/agosto 2015 sull'elenco degli Utenti Metrici, gestito dalla procedura "Eureka" di Infocamere, si è constatata una numerosissima presenza di aziende con una posizione attiva anche se ormai cessate (nell'ordine di 12.000 posizioni). Tali posizioni devono essere vagliate una per una al fine di non cancellare dati potenzialmente utili (ad esempio strumenti di misura passati ad altro utente per subentro); trattandosi di un costo consistente per l'Amministrazione, si è immediatamente attivata una ricognizione completa che, già negli ultimi mesi del 2015 ha portato a una riduzione di tali iscrizioni non necessarie (nell'ordine di 3000). Nel corso del 2016 si eseguirà la gran parte del lavoro di cancellazione dall'elenco degli Utenti Metrici delle aziende non più attive.

Nel 2015 la Camera ha poi collaborato alle attività svolte dalla Guardia di Finanza in provincia di Genova nell'ambito delle operazioni coordinate sul territorio nazionale per la soppressione delle frodi nella commercializzazione dei prodotti petroliferi. L'Ufficio Metrico ha fornito il supporto logistico e ha svolto un ruolo di riferimento nella prima valutazione delle possibili violazioni, identificando e interpretando le problematiche di tipo tecnico.

#### Valorizzazione del patrimonio documentale e immobiliare

L'attività della Biblioteca nel 2015 è stata fortemente condizionata dalla necessità prioritaria di fornire supporto logistico e operativo al gruppo di lavoro, che ha gestito l'assistenza alle imprese colpite da eventi alluvionali.

E' continuato il tradizionale monitoraggio del patrimonio documentale posseduto attraverso operazioni di revisione e manutenzione dei fondi librari, collocati anche in depositi esterni, effettuate in sinergia con l'Archivio Storico.

Dono stati mantenuti i contatti con la sezione locale dell'AIB, partecipando agli incontri organizzati nel corso del 2015 sui temi della percezione delle biblioteche attraverso l'opinione pubblica della stampa, la crisi dei sistemi bibliotecari e degli archivi e la panoramica aggiornata della situazione regionale.

Da segnalare la partecipazione alla giornata di studi svoltasi all'Archivio di Stato di Genova il 12 novembre u.s. sugli Archivi d'impresa, che ha visto importanti relatori a livello nazionale e casi studio interessanti realizzati in Liguria anche con il patrocinio del nostro Ente.

Infine, fra le ricerche storiche più significative, si evidenzia l'avviamento della collaborazione con il MUMA (Musei del Mare e della Navigazione) per la realizzazione del progetto intitolato "Sala degli armatori liguri", avente la finalità di rappresentare l'evoluzione di una classe imprenditoriale che ha segnato la storia della nostra città.

La Biblioteca ha fornito inoltre pregevole materiale storico e fotografico per la realizzazione del volume sugli Anni '60 di Genova realizzato da Sandro Paternostro ed edito da De Ferrari con la promozione dell'Ente camerale.

Per quanto riguarda gli interventi realizzati sul patrimonio immobiliare, sono stati effettuati necessari lavori di messa in sicurezza dell'impianto montacarichi di via Dassori; è stata realizzata, per motivi di sicurezza, una scaletta che accede al vano motore dell'ascensore di Via Garibaldi che conduce dal piano nobile al terzo piano; dal mese di giugno è stato concesso in locazione il box auto situato in Piazzale Mazzini di cui l'Ente camerale detiene il diritto di superficie, dopo pubblicazione di apposito bando sul sito internet camerale.

Nel corso dell'anno sono state riviste le convenzioni a suo tempo stipulate con CISCO, Tecnoservicecamere e Unioncamere Liguria, finalizzate all'utilizzo in comodato di alcuni locali della sede camerale di Via Garibaldi.

E' proseguita l'attività tesa al contenimento delle spese dell'Ente camerale, già avviata negli anni precedenti, attraverso un costante monitoraggio delle spese e utilizzo razionale delle risorse economiche a disposizione. In particolare si sono verificati risparmi nelle voci relative agli acquisiti di arredi e attrezzature informatiche ed è proseguita l'attività di adesione a convenzioni Consip, ad esempio per il riscaldamento della sede di Via Garibaldi, il carburante per i furgoni degli ispettori metrici e la telefonia mobile. Si è cercato inoltre di avviare una razionalizzazione nei contratti di fornitura idrica nella sede di Via Garibaldi.

### E-government e comunicazione

L'esame delle attività svolte dal Registro Imprese nel corso del 2015 può essere sviluppato in due direzioni: la prima relativa all'evoluzione del SUAP e dei rapporti con altre pubbliche amministrazioni, la seconda più strettamente legata alla gestione del Registro Imprese.

Per quanto riguarda lo sportello unico attività produttive - SUAP: dopo un rallentamento nella prima parte dell'anno dovuto anche agli eventi alluvionali che hanno colpito molti piccoli Comuni che erano coinvolti nel piano di sensibilizzazione e realizzazione dei collegamenti, nel secondo periodo è stato possibile rilanciare le iniziative di sensibilizzazione di Comuni, Regione, categorie professionali e associazioni di categoria. Sono stati realizzati 16 incontri con questi soggetti, di volta in volta raggruppati secondo criteri professionali o logistici. Tra gli eventi più significativi si segnalano: un incontro con il Comune di Genova (1 aprile 2015), uno con le associazioni di categoria (19 ottobre) e uno con la Regione Liguria (23 ottobre). A questi si aggiungano incontri disseminati sul territorio, con Comuni singoli o più spesso raggruppati in unica sede. A fronte di questo impegno, si è avuto un incremento delle pratiche ricevute attraverso questo canale, che dalle 383 complessive del 2014 sono passate a 568 nel 2015 (di cui 455 c.d. "only SUAP" e 113 contestuali a "Comunica")

Più articolato il resoconto sul Registro Imprese in generale.

Le imprese con sede in Provincia di Genova iscritte al R.I. alla data del 31/12/2015 sono risultate in numero di 86.533; al termine del 2014 il dato numerico era leggermente inferiore (86.252).

Qualche riflessione sulla struttura dell'economia genovese può anche nascere dalla composizione e la natura delle imprese: tra quelle sopra enumerate, 43.237 sono imprese individuali e 23.159 sono anche iscritte all'albo imprese artigiane, a conferma di una polverizzazione imprenditoriale sostanzialmente coerente nel tempo.

A fronte di questo lieve incremento del numero complessivo delle imprese, è invece in lieve flessione quello delle pratiche inviate al R.I. (esclusi i bilanci e le pratiche inerenti l'artigianato): si è passati dai 37.504 protocolli del 2014 ai 36.646 del 2015. Questo potrebbe segnalare un minor dinamismo delle imprese o avere altre chiavi interpretative, ma quale che ne sia la lettura, ha sicuramente reso possibile assorbire in modo meno traumatico il calo di risorse umane che l'ente ha dedicato al servizio; nel corso del 2015 infatti alcune unità di personale sono state collocate a riposo e altre sono state impegnate nella prima parte dell'anno a supportare i servizi dedicati alla gestione degli "eventi eccezionali" di fine 2014.

Per fronteggiare il congedo di personale che non può essere sostituito, sono state impostate alcune modifiche - e altre sono allo studio - al modus operandi nella gestione delle procedure (ad es.: riduzione del limite al numero dei re-inviati concessi agli utenti per le pratiche non corrette prima di procedere al rifiuto) che dovrebbero portare a una economia di tempo di gestione delle stesse.

Tali provvedimenti sono stati adottati nella parte finale dell'anno, producendo per questo motivo temporale una moderata riduzione della percentuale nelle sospensioni su base annua (passata dal 43,20% del 2014 al 42,90% del 2015), ma dovrebbero far sentire i loro effetti in modo più significativo nel 2016.

Unitamente a questo, nella consapevolezza che la diminuzione delle risorse non può che comportare la necessità di operare scelte selettive - sono stati introdotti diversi criteri nella priorità di gestione delle pratiche, operando ad es. con diverse impostazioni nello smistamento delle pratiche stesse.

Questi rinnovati criteri gestionali hanno portato a un generale miglioramento dei tempi di evasione - passando il tempo medio di evasione dai 9,05 gg. del 2014 ai 7,77 gg. del 2015), ma soprattutto al contenimento nei termini previsti almeno delle pratiche valutate come prioritarie, per urgenza dei

contenuti o conseguenze legali derivanti dall'iscrizione della notizia nel R.I.: si veda ad esempio quelle relative alle società (mod. S1: 4,83 gg tempo medio) e alle Imprese Individuali (4,83 gg.).

Nell'interesse del rilancio dell'iniziativa economica, un lavoro di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle nuove forme a disposizione di chi voglia intraprendere (Reti di impresa, Start up e PMI innovative, ecc...) è stato poi svolto sia in collaborazione con altri uffici che con Unioncamere Liguria che con il CLP.

Per quanto concerne le "start up", risultano iscritte alla sezione speciale alla data del 31 ottobre 2015 in totale 68 imprese: un numero in crescita ma ancora lontano da quanto si poteva auspicare al momento dell'introduzione della nuova sezione.

Sempre per quanto riguarda le nuove sezioni del R.I., è già disponibile e potenzialmente operativo il "Registro dell'alternanza scuola – lavoro", sul quale con l'ausilio di Unioncamere nazionale e di Infocamere sono stati creati materiali e organizzati incontri esplicativi. E' realistico prevedere che la partenza definitiva del meccanismo a regime non possa avvenire che per l'anno scolastico 2016/2017, come del resto circolari del MIUR sembrano confermare.

Un altro campo in cui il R.I. è impegnato a dare impulso all'attuazione delle scelte del legislatore è quello della dotazione e della verifica di efficienza delle P.E.C. Alla data del 31 dicembre 2015 risultano essersi dotate di P.E.C. il 69,57% delle società e il 70,21% delle imprese individuali. Al fine di incentivare le imprese all'adempimento, sono state assunte – nel rispetto della norma - iniziative che vanno dalla moral suasion (attraverso messaggistica a cura di Infocamere) al respingimento/sospensione delle pratiche in assenza di P.E.C.

Tra le iniziative che vanno nella direzione della trasparenza e dell'affidabilità dei dati del R.I. merita di essere segnalata la decisione (assunta con Determinazione S.G. n.138B del 20 aprile 2015) di procedere alla cancellazione d'ufficio delle imprese non attive. Dopo aver individuato ad inizio d'anno come potenzialmente in tale situazione 1279 posizioni, al termine di un'istruttoria più approfondita – avvalendosi di invii massivi di richieste di chiarimenti agli interessati - si è arrivati a individuare nella parte finale dell'anno un numero inferiore agli 800 casi, che – dopo ulteriore verifica - verranno espunti dal R.I. nei primi mesi del 2016.

Da ultimo preme dar conto di un costante impegno che si potrebbe definire "trasversale" a tutte le procedure per l'uniformazione dei comportamenti dei Registri delle Imprese a livello nazionale, come auspicato da imprese e professionisti ma anche tradottosi in direttive ministeriali o interministeriali (MISE/Ministero di Giustizia). Significativo in tal senso il fatto che da novembre del 2015 è stato adottato anche dalla nostra Camera e reso disponibile alla consultazione on line da parte degli utenti la nuova Guida interattiva agli adempimenti societari (in gergo "widget"). Questo strumento, creato dal sistema camerale nazionale e messo a disposizione di imprese, professionisti e associazioni, intende fornire un chiaro e sintetico quadro dei principali adempimenti pubblicitari nei confronti del registro delle imprese e delle altre pubbliche amministrazioni destinatarie della comunicazione unica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7. Tale nuova Guida nazionale offre un approccio molto più agile e innovativo, consentendo di ricercare l'adempimento di interesse attraverso una modalità facile e immediata e soprattutto garantendo trasparenza e uniformità di trattamento a livello nazionale delle situazioni analoghe.

Nel corso dell'anno è stato poi interamente revisionato l'elenco dei periti ed esperti, verificando 1045 posizioni e rimuovendo al termine della procedura tutti i soggetti non più in possesso dei requisiti oppure che hanno esplicitamente rinunciato al mantenimento dell'iscrizione. Si è pervenuti così al numero di 471 posizioni attive, così da rendere il Ruolo attuale e aggiornato con gli effettivi soggetti operanti. E' stata anche rilasciata la tessera a tutti i soggetti iscritti al ruolo che la richiedevano.

L'ipotesi di lavoro prevedeva anche la realizzazione del servizio "periti on line", una procedura di ricerca più semplice per l'utenza e che avrebbe consentito un aggiornamento continuo in tempo reale, legando l'elenco al ruolo mediante un automatismo informatico. Considerata però l'ormai nota necessità di operare il contenimento dei costi di gestione, è stato verificato che tale applicativo ha un costo che l'ente ha valutato non irrilevante; si è pertanto optato per una pubblicazione nel sito camerale attraverso una tipologia più tradizionale, mediante elenco in formato excel, ugualmente consultabile dall'utenza.

Venendo ora, più nel dettaglio, ai numerosi segmenti in cui si articola il processo di telematizzazione delle procedure camerali si evidenzia, sul fronte interno, che nel 2015 si è assistito ad un ulteriore incremento dei protocolli informatici rispetto agli anni precedenti: i documenti trasmessi via PEC lo scorso anno sono stati quasi il 40% dei protocolli totali (nel 2013 e 2014 erano pari a un terzo del totale).

Sempre sotto questo profilo, vale la pena di evidenziare il lavoro svolto per favorire il passaggio delle pmi alla fatturazione elettronica, che come noto è stata resa obbligatoria nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni dal 31/3/2015.

Nelle prime settimane dell'anno la Camera ha inviato adeguata informativa in merito ai propri fornitori (circa un centinaio di PEC), indicando il proprio Codice Univoco Ufficio nelle comunicazioni, nonché il CIG (Codice Identificativo Gara) e l'eventuale CUP (Codice Unico di Progetto), vale a dire tutti i codici che devono essere indicati sulle fatture elettroniche.

È stato poi pubblicizzata su tutti i canali disponibili, e in particolare sul sito istituzionale [www.ge.camcom.gov.it](http://www.ge.camcom.gov.it), la piattaforma realizzata da Infocamere per le piccole medie imprese, che consente alle stesse di elaborare e inviare gratuitamente agli Enti pubblici gratuitamente fino a 24 fatture elettroniche ogni anno, utilizzando i dispositivi per la firma digitale rilasciati dalla Camera stessa.

Sono stati realizzati due seminari, gratuiti per le Imprese, organizzati con la collaborazione di Infocamere e Centro Ligure per la Produttività – CLP, per fornire alle imprese utili informazioni e indicazioni su come affrontare le problematiche legate al rispetto di tale obbligo, anche attraverso lo strumento messo a disposizione da Infocamere.

Il 9 marzo è stato organizzato un convegno, in collaborazione con il Digital Champion Genova e Infocamere, nel corso del quale è stata illustrata la fatturazione elettronica, sia alle Imprese sia alle Pubbliche Amministrazioni, in un'ottica di potenziamento e diffusione degli strumenti di digitalizzazione nel Paese.

Nel corso di tutto l'anno gli uffici camerali hanno fornito informazioni costanti e puntuali sulle problematiche connesse alla fatturazione elettronica, sia ai propri fornitori, sia ad altre imprese e persino a professionisti in qualche caso, che si trovavano per la prima volta ad affrontare tale problematica.

La fatturazione elettronica ha comportato radicali cambiamenti anche per gli Uffici camerali incaricati del pagamento delle stesse, introducendo nuove modalità di ricezione, elaborazione e pagamento.

Da ricordare in conclusione di questo paragrafo dedicato all'e-government anche la partecipazione camerale alla seconda edizione del progetto nazionale "Made in Italy – Eccellenze in Digitale", frutto del già ricordato accordo fra Google e Unioncamere per la promozione delle eccellenze italiane attraverso il web.

Fra luglio 2015 e aprile 2016, la Camera di Commercio ha ospitato nuovamente due borsisti selezionati e formati da Google e Unioncamere con il compito di aiutare 50 imprese genovesi dei settori turismo e commercio estero, individuati dagli uffici camerali, a iniziare a utilizzare strumenti digitali o a migliorare nel loro impiego, diventando "attivi digitali". I digitalizzatori hanno operato sia con lezioni collettive che tramite consulenze individuali, sempre a titolo gratuito.

Nel momento in cui si scrive si sta valutando un loro coinvolgimento per la diffusione dell'iniziativa parallela "Crescere in digitale", promossa da Unioncamere, Google e Ministero del Lavoro, che prevede la formazione di NEET (ragazzi under 30 che non studiano e non lavorano) per supportare le imprese nella digitalizzazione tramite tirocini semestrali retribuiti da Unioncamere, tramite fondi Garanzia Giovani. Il primo "laboratorio territoriale" previsto dal progetto si è svolto nel Palazzo della Borsa e sono stati avviati i primi 13 tirocini sui 50 previsti per la provincia di Genova.

### Struttura organizzativa e risorse umane

Nel corso del 2015, visto il perdurare della fase di incertezza e della persistente complessità e dinamicità del panorama normativo, culminata con la prevista riforma della Legge 124/2015, è stata sostanzialmente confermata la difficoltà, se non l'impossibilità, di elaborare strategie a lungo termine in materia di assunzioni.

La Giunta Camerale, compiuta una valutazione in ordine alle conseguenze che la riforma in atto ha avuto e avrà sugli obblighi di programmazione degli organici che gravano sull'Ente Camerale in qualità di pubblica Amministrazione, si è espressa nel senso di avvalersi programmaticamente delle potenzialità assunzionali riconosciute, riservandosi di definire i contenuti della programmazione occupazionale, nonché di dar loro corso, attraverso successivi provvedimenti.

L'organigramma dell'Ente è stato aggiornato a seguito dell'attuazione delle strategie gestionali che hanno portato ad un parziale riassetto delle funzioni dirigenziali oltre alla rivisitazione della struttura

funzionariale con l'istituzione di quattro incarichi di posizione organizzativa: responsabili dei settori CED-Ragioneria, Provveditorato, Sezione di Chiavari-Eventi eccezionali, Affari generali Protocollo. Nel caso delle prime due posizioni l'operazione di riordino ha comportato il riassetto delle competenze e delle strutture rispetto al quadro preesistente, sulla base delle competenze offerte dal patrimonio professionale dell'Ente; nel caso della terza posizione citata deve segnalarsi l'esigenza di rispondere sul piano organizzativo alle eccezionali esigenze poste dagli eventi alluvionali che a più riprese hanno arrecato ingenti danni al tessuto imprenditoriale della provincia.

Nel mese di giugno è stato, inoltre, predisposto e realizzato un parziale riassetto delle funzioni dirigenziali a completamento delle iniziative assunte, in allora a seguito dell'avvenuta cessazione dal servizio di due delle quattro posizioni dirigenziali in organico, nello stesso mese del 2014.

La più recente operazione ha visto l'attribuzione per scavalco della responsabilità dell'area economico finanziaria e delle connesse responsabilità di rendicontazione contabile in materia di partecipazioni societarie a uno dei due dirigenti di ruolo restanti in servizio e il conferimento al secondo delle responsabilità del datore di lavoro concernenti la sicurezza. L'operazione, che completa il processo di riassetto macroorganizzativo adattando il quadro di responsabilità al minor dimensionamento dello staff dirigenziale di area, è stata posta in essere determinando a consuntivo un costo per dirigenza subapicale inferiore al 50% di quello esistente a maggio 2014.

Sul finire dell'esercizio è stata posta in essere un'azione di perfezionamento tecnico dell'articolazione plurisettimanale dell'orario osservato dal personale dipendente a tempo pieno, in un'ottica di contenimento dei correlati costi di funzionamento.

E' proseguita l'attività, iniziata nel 2012, riguardante il processo di smaterializzazione cartacea delle procedure di giustificazione di assenza/presenza e gestione delle medesime attraverso il web. Si è lavorato, attraverso il programma TeamWeb/InfoWeb, alla creazione di una nuova categoria di giustificazioni per le quali l'Amministrazione aveva richiesto una doppia approvazione. Tale attività ha consentito un'ulteriore riduzione del materiale cartaceo di circa il 7% elevandone così la riduzione totale a circa il 92%.

Completata e condotta a regime l'adozione di tutte le componenti del sistema di gestione del ciclo della performance (piano della performance 2015-2017, relazione sulla performance 2014, report intermedi rilasciati alla dirigenza, revisione a fini di aggiornamento del sistema di valutazione, relazione previsionale e programmatica 2016, atti concernenti la gestione di bilancio dell'Ente) e a seguito della nomina dell'Organismo indipendente di valutazione, avvenuta nel mese di agosto 2014, il ciclo della performance 2015 ha visto l'interazione e la sinergia con il nuovo organismo. La prima fase dell'esercizio ha perciò visto l'adozione degli atti di monitoraggio e controllo attribuiti all'organismo e la formalizzazione della struttura di supporto prevista dalla normativa.

Anche per l'esercizio 2015 l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha riferito sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione rilevando l'adeguatezza dell'impianto metodologico, la coerenza, con i criteri indicati dalla normativa, degli obiettivi assegnati al personale dirigente, apicale e non, e al restante personale.

È stata ugualmente espressa l'idoneità del processo di monitoraggio sull'andamento della performance collettiva e individuale, garantito anche da un buon utilizzo di sistemi informativi, che consente una valutazione finale in grado di evidenziare un'elevata differenziazione dei giudizi.

Con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, è stata quindi segnalata alla Giunta Camerale l'opportunità di rivedere il sistema di valutazione, con particolare riguardo alla esplicitazione dei pesi e dei target previsti dalla sezione concernente la valutazione dei dirigenti e dei funzionari, oltre ad introdurre elementi quantitativi di valutazione a tutti i livelli, in grado di garantire al massimo grado l'oggettiva misurabilità della performance.

Si segnala inoltre la realizzazione nel corso dell'esercizio dell'analisi di clima interno, realizzata con la partecipazione dell'Università di Genova, concretizzatasi attraverso interviste che hanno coinvolto la totalità dei dipendenti in servizio. Tale attività è stata caratterizzata dalla coesistenza dei profili di analisi già in passato adottati all'interno dell'Ente per le precedenti iniziative, dall'altro dall'utilizzo dei profili di approfondimento adottati e suggeriti dall'Unioncamere nazionale.

Ad integrazione della sopra sviluppata relazione di dettaglio sui risultati si riporta di seguito il prospetto concernente le spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali si procedette in fase di preventivo ad allocare gli obiettivi.

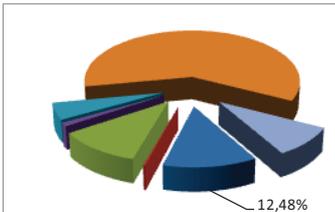
MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>4.679.694,62</b>
MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>107.076,28</b>
MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>4.239.064,09</b>
MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>427.016,93</b>
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>1.922.714,51</b>
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>3.423.142,93</b>
MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>22.705.863,23</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>37.504.572,59</b>



## Sezione terza

Si riportano di seguito i dati concernenti gli indicatori e risultati riferiti all'esercizio 2015, per il cui conseguimento sono state utilizzate le risorse variamente documentate nei prospetti del presente documento bilancio . I dati sono proposti sotto forma sinottica attraverso le allegate tabelle che riportano, unitamente agli indicatori e risultati attesi, i valori che gli indicatori medesimi risultano aver raggiunto a consuntivo a seguito della rilevazione delle specifiche misure.

Si fa presente, peraltro, che alla data di stesura del presente consuntivo non sono ancora disponibili i dati relativi ai costi di processo e sotto processo elaborati a livello nazionale sulla base di rilevazione non ancora attivata da Unioncamere. La tempistica, prevista successivamente all'approvazione dei bilanci delle Camere di Commercio, rende perciò allo stato non definibile il valore assunto a consuntivo dagli indicatori C2.6\_02 C2.2\_02 D1.3\_17 D1.3\_02 e D1.3\_10 .

		Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio scheda 1 di 6					
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese					
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo					
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI					
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro					
OBIETTIVI		Sostenere il rilancio dell'economia locale attraverso interventi anticiclici e promozione dell'innovazione					
DESTINATARI		Sistema imprenditoriale					
PERIODO		2015					
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale					
Natura e Codifica	indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo	
Ciclo performance	KPI19	Azioni promozionali su bandi regionali POR	Rapporto A/B: Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno/bandi regionali su fondi europei POR	Numero puro	Rilevazione interna	12	>5
Ciclo performance	KPI20	Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi regionali POR	Rapporto A/B: Imprese coinvolte in iniziative su bandi regionaliPOR nell'anno/iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	146,25	>120
Ciclo performance	KPI37	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	Rapporto A/B % : spesa per iniziative promozionali specifiche/ budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	Numero puro	Rilevazione interna	100%	>80%
Pareto Unioncamere	D1.3_02	VA per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed impresa	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocessi specifici+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>50,00
Pareto Unioncamere	D1.3_10	VA per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso di innovazione e trasferimento tecnologico	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>3,00



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio  
scheda 2 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI				
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro				
OBIETTIVI		Promuovere la trasparenza e l'efficienza del mercato				
DESTINATARI		Imprese, cittadini, utenti				
PERIODO		2015				
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale				

0,29%

obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	C2.6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA	n.d.	<2500,00
Pareto Unioncamere	C2.6_04	Livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	Rapporto A/B: N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno n/N.ro di imprese attive al 31.12 dell'anno n al netto delle unità locali/1000	Numero puro	MECA; MOVIMPRESE	4,1	3
Pareto Unioncamere	C2.2_02	Costo unitario di gestione domande brevetti e marchi e seguiti	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione domande brevetti marchi e seguiti/N.ro totale domande brevetti marchi e seguiti pervenute nell'anno	Euro	Rilevazione interna; SIMBA	n.d.	<75,00



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio  
scheda 3 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				
GRUPPO	3	Servizi generali				
OBIETTIVI		Perseguire la crescente efficienza dei compiti di istituto; semplificare gli adempimenti a carico delle imprese				
DESTINATARI		Sistema delle imprese				
PERIODO		2015				
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale				

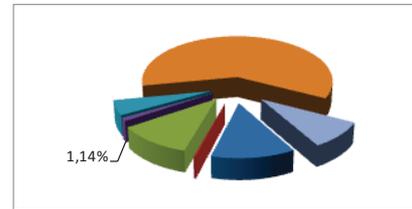
11,30%

obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI33	Incremento delle pratiche SUAP	Variazione % annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ in cui A = numero pratiche SUAP nell'anno	Numero %	Rilevazione interna	48,30%	5%
Pareto Unioncamere	C1.1_04	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/ N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO	56,74%	40,00%
Pareto Unioncamere	C1.1_05	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ N.ro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	Numero %	PRIAMO	33,35%	30%



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio  
scheda 4 di 6

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Favorire lo sviluppo della proiezione delle imprese verso i mercati esteri
DESTINATARI		Sistema delle imprese
PERIODO		2015
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

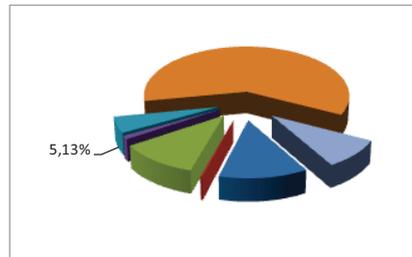


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	D1.3_17	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso internazionalizzazione	Rapporto A/B: totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso internazionalizzazione + valore interventi economici associati allo stesso/ Nro imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto UU.LL	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>4,00



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio  
scheda 5 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
OBIETTIVI		Razionalizzare e contenere i costi istituzionali
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2015
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

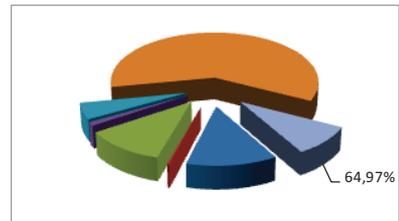


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI13	Risultato economico delle aziende speciali	Valore di A: risultato economico nell'anno	Euro	Bilancio AS	7.545	>-5.000,00
Ciclo performance	KPI51	Incremento % dei contenuti della sezione trasparenza valutazione e merito del sito web	Variazione % annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)\%$ in cui A = numero contenuti sezione trasparenza del sito camerale	Numero %	Rilevazione interna	21,88%	5%
Ciclo performance	KPI28	Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente	Rapporto %: Costo sostenuto nell'anno per consulenze specifiche/ costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze	Numero %	Rilevazione interna	0	<10%



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio  
scheda 6 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Razionalizzare e contenere i costi di struttura
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2015
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI25	Rispetto del budget di spesa per organi collegiali	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi collegiali/plafond di spesa per organi collegiali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	0,39	<1
Ciclo performance	KPI4	Rispetto budget spese per autoveicoli e taxi	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per autoveicoli e taxi/plafond di spesa per autoveicoli e taxi nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	0,21	<1
Ciclo performance	KPI3	Rispetto budget spese per studi e consulenze	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze/plafond di spesa per studi e consulenze nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	0,62	<1
Pareto Unioncamere	B3.2_02	Grado di rispetto dello standard di 30 gg per il pagamento delle fatture passive	Rapporto A/B%: Nro fatture passive pagate nell'anno entro il 30 gg/Nro fatture passive pagate nell'anno n	Numero %	ORACLE	82%	>75%



## Camera di Commercio Genova

### Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio al 31 dicembre 2015

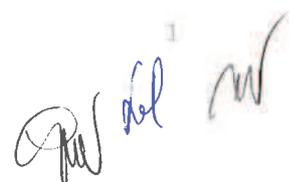
Signori Consiglieri,

il Collegio ha predisposto la presente relazione per riferire in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, oltre agli ulteriori documenti previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 e, da ultimo, dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 54114 del 9 aprile 2015, trasmessi dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata prima del giorno fissato per l'adozione del medesimo da parte del Consiglio.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Genova, in seguito anche denominata Camera.

L'esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. A conclusione dell'esame svolto sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori il Collegio ritiene che il lavoro svolto possa fornire una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.



Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione collegiale predisposta in data 18 aprile 2015.

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio di Camera può ritenersi conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico perseguito dalla Camera di Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

E' stato riscontrato che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati anche dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12 settembre 2013 nonché l'osservanza di quanto al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, articoli 5, 7 e 9.

In adempimento ai doveri imposti dal D.P.R. n. 254/2005 il Collegio ha proceduto al controllo del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 accertandone la corrispondenza tra i valori in esso contenuti e le risultanze della contabilità dell'Ente.

Esso può così sintetizzarsi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Immobilizzazioni	41.691.945
Attivo circolante	49.443.506
Ratei e risconti	45.445
TOTALE ATTIVO	91.180.897
PASSIVO	
Patrimonio netto	72.623.075
Risultato economico	-1.105.416
Riserva di rivalutazione	435.449
Debiti di finanziamento	25.361
Trattamento di fine rapporto di lavoro	6.599.306
Debiti di funzionamento	11.468.818
Fondi per rischi e oneri	1.083.703
Ratei e risconti	50.600
TOTALE PASSIVO	91.180.897

con i conti d'ordine che pareggiano per Euro 2.033.472 di cui Euro 957.728 relativi a rischi per fidejussioni e avalli, euro 1.023.374 per impegni da liquidare ed euro 52.370 per Investimenti



c/impegni. Essi rappresentano le prenotazioni di spese o di entrata assunte dall'Ente, che non hanno ancora dato origine ad alcuna obbligazione.

#### CONTO ECONOMICO

Gestione corrente	-3.380.182
Gestione finanziaria	1.182.759
Gestione straordinaria	1.092.007
Rettifica di valore Attività Finanziaria	-
Risultato economico dell'esercizio	-1.105.416

Dopo l'analisi della documentazione si può affermare che il Bilancio, redatto ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622, del 5 febbraio 2009 nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione ed applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/05, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza grazie all'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio e che la relazione sulla gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso evidenziando anche i fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

#### A) Stato patrimoniale

Con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale, si conferma che gli stessi sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del D.P.R. n. 254/2005, in quanto:

- 1) la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- 2) le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al valore d'acquisto (comprensivo di eventuali oneri accessori) al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati in relazione alla loro residua utilità futura;
- 3) gli Immobili sono stati valutati ai sensi dell'art. 26 D.P.R. n. 254/05 al costo di acquisto e/o valore catastale e, dall'esercizio 2009, è stata ridotta l'aliquota di ammortamento degli stessi dal 3% al 2% ritenendola più adeguata anche in considerazione del pregio degli immobili stessi;
- 4) le Partecipazioni in Società controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione del valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto

- risultante dall'ultimo Bilancio approvato; per le altre partecipazioni la valutazione è stata effettuata al costo di acquisto e si è proceduto a svalutazione solo in presenza di perdite durevoli. In particolare, si fa rilevare come la partecipazione in Fiera Internazionale di Genova spa è stata svalutata per euro 614.551 con conseguente valore iscritto in bilancio pari ad euro 2.488.121;
- 5) i Crediti Correnti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. Con riferimento ai Crediti da Diritto Annuale, si rileva che l'apposito fondo svalutazione è stato opportunamente incrementato anche nel corrente esercizio di una quota di svalutazione appostata conformemente ai principi contabili summenzionati e alle indicazioni fornite da Unioncamere;
  - 6) le Disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario e rappresentano il saldo dei fondi depositati presso l'istituto di credito Banca Carige Spa e su conti correnti postali;
  - 7) i Ratei e Risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
  - 8) il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2015;
  - 9) i Debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono alle obbligazioni in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento;
  - 10) i fondi per rischi ed oneri sono stati determinati in considerazione eventuali manifestazioni future di perdite o debiti ancora privi del requisito della certezza alla chiusura del rendiconto.

#### *B) Conto Economico*

Con riferimento ai criteri di formazione del Conto Economico, si conferma che gli stessi risultano conformi alle disposizioni di legge e che il contenuto del Conto Economico corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del D.P.R. n. 254/2005. Anche in questo esercizio l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dei crediti da diritto annuale conforme ai principi contabili ha avuto un forte impatto sul risultato di bilancio, come dettagliatamente esplicitato nella nota integrativa a cui si fa riferimento.

Il Collegio inoltre ha verificato l'esistenza delle attività e passività iscritte in Bilancio, verificandone la loro corretta esposizione.

Pertanto, a conclusione dell'esame collegiale si può affermare che non sono emerse irregolarità e, pertanto, si attesta:

4  


- ✓ la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- ✓ l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- ✓ la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- ✓ la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

### **Relazione al bilancio – informativa**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le riunioni svolte il Collegio ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio, da parte del Collegio, non sono stati rilasciati pareri per particolari tematiche.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a conoscenza dei membri collegiali, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.4, c.c.

E' doveroso evidenziare che la maggior differenza tra il risultato del consuntivo 2015 con il risultato del consuntivo 2014 dipende, sostanzialmente, dalla minore rilevazione per accantonamento da svalutazione del diritto annuale – euro 2.131.915 – anche in seguito alla riduzione del provento – euro 5.747.898 – in seguito all'articolo 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Tale azione congiuntamente ad un minor accantonamento per interventi economici consente di realizzare un miglioramento degli oneri correnti per oltre il 25% sul dato 2014 e di conseguire un risultato della gestione corrente che migliora il dato 2014 per euro 1.229.148 pari al 26% circa del dato 2014.

Handwritten signature and date "del 5" in blue ink.

Tale aspetto di concerto con il sensibile miglioramento della gestione finanziaria e straordinaria dell'Ente comporta il raggiungimento di un risultato negativo di periodo – pari ad euro 1.105.416 – che è da ritenersi estremamente lusinghiero soprattutto se comparato con la citata riduzione dei proventi da diritto annuale.

Infine, con riferimento all'articolo 8, comma 3, Legge 7 agosto 2012 n. 135, il Collegio rileva che, nel periodo 2015, la riduzione della spesa per consumi intermedi ha fatto registrare un'economia rispetto al precedente esercizio di euro 431.444; inoltre, riscontra che sono stati rispettati i limiti posti per il sostenimento di spese per acquisti arredi, spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, oneri consulenti ed esperti, oneri formazione personale ed oneri missioni.

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, il Collegio dei Revisori ritenuto che il lavoro svolto, ha fornito una ragionevole base per esprimere un positivo giudizio sul Bilancio della Camera di Commercio Genova chiuso al 31 dicembre 2015 atteso che lo stesso risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera esprime il proprio parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Genova, 22 aprile 2016

Il Collegio dei revisori dei conti

dott.ssa Antonia Salsona

dott.ssa Manuela Volpe

dott. Gian Alberto Mangiante



**AZIENDA SPECIALE**  
**Camera di Commercio Genova**

## **Bilancio di esercizio 2015**

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Signori Consiglieri,

con le deliberazioni della Giunta Camerale n. 317 del 1<sup>a</sup> dicembre 2014 e n. 333 del 15 dicembre 2014, la Camera di Commercio ha proceduto alla fusione delle due Aziende Speciali, attraverso l'incorporazione di "Genova Qualità" in "InHouse" la quale a decorrere dal 1 gennaio 2015 opera anche nei settori precedentemente assegnati alla azienda "Genova Qualità" quali il settore agroalimentare, dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica.

Quindi, la "nuova" Azienda, opera complessivamente nei seguenti settori d'intervento: Agroalimentare e artigiano, Innovazione, Regolazione del mercato, ambiente, Promozione del territorio, Registro Imprese. Il finanziamento delle attività, ad esclusione di quelle a tariffa predeterminata, avviene mediante contributo in conto esercizio destinato anche alla copertura dei costi connessi, in particolare, alla realizzazione delle attività svolte nel settore Agroalimentare e artigiano e nel settore della promozione del territorio.

Ricordo, ancora, che gli effetti contabili e fiscali dell'operazione di fusione, compresa la presa in carico del personale dell'Azienda incorporata, hanno avuto decorrenza dall'1/1/2015.

Ciò premesso, il Bilancio di esercizio 2015 è stato redatto secondo le disposizioni previste dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di Commercio" di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 ed in applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del suddetto D.P.R. di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009; il bilancio è, inoltre, corredato dalla presente relazione sulla gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in relazione alle attività svolte dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale.

Il bilancio d'esercizio evidenzia un risultato ante imposte positivo pari ad euro 7.754,95 e un avanzo finale di € 6.374,95 (euro 3.538,40 nel 2014) a fronte di imposte sul reddito per un valore complessivo di euro 1.380,00 (€ 6.362,00 nel 2014).

L'Azienda, nel corso dell'esercizio 2015, ha proseguito nel fornire alla Camera di Commercio adeguato supporto sia attraverso l'erogazione di quei servizi così detti, a tariffa predeterminata a garanzia dell'operatività del Registro delle Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali della Liguria, sia, come evidenziato in premessa, per le attività svolte nel settore Agroalimentare e artigiano e nel settore della promozione del territorio.

Relativamente ai servizi a corrispettivo predeterminata, che complessivamente hanno determinato ricavi pari ad € 306.647,54, qui rileva:

- il data entry relativo alle pratiche di iscrizione, modificazione e cancellazione presentate, anche per via telematica, al Registro delle Imprese per le cui tariffe si rinvia alla delibera G.C. n. 262 del 31/7/2008

ed alla Determinazione n. 315/b del 28/12/2011; nel 2015 tale attività ha prodotto corrispettivi per un importo complessivo di € 163.483,95;

-la gestione dell'archivio informatico e cartaceo della Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali della Liguria di cui alla deliberazione della Giunta Camerale n. 143 del 6 luglio 2015 con la quale è stata rinnovata, per un triennio a decorrere dal 1 settembre 2015 e per un corrispettivo annuo di € 114.500,00, la precedente Convenzione per la gestione di detto archivio, scaduta il 31 agosto 2015.

-il supporto, nell'ambito dei servizi di regolazione del mercato, alle attività in materia di conciliazione, attività peraltro conclusasi definitivamente nel mese di luglio, per un corrispettivo di € 20.179,98;

Oltre ai predetti servizi sono stati inoltre svolte, sempre a fronte di corrispettivi predeterminati, attività di supporto nell'ambito del progetto "ArtisArt" (programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia) ed attività di supporto nell'ambito dell'attività formativa svolta dall'Ente Camerale per complessive € 8.483,61.

Quanto al supporto assicurato dall'Azienda nell'ambito del settore della promozione del territorio, occorre evidenziare che a fronte di un contributo complessivo pari ad € 696.700,00, i costi di diretta imputazione alla gestione contabile-amministrativa delle iniziative assunte dalla Camera attraverso il Tavolo di Promozione, organismo costituito nel gennaio 2003 da Comune, Provincia e Camera di Commercio, quale strumento di marketing territoriale e turistico del territorio provinciale, sono stati complessivamente pari ad € 483.660,01 (nel 2014 € 473.881,12).

Si ritiene utile riportare, qui di seguito, una breve illustrazione delle iniziative di promozione per le quali InHouse è stata di supporto all'Ente camerale nel corso dell'esercizio:

#### **"Recco Gastronomica" -**

Il Consorzio "Recco Gastronomica" è, come noto, una delle più importanti realtà nel settore della ristorazione in Liguria e in Italia e le "serate gastronomiche recchesi" riscuotono da anni un grande successo e hanno fatto tendenza nel settore.

Tali iniziative, oltre a essere trainanti per il settore della promozione enogastronomica ligure, si prefiggono di rilanciare l'immagine del Tigullio come meta di turismo balneare, nautico, crocieristico e congressuale.

Il Consorzio di Ristoranti "Recco Gastronomica" ha organizzato nel corso del 2015 una serie di iniziative con l'intento di contrastare la crisi economica attuale e di promuovere il territorio.

La prima è stata una serata di comunicazione dedicata alla stampa e alle Istituzioni che da tempo seguono e sostengono il Consorzio nelle sue molteplici attività che si sono svolte tra marzo a ottobre con le "Serate gastronomiche" e con l'evento "Scorribanda gastronomica".

#### **"Mezza Maratona di Genova"**

Trattasi dell'XI<sup>a</sup> edizione della Mezza Maratona di Genova, corsa podistica su strada organizzata dalla Associazione Podistica Peralto Genova e meglio conosciuta come la "Mezza di Genova".

Nell'ambito di tale manifestazione, in area Porto Antico e in piazza Caricamento, sono state create aree dove hanno trovato posto zone tematiche: una dedicata agli spettacoli, una alle proposte espositive e commerciali delle realtà liguri e la terza alla tematica onlus e associazioni di volontariato. E' una gara che

entra in città per farla scoprire a partecipanti e visitatori, seguita dai media locali e nazionali, è uno strumento efficace di promozione del territorio genovese anche al di fuori dei confini cittadini e provinciali.

### **"Festival della Comunicazione di Camogli"**

Dal 10 al 13 settembre 2015 si è svolta a Camogli la seconda edizione del Festival della Comunicazione che ambisce a fare del borgo rivierasco un punto di riferimento annuale, di alto livello e di grande divulgazione, nel panorama molto articolato del mondo della comunicazione in tutte le sue sfaccettature. L'edizione 2015 del Festival, che ha avuto la RAI come media partner e la cui direzione è stata affidata, ancora una volta, alla dott.ssa Rosangela Bonsignorio e la responsabilità scientifica al dott. Danco Singer, è stata caratterizzata da incontri, workshop, conferenze, tavole rotonde ed eventi che hanno coinvolto anche i più giovani in maniera attiva su tematiche di scottante attualità e di imprescindibile conoscenza sempre sotto la guida di autorevoli esponenti del mondo della cultura, delle aziende, della formazione e della società civile.

### **"Mostra del Tigullio"**

Dal 18 al 21 giugno 2015 si è svolta a Chiavari, organizzata dalla Società Economica, la 157<sup>a</sup> edizione della Mostra del Tigullio. Tale edizione ha tratto ispirazione dal tema di Expo' Milano 2015 che ha dato il suo patrocinio così come la Regione Liguria, il Comune di Chiavari e altre Istituzioni. Le esposizioni hanno avuto luogo all'interno del Teatro Cantero e di villa Rocca e all'aperto nelle principali piazze di Chiavari. Nell'ambito della manifestazione sono state tenute conferenze e tavole rotonde con illustri personaggi del mondo della cultura alimentare e del mondo rurale. L'Esposizione ha consentito un approfondimento di temi attuali di grande interesse ed è stata un'ottima occasione per la promozione turistica del territorio e per la valorizzazione e promozione delle sue tipicità enogastronomiche e artigianali.

### **"Giornate italo-austriache per la pace"**

Nei giorni 23 e 24 maggio 2015 si sono svolte a Genova le "Giornate italo - austriache per la pace". Da oltre vent'anni si celebrano in Europa le giornate italo - austriache per la pace a ricordo delle centinaia di migliaia di soldati morti durante la prima Guerra Mondiale e generalmente si svolgono in città ove sono presenti cimiteri di guerra di militari di eserciti contrapposti, deceduti nello stesso luogo.

Per il 2015 la scelta è caduta su Genova perché nel cimitero di Staglieno esiste un ossario di 1.200 prigionieri austro-ungarici, restaurato nel 2012 dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria. Nelle due giornate sono state organizzate numerose iniziative quali visite al Museo del Risorgimento, ai palazzi dei Rolli, al cimitero di Staglieno, una sfilata e una Messa a ricordo dei caduti nel centenario dell'entrata in guerra dell'Italia. Sono intervenute anche rappresentanze delle scuole della provincia per ricordare ai giovani l'esperienza vissuta cento anni or sono dai loro bisnonni.

### **"Rolli Days 2015"**

Come è noto, i "Rolli Days" sono una delle iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio artistico cittadino e al conseguente rilancio turistico della città. Una manifestazione che nel 2015 ha riscosso un grande successo facendo registrare circa quindici mila visitatori. Per quanto riguarda l'edizione 2015 il Comitato organizzatore, di cui la Camera fa parte, ha concentrato gli sforzi in un'unica occasione e prolungato l'iniziativa per quattro giorni, dal 30 maggio al 2 giugno.

In concomitanza con EXPO Milano 2015 si è tenuta dunque un'edizione speciale dei Rolli Days, che ancora una volta ha visto coinvolti nell'organizzazione Comune e Camera di Commercio in collaborazione con

l'Università, che si occupa della selezione e formazione degli studenti che guidano i visitatori alla scoperta dei tanti tesori del Secolo d'Oro dei Genovesi.

### **Convegno Giovani Imprenditori di Confindustria"**

Il 5 e 6 giugno 2015 si è tenuto, presso il Grand Hotel Miramare, di Santa Margherita Ligure, il Convegno annuale organizzato dal Comitato Triregionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, giunto ormai alla 45ª edizione.

Si tratta, come è noto, di uno degli eventi più importanti di Confindustria, che vede trattati, dai massimi studiosi e da personalità di spicco della scena nazionale, temi economici, politici e sociali di attualità.

Il Convegno di Santa Margherita che ha fatto la storia del Movimento dei Giovani Imprenditori, è diventato il fiore all'occhiello di questo Comitato fondato dai giovani liguri, lombardi e piemontesi a cui aderiscono i giovani toscani e valdostani. Inoltre è un palcoscenico prestigiosissimo per i confronti tra mondo dell'impresa e mondo della politica.

Il Convegno in questione ha visto la partecipazione di circa 2.000 presenze, oltre a un centinaio di rappresentanti delle principali testate di informazione giornalistica e televisiva.

### **"Mercato d'Europa"**

Dal 26 marzo al 6 aprile, in concomitanza con le festività pasquali, si è svolto a Genova l'edizione 2015 de "Il Mercato Europeo a Genova". Dal 2001 FIVA Confcommercio nazionale propone e organizza in tutta Italia - Trieste, Padova, Piacenza, Arezzo, Parma e altri centri minori sono solo alcune delle località che li hanno ospitati per il passato - i Mercati Europei. Si tratta di Mercati dei commercianti ambulanti che ovunque suscitano grande interesse da parte della cittadinanza e degli Enti locali, che hanno sempre assicurato agli operatori partecipanti una buona risposta commerciale e prodotto un forte richiamo turistico. Uno dei motivi del successo di questi Mercati è infatti legato alla loro dislocazione nei centri storici delle città, proprio al fine di garantirne una maggiore e migliore fruibilità. La scelta di Genova non è stata casuale storicamente e tradizionalmente città-mercato, città di commercio e di scambi anche culturali, porta dell'Europa sul Mediterraneo. Nell'ambito del Mercato d'Europa, infatti, si possono acquistare manufatti e degustare prodotti tipici di altri Paesi europei, insieme ai prodotti tipici della nostra regione e del nostro territorio. Si è trattato dunque di una bella e importante vetrina per la città, che ha visto rivitalizzata una parte di centro storico - piazza Caricamento e zone adiacenti - e, grazie anche alle attività che si sono svolte in parallelo negli stessi giorni, di un'occasione per riscoprire il centro antico cittadino. A tale evento hanno partecipato circa 100 ambulanti di cui 60 stranieri, 20 provenienti da altre regioni italiane e 20 locali.

### **"Raduno Interregionale dei Carabinieri"**

Dal 29 al 30 maggio prossimo si è tenuto a Chiavari il Raduno interregionale dell'Italia del Nord Ovest dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Nel corso della manifestazione, lungo un percorso di 1,2 km., si è svolta una sfilata di rappresentanze dell'Arma e soci dell'Associazione, alla presenza delle massime Autorità dell'Arma, Civili e religiose, ripresa dai maggiori mass media nazionali e locali.

Sono state allestite aree dedicate a mezzi storici dell'Arma, uniformi storiche, una mostra fotografica dal titolo "I Carabinieri tra la gente" e un'altra mostra dal titolo "I Carabinieri nel modellismo". una zona è stata poi dedicata interamente al cinema dove, attraverso un mega schermo, sono state proiettate molte pellicole che hanno come protagonista l'Arma dei Carabinieri.

La sera del 30 maggio, a corollario della manifestazione, la Fanfara del terzo Reggimento Carabinieri Lombardia, ha eseguito un concerto presso l'auditorium.

#### **"Riunione EUROCITIES"**

Dal 15 al 17 aprile si è tenuta a Genova la riunione della rete "Eurocities", una rete che rappresenta le più importanti città europee con almeno 25.000 abitanti, attualmente 130 in 32 Paesi, che hanno costituito un vero e proprio network all'interno del quale Genova ha sempre avuto un ruolo molto attivo.

"Eurocities" si propone di rappresentare alle Istituzioni europee una vasta gamma di tematiche di interesse delle autorità locali, e permette lo scambio di best practices tra i suoi membri sul tema della governance locale. "Eurocities" ha, tra i suoi obiettivi strategici, la definizione di un modello di città che possa essere al tempo stesso socialmente coesa, economicamente sviluppata, culturalmente creativa e innovativa, sostenibile e accessibile; il tutto in un contesto europeo che possa offrire ai cittadini le più ampie possibilità di partecipazione agli aspetti politici, culturali, sociali ed economici della vita della città.

Le riunioni della rete si sono già tenute a Genova anche nel passato, e quella del 2015 è stata l'occasione per ospitare nuovamente un forum incentrato sulle trasformazioni economiche delle città e far conoscere anche da un punto di vista turistico la nostra città agli ospiti stranieri presenti per tale occasione.

#### **"Scuola Estiva Internazionale SoSMSE 2015"**

Dal 6 al 18 luglio, presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Genova si è tenuta la quarta edizione della scuola estiva internazionale SoSMSE ( School on Science Management for Scientist and Engineers).

La scuola ha inteso fornire agli studenti elementi di management e stimolare la loro imprenditorialità e ha previsto tra gli argomenti le normative europee su brevetti e sicurezza, la redazione di un progetto di ricerca, il trasferimento del Know-how tecnologico, nozioni di economia. Vi sono inoltre tenuti seminari da esponenti del mondo industriale che hanno esposto agli studenti il punto di vista dell'industria sulle finalità delle ricerche condotte nel loro settore.

Alla scuola hanno partecipato circa 60 studenti di cui 40 provenienti dalle Università Partner di Francia, Polonia, Portogallo e Germania, 19 frequentanti il Master SERP – Chem, cui l'Ateneo genovese partecipa con il corso di laurea magistrale in scienza ed ingegneria dei materiali, e una decina di studenti genovesi che frequentano le lauree specialistiche in Scienze ed Ingegneria. La scuola è finanziata da un Intensive Project del Programma Erasmus e corrisponde a 6 crediti formativi.

#### **"Festa della Focaccia di Recco"**

Il 24 maggio si è tenuta a Recco la "Festa della Focaccia di Recco" organizzata dal Consorzio della Focaccia col formaggio di Recco. La festa della focaccia è stata caratterizzata dalla distribuzione gratuita di focaccia, presso le varie postazioni allestite nelle più importanti vie e piazze. Nel corso della mattinata è stata distribuita la focaccia normale e quella con la cipolla mentre nel pomeriggio quella di Recco col formaggio. La manifestazione consiste in un circuito itinerante a tappe che vuole portare gli ospiti a conoscere i vari aspetti della città. E' una formula che ha riscontrato un buon successo negli ultimi anni con tanti punti di distribuzione presso i consorziati: panifici, asporti e ristoranti, permettendo loro di avere maggiore occasione di promozione. La programmazione dei vari eventi collaterali, musica e danze, mercatini, mostre e shopping nei negozi della città, sono stati definiti dal Consorzio della Focaccia di Recco, d'intesa con l'Amministrazione

Comunale, l'ASCOM, il CIV e la Pro Loco. La manifestazione ricopre da sempre un'importante ruolo per l'economia, il commercio e la promozione turistica della città.

### **"SUQ Genova Festival 2015"**

Dal 13 al 24 giugno 2015 si è svolta al Porto Antico di Genova la 17ª edizione del Festival "SUQ a Genova". L'evento negli anni passati ha riscosso un grande successo attraverso un intenso programma di iniziative a carattere culturale, spettacolare ed enogastronomico, creando un momento di forte attrazione per il pubblico nel centro storico della città.

Anche questa edizione ha visto la realizzazione di un grande mercato animato da commercianti, artigiani, e ristoratori di vari paesi; all'interno del "bazar" si sono tenute mostre fotografiche, incontri letterari e momenti di dibattito, spettacoli internazionali e concerti.

La manifestazione, inserita dalla Commissione Europea tra le "best practice" Europee per il dialogo fra le culture, è, ormai, un appuntamento di spicco dell'estate genovese e ha sempre destato interesse nei media e anche in altre città italiane in virtù del fatto che aggrega artisti e compagnie di fama internazionale provenienti dai vari paesi del Mediterraneo, e che di anno in anno varia rispetto alle passate edizioni.

Gli oltre cento eventi organizzati sono state di forte richiamo e ciò ha comportato forti ricadute economiche per la città.

### **"La storia in piazza"**

La VIª edizione del Festival "La Storia in Piazza" organizzata, come negli anni precedenti, da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, si è tenuta dal 16 al 19 aprile 2015. La manifestazione ha avuto come tema "Le età del capitalismo": un lungo viaggio nella storia del capitalismo per ripercorrere i luoghi dei suoi primi trionfi, la rivoluzione industriale e poi seguirne i percorsi, le crisi e i mutamenti.

Il festival, diventato ormai un appuntamento consolidato del cartellone degli eventi cittadini, ha cercato di coniugare, come sempre, un alto livello di aggiornamento scientifico con un'ampia capacità divulgativa attraverso conferenze, lezioni magistrali ma anche spettacoli, presentazioni di libri, reading, mostre, laboratori e giochi per tutti.

Come per le passate edizioni gli incontri, i dibattiti, le tavole rotonde con i tanti e importanti storici che hanno dato la loro adesione al progetto si sono svolte a Palazzo Ducale.

Anche per questa edizione la rassegna è stata curata da Donald Sassoon, Professore ordinario di storia comparata presso il Queen Mary College di Londra e autore di numerosi saggi tra cui il noto "La cultura degli europei dall'800 a oggi".

Si è trattato, quindi, di un evento di grande richiamo che si inserisce nel filone dei festival che vedono Genova protagonista sulla ribalta nazionale e internazionale, e dunque un'opportunità per la promozione turistica e culturale della nostra città.

### **"Sestri Les Vins: Mare Mosto - Le Vigne sospese"**

Il Consorzio "Sestri Levante In" ha organizzato un evento di animazione economica e commerciale nei giorni 17 e 18 maggio 2015 coinvolgendo anche l'Associazione Italiana Sommelier (AIS). Si tratta della manifestazione "Mare&Mosto le vigne sospese", evento che candida Sestri Levante a capitale del vino ligure. L'evento ha registrato la presenza di produttori regionali e anche produttori d'olio; un'area è stata destinata alla gastronomia d'eccellenza e ai prodotti della tradizione ligure, oltre a laboratori, degustazioni, banchi di assaggio ma anche tavole rotonde e workshop; ospite d'onore è stato il Consorzio Trento DOC con i suoi 43

produttori e le loro strepitose "bollicine". L'evento è stato seguito e divulgato dai media locali e nazionali ed ha rappresentato una bella occasione per la promozione turistica del territorio.

### **"Festival Organistico di Rapallo"**

Dal 1° agosto al 26 settembre 2015 si è svolto a Rapallo la diciassettesima edizione del Festival Organistico Internazionale "Armonie Sacre percorrendo le terre di Liguria". La Rassegna costituisce dal 2009 l'unico esempio di Festival organistico itinerante nell'intero territorio ligure e si sviluppa attraverso un calendario comprendente venti concerti.

Tanti sono stati gli obiettivi della manifestazione : promozione della musica classica, presentazione al pubblico di programmi innovativi, valorizzazioni degli organi presenti nel territorio regionale, riscoperta e valorizzazione degli edifici sedi dei concerti e soprattutto valorizzazione del territorio dell'entroterra ligure sede di numerosi eventi musicali.

Si tratta di una manifestazione che rappresenta una buona opportunità per promuovere la zona da un punto di vista turistico con significative ricadute economiche sul territorio.

### **"Expotango 2015"**

Dal 29 al 31 maggio 2015 si è svolta la manifestazione di Turismo Culturale "Expotango2015", a cura dell'organizzazione che ha già consolidato la propria esperienza in 7 festival internazionali di successo, sotto l'egida di Confesercenti Genova e Associazione Albergatori Genova.

La manifestazione internazionale ha portato a Genova un cospicuo numero di appassionati del Tango, diventato ormai un fenomeno culturale – turistico di importanti dimensioni, provenienti da varie regioni d'Italia, dall'Europa e anche da paesi extraeuropei.

Per tre giorni Genova è quindi diventata la "città del tango": le vetrine dei negozi, i ristoranti, i bar, le strade hanno parlato il linguaggio del tango e raccontato attraverso vetrine a tema, menù e drink a tema, colonne sonore per le vie cittadine animate dai tanti ospiti tangueri ripresi e diffusi dai media nazionali e internazionali.

### **"Luci sui Forti Edizione 2015"**

Nel mese di luglio ha avuto luogo la XXVIIª edizione della manifestazione "Luci sui Forti". Come negli anni passati la manifestazione è stata caratterizzata da un programma di spettacoli dedicati ai giovani emergenti appartenenti a varie Compagnie amatoriali, in grado di catturare l'interesse di adulti e bambini.

In particolare sono andati in scena lo spettacolo teatrale "L'Ispettore Generale" di Nikolay Vasilevic Gogol e una rassegna di trailer teatrali, spezzoni cinematografici, letture, poesie e quadri coreografici che hanno ripercorso la storia del fenomeno "mafioso".

E' un'iniziativa che costituisce un utile strumento per la valorizzazione e riqualificazione del patrimonio storico –architettonico cittadino, in particolare quello dei parchi e delle ville genovesi.; anche il Comune di Genova ha sostenuto l'iniziativa anche al fine di rilanciare uno tra i luoghi più affascinanti della città. E' stata dunque anche una buona occasione per visitare il Parco e il Museo di Arte Orientale, offerta ai residenti e ai turisti presenti in città nel periodo estivo, e rientra quindi nei piani di comunicazione e marketing del Tavolo di Promozione.

### **"Shipbrokers and Shipagents Dinner Ediz. 2015"**

Il 18 settembre 2015 si è svolta la XIIIª edizione dello "Shipbrokers and Shipagents Dinner", nell'ambito di una importante iniziativa quale la Genoa Shipping Week.

Questa nasce dalla fusione di due eventi ormai consolidati in ambito genovese, ma di grande rilevanza internazionale: Shipagents and Shipbrokers Dinner e Port&ShippingTech e si pone l'obiettivo di catalizzare l'attenzione degli operatori di settore e della città di Genova, sede della più grande comunità di shipping a livello nazionale.

Il Centro Congressi del Porto Antico di Genova è stato sede di una serie di conferenze e incontri aperti all'intera community dello shipping internazionale a cui hanno contribuito relatori di grande prestigio provenienti dal mondo imprenditoriale, scientifico e accademico.

La manifestazione ha avuto termine con il tradizionale Gala Dinner, organizzato dai broker e dagli agenti marittimi genovesi che anche quest'anno ha avuto luogo sulla terrazza panoramica del padiglione B della Fiera di Genova progettato dall'architetto francese Jean Nouvel. Per una settimana, quindi, Genova è stata la capitale dello shipping con eventi a carattere divulgativo aperti a tutti e altre iniziative e programmi di grande attrattività che hanno coinvolto le principali strutture cittadine. Iniziative di questo genere sono un utile veicolo promozionale per la nostra città, e si inseriscano bene nell'azione di marketing territoriale svolta dal Tavolo di Promozione.

### **"Festival Internazionale di Poesia 2015"**

Dall'11 al 20 giugno si è svolta la 21<sup>a</sup> edizione del Festival Internazionale di Poesia, la più grande rassegna di poesia in Italia, che ha celebrato i 20 anni di attività (1995 – 2015).

La manifestazione si è articolata in diverse iniziative tenutesi in prestigiose location attirando nel capoluogo ligure i più importanti poeti del mondo e una folla di appassionati.

Nei giorni del Festival, il capoluogo ligure si è trasformato in enorme palcoscenico per ospitare nei suoi palazzi e nelle sue piazze alcuni dei poeti più importanti del mondo per dieci giorni consecutivi di letture, performance, incontri, concerti di canzone d'autore.

Anche per questa edizione l'Associazione Albergatori di Genova ha collaborato alla buona riuscita dell'iniziativa mettendo a disposizione i 105 pernottamenti necessari, alle tariffe che l'Associazione solitamente riconosce per la promozione di eventi cittadini.

In tal modo gli artisti arrivati a Genova sono diventati ambasciatori della nostra città nei loro paesi di provenienza e testimoni della qualità dell'accoglienza e dell'ospitalità della nostra città. Oltre all'intrinseco valore culturale dell'iniziativa, va sottolineato come eventi di questo tipo siano un utile veicolo promozionale per la nostra città e fonte di ricadute economiche.

### **"Torriglia UFO Convention Edizione 2015"**

La manifestazione si è tenuta dall'11 al 13 settembre, e prevedeva un programma di svariati eventi a carattere scientifico, formativo e ludico, incentrato sul tema del mistero.

L'iniziativa "Torriglia Ufo Convention" ha ormai assunto una rilevanza nel suo settore sempre più importante, riscontrando l'interesse e la partecipazione di molti turisti ed appassionati tanto da essere considerata unica nel suo genere a livello nazionale e internazionale.

Questa edizione (la terza per la precisione) è stata inoltre abbinata alla prima edizione della manifestazione premio letterario nazionale in memoria di "Ade Capone – Il libro del Mistero 2015". La manifestazione, che ha anche lo scopo di valorizzare il territorio a livello internazionale, ha avuto una forte visibilità mediatica grazie alla collaborazione di RAI, Mediaset e del National Geographic ed ha richiamato nel territorio del Comune di Torriglia relatori ed esperti di rango nazionale e internazionale.

La forte affluenza di pubblico, circa 5000 persone, fa di questa iniziativa un'interessante occasione di promozione turistica per la Val Trebbia e per l'entroterra genovese.

#### **"Aon Open Challenger Memorial Giorgio Messina"**

Dal 6 al 13 settembre si è svolta, presso il centro tecnico di Valletta Cambiaso, dove ha sede una delle più importanti scuole tennis FIT, la tredicesima edizione del "Genoa Open Challenger" che anche grazie allo straordinario successo riscontrato nel 2014, edizione dei record, ha visto nuovamente la collaborazione con la famiglia Messina. La manifestazione è infatti intitolata "AON Open Challenger, Memorial Giorgio Messina" e registra di anno in anno una sempre maggiore affluenza di pubblico e il tutto esaurito in occasione di semifinali e finale. L'entusiasmo va quindi ogni anno crescendo grazie a una sempre più attenta cura dei dettagli e alla notorietà del torneo, diventato ormai appuntamento fisso del calendario istituzionale.

L'evento infatti è la seconda manifestazione tennistica italiana dopo gli Internazionali di Roma, giocata nella seconda settimana degli US Open, quando gli eliminati dal torneo americano possono prendervi parte e per questa edizione il montepremi è stato incrementato a 125.000 dollari. Senza contare poi la visibilità mediatica garantita da una presenza costante su quotidiani ed emittenti televisive.

Anche per questa edizione gli organizzatori hanno sviluppato la pianificazione dei media, migliorato ulteriormente il villaggio ospitalità ed inserito, durante la settimana del torneo, eventi e spettacoli che hanno arricchito la manifestazione e incrementato la diffusione via web che, nella scorsa edizione, ha visto circa 2.000 contatti attraverso il sito.

Si tratta dunque di un evento sportivo di grande importanza per l'immagine di Genova e per le ricadute economiche sul territorio.

#### **"Festival Internazionale del Mediterraneo Ediz. 2015"**

Nei mesi di giugno e luglio 2015 si è svolto la XXIV ^ edizione del Festival Musicale del Mediterraneo che l'Associazione Echo Art produce e organizza a Genova dal 1992. Il programma di questa edizione, dal titolo "Musiche degli dei", è stato caratterizzato da musiche e danze espressione delle principali religioni dei popoli del mondo: un percorso che ha avuto come obiettivo la valorizzazione delle diverse identità associate ai credi religiosi. Un'edizione particolarmente importante in un momento storico dove cresce e si espande l'intolleranza per le diversità. Il Festival ha riscosso un grande successo attraverso un intenso programma di iniziative a carattere musicale e culturale, creando un momento di forte attrazione per il pubblico nel centro storico della città. Inoltre la manifestazione, appuntamento di spicco dell'estate genovese, ha destato grande interesse nei media e anche in altre città italiane in virtù del fatto che aggrega artisti e compagnie di fama internazionale provenienti da diversi paesi del Mediterraneo e che di anno in anno varia rispetto alle passate edizioni.

#### **"Expo' Val Trebbia 2015" e "Expo' Fontanabuona"**

Dal 31 luglio al 2 agosto 2015 si è svolto a Rovegno l' "Expo Alta Val Trebbia" organizzata dal Comitato Expo Alta Val Trebbia, mentre dal 22 al 30 agosto 2015 si è svolto a Calvari San Colombano Certenoli l'"Expo Fontanabuona Tigullio" organizzata dal GAL Appennino Genovese

Si tratta di iniziative che appartengono alla cosiddetta "Rete Expo" dell'entroterra genovese e che nel corso degli anni hanno sempre riscosso un grande successo di pubblico mirando alla valorizzazione dell'entroterra genovese, delle sue bellezze architettoniche e ambientali e della gastronomia. Nei giorni delle Esposizioni infatti è stato possibile degustare prodotti tipici dell'enogastronomia genovese e imparare ad apprezzare i

prodotti dell'artigianato locale: tutto questo ha richiamato naturalmente anche migliaia di turisti alla scoperta delle tipicità alimentari e artigianali del territorio genovese.

#### **"Genoa Shipping Week-Port & Shipping Tech"**

Dal 14 al 20 settembre si è tenuta a Genova, nell'ambito della "Genoa Shipping Week", la settima edizione di "Port & Shipping Tech", organizzata dalla locale Associazione degli Agenti Marittimi.

L'edizione 2015 ha ricalcato i moderni temi che hanno caratterizzato questa serie di eventi congressuali, tra i quali spicca in modo particolare quello dell'eco – sostenibilità applicata al settore dei trasporti e dei traffici marittimi. Accanto a questo tema predominante, figura il filone high – tech, che in questo caso prende i connotati del modello di "smart port"; non sono mancati accenni ai problemi infrastrutturali e della sicurezza: in quest'ultimo caso inevitabile è stata l'inclusione di approfondimenti sui problemi migratori.

#### **"Congresso della Italian Physiological Society"**

Dal 16 al 18 settembre 2015 si è svolto, per la prima volta, a Genova il 66° Congresso della "Italian Physiological Society", Il Congresso, organizzato con il patrocinio e il supporto dell'Università di Genova, dell'Istituto Italiano di tecnologia, del Comune e della Regione Liguria, rappresenta un evento prestigioso di respiro internazionale che ha visto la partecipazione di numerosi scienziati stranieri e di circa 300 scienziati italiani attivi nel campo della fisiologia della cellula, dell'uomo, dello sport, dell'ambiente e dell'alimentazione. Particolare attenzione è stata dedicata a facilitare la partecipazione dei giovani ricercatori, che rappresentano il futuro della ricerca italiana. Per tre giorni e più Genova è stata quindi invasa dagli "scienziati" e dai loro accompagnatori con importanti ricadute economiche sul tessuto economico della città.

#### **"Lunaria Teatro - Festival In una Notte d'estate"**

L'Associazione Lunaria, come negli anni scorsi, ha organizzato una serie di iniziative collegate al "Festival in una notte d'estate – percorsi", giunto alla XVIII edizione, nell'area antistante la Loggia del Palazzo di Giulio Pallavicino, di proprietà dell'Ente camerale e adiacente Piazza san Matteo, che presenta una situazione di persistente degrado. Il Festival teatrale che l'Associazione Lunaria organizza da anni, nel Chiostro della Chiesa di San Matteo e zone limitrofe, nei mesi di luglio e agosto, ha, avuto, tra l'altro, lo scopo di rivitalizzare una porzione importante del Centro Storico genovese in un periodo in cui la zona si spopola di residenti e si anima di turisti.

Anche per questa edizione è stato utilizzato il loggiato del palazzo Giulio Pallavicino dove si sono svolti incontri aperitivo vertenti su un ciclo di letture interpretate dagli attori di Lunaria Teatro sul tema Il borghese italiano dalle sue eroiche origini alla sagace autocontemplazione delle proprie, ma incolpevoli meschinità. In collegamento con le iniziative proposte nel loggiato del palazzo, sempre con la finalità di animare una zona altrimenti poco presidiata e in condizioni di cattiva manutenzione, è stata anche allestita nel sottopasso di piazza De Ferrari, negli spazi della Reale Mutua, una mostra fotografica dedicata ai diversi allestimenti dell'Associazione e una mostra di costumi e oggetti di scena utilizzati da Lunaria teatro. E' stato anche realizzato un evento, evocativo delle nobildonne genovesi del Sei – Settecento, nel Palazzo Tobia Pallavicino.

#### **"Stile Artigiano 2015"**

Dall'11 al 16 giugno si è tenuta in Borsa Valori la manifestazione "Stile Artigiano" organizzata da Confartigianato Genova.

"Stile Artigiano" è un marchio legato al sistema regionale di Confartigianato che identifica un programma articolato di iniziative, organizzate sul territorio ligure, per valorizzare la qualità espressa dalle imprese artigiane e quelle di produzione.

Si tratta di manifestazioni che intendono promuovere il sistema imprenditoriale inserendolo in una serie di contesti espositivi e comunicativi di alto livello, capaci di operare una valida promozione delle aziende e suscitare occasioni di aggregazioni e iniziative di rete.

Sul territorio genovese la manifestazione, proposta da Confartigianato, ha dato vita a cinque edizioni di "Fashion/Beauty/Wellness", con l'obiettivo di promuovere il marchio Stile Artigiano per far conoscere al pubblico e agli addetti ai lavori, il valore espresso dalle aziende che lavorano con grande professionalità nel campo del benessere.

Già dalla prima edizione, la manifestazione si è sempre svolta nella prestigiosa sede del palazzo della Borsa di Genova.

### **"Convegno di Microscopia Multifotonica 2015"**

Dal 13 al 15 ottobre 2015 si è svolta a Genova la "Riunione Internazionale di Microscopia Multifotonica" e alcuni delle iniziative collaterali all'evento si sono tenute presso la Sala delle Grida nel Palazzo della Borsa Valori. La commissione organizzatrice ha scelto la nostra città per l'edizione 2015 sia per l'elevato contributo scientifico prodotto in ambito internazionale che per le caratteristiche della città, dall'aspetto turistico a quello tecnologico legato anche e soprattutto alla presenza dell'Istituto Italiano di Tecnologia sul territorio.

Il convegno è stato un momento di incontro e confronto importante con esperti internazionali, letture magistrali e attività sperimentali presso i laboratori del Nikon Imaging e di nanobiotecnologie dell'IIT. Hanno partecipato numerosi studiosi provenienti da tutto il mondo con buone ricadute economiche sulla città.

### **"Pulizia del mare 2015"**

Da numerosi anni sono stati realizzati durante la stagione estiva interventi di pulizia sistematica delle acque marine nel tratto di costa da Recco a Moneglia, grazie a un progetto presentato dal Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta di Portofino, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sostenuto da Regione Liguria, Provincia di Genova e dall'Ente camerale. Tali interventi sono stati sempre particolarmente apprezzati dai visitatori e dai residenti dell'area costiera interessata e fortemente sostenuti dagli albergatori locali rappresentati dall'UGAL (Unione dei Gruppi Albergatori del Levante).

I Comuni coinvolti per il 2015 sono stati Santa Margherita, Rapallo, Sestri Levante e Moneglia.

L'intervento di pulizia del mare è assolutamente necessario per migliorare la qualità dell'ambiente e dell'accoglienza turistica nei mesi estivi.

### **"Assemblea Nazionale di Confesercenti"**

Il 22 giugno, presso il Centro Congressi dei Magazzini del Cotone al Porto Antico, ha avuto luogo l'annuale Assemblea Nazionale di Confesercenti. È la prima volta che la stessa si è svolta a Genova, non essendosi mai allontanata da Roma.

Si è trattato di un evento importante e di prestigio che soprattutto ha portato oggettive ricadute economiche per il nostro territorio e le nostre imprese in termini di pernottamenti e consumazioni presso i pubblici esercizi nonché di acquisti di prodotti tipici. In vista di prossime iniziative di livello nazionale, l'Assemblea Nazionale Confesercenti 2015 ha rappresentato quindi un importante test per favorire l'ulteriore svolgimento di iniziative nella nostra città.

### **"Roadshow nazionale Boost your business"**

Il 17 giugno si è tenuta a Genova la tappa genovese del Roadshow nazionale " Boost your business" dedicato alle piccole e medie imprese del terziario, promosso e organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di CONFCOMMERCIO Nazionale, con l'obiettivo di creare una giornata di grande visibilità in grado di richiamare imprenditori da tutto il Nord Italia.

Si tratta di un evento itinerante a carattere nazionale che nelle sue precedenti tappe ha riscontrato un ampio successo di partecipazione tale da richiamare imprenditori, oltrechè dall'intero territorio regionale di svolgimento, anche dagli ambiti regionali a esso limitrofi.

Le imprese hanno avuto l'opportunità di fruire gratuitamente di un modulo formativo finalizzato alla gestione del social come leva per aumentare il proprio business all'interno dei diversi settori di operatività. L'evento, svoltosi nella Sala delle Grida del Palazzo della Borsa Valori, ha visto infatti un'intera giornata di incontro e approfondimento con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di un processo di digitalizzazione reale delle Imprese attraverso un uso di Internet che sappia valorizzare gli obiettivi di business, e di formare le PMI italiane su un utilizzo efficace ed efficiente della piattaforma di facebook, dei suoi strumenti e delle sue risorse.

### **Progetto "Discovery Genova"**

E' stato di recente realizzato un progetto multimediale di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale del centro storico dal titolo "Discovery Genova".

Il progetto si è concretizzato, fra l'altro, nella redazione di una mini guida a corredo di una mappa cartacea in cui sono evidenziati tre percorsi che aiutano a decodificare la città vecchia e lo spirito dei protagonisti che animarono l'antica Repubblica marinara: un percorso verde - area antica, romana, bizantina e medievale -, un percorso azzurro con le vie nuove rinascimentali e barocche, e un percorso giallo con gli importanti interventi urbanistici del XIX e XX secolo. Naturalmente sono evidenziati numericamente e graficamente i più rappresentativi edifici cittadini e le botteghe storiche a oggi certificate.

### **"Genova Film Festival"**

Dal 29 giugno al 5 luglio si è svolta la XVIIIª edizione di "Genova Film Festival", il più importante evento culturale ligure dedicato al cinema e agli audiovisivi, diventato ormai uno degli appuntamenti più apprezzati a livello nazionale che in corso di svolgimento a Genova.

Il Genova Film Festival è ormai una tra le più grandi e prestigiose manifestazioni del suo genere in Italia e attira ogni anno nel capoluogo ligure i più importanti registi e critici a livello nazionale e anche internazionale e una folla di appassionati. La manifestazione, nata con lo scopo di mettere in relazione il territorio ligure e la sua creatività con i grandi fermenti che animano la cultura cinematografica nazionale ed internazionale, ha sempre avuto fra i suoi obiettivi quello di contribuire al rilancio dell'attività produttiva a Genova e in Liguria. Sono tanti infatti i registi che, invitati a Genova per il Festival, sono poi tornati con un progetto da realizzare, affascinati da un territorio pieno di risorse e di potenzialità.

Oltre all'intrinseco valore culturale dell'iniziativa, eventi di questo tipo sono un utile veicolo promozionale per la nostra città, che ben si inseriscono nell'azione di marketing territoriale svolta dal Tavolo di Promozione.

### **"Premio Int.le S.Margherita Ligure - Gozzo D' Argento 2015"**

Il giorno 11 luglio si è svolta l'edizione 2015 del "Premio Internazionale Santa Margherita Ligure per l'Economia, Gozzo d'Argento".

Si tratta di una manifestazione di indiscussa rilevanza, giunta alla nona edizione, che assegna riconoscimenti ad alcuni tra i più importanti nomi dell'economia italiana e internazionale.

Nella stessa giornata è stato anche tenuto, a villa Durazzo, il 4° Forum sul Turismo in Liguria con un interessante Talk Show "Turismo e Ambiente: conflitto o complementarietà?".

Anche questo evento ha coinvolto importanti relatori tra i quali le europarlamentari Renata Briano e Lara Comi. Il Premio si fregia dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, del Ministero per le Attività Produttive e del patrocinio di Regione Liguria.

Il Bando del Premio, pubblicato da Il Sole 24 Ore e da Milano Finanza, prevedeva l'aggiudicazione di tre riconoscimenti: il miglior libro d'economia, il miglior saggio di giovane economista e il miglior articolo economico.

Si è trattato, quindi, di un evento di levatura nazionale che ha visto Santa Margherita, già ospitante da oltre trent'anni il Convegno dei Giovani di Confindustria, proporsi non solo come meta e attrazione turistica, ma anche come location idonea per manifestazioni di livello e promuovere una nuova immagine del nostro territorio presso un target qualificato.

#### **"Premio Int.le - Genova Una Donna Fuori dal Coro"**

Il 7 ottobre ha avuto luogo la settima edizione del Premio Internazionale "Genova : una donna fuori dal coro", organizzato da Terziario Donna, il comitato di ASCOM Confcommercio Genova rappresentativo delle imprenditrici del Commercio, dei Servizi, del Turismo, del Lavoro autonomo e delle Professioni. Il premio è assegnato a protagoniste della società civile e il suo obiettivo è quello di far conoscere al grande pubblico donne che, pur non vivendo sotto la luce dei riflettori, si battono quotidianamente per perseguire i propri ideali a costo di uscire "fuori dal coro". Questa edizione è stata legata al tema di Expo Nutrire il Pianeta declinato al femminile, sviluppandolo in tutte le sue componenti tecnico – scientifiche, sociocomportamentali, artistico – culturali.

#### **"Fiera di San Pietro"**

In occasione della Fiera di San Pietro, svoltasi il 29 giugno, il Consorzio Colombo ha realizzato, in collaborazione con la FIVA Confcommercio, una bella iniziativa di animazione territoriale. Si è svolta infatti una serata di intrattenimento ed animazione urbana che all'interno della sua programmazione ha visto la realizzazione dei noti fuochi di San Pietro. Lo spettacolo, realizzato in collaborazione con la ditta SETTI FIREWORKS, già organizzatrice dello spettacolo pirotecnico in occasione del Natale 2014, è consistito in fuochi di tipo aereo ad alta elevazione visibili da chilometri di distanza e la quota raggiunta è stata maggiore dei 100 metri. Lo spettacolo è stato ammirato in modo ottimale dall'ultimo tratto di Corso Italia fino alla Foce ma anche da altri punti della passeggiata litoranea.

#### **"Mostre Zootecniche organizzate da ARAL"**

Anche per l'anno 2015 l'Associazione Regionale Allevatori della Liguria (ARAL) ha organizzato una serie di eventi promozionali a favore dei produttori agricoli che riguardano l'organizzazione delle tradizionali esposizioni zootecniche.

In ordine cronologico l'ARAL ha organizzato : dall'11 al 13 settembre, a Pontedecimo, l'Esposizione Zootecnica e dei prodotti della Valpolcevera, dal 12 al 13 settembre, a Rezzoaglio, la 10 ^ giornata di selezione nazionale giovani stalloni e la 33^ Rassegna Regionale ligure del Bardigiano, il 18 settembre ,

sempre a Rezzoaglio, la mostra della razza Cabannina, dal 26 al 27 settembre, a Rossiglione, la Mostra zootecnica della Valle Stura.

### **Convegno Assagenti "Milano riscopre il suo porto"**

Si è tenuto a Milano 14 settembre 2015, organizzato dall'Associazione Agenti e Mediatori Marittimi di Genova con "The Medi Telegraph", il Convegno di apertura della Genoa Shipping Week dal titolo "Milano riscopre il suo porto". L'iniziativa è stata di forte interesse ed ha coinvolto anche la Camera di Commercio genovese come dimostrano i temi che sono stati trattati e i relativi relatori provenienti dal capoluogo ligure. Infatti i sistemi portuali e logistici non possono prescindere dalle esigenze del tessuto industriale nazionale che servono, dalla sua specializzazione e dal suo grado di integrazione internazionale. Avere un sistema portuale affidabile ed efficiente a meno di 200 chilometri di distanza, rappresenta per le aziende milanesi e lombarde un vantaggio competitivo irrinunciabile che è stato appunto analizzato nel corso del Convegno con il supporto di casi di studio riguardanti aziende che nell'efficienza logistica hanno trovato la chiave del proprio successo.

### **"Raduno Nazionale Cicloturistico FCI 2015"**

Il 27 settembre 2015 ha avuto luogo il "Raduno Cicloturistico Nazionale", con partenza e arrivo a Casella. Si tratta del più importante appuntamento organizzato dal Comitato Regionale Liguria della Federazione Ciclistica Italiana. Il percorso della manifestazione ha toccato le tre valli colpite dall'alluvione del 2014 – Valle Scrivia, Val Bisagno e Val Polcevera -, transitando per il centro di Genova e toccando quindi luoghi della città di importante valenza storica e turistica. Alla manifestazione hanno partecipato circa 1000 cicloturisti provenienti da tutta Italia.

### **"EXPO' Milano 2015"**

Dall'11 al 18 settembre, le quattro Camere di Commercio liguri sono state presenti ad Expo Milano 2015 nell'ambito della "settimana di protagonismo" della Regione Liguria. Alle Camere liguri, coordinate da Unioncamere regionale, è stato infatti affidato, a seguito dell'accordo fra le Amministrazioni regionali della Liguria e della Lombardia, uno spazio di 5m x 15m collocato all'esterno nel "cardo", uno dei due assi principali dell'area espositiva, in prossimità del Padiglione Lombardia.

L'Unione e le quattro Camere hanno quindi messo a punto, nel mese di agosto, un progetto di allestimento che prevedeva due giornate a testa di protagonismo per ciascuna delle Camere interessate, dedicate ovviamente alle eccellenze enogastronomiche del rispettivo territorio. Le giornate genovesi si sono tenute il 15 e il 16 settembre e sono state dedicate rispettivamente alla focaccia di Recco col formaggio e al pesto genovese.

### **"Progetto Accoglienza SALONE NAUTICO 2015 e GENOVA IN BLU 2015"**

Dal 30 settembre al 5 ottobre Genova ha ospitato la 55° edizione del Salone Nautico internazionale, che, grazie a un contributo speciale del Ministero dello Sviluppo Economico nel quadro del Piano Fiere del Made in Italy, ha visto rafforzato il proprio posizionamento internazionale.

Sostanzialmente si chiede all'ente camerale di continuare a sostenere, seppure in una versione ridotta e razionalizzata rispetto al passato, sia l'impegno per il progetto accoglienza (collegamenti fiera/hotel/centro città) sia il programma di iniziative fuori salone "Genova in blu". Per quanto riguarda quest'ultimo gli sforzi

promozionali e di comunicazione sono stati concentrati su una sola iniziativa al giorno fuori salone ed in particolare:

- 30 settembre: Serata operatori e giornalisti esteri all'Acquario;
- 1 ottobre: Serata inaugurale Salone Nautico, Stazione Marittima
- 2 ottobre: Eventi La Rinascente e SanLorenzo 21 al Cembalo (Galata)
- 3 ottobre: apertura straordinaria serale Palazzi dei Rolli e Via Garibaldi
- 4 ottobre: visite Guidate alla mostra degli Impressionisti di Palazzo Ducale
- 5 ottobre: avvio 5ª stagione Caffè Scientifici di IIT , Palazzo della Borsa

Fra gli eventi più importanti del programma "Genova in Blu" è da segnalare la Mostra "Dagli Impressionisti a Picasso" tutt'ora in svolgimento a Palazzo Ducale

### **Video "Alta Via dei Monti Liguri"**

Nel programma televisivo "Correndo per il mondo", diffuso dalle Reti Mediaset e da alcuni canali satellitari, l'autore ha realizzato un percorso lungo l'Alta Via dei Monti Liguri durato quattro settimane. Le relative riprese televisive hanno assolutamente valorizzato sia il percorso che le eccellenze artigianali e gastronomiche presenti sul territorio. I media hanno dato molto spazio all'iniziativa e specie "Il Secolo XIX" ha pubblicato tre uscite cartacee raccontando il viaggio. A completamento dell'iniziativa, l'autore ha realizzato due video, in italiano e in inglese, per uso televisivo e promozionale. Un video della durata di 42 minuti ad uso televisivo e promozionale, in italiano e sottotitolato in inglese ed uno con contenuti più ampi ad uso promozionale e turistico, sempre in italiano con sottotitoli in inglese.

La realizzazione del video turistico è stata inserita nel programma 2015 del Tavolo di promozione il cui supporto contabile/amministrativo è stato fornito da InHouse.

### **Mostra "Dagli Impressionisti a Picasso"**

Dal 25 settembre 2015 è in corso a Genova, a Palazzo Ducale, la grande Mostra dal titolo "Dagli Impressionisti a Picasso. I capolavori dell'Institute of Arts di Detroit", mostra che terminerà il 10 aprile p.v.. Trattasi di una selezione di 52 capolavori dei più grandi pittori del Novecento - Monet, Van Gogh, Renoir, Degas, Picasso, Matisse, Kandinsky - per citarne alcuni, e si tratta del più importante evento dell'autunno 2015 e della primavera 2016.

La Mostra consente di ripercorrere la storia dell'arte europea a cavallo tra Otto e Novecento, dall'Impressionismo a Van Gogh e Cezanne, dall'Ecole de Paris alle avanguardie storiche, dalle spinte verso l'astrattismo di Kandinsky sino alla eccezionale parabola artistica di Picasso, offrendo una rara occasione per osservare da vicino i grandi maestri che hanno rivoluzionato l'intera cultura mondiale.

Contemporaneamente la Mostra racconta la sorprendente avventura del collezionismo americano che va di pari passo con lo sviluppo del capitalismo dell'Occidente industrializzato.

### **Convegno "Nuove prospettive in nutrizione: dalla percezione del gusto allo stato di Salute"**

Il 29 ottobre 2015 si è tenuto a Genova, presso la sede del Centro Internazionale di Studi e Formazione (C.I.S.E.F.) "Germana Gaslini" e organizzato dalla Società Italiana di Nutrizione Umana Liguria, un convegno intitolato "Nuove prospettive in nutrizione: dalla percezione del gusto allo stato di salute", ove è stata presentata l'esperienza della Camera di Commercio nell'ambito della tutela dei prodotti tipici, sinonimo di qualità e salubrità, attraverso i marchi di qualità.

In tale contesto ci si è avvalsi della collaborazione dei ristoratori "Genova – Liguria Gourmet" e dei produttori dei marchi "Antichi ortaggi del Tigullio", "Artigiani In Liguria" e "U Cabanin" per la realizzazione di un lunch didattico – sensoriale, dedicato alle percezioni del gusto, finalizzato a rilevare con un apposito test le principali sensazioni gustative e testando le preferenze alimentari anche come strumento di prevenzione dell'obesità e scelta consapevole e sana nella propria alimentazione, tema chiave del convegno. Le degustazioni sono state proposte dagli chef "Genova - Liguria Gourmet", anche con la collaborazione dell'Istituto Alberghiero Marco Polo, e coordinate dai nutrizionisti della Sinu Liguria.. Presso i locali del C.I.S.E.F. è stato possibile altresì valorizzare i prodotti del nostro territorio a marchio di qualità grazie ad uno spazio espositivo promozionale per tutte le aziende partecipanti certificate dalla Camera di Commercio .

### **"Festival della scienza 2015"**

Il giorno 22 ottobre è stata ufficialmente inaugurata la 13<sup>a</sup> edizione del Festival della Scienza, alla presenza di autorità cittadine ed esponenti dell'Università e del mondo del lavoro. Ha partecipato all'inaugurazione il Presidente camerale che ha ricordato come la Camera di Commercio sostenga il Festival fin dalla sua prima edizione e quanto abbia contribuito alla formazione di migliaia di giovani "animatori".

Il tema del Festival è stato il concetto di "Equilibrio" declinato in varie accezioni. Vi sono state, come sempre, mostre scientifiche, artistiche e interattive, laboratori, exhibit, conferenze, incontri, tavole rotonde ed eventi speciali per rendere la scienza accessibile a tutti, traducendola in un linguaggio semplice, attraente, coinvolgente.

Il Palazzo della Borsa ha ospitato nella sala del Telegrafo una mostra dal titolo " Behind Food Sustainability" e, nella Sala delle Grida, conferenze e appuntamenti di approfondimento.

### **"Eventi in Collaborazione con i CIV - 2015"**

Al fine di comprendere il fenomeno dei CIV, si ritiene opportuno riportare, qui di seguito, un estratto della premessa tratto dal "Quaderno Centri Integrati di Via (CIV): esperienza unica da condividere e replicare", realizzato, nel luglio del 2015, dalla Camera di Commercio di Genova e dal Centro Ligure per la Produttività CLP, con la collaborazione di Unioncamere Nazionale e dell'Istituto Nazionale Distribuzione e Servizi INDIS: *".....Negli ultimi decenni questo spazio (urbano) ha subito delle profonde trasformazioni determinando un sostanziale cambiamento della struttura sociale ed economica dei territori urbani, svuotandoli di molti di quegli elementi che qualificavano l'attrattività di un'area e la competitività delle sue imprese. Questo è il fenomeno che si è inteso contrastare, sostenendo progetti integrati di rivitalizzazione, innescando nuove dinamiche di trasformazione del tessuto urbano esistente, favorendo lo sviluppo di nuove attitudini nella promozione dello sviluppo urbano, ridisegnando l'immagine stessa delle nostre città. La Liguria è stata una "pioniera" di questo percorso, soprattutto nell'elaborazione di nuove politiche di intervento, più o meno di settore, ponendo al centro della propria disciplina delle attività commerciali il tema della dimensione urbana dello sviluppo locale e realizzando con lo strumento dei CIV (Centri Integrati di Via) un percorso di integrazione fra le politiche urbanistiche e quelle della distribuzione commerciale, dove i protagonisti stessi dell'innovazione e della modernizzazione sono state le piccole e medie imprese che, ricollocandosi all'interno del tessuto urbano, hanno innalzato, attraverso la leva del commercio, la fruibilità e la qualità di un territorio. .... omissis..... La Camera di Commercio di Genova, insieme con la Regione Liguria, ha avuto un ruolo determinante nel dare corpo e dimensione allo strumento dei CIV, assumendo una funzione di "regista" nello sviluppo di azioni imprenditoriali comuni per la valorizzazione del territorio e di sostegno all'animazione economica e di marketing territoriale".*

Tenuto conto che anche per le iniziative 2015 a sostegno dei CIV la Camera di Commercio ha usufruito del supporto di InHouse, si riporta qui di seguito una puntuale elencazione dei CIV che nel corso dell'esercizio hanno realizzato iniziative di promozione economica:

CIV Balbi Principe : *Festa di Carnevale 2015*;

CIV Centro Storico Camogli: *Innamorati a Camogli 2015*;

CIV Civediamo a Rapallo: *Primo maggio 2015; Donne da Amare 2015; Green Carpet 2015; Red Carpet a Rapallo*;

CIV Sestiere Carlo Felice: *Eventi 2015*;

CIV Zecca Carmine: *Eventi 2015*;

CIV Caprera: *Eventi 2015*;

CIV Consorzio Operatori Busalla: *Eventi 2015*;

CIV Via Nazionale Sestri Levante: *Eventi 2015*;

Associazione COR "Circolo Operatori Rapallo": *Eventi 2015*;

CIV Sapore di mare – Lavagna: *Eventi 2015*;

CIV ViviCertosa: *Eventi 2015*;

CIV Lomellini: *Eventi 2015*;

CIV Nervi 2005: *Serate Nerviesi 2015; Animazione Natale 2015*;

CIV Quinto al mare: *Festa del Quinto Miglio al mare 2015*;

CIV I Carruggi di Sestri Levante: *Notte Rosa nel centro Storico – VI<sup>a</sup> ed.*;

CIV Arenzano: *Arenzano 2015*;

CIV Piazze e Vie del Corso: *Eventi 2015*;

CIV Il Borgo di Bolzaneto: *Concerto de i Buio Pesto*;

CIV Sturla Mare: *Muscolata Sturlese – VI<sup>a</sup> ed.*;

CIV Cavi Borgo: *Jazz & Wine Festival 2015*;

Unione Operatori Via Luccoli: *Eventi 2015*;

CIV Cavi Arenelle: *Eventi 2015*;

CIV Casarza Ligure: *Eventi 2015*;

CIV Sarzano Sant'Agostino: *Eventi 2015*;

CIV Vivere Santa Brigida: *Natale ai Truogoli 2015*;

CIV Piazza della Vittoria: *Olimpiadi a quattro zampe – ed. 2015*;

Consorzio Il Genovino: *Eventi 2015*;

CIV Corso Sardegna Bassa: *Natale in Corso*;

CIV San Quirico: *Aspettando Natale*;

CIV Quinto al Mare: *Babbo Natale e le sue renne*;

CIV Riviera di Pegli: *Festa del Mare – Giornate Magiche*;

CIV Loggia di Banchi: *Passaggi di tempo*;

CIV Stadium Le vie di Marassi: *Festa in Piazza Galileo Ferraris*;

CIV Via Cantore e Dintorni: *Eventi 2015*;

CIV San Vincenzo Centro: *Sbarazzi e Mercatini*;

CIV CIVediamo a Chiavari: *Grande abbuffata 2015; Chiavari in tour; Chiavari in fiore 2015*;

CIV Centro Storico Camogli: *Eventi Estivi 2015*;

CIV Ponte 2000: *Mangia con la storia 2015*;

CIV Via Cornigliano: *Eventi dicembre 2015*;

Consorzio Colombo: *Eventi 2015*;

CIV Lomellini: *Eventi 2015*;

CIV Porto Antico: *Eventi 2015*;

CIV Borgoratti: *Festa di natale a Borgoratti*;

CIV XX Settembre: *Eventi 2015*;

CIV Porta Soprana Sant'Andrea: *Eventi 2015*;  
CIV Casana: *Eventi 2015*;  
CIV Il Girasole Struppa: *Eventi 2015*;  
CIV Il Giardino di Cesarea: *Eventi 2015*;  
CIV Fiasella Ponte: *Festa di fine estate*;  
Consorzio Meridiana: *Eventi 2015*;  
Consorzio Operatori Sestri Ponente: *Sestri come Montmartre*;  
CIV Borgo Incrociati: *Eventi settembre/ottobre 2015*.  
CIV Arbà: *Summer Night 2015*;  
Consorzio Il Delfino- Bogliasco: *Sagra dei Krapfen 2015*;  
CIV Carmelo Leonardi: *Danzano le rondini - Halloween*;  
CIV Riva Trigoso: *Gemellaggio con Bedonia*;  
CIV Associazione Panificatori di Genova e Provincia: *Festa del Pane e della Focaccia Genovese*"  
CIV "Sapore di mare" Sestri Levante: *Eventi 2015*.

## "URBANPROMO"

Dal 17 al 20 novembre 2015 presso la triennale di Milano, si è svolta la XII<sup>a</sup> edizione di URBANPROMO, evento culturale incentrato sul tema della rigenerazione urbana, intesa come processo di strategie, politiche, azioni, finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo urbano sostenibile. Nell'edizione 2015 sono state valorizzate, in particolare, le esperienze dei CIV e dei patti d'Area e la riqualificazione dei mercati coperti al dettaglio.

Relativamente, poi, al settore Agroalimentare ed Artigiano, l'Azienda ha garantito adeguato supporto nell'ambito delle attività di certificazione e controllo qualità dei prodotti tipici locali, agroalimentari e artigianali della provincia di Genova per la gestione dei sistemi di controllo delle Denominazione di origine e dei marchi collettivi geografici.

Quanto agli obiettivi conseguiti al 31 dicembre 2015, si evidenzia quanto segue:

### 1) SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

#### 1.1) Attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari

##### 1.1.1) Coordinamento dei sistemi di certificazione e controllo dei marchi comunitari di qualità liguri

Nel 2015 InHouse ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nell'**attività di coordinamento** delle Camere di Commercio liguri, autorità pubbliche di controllo delle denominazioni di origine della Regione Liguria (**n. 15 prodotti a marchio comunitario** di cui **n. 10 DOP** e **n. 5 IGP**), nelle seguenti funzioni:

- Segreteria del Comitato di Coordinamento delle denominazioni di origine liguri;
- Segreteria della Commissione di valutazione delle offerte per il servizio di analisi chimiche dei vini liguri;
- Partecipazione in rappresentanza delle Camere di Commercio liguri alle riunioni presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a Roma;
- Partecipazione in rappresentanza delle Camere di Commercio liguri al corso "Controlli in ambito agroalimentare, lotta alle frodi, verifiche ufficiali e normativa di riferimento"
- Coordinamento dei prelevatori e dei tecnici controllori;
- Assistenza agli altri uffici camerali liguri.

## ▪ **Segreteria del Comitato di Coordinamento delle denominazioni di origine liguri**

**Organizzazione** delle sedute del Comitato di Coordinamento, predisposizione degli ordini del giorno e **redazione dei verbali** delle riunioni che hanno definito le linee guida dell'attività di controllo e di certificazione, armonizzando l'operato delle Camere di Commercio sull'intero territorio regionale. Sono state svolte **n. 15 sedute**, dalle quali sono scaturite le seguenti attività:

### -**raccolta e trasmissione a livello regionale** dei seguenti **dati relativi all'anno 2014**:

- ISTAT (dati anagrafici dei soggetti inseriti nel sistema di controllo);
- ISMEA (per l'aggiornamento del sistema informativo del Mipaaf e dell'Osservatorio sulle DOP e IGP);
- PNI (per il Piano Nazionale Integrato 2011-2014 di cui al Reg. CE 882/2004);
- relazioni sulle attività di controllo e certificazione svolte sulle filiere DOP olio "Riviera Ligure" e "Basilico Genovese" e IGP "Acciughe sotto sale del Mar Ligure".

### -**pianificazione della formazione del personale**:

sono stati programmati i corsi di aggiornamento per il personale camerale ed i tecnici controllori, da svolgere nel 2015;

-**redazione di un'istruzione operativa per la gestione delle verifiche ispettive per la valutazione della conformità del lotto del Basilico Genovese DOP**, nata dall'esigenza di sanare una non conformità lieve rilevata dall'ICQRF a seguito dell'attività di vigilanza svolta presso la Camera di Commercio della Spezia;

-**redazione di un'istruzione operativa per la gestione del superamento della resa di olive a ettaro al fine di garantire la rintracciabilità e l'esclusione del prodotto**, nata dall'esigenza di sanare una non conformità lieve rilevata dall'ICQRF a seguito dell'attività di vigilanza svolta presso la CCIAA di Imperia;

-**redazione di un'istruzione operativa per la gestione delle verifiche ispettive** al fine di uniformare le procedure delle quattro Camere di Commercio liguri;

### -**revisione del Piano di Controllo per la DOP "Riviera Ligure" e dei relativi allegati**

-(schema dei controlli e modulistica), in adeguamento al Decreto del 23 dicembre 2013, approvato con nota ministeriale n. 14846 del 27/07/2015.

In particolare il Ministero ha richiesto le seguenti modifiche:

- obbligo di utilizzo del registro telematico SIAN per la registrazione delle movimentazioni di olive e olio con la conseguente eliminazione di tutte le registrazioni cartacee
- gestione delle non conformità non superiore a 10 giorni
- definizione della tempistica in giorni, compresi sabato, domenica e festività
- autorizzazione sanitaria/notifica di registrazione per i locali di molitura, stoccaggio e confezionamento
- emissione di una non conformità a seguito dell'esito negativo definitivo della certificazione

-**organizzazione di un incontro informativo** sul nuovo Piano di controllo DOP "Riviera Ligure" e sulle problematiche relative al portale SIAN Agea con le Associazioni di Categoria ed il Consorzio di Tutela, tenutosi il **29 settembre 2015** presso la Camera di Commercio di Imperia

**-approvazione delle Check List per le visite ispettive relative alla DOP Basilico Genovese;**

**-lettere informative agli operatori della filiera:**

- Cancellazione dei soggetti non attivi nella produzione di Basilico Genovese DOP per un triennio;
- Chiarimento sulla definizione di semina continua relativa al Basilico Genovese DOP;
- Nuovo Piano di controllo DOP Riviera Ligure;
- Procedura per verifica degli operatori iscritti alla DOP Riviera Ligure sul portale SIAN;

**-costituzione della Banca dati Vigilanza e del Registro unico dei controlli ispettivi sul portale SIAN**

Come previsto dal Decreto 12 marzo 2015 le Strutture di controllo liguri entro il 30 settembre 2015 hanno provveduto a popolare la Banca dati Vigilanza mediante il **caricamento dell'Elenco degli operatori iscritti per ciascuna DOP e IGP.**

Sono state inoltre **codificate le non conformità** definite nei diversi Piani di controllo, al fine di procedere al caricamento dei controlli e delle non conformità.

**-costituzione dell'Albo operatori iscritti alla DOP Riviera Ligure sul Portale olio SIAN**

**-redazione della procedura di affidamento del servizio di analisi vini e nomina della commissione di valutazione delle offerte**

**•Segreteria della Commissione di valutazione delle offerte per il servizio di analisi chimiche dei vini liguri**

Il **9 ed il 24 settembre 2015**, presso la sede di Unioncamere Liguria, si è riunita, in seduta privata, la Commissione di Valutazione per l'affidamento per la durata di anni 2 del servizio di analisi chimico fisiche sui vini a denominazione di origine ed indicazione geografica della Regione Liguria, nominata dal Comitato di Coordinamento delle denominazioni di origine liguri nella riunione n. 13/2015 del 2 settembre 2015. Verificata la conformità della documentazione pervenuta è stato individuato l'aggiudicatario provvisorio.

**•Partecipazione in rappresentanza delle Camere di Commercio liguri alle riunioni presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a Roma**

Il **15 aprile 2015** si è tenuta a Roma, presso il Ministero delle politiche agricole e alimentari, una riunione in cui sono state presentate le nuove funzioni informatiche del registro telematico per gli oli DOP e IGP e il nuovo Piano di controllo.

L'esigenza di rivedere il sistema di controllo e certificazione è nato dall'entrata in vigore del decreto n. 16059 del 23/12/2013 che impone l'obbligo di tenere un registro di carico/scarico anche per le produzioni certificate e la creazione di un fascicolo aziendale per tutti gli olivicoltori.

Attraverso un gruppo di lavoro, costituito da diversi attori della filiera, sono stati messi a punto sul portale SIAN 5 servizi con la finalità di semplificare la comunicazione tra gli operatori e l'organismo di controllo.

## •Partecipazione in rappresentanza delle Camere di Commercio liguri al corso "Controlli in ambito agroalimentare, lotta alle frodi, verifiche ufficiali e normativa di riferimento"

Il **2 luglio 2015** il Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Savona LABCAM s.r.l, in collaborazione con l'istituto di certificazione Certiquality, ha organizzato un corso sui "Controlli in ambito agroalimentare, lotta alle frodi, verifiche ufficiali e normativa di riferimento".

## •Coordinamento dei prelevatori e dei tecnici controllori liguri

Coordinamento dei prelevatori e tecnici controllori delle quattro Camere di Commercio liguri, svolgendo la seguente attività:

-organizzazione di un **incontro di aggiornamento** sulle novità introdotte nel nuovo Piano di controllo della DOP Basilico Genovese, approvato con Decreto del 5 dicembre 2014 ed in vigore dal 1 gennaio 2015, e sulle modalità di visita ispettiva, tenutosi in web conference il **10 febbraio 2015**.

In tale contesto sono state indicate linee guida per uniformare il più possibile l'attività di controllo ispettivo a livello regionale e sono stati condivisi e valutati casi studio.

-organizzazione di una **simulazione di visita ispettiva** presso i seguenti frantoiani/confezionatori di olio DOP:

**11 maggio 2015** Lucchi e Guastalli srl – Località Vincinella Santo Stefano Magra (SP)

**25 maggio 2015** Frantoio Saguato - C.so L. Saguato Diano San Pietro (IM)

-organizzazione di un **incontro di formazione sull'analisi organolettica del basilico** presso il Cersaa di Albenga il **18 giugno 2015**.

-**gestione del Forum dei Tecnici controllori come supervisore** attraverso risposte dirette a quesiti di semplice soluzione posti dai tecnici controllori o presa in carico dei quesiti da sottoporre all'esame del Comitato di Coordinamento per una risposta univoca e condivisa a livello regionale:

- è stato aggiornato l'archivio con la normativa del settore ed il materiale utile per condurre le visite ispettive in formato pdf, consultabile e scaricabile;
- è stata creata una pagina con la pianificazione degli incontri di formazione e aggiornamento integrata con il materiale presentato nei vari corsi;
- sono stati gestiti 5 argomenti: "Basilico – verifiche sul prodotto", "Sementi Basilico Genovese DOP", "Verifica delle etichette", "Fatturazione elettronica", "Collaborazione ispettori con più Organismi di controllo".

## •Assistenza agli altri uffici camerali liguri

Nell'ottica di uniformare il comportamento delle Camere di Commercio liguri nei confronti dei soggetti inseriti nei sistemi di certificazione e controllo, InHouse ha svolto **attività di "info – desk"** per le Camere di Commercio di Imperia, Savona e La Spezia relativamente alla compilazione della modulistica, alla gestione dei controlli ed all'interpretazione della normativa vigente.

Sono stati inoltre organizzati, presso l'aula CED della Camera di Commercio di Genova, i seguenti **incontri di formazione e aggiornamento sul portale SIAN - Agea** per il personale delle Strutture di controllo liguri:

-**20 aprile 2015** "I Tracciati excel della Banca dati Vigilanza" incontro di formazione per il personale delle Strutture di controllo liguri, volto ad aggiornare le Segreterie tecniche sulle modalità di inserimento dei dati nella Banca dati Vigilanza.

- 1 luglio 2015 "Banca dati Vigilanza e Portale olio per gli Organismi di controllo" incontro di formazione per il personale delle Strutture di controllo liguri, volto ad aggiornare le Segreterie tecniche sulle modalità di utilizzo del Portale olio, in applicazione del nuovo Piano di controllo.
- 11 settembre 2015 "Nuovo Piano di controllo DOP Riviera Ligure" incontro di aggiornamento del personale delle Strutture di controllo liguri, volto a presentare le novità e criticità del nuovo Piano di controllo della DOP Riviera Ligure.

### 1.1.2) Attività di controllo per la certificazione dell'olio extravergine di oliva Riviera Ligure – Riviera di Levante DOP

InHouse ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nell'ambito dell'attività di controllo della DOP "Riviera Ligure – Riviera di Levante", in conformità all'incarico camerale rinnovato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 19 settembre 2013, svolgendo i seguenti ruoli:

- Segreteria del Comitato di Certificazione olio DOP "Riviera Ligure" della provincia di Genova;
- Supporto nell'attività di controllo documentale;
- Supporto nell'attività di controllo ispettivo;
- Partecipazione alla web conference "Nuovi Piani di controllo degli oli DOP e IGP e funzionalità del registro telematico";
- Assistenza alle imprese.

#### •Segreteria del Comitato di Certificazione olio DOP "Riviera Ligure" della provincia di Genova

In qualità di segreteria, InHouse ha provveduto a **gestire le pratiche istruttorie valutate dal Comitato di Certificazione tramite e-mail.**

#### •Supporto nell'attività di controllo documentale

Nell'ambito del controllo documentale, InHouse ha eseguito le seguenti attività:

- collaborazione nella verifica e gestione della modulistica** presentata dagli operatori iscritti agli Elenchi (**n. 54 Olivicoltori, n. 6 Frantoiani, n. 18 Confezionatori**), come esplicitato nella Tabella n. 1.

Tabella n. 1 – riepilogo controlli documentali olio DOP Riviera Ligure della provincia di Genova

Modulistica sottoposta a controllo	Numero di documenti controllati
Richiesta di prelievo (mod. C1)	8
Attestati di idoneità alla DOP per un totale di 2.540,9 kg di olio extravergine di oliva Riviera Ligure DOP	7
Attestato di non idoneità	1

- gestione informatica dei dati produttivi** tramite tabelle excel ed il programma Ic-deis (Infocamere);

-collaborazione nella **stesura di 1 relazione istruttoria** descrittiva dei controlli documentali eseguiti, da sottoporre al Comitato di Certificazione per la valutazione della presenza di eventuali non conformità.

- gestione dei mancati pagamenti** attraverso solleciti e segnalazioni come previsto dall'istruzione operativa "Mancato pagamento".

#### •Supporto nell'attività di controllo ispettivo

Nell'ambito del controllo ispettivo, InHouse ha svolto le seguenti attività:

-supporto nella **gestione dell'attività di pianificazione delle visite ispettive** eseguite (Tabella n. 2);

Tabella n. 2 – riepilogo visite di controllo Riviera Ligure DOP

Soggetto sottoposto a visita ispettiva	Tipologia di visita	Numero di visite effettuate
Olivicoltore	Mantenimento dei requisiti	2
Frantoiano	Mantenimento dei requisiti	3
Confezionatore	Mantenimento dei requisiti	4
<b>Totale visite</b>		<b>9</b>

-collaborazione nel **coordinamento dei tecnici controllori** nell'ambito della predisposizione della documentazione atta al controllo aziendale (ortofoto, fascicoli aziendali e riepiloghi dati produttivi);

-**aggiornamento di una tabella al fine di garantire la rotazione dei tecnici controllori**, ovvero che gli operatori non siano controllati per più di tre visite ispettive consecutive dallo stesso tecnico (inclusa l'attività di prelievo per la certificazione), nel rispetto del DM 15 aprile 2013 e della nota Mipaaf n. 13860 del 16/07/2014;

-**esecuzione di n. 4 visite ispettive**, in qualità di tecnico controllore, presso le aziende inserite nel sistema di controllo;

-collaborazione nella **stesura di 11 relazioni istruttorie**, da sottoporre al Comitato di Certificazione **per la valutazione delle risultanze dei verbali** e di eventuali non conformità;

-**aggiornamento del registro delle non conformità** (emesse 3 non conformità lievi);

-**aggiornamento della Banca dati Vigilanza SIAN** con controlli ispettivi effettuati;

-**assistenza nel caricamento informatico dei dati organolettici** della seduta di allenamento del Panel di assaggio olio di oliva della Camera di Commercio di Genova per l'esame organolettico.

•**Partecipazione alla web conference “Nuovi Piani di controllo degli oli DOP e IGP e funzionalità del registro telematico”**

Il Ministero delle Politiche Agricole il **1 settembre 2015** ha organizzato un incontro in web conference dedicato al confronto sullo sviluppo di nuove funzioni del sistema SIAN.

## ▪Assistenza alle imprese

InHouse ha collaborato con gli uffici camerale svolgendo **attività di "info – desk"** per utenza ed imprese della filiera olio "Riviera Ligure" DOP, relativamente alla compilazione della modulistica e agli adempimenti previsti dal Piano dei controlli.

Ha altresì **aggiornato le pagine internet** del sito camerale dedicate al Piano di controllo della DOP Riviera Ligure.

### 1.1.3) Attività di controllo per la certificazione del Basilico Genovese DOP

Nell'ambito della gestione camerale dell'attività di controllo della DOP "Basilico Genovese", in conformità all'incarico camerale rinnovato con **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 5 dicembre 2014**,

InHouse ha svolto una funzione di:

- Segreteria del Comitato di Certificazione;
- Supporto nell'attività di controllo documentale;
- Supporto nell'attività di controllo ispettivo;
- Assistenza alle imprese.

#### ▪Segreteria del Comitato di Certificazione Basilico Genovese DOP

A seguito dell'approvazione del Piano di controllo per la DOP Basilico Genovese, l'Azienda speciale InHouse ha coordinato il lavoro della prima seduta del Comitato di Certificazione del Basilico Genovese DOP della provincia di Genova, curandone la documentazione necessaria per le verbalizzazioni.

Nell'ambito della **seduta n. 1/2015** si è ufficialmente insediato il Comitato di Certificazione, è stato approvato il regolamento per il suo funzionamento, sono stati nominati il presidente ed il segretario ed è stato fornito a ciascun membro il materiale necessario a svolgere l'attività di valutazione dei verbali di visita ispettiva redatti dai tecnici controllori e delle eventuali non conformità rilevate dall'ufficio camerale. Sono state altresì approvate le prime istruzioni operative.

In qualità di segreteria, inoltre, InHouse ha provveduto ad organizzare la **gestione delle pratiche istruttorie** valutate dal Comitato di Certificazione tramite e-mail.

#### ▪Supporto nell'attività di controllo documentale

Nell'ambito del controllo documentale, InHouse ha svolto le seguenti attività:

- gestione della procedura di cancellazione d'ufficio** soggetti non attivi nella produzione di Basilico Genovese DOP per un triennio;
- stesura di 4 relazioni istruttorie** descrittive dei controlli documentali eseguiti, da sottoporre al Comitato di Certificazione per la valutazione della presenza di eventuali non conformità;
- aggiornamento del registro delle non conformità** (emesse n. 4 non conformità lievi);
- aggiornamento della Banca dati Vigilanza SIAN** nella sezione "Altre non conformità".

#### ▪Supporto nell'attività di controllo ispettivo

Nell'ambito del controllo ispettivo, InHouse ha svolto le seguenti attività:

- supporto nella **gestione dell'attività di pianificazione delle visite ispettive** (Tabella n. 3);

Tabella n. 3 – riepilogo visite di controllo Basilico Genovese DOP

Soggetto sottoposto a visita ispettiva	Tipologia di visita	Numero di Visite effettuate	Numero di Visite pianificate ancora da effettuare
Produttore	Conformità del lotto e Mantenimento dei requisiti	2	/
Produttore/Confezionatore	Conformità del lotto e Mantenimento dei requisiti	1	1
<b>Totale visite</b>		<b>3</b>	<b>1</b>

-collaborazione nel **coordinamento dei tecnici controllori** nell'ambito della predisposizione della documentazione atta al controllo aziendale (planimetrie catastali e riepiloghi dati produttivi);

-**aggiornamento di una tabella al fine di garantire la rotazione dei tecnici controllori**, ovvero che gli operatori non siano controllati per più di tre visite ispettive consecutive dallo stesso tecnico (inclusa l'attività di prelievo per la certificazione), nel rispetto del DM 15 aprile 2013 e della nota Mipaaf n. 13860 del 16/07/2014;

-collaborazione nella **redazione di n. 3 istruttorie per la valutazione delle risultanze** dei verbali e di eventuali non conformità da parte dell'Ufficio controlli e certificazione.

-**aggiornamento della Banca dati Vigilanza SIAN** con i controlli svolti.

#### ▪Assistenza alle imprese

InHouse ha collaborato con gli uffici camerali svolgendo **attività di "info – desk"** per utenza ed imprese della filiera "Basilico Genovese" DOP, relativamente alla compilazione della modulistica e agli adempimenti previsti dal Piano dei controlli.

Ha altresì **aggiornato le pagine internet** del sito camerale dedicate al Piano di controllo della DOP Basilico Genovese.

#### 1.1.4) Attività di controllo per la certificazione sui vini DO Golfo del Tigullio - Portofino, Val Polcevera e sui vini IG Colline del Genovesato

Nell'ambito della gestione camerale dell'attività di controllo dei vini a DO "Golfo del Tigullio - Portofino" e "Val Polcevera" e dei vini a IG "Colline del Genovesato", in conformità all'incarico camerale rinnovato con **Decreto 26 giugno 2015**, InHouse ha collaborato con la Struttura di controllo camerale svolgendo il seguente ruolo:

- Supporto nella predisposizione dei nuovi Piani di controllo per il rinnovo degli incarichi
- Segreteria del Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova;
- Supporto all'attività di controllo documentale;
- Supporto nell'attività di controllo ispettivo;
- Assistenza alle imprese.

#### ▪Supporto nella predisposizione dei nuovi Piani di controllo per il rinnovo degli incarichi

Sono stati redatti i piani di controllo e i tariffari delle DOC Golfo del Tigullio – Portofino e Val Polcevera e dell'IGT Colline del genovesato, come richiesto dal Ministero delle Politiche Agricole con nota n. 7971 del 24 aprile 2015, tenendo presente lo schema allegato al D.M. n. 794 del 14 giugno 2012.

#### ▪Segreteria del Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova

L'Azienda speciale InHouse ha curato la segreteria delle sedute del Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova, per la valutazione dei verbali di visita ispettiva redatti dai tecnici controllori, degli esiti delle analisi chimico-fisiche ed organolettiche e delle eventuali non conformità rilevate dall'ufficio camerale.

È stata **organizzata, coordinata e verbalizzata n. 1 seduta** di Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova.

Nell'ambito della seduta di Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova:

- è stato consegnato la rev. 01 del Manuale organizzativo dei controlli;
- sono state affrontate le problematiche relative alle dichiarazioni vitivinicole SIAN-Agea;
- è stato valutato l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo dell'azienda Rossi Lina;
- è stata definita la necessità di predisporre un'apposita modulistica per la comunicazione delle operazioni di arricchimento;
- è stato preso atto della procedura per il rinnovo dell'incarico per il controllo dei vini DOC e IGT;
- è stata valutata una richiesta di inserimento nell'elenco dei tecnici controllori;
- è stata pianificata l'operazione di sorteggio per le visite ispettive a campione.

In qualità di segreteria, inoltre, InHouse ha provveduto a **gestire le pratiche istruttorie valutate dal Comitato di Certificazione tramite e-mail**.

Sono state gestite **24 pratiche istruttorie** attraverso e- mail.

#### ▪Supporto all'attività di controllo documentale

Nell'ambito del controllo documentale, InHouse ha eseguito le seguenti attività:

- gestione e mantenimento del sistema di archiviazione informatica** (tabelle excel ed il programma Ic-deis) relativa al sistema di controllo e certificazione vino, in applicazione dei principi del Manuale organizzativo dei controlli;
- collaborazione nella **verifica e gestione della modulistica** presentata dagli operatori inseriti nel sistema di controllo (**n. 81 Viticoltori, n. 14 Vinificatori e n. 14 Imbottiglieri**), come esplicitato nella Tabella n. 4, secondo i principi del Manuale organizzativo dei controlli;

Tabella n. 4 – riepilogo controlli documentali Vini DO della provincia di Genova

<b>Modulistica Vino DO Golfo del Tigullio – Portofino Totale 283.264,00 kg di uva rivendicata</b>	<b>Numero di documenti controllati</b>
Dichiarazioni vitivinicole SIAN-Agea	68
Rivendicazione vino pronto atto alla DO	7
Giacenza di cantina al 31 luglio	7
Comunicazione di riclassificazione	8
Comunicazione perdita/calò di lavorazione	3

Richieste di prelievo	66
Comunicazione di imbottigliamento	74
<b>Modulistica Vino DO Val Polcevera Totale 10.130,00 kg di uva rivendicata</b>	<b>Numero di documenti controllati</b>
Dichiarazioni vitivinicole SIAN-Agea	7
Rivendicazione vino pronto atto alla DO	2
Giacenza di cantina al 31 luglio	2
Comunicazione di riclassificazione	1
Richieste di prelievo	7
Comunicazione di imbottigliamento	7
<b>Modulistica Vino IG Colline del Genovesato Totale 44.322,00 kg di uva rivendicata</b>	<b>Numero di documenti controllati</b>
Dichiarazioni vitivinicole SIAN-Agea	6
Rivendicazione vino pronto atto alla DO	5
Giacenza di cantina al 31 luglio	4
Comunicazione di riclassificazione	6
Comunicazione di imbottigliamento	14

-**acquisizione delle dichiarazioni vitivinicole 2014/2015** dal portale SIAN-Agea tramite il programma informatico IC-Deis e **rielaborazione dei dati** mediante tabelle excel;

-collaborazione nella **stesura delle relazioni istruttorie descrittive dei controlli documentali**, da sottoporre al Comitato di Certificazione per la valutazione della presenza di eventuali non conformità;

-**aggiornamento del registro delle non conformità**;

-**gestione dei mancati pagamenti** attraverso solleciti e segnalazioni come previsto dall'istruzione operativa "Mancato pagamento".

-**aggiornamento della Banca dati Vigilanza SIAN** nella sezione "Altre non conformità".

-**validazioni dei pagamenti delle tariffe vino** effettuati dagli operatori della filiera, verifica preliminare prima dell'emissione della fattura da parte di Unioncamre Liguria;

-redazione delle **relazioni semestrali sull'attività di certificazione e controllo** 2014 e 2015.

#### ▪Supporto nell'attività di controllo ispettivo

Nell'ambito del controllo ispettivo, InHouse ha svolto le seguenti attività:

-supporto nel **sorteggio delle aziende** per le DO "Golfo del Tigullio – Portofino" o "Portofino", "Val Polcevera" e per l'IG "Colline del Genovesato" da sottoporre a visita ispettiva nell'anno 2015, in presenza dei funzionari incaricati di Regione Liguria e ICQRF, effettuato in data **23 febbraio 2015**;

-supporto nella **gestione dell'attività di pianificazione delle visite ispettive** eseguite nell'anno 2015 (Tabella n. 5);

Tabella n. 5 – riepilogo visite di controllo Vini DO e IG della provincia di Genova

Soggetto sottoposto a visita ispettiva	Tipologia di visita	Numero di Visite effettuate
Viticoltore	Verifica delle superfici, dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico e stima della resa/ha	12
Vinificatore	Verifica dei registri, delle giacenze e delle operazioni tecnologiche	6
Imbottigliatore	Verifica delle giacenze, della tracciabilità delle partite e della correttezza delle diciture e degli elementi di designazione e presentazione	5
<b>Totale visite</b>		<b>23</b>

- collaborazione nel **coordinamento dei tecnici controllori** nell'ambito della predisposizione della documentazione atta al controllo aziendale (ortofoto, fascicoli aziendali e riepiloghi dati produttivi);
- esecuzione di n. 9 visite ispettive** svolte in qualità di tecnico controllore;
- affiancamento di un tecnico durante 1 visita ispettiva** al fine di uniformare l'attività di controllo;
- attività di prelievo** dei campioni di vino oggetto di certificazione (**n. 47 prelievi**);
- gestione dei campioni di vino prelevati** per l'attività di certificazione e controllo;
- aggiornamento di una tabella al fine di garantire la rotazione dei tecnici controllori**, ovvero che gli operatori non siano controllati per più di tre visite ispettive consecutive dallo stesso tecnico (inclusa l'attività di prelievo per la certificazione), nel rispetto del DM 15 aprile 2013 e della nota Mipaaf n. 13860 del 16/07/2014;
- collaborazione nella stesura di n. 20 relazioni istruttorie**, da sottoporre al Comitato di certificazione per la valutazione delle risultanze dei verbali e di eventuali non conformità;
- aggiornamento del registro delle non conformità** (emesse n. 4 non conformità lievi);
- aggiornamento della Banca dati Vigilanza SIAN** con i controlli svolti.

#### ▪ Assistenza alle imprese

InHouse ha collaborato con gli uffici camerali svolgendo **attività di "info – desk"** per utenza ed imprese della filiera vitivinicola DOC – IGT del genovesato, relativamente alla compilazione dei registri e della modulistica.

#### 1.1.5) Attività di controllo per la certificazione per le Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP

- Nell'ambito della gestione del sistema di controllo e certificazione "Acciughe sotto sale del Mar Ligure" IGP, l'Azienda Speciale InHouse ha inoltre collaborato con l'Ente camerale svolgendo il seguente ruolo:
- Supporto all'attività di controllo documentale;
  - Supporto nell'attività di controllo ispettivo.

#### «Supporto all'attività di controllo documentale

Nell'ambito del controllo documentale, In House ha eseguito le seguenti attività:

-**collaborazione nella verifica e gestione della modulistica** presentata dagli operatori iscritti agli Elenchi, come esplicitato nella Tabella n. 6, in prospettiva della redazione di un Manuale di gestione qualità.

Tabella n. 6 – riepilogo controlli documentali IGP Acciughe sotto sale del Mar Ligure

<b>Modulistica sottoposta a controllo</b>	<b>Numero di documenti controllati</b>
Comunicazione cancellazione	1
Comunicazione di assoggettamento	2
Registro di pesca	1
Registro acquisti	1
Registro di trasformazione	2
Richiesta di autorizzazione stampa etichette	1
Richiesta di confezionamento per un totale di 102 kg di acciughe salate	1
Registro vendite	1

#### «Supporto nell'attività di controllo ispettivo

Nell'ambito del controllo ispettivo, InHouse ha collaborato nel **coordinamento dei tecnici controllori** nell'ambito della predisposizione della documentazione atta al controllo aziendale.

#### «Supporto nell'attività di proposta di modifica del disciplinare di produzione

##### 1.1.6) Manuale organizzativo dei controlli

Si precisa che l'Azienda speciale ha collaborato nella **stesura complessiva del manuale organizzativo** dei controlli su vini, olio e basilico a marchio comunitario, documento che descrive la struttura organizzativa, le procedure, i processi e le risorse che l'Ente camerale adotta per la gestione delle attività di controllo delle produzioni di vino DO e IG, di olio e di Basilico DOP. Tale documento è stato preventivamente approvato dai Comitati di Certificazione vini DOC e IGT, olio extravergine di oliva DOP "Riviera Ligure" e Basilico Genovese DOP della provincia di Genova in data 10.11.2015 ed è stato portato all'attenzione della Giunta camerale il 01.12.2015, con delibera n. 320.

InHouse in tale contesto ha collaborato anche per le seguenti attività:

-**gestione delle approvazioni via e-mail delle istruzioni operative** da parte dei Comitati di Certificazione;  
-**redazione di un elenco riepilogativo** delle valutazioni effettuate dai Comitati di Certificazione;  
-**predisposizione delle seguenti istruzioni operative** in attesa di approvazione da parte dei Comitati di Certificazione:

- IO 02 Gestione delle non conformità e ricorsi – rev. 03
- IO 04 VINO Gestione richiesta di prelievo vino – rev. 02
- IO 08 VINO Svolgimento della seduta della Commissione di degustazione – rev. 02
- IO 09 Gestione dei documenti e delle registrazioni – rev. 00
- IO 10 OLIO Programma informatico ic-deis Gestione dati olio – rev. 00
- IO 10 VINO Programma informatico ic-deis Gestione dati vino – rev. 00
- IO 11 Gestione comunicazione di imbottigliamento – rev. 01

- IO 12 OLIO Gestioni comunicazioni in ritardo o mancata comunicazione – rev. 00
- IO 12 VINO Gestioni comunicazioni in ritardo o mancata comunicazione – rev. 00
- IO 13 Gestione verifiche ispettive – rev. 01
- IO 14 Redazione di u verbale di visita ispettiva – rev. 00
- IO 15 Stima della resa di uva a ettaro – rev. 01
- IO 16 Gestione delle competenze del personale – rev. 00
- IO 17 Riesame della direzione – rev. 00
- IO 18 Nomina e rinnovo membri del Comitato di Certificazione – rev. 00
- IO 19 Tabelle di carico e scarico vino – rev. 00

-partecipazione al **riesame della direzione** del **4 maggio 2015** in cui sono stati esaminati i risultati dell'attività di vigilanza e degli audit interni, l'adeguatezza delle risorse e delle strutture, è stato valutato il raggiungimento degli obiettivi definiti nella riunione precedente e sono state evidenziate eventuali criticità del sistema di certificazione e controllo;

-collaborazione nella compilazione della **richiesta di rinnovo dell'assicurazione** della Struttura di controllo.

#### 1.1.7) Attività di controllo per la certificazione della Focaccia di Recco col Formaggio IGP

Nell'ambito della gestione camerale dell'attività di controllo della "Focaccia di Recco col formaggio" IGP, in conformità all'incarico camerale conferito con **Decreto 15 giugno 2015**, InHouse ha collaborato con la Struttura di controllo camerale svolgendo il seguente ruolo:

- Supporto nella predisposizione del Piano di controllo;
- Supporto all'attività di controllo documentale;
- Supporto nell'attività di controllo ispettivo.

##### •Supporto nella predisposizione del Piano di controllo e della correlata modulistica

##### •Supporto all'attività di controllo documentale

Nell'ambito del controllo documentale, InHouse ha svolto le seguenti attività:

-collaborazione nella **verifica e gestione della modulistica** presentata dagli operatori come esplicitato nella Tabella che segue:

Tabella n. 7– riepilogo controlli documentali IGP Focaccia di Recco col formaggio

<b>Modulistica sottoposta a controllo</b>	<b>Numero di documenti controllati</b>
Comunicazione di assoggettamento (mod. B1)	17
Relazioni istruttorie sulle richieste di assoggettamento	17
Richiesta approvazione etichetta	1
Lettere di iscrizioni al sistema	17

-collaborazione nella **stesura di n. 1 relazione istruttoria** per la valutazione delle etichette;

##### •Supporto all'attività di controllo ispettiva

Nell'ambito del controllo ispettivo, InHouse ha svolto le seguenti attività:

- supporto nella **gestione dell'attività di pianificazione delle visite ispettive** eseguite nell'anno 2015
- esecuzione di n. 17 visite ispettive** svolte in qualità di tecnici controllori;

- costituzione e aggiornamento di una tabella al fine di garantire la rotazione dei tecnici controllori**, ovvero che gli operatori non siano controllati per più di tre visite ispettive consecutive dallo stesso tecnico (inclusa l'attività di prelievo per la certificazione), nel rispetto del DM 15 aprile 2013 e della nota Mipaaf n. 13860 del 16/07/2014;
- collaborazione nella stesura di n. 17 relazioni istruttorie** per la valutazione dei verbali di visita ispettiva.
- collaborazione nella redazione delle n. 17 lettere di iscrizione al sistema IGP degli operatori**;
- collaborazione nell'organizzazione** della conferenza stampa tenutasi al Palazzo della Borsa l'11 novembre 2015.
- Collaborazione all'attivazione** del sistema di certificazione IGP, con la raccolta delle correlate dichiarazioni riepilogative mensili sia nel mese di **novembre che dicembre 2015**, che hanno consentito la certificazione di n. 11.883 porzioni di focaccia col formaggio e 2.888,05 kg focaccia col formaggio.

## **1.2Attività di controllo e certificazione sui marchi collettivi geografici**

### **1.2.1) "Artigiani In Liguria" marchio collettivo geografico**

#### **1.2.1 A) Gestione annuale a regime del Sistema**

Nel 2015 InHouse ha supportato la Camera di Commercio di Genova nella gestione del marchio "Artigiani In Liguria", che si è esteso a nuovi 5 settori appartenenti alle certificazioni di processo, rispettivamente dei comparti: arte orafa, gelateria, panificazione, pasta fresca, restauro artigianale, portando a 15 i settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali, tipiche di qualità contraddistinti dal marchio collettivo.

La ripartizione delle imprese "Artigiani In Liguria" è la seguente:

#### **Certificazioni di prodotto aventi valenza nel solo territorio genovese per la storicità della lavorazione:**

- Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e Tessuti di Loriga, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli (**n. 17 imprese artigiane in provincia di Genova** di cui **n. 3** del settore **ardesia**, **n. 1** settore **damaschi**, **n. 9** del settore **filigrana**, **n. 2** settore **sedia**, **n. 2** settore **velluto**);

#### **Certificazioni di processo aventi valenza in Liguria:**

- Ceramica, Cioccolato, Composizione Floreale, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Vetro (**n. 38** imprese artigiane **in provincia di Genova** di cui **n. 7** del settore **ceramica**, **n. 13** del settore **cioccolato**, **n. 3** del settore **composizione floreale**, **n. 10** del settore **ferro battuto**, **n. 5** del settore **vetro**).

A tali adesioni si aggiungono i nuovi settori attivati nel corso dell'anno 2015 ripartiti nei seguenti comparti per un totale complessivo di **n. 50 adesioni di imprese artigiane genovesi al marchio "Artigiani In Liguria"**:

- n. 4** imprese artigiane del settore **arte orafa**;
- n. 6** imprese artigiane del settore **gelateria**;
- n. 13** imprese artigiane del settore **pasta fresca**;
- n. 15** imprese artigiane del settore **panificazione**;
- n. 12** imprese artigiane del settore **restauro artigianale**.

A Genova nel 2015 si contraddistinguono **un totale di n. 105 imprese "Artigiani In Liguria", pari al circa 50% delle pratiche in Liguria.**

Nel seguente schema è riepilogata l'attività svolta dall'Azienda speciale nel 2015, a supporto della Camera di Commercio di Genova, per la gestione a regime del sistema "Artigiani In Liguria":

Tabella n. 8 – riepilogo attività di gestione a regime 2015

<b>Tipo di attività gestionale 2015</b>	<b>N. operazioni</b>
Gestione pratiche totali a regime	<b>105 pratiche totali</b>
Gestione cancellazioni	<b>3 cancellazioni</b>
Gestione nuove pratiche 2015	<b>50 pratiche</b>
Gestione richieste registri venditi alle imprese dei 5 settori delle certificazioni di processo	<b>17 richieste</b>

L'attività nel corso del 2015 per il marchio "Artigiani In Liguria" si è caratterizzata nelle seguenti azioni:

- **Gestione ed aggiornamento elenchi licenziatari marchio tramite il servizio Infocamere – Rebuild:** sono stati eseguiti accertamenti interni sulla posizione Registro Imprese delle imprese iscritte al marchio "Artigiani In Liguria", che ha consentito di verificare variazioni e modifiche sulle visure storiche delle aziende.
- **Gestione contabile del sistema e predisposizione rendicontazioni:** si è collaborato con Camera di Commercio di Genova per la gestione contabile del budget assegnato da Regione Liguria per l'operatività del marchio, in particolare per il coordinamento e la gestione dei fornitori, le richieste dei preventivi, i correlati pagamenti in funzione della presentazione delle rendicontazioni a Regione Liguria. Inoltre ai sensi delle disposizioni tecniche indicate nell'ambito dei lavori del Comitato regionale Artigiani In Liguria, sono state predisposte **n. 2 rendicontazioni** rispettivamente trasmesse a Regione Liguria nelle date **5 marzo e 25 maggio 2015**, che hanno consentito la correlata liquidazione del saldo per l'attività eseguita.

#### **1.2.1 B) Estensione dell'operatività del marchio Artigiani in Liguria: predisposizione piani di controllo e istruttorie sulle richieste di licenza d'uso del marchio per le nuove lavorazioni**

Nel periodo gennaio – settembre 2015, InHouse ha collaborato con la Camera di Commercio per il proseguo delle attività legata all'estensione del marchio "Artigiani In Liguria" per la predisposizione dei piani di controllo e la gestione delle istruttorie sulle richieste di licenza d'uso del marchio dei cinque settori dell'artigianato ligure di qualità: arte orafa, gelateria, panificazione, pasta fresca, restauro artigianale.

L'attività eseguita è riepilogata nelle seguenti fasi:

- a) Presentazione del nuovo sistema di certificazione**, esteso a 15 settori, alla stampa ed al pubblico con apposito evento informativo e divulgativo (il presente punto verrà illustrato in maniera completa al seguente punto 2);
- b) Predisposizione di 5 piani di controllo completi della correlata modulistica** per la gestione delle visite d'ingresso nell'ambito dei nuovi settori sopra elencati, comprendente: **verbali ispettivi e liste dei controlli (check list) personalizzate** secondo le disposizioni dei disciplinari di produzione;
- c) Approvazione della documentazione di cui al precedente p.to b)** nella seduta di Comitato Regionale "Artigiani In Liguria" di aprile 2015;

- d) Da maggio 2015 avvio dell'istruttoria delle richieste di licenza d'uso dei nuovi settori;
- e) Da giugno 2015 a dicembre 2015 avvio delle visite d'ingresso presso le imprese richiedenti il marchio (n. 42 visite ispettive eseguite).
- f) A dicembre 2015 è stata completa l'istruttoria di n. 42 richieste marchio ed attribuita la correlata licenza d'uso del marchio alle stesse. Relativamente a tale attività è stata curata la stesura delle n. 42 relazioni istruttorie presentate alla Commissione provinciale e delle correlate n. 42 licenze realizzate.

Tabella n. 9 – riepilogo attività istruttoria eseguite sulle pratiche "Artigiani In Liguria" dei nuovi settori

Lavorazione	Numero istruttorie completate (controllo documentale ed ispettivo eseguito e correlato rilascio marchio)
Arte Orafa	4
Gelateria	6
Panificazione	10
Pasta fresca	12
Restauro Artigianale	10

### 1.2.2) Genova - Liguria Gourmet: marchio collettivo geografico

InHouse ha svolto nel 2015 i seguenti ruoli con l'Ente camerale:

#### ▪ Supporto all'attività di estensione del marchio "Genova Gourmet" a "Genova – Liguria Gourmet"

A seguito dell'approvazione della Giunta camerale dell'estensione del sistema "Genova Gourmet" a "Genova – Liguria Gourmet" è stata avviata a febbraio 2015 la procedura di conferma adesione al marchio, secondo le disposizioni previste nel nuovo regolamento d'uso, approvato da Regione Liguria.

Le novità principali previste dall'estensione del sistema sono l'acquisto minimo di olio extravergine di oliva Riviera Ligure DOP e vini DOC – IGT liguri, con contestuale dichiarazione annuale dei quantitativi acquisiti di tali prodotti e correlato invio, a cura del ristoratore, delle fatture probanti l'approvvigionamento.

In data 23.02.2015 è stata inviata ai 48 ristoratori Genova Gourmet l'informativa descrittiva del nuovo sistema e del percorso normativo attuato nonché la modulistica di conferma adesione al marchio, appositamente predisposta con una procedura agevolata.

Attualmente i ristoranti che hanno trasmesso la conferma di adesione al nuovo sistema sono n. 33 su n. 48.

I ristoranti sono stati anche sottoposti ad un controllo relativo al versamento del diritto camerale, secondo i nuovi adempimenti previsti dal sistema anche funzionale al coinvolgimento degli stessi all'attività promozionale di cui al successivo punto descritto (2.2).

#### ▪ Collaborazione stesura piano di controllo e modulistica "Liguria Gourmet" nell'ambito dei lavori del Comitato regionale del marchio

Si è collaborato con la Camera di Commercio alla stesura della documentazione relativa all'avvio del nuovo sistema di controllo e certificazione regionale "Liguria Gourmet", per la redazione e validazione della seguente documentazione, approvata dal Comitato regionale del marchio:

- piano di controllo "Liguria Gourmet", secondo le disposizioni del nuovo regolamento d'uso del marchio;
- richiesta di licenza d'uso del marchio "Liguria Gourmet";
- comunicazione annuale acquisti prodotti liguri DOP – IGP.

È altresì stata predisposta una **bozza ad uso interno di verbale ispettivo "Liguria Gourmet"** per la definizione della visita d'ingresso, che è stata inviata a Regione Liguria per le valutazioni di competenza e sarà oggetto di esame del Comitato regionale.

Si evidenzia altresì che si è **partecipato alle sedute tecniche del Comitato "Liguria Gourmet"** per la predisposizione del piano di lavoro e della documentazione di gestione sistema.

È proseguita altresì lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- **Gestione pratiche a regime:** è proseguita la gestione a regime delle pratiche totali al momento inserite nel sistema di certificazione e le correlate revisioni elenchi ristoranti;

- **Segreteria sedute Commissione di valutazione "Genova – Liguria Gourmet"**

L'Azienda speciale ha curato la segreteria delle sedute della Commissione di valutazione "Genova – Liguria Gourmet", **coordinando e verbalizzando i lavori.**

In ciascuna seduta sono state valutate le differenti iniziative realizzate nell'anno ed è stato definito il piano di lavoro gestionale e la promozione del marchio.

- **Collaborazione nella gestione contabile del progetto "Genova – Liguria Gourmet"**

L'Azienda speciale ha collaborato con gli uffici camerali competenti per la gestione contabile del budget dedicato al piano promozionale e di comunicazione Genova Gourmet nel 2015.

### **1.2.3) Antichi Ortaggi del Tigullio - marchio collettivo geografico**

InHouse ha collaborato nell'ambito del supporto all'attività di gestione a regime del sistema per le seguenti funzioni:

- **Supporto all'attività di controllo e gestione a regime del sistema**

Nel 2015 è stata eseguita l'attività di gestione del marchio, in particolare nell'organizzazione di **incontri informativi** con le imprese licenziatricie del marchio, presso le sedi camerali di Genova e Chiavari, per supportarle sia nella compilazione della modulistica, prevista dai piani di controllo, ma anche per definire il piano di lavoro e le correlate iniziative dedicate al marchio (**Genova, 31 marzo 2015 e Chiavari, 13 aprile 2015**).

Si è curata altresì la raccolta e gestione della modulistica prevista dai piani di controllo in vigore, trasmessa dalle **13 imprese licenziatricie** del marchio: **Comunicazione di inizio campagna** (mod. O2) e **Comunicazione di fine raccolta** (mod. O3).

È stata attuata l'istruttoria di **n. 1 nuova iscrizione** di impresa agricola, attività conclusasi con provvedimento camerale n. 282/Z del 13.07.2015.

- **Collaborazione nella gestione contabile del progetto Antichi ortaggi del Tigullio**

L'Azienda speciale ha collaborato con gli uffici camerali competenti per la definizione e gestione contabile del budget per il piano promozionale e di comunicazione 2015 dedicata al marchio Antichi ortaggi del Tigullio.

#### 1.2.4) Pesto genovese: marchio collettivo geografico

InHouse ha collaborato attivamente con la Camera di Commercio di Genova nell'ambito delle **azioni strategiche dedicate alla tutela del pesto genovese**, in particolare in relazione alla **costituzione del nuovo Consorzio dei produttori del pesto genovese** ed alla realizzazione delle seguenti attività:

- ✓ **Stesura della documentazione per la gestione del sistema di controllo e certificazione del pesto** in particolare il **disciplinare di produzione**, in armonia con i principi di tutela dei prodotti tipici, il **regolamento d'uso** del marchio collettivo geografico, nonché una **bozza di piano di controllo**, per **avviare il sistema dei controlli** sulla produzione avente validità su tutto il territorio regionale;
- ✓ Partecipazione nelle fasi di approfondimento tecnico per la **definizione del nuovo Consorzio** e del marchio;
- ✓ Collaborazione nella **definizione della grafica del nuovo marchio del Consorzio** e delle **procedure di deposito del logo** presso l'Ufficio Brevetti e marchi della Camera di Commercio.

## 2)SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ PROMOZIONALE DEI MARCHI DI QUALITÀ

### 2.1) "Artigiani In Liguria"

#### •Diffusione e promozione del marchio sul portale artigianiliguria.it.:

L'Azienda speciale InHouse nel 2015 ha collaborato nella gestione del portale web artigianiliguria.it per l'aggiornamento degli elenchi dei licenziatari del marchio e per l'inserimento degli eventi, in cui è stato coinvolto il marchio.

In particolare nel corso dell'anno è stato **curato l'ampliamento del portale web alle nuove lavorazioni** e la correlata **nuova grafica completa dei video clip dei nuovi settori**.

Il nuovo **portale web è stato presentato in occasione dell'evento tenutosi a Palazzo della Borsa in data 18.02.2015** qui di seguito descritto.

#### •Iniziative promozionali dedicate ad Artigiani In Liguria:

Si rileva che, come descritto al precedente p.to 1.2.1), il sistema "Artigiani In Liguria" si è ampliato a 15 settori a seguito dell'inserimento di nuove lavorazioni artistiche e di qualità.

Il piano di comunicazione 2015, nell'ambito del quale InHouse ha collaborato, ha visto la realizzazione delle seguenti azioni ed iniziative, volte alla valorizzazione delle imprese e delle loro creazioni:

#### –Genova, Palazzo della Borsa, 18 febbraio 2015: Artigiani In Liguria tra cibo e arte

Si è attuata collaborazione nelle fasi di ideazione, progettazione e realizzazione dell'evento dedicato alla presentazione e promozione delle prime imprese liguri dei settori arte orafa, gelateria, panificazione, pasta fresca, restauro artigianale aderenti al marchio "Artigiani In Liguria".

Il Palazzo della Borsa è stato allestito con le attrezzature dei 5 settori e gli artigiani all'opera hanno mostrato la creatività dei loro lavori. All'evento **hanno partecipato n. 15 imprese** artigiane del territorio.

–**Genova, Palazzo Ducale, 25 marzo 2015: Anteprima del Giro d'Italia**

Sono stati ideati e realizzati i premi in cioccolato, preparati da n. 4 cioccolatieri "Artigiani In Liguria", per i grandi campioni del mondo del ciclismo italiano e sono stati consegnati in occasione del Gran Galà inaugurativo del Giro d'Italia 2015 tenutosi a Palazzo Ducale.

–**Genova, area Porto Antico, 14 – 17 maggio 2015: Slow Fish**

Gli aderenti al marchio "Artigiani In Liguria" del settore gelateria, panificazione, pasta fresca sono stati presentati a Slow Fish nell'ambito di una **collettiva** dedicata alla valorizzazione del marchio e delle loro produzioni.

InHouse ha collaborato per l'ideazione, la progettazione, l'allestimento ed il coordinamento delle **n. 9 imprese "Artigiani In Liguria"** partecipanti all'iniziativa per le giornate di durata della manifestazione.

Inoltre nel contesto della manifestazione sono stati **programmati e realizzati n. 3 laboratori** a cura degli artigiani del settore panificazione e pasta fresca nello stand di Regione Liguria.

–**Genova, Magazzini del cotone, 22 maggio 2015: Stelle nello sport**

Collaborazione nell'ambito della promozione del marchio "Artigiani In Liguria" in occasione della premiazione delle Stelle nello sport: premi per sportivi e definizione comunicazione.

–**Milano, Expo', 11 giugno 2015: Artigiani Liguria all'opera tra food e design**

In occasione della giornata del Sistema camerale ligure ad Expo', Inhouse ha organizzato e coordinato la presenza di n. 7 imprese "Artigiani In Liguria" dei settori ardesia della Val Fontanabuona, ceramica, damaschi e tessuti di Lorigata, ferro battuto ed altri metalli ornamentali, filigrana di Campo Ligure, velluto di Zoagli per la presentazione delle loro creazioni.

–**Milano, Expo', 14 settembre 2015: Artigiani Liguria tra food e design**

In occasione della settimana del protagonismo di Regione Liguria ad Expo', presso Pianeta Lombardia, si è collaborato per realizzare la conferenza sull'artigianato artistico e di qualità, rappresentato dal marchio "Artigiani In Liguria", **gestendo n. 8 imprese** che hanno ricreato una **scenografia di prodotti** e creazioni di eccellenza simbolo del marchio. Ai lavori della conferenza hanno presenziato il Presidente di Regione Liguria Toti, l'Assessore allo Sviluppo economico Rixi, i referenti del sistema camerale ligure e delle associazioni artigiane.

–**Genova, Cisef - Gaslini, 29 ottobre 2015: convegno con Sinu Liguria - Nuove prospettive in nutrizione: dalla percezione del gusto allo stato di salute**

Si è collaborato per la promozione del marchio rappresentato da **n. 2 imprese "Artigiani In Liguria" dei settori panificazione e cioccolato** nell'ambito del percorso sensoriale, appositamente ideato per promuovere il marchio in un contesto medico – scientifico di alto livello.

## 2.2) "Genova – Liguria Gourmet" 2015

Nel periodo gennaio – settembre 2015 InHouse ha collaborato con l'Ente camerale nella gestione del piano promozionale "Genova – Liguria Gourmet", con le seguenti attività indicate in ordine cronologico:

### 2.2.1) Eventi, iniziative e progetti in sinergia Genova Gourmet periodo:

–Collaborazione nella **realizzazione di n. 3 video con Telenord.**

**–Genova, area Porto Antico, 14 – 17 maggio 2015: Slow Fish**

Si è partecipato alla **fase di progettazione, ideazione, realizzazione e gestione dello stand** della ristorazione "Genova – Liguria Gourmet" alla manifestazione Slow Fish, svoltasi per n. 4 giorni al Porto Antico. È stata **selezionata e coordinata la squadra degli chef "Genova – Liguria Gourmet"**, composta da n. 12 ristoratori che hanno proposto **n. 23 specialità genovesi salate e dolci**.

Inoltre nel contesto della manifestazione sono stati **programmati e realizzati n. 6 laboratori** di degustazione dei piatti degli chef nello stand di Regione Liguria.

**–Milano, Expo', 11 giugno 2015: Giornata del sistema camerale ligure**

È stata attuata la presentazione del marchio Liguria Gourmet ed è stata attuato il coordinamento della dimostrazione di pesto al mortaio, in collaborazione con il ristorante Il Genovese.

**–Milano, Expo', 18 giugno 2015: "Genova – Liguria Gourmet"**

Collaborazione per la presentazione delle ricette "Genova – Liguria" Gourmet e della salatura delle acciughe sotto sale, in occasione della giornata dedicata al Comune di Genova ad Expo' Milano. È stato coordinato lo chef Matteo Losio della Trattoria detta del Bruxaboschi 1862 che ha presentato al pubblico il cappon magro e la capponadda. Inoltre è stato coordinato il biologo marino Dott. Simone Bava che ha descritto l'antica procedura di salagione delle acciughe.

**–Promozioni Genova Gourmet per mostra degli impressionisti a Genova dal 30 settembre 2015**

È stata curata l'azione di informazione e di individuazione dei ristoratori aderenti alla promozione dedicata all'ospitalità dei visitatori della mostra sugli Impressionisti, che sarà presente a Genova sino al 10 aprile 2016.

**–Genova, 29 ottobre 2015, Cisef – Gaslini: Convegno Sinu Liguria - Nuove prospettive in nutrizione: dalla percezione del gusto allo stato di salute:** si è collaborato all'organizzazione del convegno in particolare sia nella fase di definizione del programma e dei temi trattati tra cui la certificazione con marchi di qualità e per la realizzazione del percorso sensoriale e degustativo composto da **n. 12 ricette della cucina genovese**, realizzate da **n. 8 ristoratori "Genova - Liguria Gourmet"**. Dal punto vista mediatico è stato un importante evento che ha consentito di promuovere il marchio in un contesto medico – scientifico di alto livello;

**–Promozione del marchio "Genova - Liguria Gourmet" nella trasmissione Eat parade di Rai 2:** in occasione della giornata del **12 novembre 2015** è stata allestita la Sala Dorata camerale con una *mise en place* natalizia, a cura di **n. 4 ristoratori "Genova – Liguria Gourmet"**, che hanno preparato i piatti della tradizione genovese delle feste di Natale Capodanno. L'intervista ai ristoratori ha consentito la realizzazione di n. 2 puntate della trasmissione, che sono state trasmesse rispettivamente il 18 dicembre ed il 25 dicembre su Rai 2;

**–Evento Maestro Artigiano, 3 dicembre 2015, Palazzo della Borsa: n. 6 ristoratori "Genova - Liguria Gourmet"** hanno realizzato l'accoglienza e l'aperitivo dedicato alla cerimonia di consegna della qualifica di Maestro Artigiano a n. 56 artigiani con specialità della tradizione ligure abbinata ai vini dei certificati territorio.

## **2.2.2) Promozione del marchio attraverso stampa, editoria, materiale promozionale, pubblicità**

Nel 2015, l'Azienda speciale ha svolto con l'Ente camerale le seguenti attività:

▪**Campagna pubblicitaria:** collaborazione nella realizzazione delle iniziative promozionali per il marchio in sintonia con l'ufficio stampa camerale.

▪**Progettazione di una nuova ristampa aggiornata del dépliant Genova Gourmet** in funzione delle iniziative da realizzarsi a partire dal ottobre 2015.

## **2.2.3) Progetto "Dalla terra alla tavola" per la valorizzazione e promozione dei prodotti certificati e dei marchi di qualità della provincia di Genova, in sinergia con il marchio "Genova – Liguria Gourmet"**

InHouse ha collaborato con Camera di Commercio di Genova nella fase di implementazione del progetto "Dalla terra alla tavola", finalizzata alla valorizzazione ed alla promozione dei prodotti certificati e dei marchi di qualità del territorio.

▪**Avvio di uno studio per realizzare il piano promozionale dedicato all'olio extravergine di oliva Riviera Ligure DOP – video sulla certificazione:**

-In considerazione della buona campagna olivicola 2015, è stata avviata la fase di realizzazione dei **servizi fotografici e delle video riprese** presso le imprese della filiera olivicola. Tali attività consentiranno nel 2016 di redigere schede web dedicate alla aziende e video informativo sulla certificazione.

▪**Pubblicazione sul sito camerale delle produzioni certificate in tempo reale:**

Nell'ambito dell'attività di promozione e valorizzazione della produzione a marchio di qualità, è proseguita la collaborazione con la Camera di Commercio di Genova per la pubblicazione sul sito camerale delle produzioni certificate in tempo reale con i riferimenti aziendali, la tipologia di prodotto e la data di certificazione.

## **2.2.4) Avvio dello studio dedicato ai prodotti "Genova – Liguria Gourmet"**

Nell'estate 2015 è stata attivata la collaborazione dell'azienda speciale nell'ambito dello studio dedicato all'estensione del marchio "Genova – Liguria Gourmet" ai prodotti di qualità del territorio, creando il progetto "i prodotti Genova Gourmet".

Lo studio prevede l'attivazione di un **sistema sperimentale di assegnazione del marchio "Genova - Liguria Gourmet"** ad oggi attribuito solo ai ristoranti, **sviluppato anche alle imprese di produzione** dell'agroalimentare di qualità del territorio, usufruendo dei vantaggi garantiti dal marchio "Genova – Liguria Gourmet", già attivato dal 2008.

A seguito dello studio sopra citato è stato attivato il sistema sperimentale di assegnazione del marchio "Genova - Liguria Gourmet", ad oggi attribuito solo ai ristoranti, anche alle imprese di produzione dell'agroalimentare di qualità del territorio, usufruendo dei vantaggi garantiti dall'immagine del marchio "Genova – Liguria Gourmet", già attivato dalla Camera di Commerci odi Genova dal 2008.

Si è collaborato quindi nell'ambito di un approfondimento tecnico, in cui è emersa l'opportunità di basare il nuovo sistema dedicato ai prodotti agroalimentari, attraverso la **registrazione di un marchio individuale e denominativo "Genova Gourmet"**, in modo da consentire di gestire l'attività in maniera funzionale, per

contraddistinguere le produzioni di nicchia delle imprese genovesi, rappresentative di specialità ed allo stesso tempo simbolo di innovazione.

Il **progetto "I Prodotti Genova Gourmet"** nel corso del 2015 si è articolato nelle seguenti fasi realizzate:

-**Fase 1 – sono stati individuati n. 2 prodotti pilota, sciroppo di rosa e zafferano**, a cui attribuire il marchio individuale per procedere con la predisposizione di un contratto di licenza, che stabilisca in via preliminare le modalità e gli ambiti d'uso del marchio "Genova Gourmet" da parte del produttore stesso, così da individuare determinati standard che garantiscano una tutela anche agli attuali utilizzatori del marchio nell'ambito della ristorazione.

-**Fase 2 – estensione ad altri prodotti del territorio genovese**: è stato creato un regolamento di base per l'attribuzione del marchio a più prodotti dell'agroalimentare di qualità, e successivamente, per ogni casistica riscontrata, è possibile predisporre un accordo di licenza per ogni tipologia di prodotto, in modo da creare un format di licenze utilizzabile per i principali prodotti di interesse, strutturando quindi un processo di assegnazione del marchio in modo standardizzato.

In occasione dell'incontro del **10 dicembre 2015** con gli operatori aderenti al progetto sperimentale sono state ottenuti i seguenti risultati:

- ✓ **Definizione del campione delle imprese** aderenti al progetto di cui **n. 4 produttrici di sciroppo di rose e n. 1 di zafferano**;
- ✓ **Definizione delle caratteristiche di produzione** dello sciroppo di rose e dello zafferano per redigere la bozza di contratto di licenza;
- ✓ **Definizione della bozza di modulistica** per l'adesione al sistema "i Prodotti Genova Gourmet";
- ✓ **Definizione del piano di lavoro** per la presentazione degli esiti del progetto.

### 2.3) Antichi ortaggi del Tigullio

L'Azienda speciale InHouse ha contribuito nel 2015 alla realizzazione delle seguenti iniziative rivolte alla promozione delle imprese Antichi ortaggi del Tigullio:

-**azione informativa - formativa dedicata al marchio** rivolta sia al pubblico ed ai ristoratori "Genova – Liguria Gourmet".

-**proseguo della collaborazione con Camera di Commercio ed Associazione Liguria Biologica nell'ambito del progetto ReOrti** per il completamento dello studio finalizzato all'estensione del marchio a nuove 6 varietà di ortaggi: cavolo navone; cavolo nero; cavolo garbùxo; fagiolino pelandronettu o pelandronin; pisello di Lavagna (erbeggia); pomodoro porsémmin-a.

In particolare si evidenzia che grazie al progetto "ReOrti" sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- **elaborazione di 6 schede varietali**, delle varietà locali di recente interesse, funzionali ad incontri dimostrativi con agricoltori: pisello di Lavagna, cavolo Nero genovese, cavolo garbùxo, cavolo Navone, pomodoro porsemin-na, fagiolino pelandronetto;
- **stesura dei correlati disciplinari** di produzione nelle nuove 6 varietà;
- **incontri dimostrativi in campo e seminari** a cui hanno partecipato agricoltori interessati all'argomento;

•redazione e stampa del manuale di difesa in agricoltura sostenibile, dedicato agli "Antichi ortaggi del Tigullio", in cui è stato anche inserito il logo della Camera di Commercio di Genova, per il ruolo svolto nel progetto.

In relazione alla stesura dei nuovi 6 disciplinari di produzione sopra citati e delle correlate schede, è **in fase di realizzazione l'estensione del sistema di controllo e certificazione e della redazione** dei correlati piani di controllo per consentire con il 2016 l'applicazione.

#### **-Promozione e presentazione del marchio Antichi ortaggi del Tigullio a Slow Fish 2015**

In occasione della manifestazione è stata attuata una presentazione del marchio e delle aziende in occasione dei laboratori realizzati nello stand di Regione Liguria.

Sono state **coordinate n. 3 imprese del marchio**, in collaborazione con L'Associazione Liguria Biologica, le quali hanno descritto le produzioni orticole disponibili nel periodo, nel rispetto delle stagioni ed attuando un **excursus sugli attuali 11 ortaggi attraverso le schede redatte grazie al progetto ReOrti**.

#### **-Realizzazione del nuovo dépliant Antichi ortaggi del Tigullio**

A seguito dell'estensione del marchio a n. 11 nuove orticole, è stato realizzato in nuovo dépliant dedicato al marchio, aggiornato della tabella di stagionalità degli ortaggi e delle n. 13 imprese inserite nel sistema.

In tale contesto è stata altresì ideata la nuova grafica dedicata al marchio e presentata all'evento Green Carpet, qui di seguito descritto.

#### **-Promozione del marchio "Antichi ortaggi del Tigullio" in occasione dell'evento Green Carpet a Rapallo – 25 giugno 2015**

È stata curata l'organizzazione della partecipazione di **n. 7 imprese licenziatricie del marchio** all'evento Green Carpet a Rapallo, realizzato dal CIV in data 25 giugno.

In tale contesto l'azienda speciale ha curato le seguenti azioni:

•**In data 15 giugno** a Rapallo presso la sede dell'Hotel Grande Italia, è stato attuato, in collaborazione con l'Associazione Liguria Biologica, **un corso informativo** dedicato al marchio ed alle aziende inserite nel sistema, dedicato agli operatori economici del CIV.

•**In data 25 giugno, in occasione dell'evento Green Carpet**, è stato allestito e gestito uno spazio espositivo dedicato agli "Antichi ortaggi del Tigullio" ed è stato curato l'allestimento di un **mercato per le n. 7 imprese "Antichi ortaggi del Tigullio" aderenti**.

#### **-Convegno Olosentieri, Centroanidra - Borzonasca, 19 settembre 2015**

È stata attuata la presentazione del marchio e delle sue produzioni in occasione di un convegno dedicato alla promozione e valorizzazione degli Antichi ortaggi del Tigullio: il marchio di origine e qualità di 11 storiche produzioni orticole del territorio.

**-Presentazione delle imprese "Antichi ortaggi del Tigullio" e delle loro produzioni sia fresche che trasformate in occasione del convegno organizzato con Sinu Liguria**, intitolato "Nuove prospettive in nutrizione – dalla percezione del gusto allo stato di salute", tenutosi presso il Cisef – Gaslini, **il 29 ottobre 2015**. Grazie al convegno sono stati proposti al pubblico gli ortaggi di stagione ed i prodotti trasformati,

tra cui le composte a base di cipolla rossa genovese "Antichi ortaggi del Tigullio". Hanno partecipato all'evento **n. 3 imprese licenziatricie del marchio**.

#### 2.4) Pesto Genovese

InHouse ha collaborato altresì alla promozione del marchio nell'ambito di differenti iniziative, anche in sinergia con la presenza camerale a Slow Fish 2015 (collettiva nell'area dell'artigianato di qualità) nonché ad Expo' 2015 e nel mese di settembre 2015, la manifestazione Campionato italiano di cicloturismo del 27 settembre 2015, tenutasi a Casella, in cui è stato divulgato il *brand* del nuovo consorzio del pesto genovese.

#### 2.5) U Cabanin

InHouse ha collaborato altresì alla promozione del marchio U Cabanin in occasione convegno organizzato con Sinu Liguria, intitolato "Nuove prospettive in nutrizione – dalla percezione del gusto allo stato di salute", tenutosi presso il Cisef – Gaslini, il 29 ottobre 2015 con un apposito desk promozionale e di degustazione prodotto a cura dell'Associazione regionale allevatori.

### 3) Programma Alcotra: progetto n. 201 ArtisArt – attività 1,2,6

In riferimento all'affidamento di prestazione di servizio attribuito all'Azienda speciale della Camera di Commercio "Genova Qualità" che si è fusa a partire da gennaio 2015 con InHouse, nel rispetto della convenzione ArtisArt, stipulata tra Camera di Commercio di Genova e Regione Liguria, è stata conclusa l'attività di prestazione di servizio nell'ambito dell'attività progettuale prevista dal Programma obiettivo cooperazione territoriale europea 2007 – 2013 Alpi Latine - Cooperazione transfrontaliera ALCOTRA - progetto n. 201 ArtisArt, svolgendo le seguenti attività:

#### 3.1) Organizzazione e gestione dell'evento finale ArtisArt: Camera di Commercio di Genova, 19 febbraio 2015

In data 19 febbraio 2015 è stato organizzato e realizzato l'evento finale ArtisArt, in cui sono stati presentati gli esiti del progetto ed i risultati positivi ottenuti sia nel progetto che nella cooperazione con i partners progettuali.

All'evento hanno presenziato n. 62 partecipanti tra partners ed imprese "Artigiani In Liguria" coinvolte.

L'evento è stato organizzato nella seguente modalità:

- **conferenza di presentazione degli esiti del progetto** e dei **prodotti realizzati** presso la sede della Camera di Commercio di Genova;
- collaborazione nella **realizzazione del materiale promozionale e divulgativo sugli esiti** del progetto;
- **organizzazione lunch "Genova Gourmet" in palazzo storico dei Rolli** (A.G. Spinola – Via Garibaldi 5, Genova), selezionato appositamente dal gruppo di lavoro ligure ArtisArt per valorizzare le eccellenze artistiche e storiche del nostro patrimonio culturale, in sinergia con le azioni del progetto ArtisArt stesso di fronte ai partner piemontesi e francesi.

#### 3.2) Redazione dei report descrittivi dell'attività eseguita nell'ambito del progetto

InHouse ha collaborato attivamente nella **redazione e stesura dei report descrittivi di tutte le fasi progettuali** in particolare per definire e inviare il report concluso dell'attività svolta nell'ambito del progetto anche per la predisposizione della rendicontazione finale descritta al successivo punto.

### **3.3) Collaborazione nella redazione della rendicontazione finale presentata a Regione Liguria in data 12 marzo 2015**

Tra fine febbraio ed i primi di marzo 2015 è stata curata la **raccolta dei dati contabili** necessari per la **predisposizione della rendicontazione** del progetto ArtiArt **compilata secondo il format comunitario** previsto al programma Alcotra.

È stata curata la predisposizione della documentazione probante i pagamenti ed è stato **creato un archivio digitale** della medesima documentazione anche consegnato a Regione Liguria.

Ai sensi del progetto, la **rendicontazione finale è stata trasmessa a Regione Liguria in data 12 marzo 2015**. Inoltre **in data 13 marzo** è stato trasmesso il materiale in formato elettronico atto ai format comunitari (allegato 16 – spese sostenute e report in italiano e francese).

#### **4) Progetto Maestro Artigiano in sinergia con il marchio "Artigiani In Liguria"**

L'Azienda speciale InHouse ha collaborato nell'ambito del progetto Maestro Artigiano, iniziativa di Regione Liguria ed Associazioni di categoria artigiane regionali avente l'obiettivo, ai sensi dell'art. 55 della L.R n. 3/2003, di attribuire la qualifica di Maestro Artigiano, per le seguenti attività:

- definizione della procedura di attribuzione della qualifica di Maestro Artigiano** agli operatori che svolgono mestieri artigiani e contestualmente licenziatari del marchio "Artigiani In Liguria";
- definizione della modulistica** per la richiesta qualifica di Maestro Artigiano;
- predisposizione di una prima bozza di istruzioni** per la compilazione della modulistica;
- stesura con Regione Liguria delle linee guida interpretative** per l'applicazione dell'art. 55 della L.R n. 3/2003 in funzione dell'esecuzione dell'istruttoria;
- definizione del logo della qualifica in sinergia con "Artigiani In Liguria";
- collaborazione nella campagna informativa e divulgativa del progetto**;
- supporto alle imprese "Artigiani In Liguria" nella compilazione della domanda** e nella predisposizione della documentazione necessaria a corredare la domanda di qualifica;
- gestioni di incontri tecnici propedeutici la gestione del progetto** con Regione Liguria ed Associazioni di categoria ;
- collaborazione con gli uffici del sistema camerale ligure per la corretta gestione delle pratiche.**

In relazione agli sviluppi del progetto Maestro Artigiano a partire dal 12 gennaio 2015, si è collaborato altresì nella **costituzione del Comitato Regionale Artigiani In Liguria integrato dal Presidente della Commissione provinciale per l'Artigianato competente** o da suo delegato per l'esame dei requisiti, l'attitudine personale e l'espressione del parere volto all'attribuzione della qualifica di "Maestro Artigiano".

In particolare si è collaborato nell'attività di coordinamento del progetto "Maestro Artigiano" sia per la parte istruttoria che promozionale, quest'ultima realizzata a stretto contatto con le Associazioni di categoria artigiane regionali CNA e Confartigianato Liguria.

In particolare si è collaborato ha curato per la seguente attività:

- Attività istruttoria e di coordinamento delle procedure**
- definizione della procedura istruttoria** delle pratiche di richiesta qualifica "Maestro Artigiano" e sua applicazione anche in collaborazione con gli uffici camerali degli altri territori nonché adeguamenti interpretativi delle istruttorie;

- coordinamento e gestione del Comitato Regionale "Artigiani In Liguria" integrato** dai presidenti delle Commissioni provinciali per l'Artigianato, in particolare per la realizzazione dei colloqui previsti con gli "Artigiani In Liguria", candidati all'ottenimento della qualifica di Maestro Artigiano, svoltisi sia **a Genova (n. 2 sedute rispettivamente in data 17 e 23 novembre 2015)** che a **Savona (n. 1 seduta in data 24 novembre 2015)**;
- gestione e effettuazione dell'istruttoria completa di n. 38 pratiche di competenza territoriale** nonché la **gestione delle complessive n. 56 pratiche dei Maestri Artigiani liguri** per l'attuazione dei colloqui presso le competenti Camere di Commercio;
- convocazione dei n. 56 candidati** alla qualifica di "Maestro Artigiano";
- predisposizione dell'elenco regionale** dei n. 56 Maestri Artigiani;
- realizzazione degli attestati dei n. 56 Maestri Artigiani.**

**A) Incoming stampa francese e svizzera a Genova (2 dicembre 2015) e cerimonia di consegna degli attestati di qualifica al Palazzo della Borsa il 3 dicembre 2015**

Al termine delle fasi di attività descritte al punto A), si è proseguito nell'organizzazione dell'evento divulgativo e promozionale dedicato al progetto, sviluppatosi nelle giornate del 2 e 3 dicembre 2015. In particolare si è collaborato in data **2 dicembre 2015** ad ospitare una **delegazione di giornalisti provenienti dalla Francia e dalla Svizzera**, che ha dato l'opportunità di visitare imprese del marchio "Artigiani In Liguria" del nostro centro storico (n. 6 laboratori coinvolti) e di incontrare l'Assessore allo Sviluppo economico Edoardo Rixi presso la sede di Regione Liguria nella serata del 2 dicembre 2015. Il giorno **3 dicembre 2015**, presso il Palazzo della Borsa, si è svolta la **cerimonia di investitura dei 56 Maestri Artigiani**, che sono stati premiati con un attestato di qualifica, all'interno di una scenografica cornice di composizioni realizzate dai Maestri Artigiani, che hanno ottenuto il riconoscimento regionale.

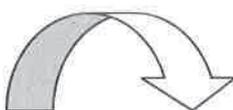
**B) Collaborazione nella divulgazione dell'attività promozionale realizzata**

InHouse ha collaborato altresì nella realizzazione della promozione del progetto "Maestro Artigiano" nella puntata di **Viaggio in Liguria** trasmessa su **Primocanale in data 23 dicembre 2015**. Sono state coordinate per la creazione della sceneggiatura della puntata n. **12 Maestri Artigiani** dei 9 settori ceramica, cioccolato, composizione floreale, filigrana di Campo Ligure, gelateria, panificazione, pasta fresca, restauro artigianale, sedia di Chiavari, vetro.

**5) Collaborazione nella fase di stesura e rendicontazioni interne del progetto per calamità naturali a valere sul fondo di Perequazione 2015**

InHouse ha collaborato altresì con la Camera di Commercio per definire il progetto di fondo di perequazione, in particolare per la definizione delle fasi progettuali e per la gestione e predisposizione dei primi documenti necessari alla rendicontazione ad Unioncamere.

Per una opportuna valutazione dell'attività svolta si allegano i "numeri della qualità" relativi al 2015.



**ALLEGATO  
I NUMERI DELLA QUALITÀ 015  
MARCHI COMUNITARI**

Tabella n. 10 riepilogativa dati gennaio – dicembre  
2015 (marchi comunitari)

MARCHI DI QUALITÀ COMUNITARI (DOP-IGP)		AZIENDE Inserite nel sistema di controllo in provincia di Genova
Denominazione	Ruolo filiera	N.
Riviera Ligure di Levante DOP	Olivicoltori	54
	Frantoiani	6
	Confezionatori	18
Basilico Genovese DOP	Produttori	10
	Confezionatori	8
Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP	Pescatori	4
	Trasformatori	3
	Confezionatori	3
Vini Golfo del Tigullio - Portofino DO	Viticoltori	78
	Vinificatori	8
	Imbottiglieratori	10
Vini Val Polcevera DO	Viticoltori	7
	Vinificatori	4
	Imbottiglieratori	4
Vini Colline del Genovesato IG	Viticoltori	6
	Vinificatori	5
	Imbottiglieratori	5
Focaccia di Recco col formaggio IGP	Ristoratori	9
	Panificatori/Asporto	8
<b>Totale n.</b>		<b>250</b>

## MARCHI COLLETTIVI GEOGRAFICI

Tabella n. 11 - riepilogativa gennaio – dicembre 2015 (marchi collettivi geografici)

MARCHI COLLETTIVI GEOGRAFICI (MCG)		LICENZIATARI del marchio in provincia di Genova
Denominazione	Ruolo fillera	N.
Artigiani In Liguria	Laboratori Artigiani	105
Genova Gourmet	Ristoranti	48
Antichi Ortaggi del Tigullio	Aziende Agricole	13
U Cabanin Formaggio di latte crudo di sola razza cabannina	Produttori/ Caseificatori/Confezionatori	3
<b>Totale n.</b>		<b>169</b>

## I RISULTATI TOTALI

Tabella n. 12 - Consuntivo dati marchi DOP-IGP e dati MCG 2015

<b>NUMERO TOTALE AZIENDE INSERITE IN SISTEMI A MARCHIO DI QUALITÀ IN PROVINCIA DI GENOVA</b>	<b>419</b>
--	------------

[A seguire grafici illustrativi >](#)



#### **AZIONI E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

Non sussistono.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

#### **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

Signori Consiglieri,

in considerazione di quanto esposto Vi invito ad approvare il bilancio dell'Azienda Speciale "InHouse" così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Felice Negri)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Negri', written over the typed name. The signature is stylized and somewhat vertical.

**AZIENDA SPECIALE "INHOUSE"**  
**ALL H CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 68 comma 1 DPR 254/2005)**

VOCI DI COSTO/RICAVO	2014	2015	differenza
<b>A) Ricavi ordinari:</b>			
1) Proventi da servizi	646.032,47	306.647,54	- 339.384,93
2) Altri proventi o rimborsi	473.881,12	-	- 473.881,12
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-
6) Contributo della Camera di Commercio	-	696.700,00	696.700,00
<b>Totale (A)</b>	<b>1.119.913,59</b>	<b>1.003.347,54</b>	<b>- 116.566,05</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
7) Organi istituzionali e statutari	44.845,33	24.295,67	- 20.549,66
8) Personale:	495.298,04	450.051,22	- 45.246,82
a) competenze al personale	364.755,21	320.996,19	- 43.759,02
b) oneri sociali e previdenziali	104.332,94	103.845,36	- 487,58
c) accantonamento T.F.R.	25.892,37	24.381,72	- 1.510,65
d) altri costi	317,52	827,95	510,43
9) Funzionamento	102.710,01	35.307,94	- 67.402,07
a) Prestazione servizi	91.521,01	33.802,14	- 57.718,87
b) godimento beni di terzi	-	-	-
e) oneri diversi di gestione	11.189,00	1.505,80	- 9.683,20
10) Ammortamenti e accantonamenti	513,11	477,48	- 35,63
<b>Totale (B)</b>	<b>643.366,49</b>	<b>510.132,31</b>	<b>- 133.234,18</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) spese per progetti e iniziative	473.881,12	483.660,01	9.778,89
<b>Totale (C)</b>	<b>473.881,12</b>	<b>483.660,01</b>	<b>9.778,89</b>
<b>Risultato della gestione Corrente(A-B-C)</b>	<b>2.665,98</b>	<b>9.555,22</b>	<b>6.889,24</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
12) Proventi finanziari	1.845,96	111,60	- 1.734,36
13) Oneri finanziari	3.678,55	2.217,85	- 1.460,70
Risultato gestione finanziaria	- 1.832,59	- 2.106,25	- 273,66
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
14) Proventi straordinari	2.756,24	114,26	- 2.641,98
15) Oneri straordinari	- 51,23	- 1.188,28	-
Risultato gestione straordinaria	2.705,01	- 1.074,02	- 3.779,03
<b>Disavanzo/avanzo economico d'esercizio</b>	<b>3.538,40</b>	<b>6.374,95</b>	<b>2.836,55</b>

<b>PROSPETTO RISULTATO DI ESERCIZIO PRIMA E DOPO IMPOSTE</b>		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Totale ricavi ordinari	1.119.913,59	1.003.347,54
Totale costi di struttura escluso imposte	637.004,49	508.752,31
totale costi istituzionali	473.881,12	483.660,01
<b>Risultato della gestione Corrente</b>	<b>9.027,98</b>	<b>10.935,22</b>
Totale Proventi finanziari	1.845,96	111,60
Totale Oneri finanziari	3.678,55	2.217,85
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>- 1.832,59</b>	<b>- 2.106,25</b>
Proventi straordinari	2.756,24	114,26
Oneri straordinari	- 51,23	- 1.188,28
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>2.705,01</b>	<b>- 1.074,02</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>9.900,40</b>	<b>7.754,95</b>
imposte sul reddito dell'esercizio:		
IRAP	5.718,00	1.380,00
IRES	644,00	-
Imposte differite		-
<b>utile ( perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.538,40</b>	<b>6.374,95</b>

**AZIENDA SPECIALE "INHOUSE"**  
**ALL. I STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015**

ATTIVO	2014		2015	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
a) Immateriali:	568,37		568,37	777,79
Totale Immobilizzazioni Immateriali	<b>568,37</b>		<b>568,37</b>	<b>777,79</b>
b) Materiali	-		-	-
Totale Immobilizzazioni materiali				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>568,37</b>	<b>777,79</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
c) Rimanenze:				
Totale rimanenze				
d) Crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
<i>Crediti verso CCIAA di Genova</i>	281.551,26		63.081,50	63.081,50
<i>Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>				
<i>Crediti v/organismi del sistema camerale</i>				
<i>Crediti per servizi c/terzi</i>				
<i>Crediti diversi</i>	45.382,74		1.229,51	1.229,51
<i>Crediti Erario c/l. V.A.</i>	27.005,35		159.115,49	159.115,49
<i>Anticipi a fornitori</i>				
<b>Totale crediti di funzionamento</b>		<b>353.939,35</b>		<b>223.426,50</b>
e) Disponibilità liquide				
1) Banca c/c		163.547,81		116.300,37
2) Cassa sede		1.062,17		421,76
3) Valori bollati		80,00		224,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>164.689,98</b>		<b>116.946,13</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>518.629,33</b>		<b>340.372,63</b>
<b>C) RATE E RISCONTI ATTIVI</b>				
Ratei attivi				
Risconti attivi		300,63		7.827,31
<b>TOTALE RATE E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>300,63</b>		<b>7.827,31</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>519.498,33</b>		<b>348.977,73</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>		400,00		400,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>519.898,33</b>		<b>349.377,73</b>

**AZIENDA SPECIALE "INHOUSE"**  
**ALL. I STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015**

PASSIVO	2014		2015	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>				
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti</i>		89,40		-
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>		3.538,40		6.374,95
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>3.627,80</b>		<b>6.374,95</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>				
<i>Mutui passivi</i>				
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>				
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>				
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>		140.209,26		152.814,35
<b>TOTALE F.DO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>140.209,26</b>		<b>152.814,35</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
<i>Debiti verso CCIAA per riversamento avanzo</i>	25.594,25	25.594,25		
<i>Debiti v/fornitori</i>	112.597,76	112.597,76	80.684,78	80.684,78
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	-	-		
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunità</i>	-	-		
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	53.156,68	53.156,68	25.195,66	25.195,66
<i>Debiti v/dipendenti</i>	20.837,09	20.837,09	19.201,00	19.201,00
<i>Debiti v/organismi istituzionali</i>	44.732,00	44.732,00	4.506,00	4.506,00
<i>Debiti diversi</i>	57.791,67	57.791,67	57,90	57,90
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	-	-	-	-
<i>Clienti c/anticipi</i>	-	-	-	-
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>314.709,45</b>	<b>314.709,45</b>	<b>129.645,34</b>	<b>129.645,34</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
<i>Fondo imposte</i>				
1) IRAP				
2) IRES				
<i>Altri fondi</i>				
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
<b>F) RATE E RISCOINTI PASSIVI</b>				
<i>Ratei passivi</i>		60.951,82		60.143,09
<i>Risconti passivi</i>				
<b>TOTALE RATE E RISCOINTI PASSIVI</b>		<b>60.951,82</b>		<b>60.143,09</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>515.870,53</b>		<b>342.602,78</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>519.498,33</b>		<b>348.977,73</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>		400,00		400,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>519.898,33</b>		<b>349.377,73</b>

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Dott. Felice Negri)



# **AZIENDA SPECIALE "INHOUSE"**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**

### **ESERCIZIO 2015**

#### **Premessa**

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 68 e seguenti del DPR n. 254, del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

#### **Attività svolte**

InHouse, azienda speciale della Camera di Commercio di Genova costituita, con deliberazione N. 19 del 4 febbraio 2008, al fine di fornire servizi a supporto delle attività della Camera di Commercio nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente, ha svolto le attività ad essa affidate dall'Ente stesso nel corso del periodo considerato, comprese quelle acquisite a seguito della l'incorporazione, decorrente dal 1 gennaio 2015, dell'Azienda Speciale "Genova Qualità" già operante nei settori agroalimentare, dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica.

#### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

#### **Criteri di valutazione**

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali e sono contenuti in quattro documenti:

Documento n.1

Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio

Documento n.2

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi

Documento n.3

Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio e delle aziende speciali

Documento n.4

Periodo transitorio effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Gli importi indicati nella colonna relativa all'esercizio precedente, di cui agli allegati H e I previsti dall'art. 68 comma 1 del D.P.R. 254/2005, sono riportati previa sommatoria delle cifre risultanti nei consuntivi 2014 delle due aziende speciali.



## **Immobilizzazioni**

### Immateriali

Le licenze software sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05 e dei principi contabili di cui al doc. 2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

### Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

### Immobilizzazioni immateriali

Software e licenze d'uso	33,33%
--------------------------	--------

### Immobilizzazioni materiali

Attrezzature informatiche	
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

## **Crediti correnti**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale.

## **Debiti correnti**

Sono valutati al valore di estinzione (art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/05).

## **Fondo TFR**

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2015.

## **Disponibilità liquide**

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

## **Ratei e Risconti**

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

## **Conti d'ordine**

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art. 22 c.3 D.P.R. 254/05)



## Stato Patrimoniale

### Attività

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE - LICENZE D'USO - MARCHI	2014	2015
valore bene 1/1	11.681,25	12.355,46
acquisizioni esercizio	674,21	687,27
<b>totale valore beni</b>	<b>12.355,46</b>	<b>13.042,73</b>
fondi ammortamento 1/1	11.326,22	11.787,48
ammortamento esercizio	461,26	477,53
<b>totale ammortamento</b>	<b>11.787,48</b>	<b>12.265,01</b>
<b>valore netto 31/12</b>	<b>567,98</b>	<b>777,72</b>

##### Immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2015 non risultano immobilizzazioni materiali

#### Attivo Circolante

##### Crediti di funzionamento

I Crediti di funzionamento ammontano a euro 223.426,50 (€ 353.939,35 nel 2014).

Nel dettaglio si specifica:

Crediti verso CCIAA di Genova:

- per € 41.604,00 inerenti attività fatturate e non pagate al 31.12.2015;
- Per € 21.477,50 inerenti attività svolte e non fatturate al 31.12.2015.

Crediti diversi:

- € 1.229,51 quale nota di credito per storno fattura;

Crediti Erario c/I.V.A.:

- € 12.337,35 per crediti tributari;
- € 426,62 a titolo di ritenuta su interessi bancari (€ 423 nel 2014)
- € 27.868,00 a titolo di ritenute su contributo camerale
- € 9.008,27 a titolo di acconto IRAP
- € 12.469,94 a titolo di acconto IRES
- € 97.005,31 per credito IVA.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dal saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa, oltre al contante, ammontano a euro 116.946,13 (€ 164.689,98 nel 2014)

## RISCONTI ATTIVI

Sono iscritti per un importo complessivo di € 7.827,31 di cui:

- € 7.119,00 a titolo di quota corrispondente al costo sulle rimanenze al 31 dicembre dei buoni pasto;
- € 265,83 per contratto assistenza programma rilevazione presenze primo semestre 2016;
- € 257,53 per premio assicurativo primo semestre 2016;
- € 184,95 per biglietti aerei da utilizzare nel primo bimestre 2016.

## Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è iscritto l'importo di Euro 400,00 corrispondente al valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile





**AZIENDA SPECIALE**

**Camera di Commercio Genova**

## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2015**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

### **Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio d'esercizio 2015**

Il documento contabile in esame è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e comprende:

- il conto economico redatto in conformità all'allegato H del DPR sopra richiamato;
- lo stato patrimoniale redatto in conformità all'allegato I del DPR sopra richiamato;
- la nota integrativa;
- la relazione del Presidente sulla gestione.

Nello Stato Patrimoniale si rilevano, tra le attività, immobilizzazioni immateriali relative a software, licenze d'uso e marchi per un valore al netto dell'ammortamento pari ad € 777,79. Le immobilizzazioni materiali, consistenti in attrezzature informatiche, sono iscritte a Bilancio al valore di € 2.690,00 e risultano completamente ammortizzate per pari importo.

In merito all'attivo circolante pari ad € 340.372,63, se ne rileva la composizione in crediti di funzionamento per € 223.426,50 e disponibilità liquide per € 116.946,13.

La voce relativa ai risconti attivi è pari ad € 7.827,31.

I conti d'ordine pareggiano per Euro 400,00 e rappresentano il valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile/amministrativa.

Il valore totale dell'attivo dello stato patrimoniale ammonta, pertanto, ad € 349.377,73.

Relativamente al passivo dello Stato Patrimoniale si rileva un Fondo TFR di € 152.814,35, debiti di funzionamento per € 129.645,34, ratei passivi per € 60.143,09, per un totale passivo pari ad € 342.602,78.

La differenza tra il totale attivo ed il totale passivo è pari ad € 6.374,95 che rappresenta il risultato economico dell'esercizio (al netto dell'IRAP) la cui destinazione viene deliberata dal Consiglio Camerale, ai sensi dell'art. 66, co. 2 del DPR 254/2005, a quest'organo il CDA propone di riversare l'importo in menzione alla Camera di Commercio iscrivendolo tra i debiti diversi del passivo patrimoniale dell'Azienda nella voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo.

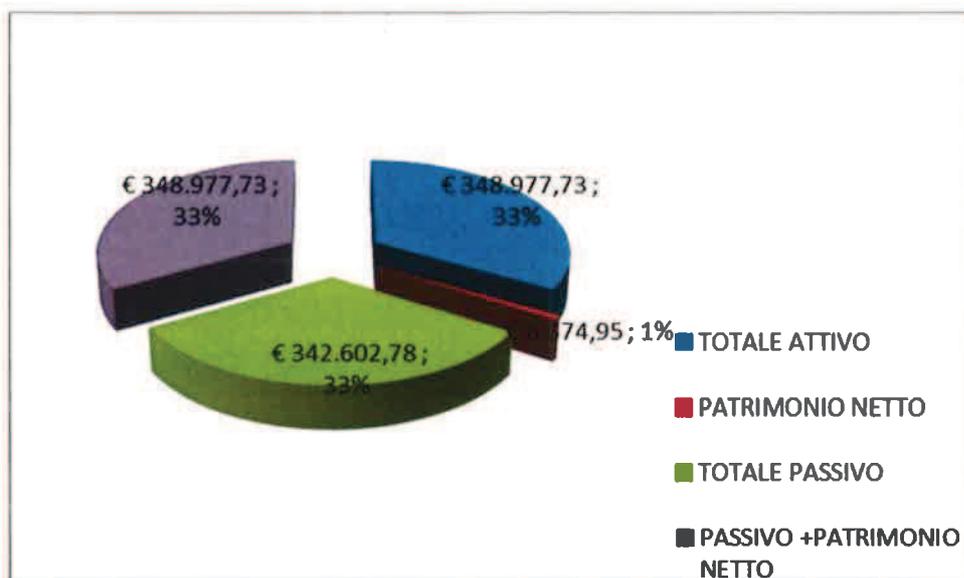
I valori esposti nella colonna relativa all'esercizio precedente rappresentano la sommatoria degli importi risultanti nei consuntivi al 31 dicembre 2014 delle due Aziende speciali fuse per incorporazione di "Genova Qualità" in "Inhouse" a far data 1 gennaio 2015.

Risultanze riepilogative poste a confronto con il bilancio d'esercizio 2014:

## STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	valori al 31.12.2014	valori al 31.12.2015
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Immateriali	568,37	777,79
Materiali	-	-
<b>Totale</b>	<b>568,37</b>	<b>777,79</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Crediti v/CCIAA Genova	281.551,26	63.081,50
Crediti diversi	45.382,74	1.229,51
Crediti Erario c/IVA	27.005,35	159.115,49
<b>Totale</b>	<b>353.939,35</b>	<b>223.426,50</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
Banca C/c	163.547,81	116.300,37
Cassa e sede	1.062,17	421,76
Valori bollati	80,00	224,00
<b>Totale</b>	<b>164.689,98</b>	<b>116.946,13</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>518.629,33</b>	<b>340.372,63</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Risconti attivi	300,63	7.827,31
<b>Totale</b>	300,63	7.827,31
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>519.498,33</b>	<b>348.977,73</b>
Conti d'ordine	400,00	400,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>519.898,33</b>	<b>349.377,73</b>
<b>PASSIVO</b>	valori al 31.12.2014	valori al 31.12.2015
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Avanzo/disavanzo ec. esercizi prec.	89,40	-
Avanzo/disavanzo ec. esercizio	3.538,40	6.374,95
<b>Totale</b>	<b>3.627,80</b>	<b>6.374,95</b>
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>		
Fondo TFR	140.209,26	152.814,35
<b>TOTALE FONDO TFR</b>	<b>140.209,26</b>	<b>152.814,35</b>
<b>DEBITI FUNZIONAMENTO</b>		
Debiti v/Fornitori	112.597,76	80.684,78
Debiti tributari e previdenziali	53.156,68	25.195,66
Debiti v/Organi Ist.li	44.732,00	4.506,00
Debiti v/Dipendenti	20.837,09	19.201,00
Debiti diversi	57.791,67	57,90
Debiti v/CCIA per rivers. nto avanzo	25.594,25	-
Clienti c/anticipi	-	-
<b>Totale</b>	<b>314.709,45</b>	<b>129.645,34</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi	60.951,82	60.143,09
Risconti passivi	-	-
<b>Totale</b>	<b>60.951,82</b>	<b>60.143,09</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>515.870,53</b>	<b>342.602,78</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>519.498,33</b>	<b>348.977,73</b>
Conti d'ordine	400,00	400,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>519.898,33</b>	<b>349.377,73</b>

## Stato patrimoniale



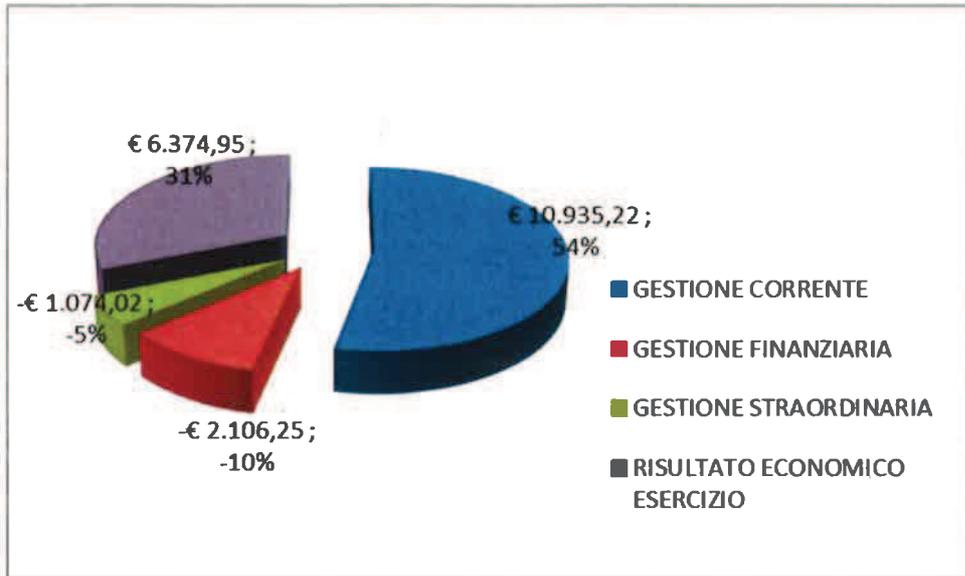
I criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del DPR n. 254/2005, infatti:

- la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide corrispondono, oltre al contante, al saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa;
- i ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economico temporale dell'esercizio;
- il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro;
- i debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono agli impegni aziendali in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento.

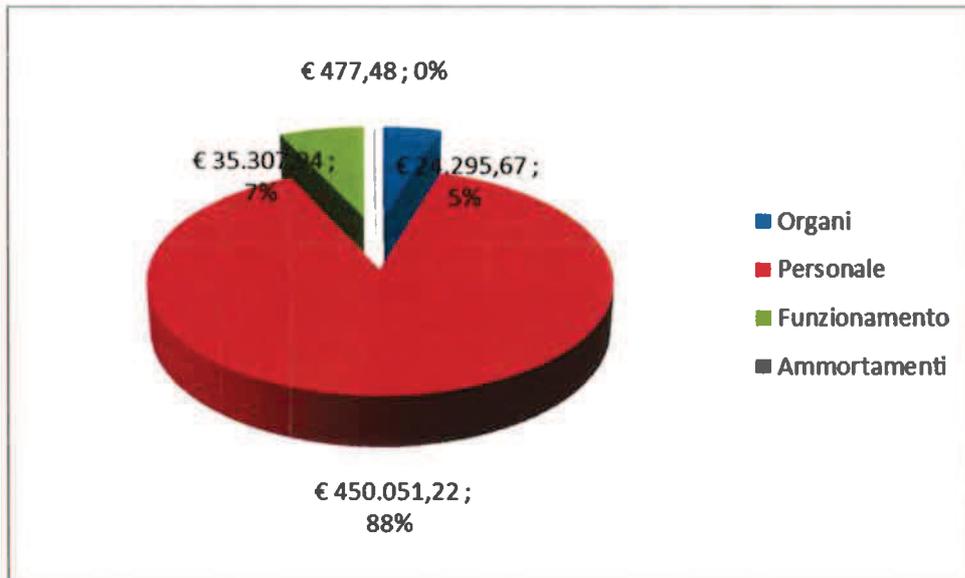
## CONTO ECONOMICO

<b>RICAVI</b>	<b>consuntivo 2014</b>	<b>consuntivo 2015</b>
<b>RICAVI ORDINARI</b>		
Proventi da servizi	646.032,47	306.647,54
Altri proventi	473.881,12	-
Contributo della Camera di Commercio	-	696.700,00
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.119.913,59</b>	<b>1.003.347,54</b>
<b>COSTI STRUTTURA</b>		
Organi istituzionali	44.845,33	24.295,67
Personale	495.298,04	450.051,22
Funzionamento	102.710,01	35.307,94
Ammortamenti/Accontamenti	513,11	477,48
<b>TOTALE</b>	<b>643.366,49</b>	<b>510.132,31</b>
<b>COSTI ISTITUZIONALI</b>		
Spese per progetti e iniziative	473.881,12	483.660,01
<b>TOTALE</b>	<b>473.881,12</b>	<b>483.660,01</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.117.247,61</b>	<b>993.792,32</b>
<b>Risultato Gestione Corrente</b>	<b>2.665,98</b>	<b>9.555,22</b>
<b>Risultato Gestione Finanziaria</b>	-	<b>2.106,25</b>
<b>Risultato Gestione Straordinaria</b>	<b>2.705,01</b>	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>9.900,40</b>	<b>7.754,95</b>
IRAP	5.718,00	1.380,00
IRES	644,00	-
<b>AVANZO DELL' ESERCIZIO</b>	<b>3.538,40</b>	<b>6.374,95</b>

### Conto economico



### Costi di struttura



Relativamente al conto economico si rilevano un totale ricavi pari ad € 1.003.347,54 ed un totale costi (di struttura + istituzionali) pari ad € 993.792,32, la cui differenza rappresenta la gestione corrente che risulta essere pari ad € 9.552,22.

I criteri di formazione del Conto Economico risultano conformi alle disposizioni di legge, in particolare, il contenuto corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del DPR 254/2005.

Occorre precisare che, nell'Azienda Inhouse post fusione, a fronte del contributo camerale di € 696.700,00, i costi del "tavolo di promozione" sono stati di € 483.660,01.

Il Collegio ha verificato le attività e le passività iscritte in Bilancio e la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a campione, un criterio che si è ritenuto idoneo ad acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta non sono emerse irregolarità ed il Collegio attesta:

- La correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- L'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- La corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- La corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Il Collegio, inoltre, ha verificato che dalle risultanze di detta attività non sono emerse operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali.

Il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza attraverso l'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio.

La relazione sulla gestione risulta coerente con i dati e con le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso anche con evidenza dei fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto esposto, il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto abbia fornito gli elementi sufficienti per esprimere il giudizio conclusivo in merito alle risultanze del Bilancio di "InHouse" - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova - chiuso al 31 Dicembre 2015 - che è risultato conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda e, pertanto, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione dello stesso

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale "In House".

Genova, 15 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Caterina PETRIGNI

---

Mariateresa MICOCCI

---

Giorgio MARZIANO



---



# WTC GENOVA

Azienda Speciale Camera di Commercio di Genova  
per l'Internazionalizzazione

**Bilancio esercizio 2015**

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2015**

Signori Consiglieri,

presento alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa come disposto dall'art. 68 d.p.r. n. 254/2005.; il Bilancio è corredato dalla presente Relazione sulla Gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio.

Il Bilancio d'esercizio evidenzia un risultato ante imposte positivo pari ad euro 21.445,78 e un avanzo finale di euro 1.169,78 a fronte di imposte sul reddito per un valore complessivo di euro 20.276,00.

Come per l'esercizio precedente, la gestione dell'esercizio 2015 può essere analizzata facendo ricorso ai criteri di revisione del bilancio d'esercizio. Si procede perciò alla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il metodo finanziario mentre il conto economico è stato riclassificato secondo il metodo per margine di contribuzione.

**Stato Patrimoniale riclassificato (Metodo finanziario)**

ATTIVO			PASSIVO	
<b>Capitale fisso</b>		<b>2.012.869,02</b>	<b>Capitale netto</b>	<b>2.652.282,12</b>
Imm.Immateriali	83.461,29		<b>Passivo Consolidato</b>	<b>126.696,91</b>
Imm.Materiali	1.929.407,73			
<b>Capitale Circolante</b>		<b>869.238,31</b>	<b>Passivo Corrente</b>	<b>103.128,30</b>
Liquidità differite	264.796,51			
Liquidità immediate	604.441,80			
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>		<b>2.882.107,33</b>	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>2.882.107,33</b>

Si analizza di seguito la struttura patrimoniale dell'Azienda prendendo a titolo informativo due indici, in particolare l'indice di disponibilità e l'indice di struttura.

Indice di disponibilità = Attivo Circolante/Passivo Corrente = 869.238,31/103.128,30 = 8,43

Tale indice evidenzia un'ottima capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

Indice di struttura secondario = Fonti consolidate/Capitale fisso = 2.778.979,03/2.012.869,02 = 1,38

Tale indice indica che l'Azienda ha coperto in modo corretto con fondi propri gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

#### Conto economico a margine di contribuzione

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite	739.654	908.790	1.013.497
- Costi variabili di produzione	-107.063	-245.286	-397.369
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>632.591</b>	<b>663.504</b>	<b>616.128</b>
- Costi variabili di gestione (commerciali, amministrativi, generali)	-41.053	-81.699	-33.910
<b>Margine di contribuzione lordo</b>	<b>591.538</b>	<b>581.805</b>	<b>582.218</b>
- Costi fissi diretti (di produzione, commerciali, amministrativi e generali)	-425.157	-400.490	-360.033
<b>Margine di contribuzione netto</b>	<b>166.381</b>	<b>181.315</b>	<b>222.185</b>
- Quote di costi fissi indiretti (di produzione, commerciali, amministrativi e generali)	-146.457	-161.648	-206.159
<b>Reddito operativo</b>	<b>19.924</b>	<b>19.667</b>	<b>16.026</b>

Come si evince dal prospetto suindicato l'Azienda ha mantenuto un Margine di Contribuzione Lordo sugli stessi valori dell'esercizio precedente.

Tale risultato deve essere analizzato sotto un duplice aspetto: la gestione dell'attività di internazionalizzazione e la gestione del compendio immobiliare.

Con riferimento al *core business* dell'Azienda, preme evidenziare che, nonostante la crisi economica che interessa il mercato mondiale, si è riusciti a mantenere un buon livello di redditività, senza pregiudicare la qualità dei servizi offerti e contenendo i costi di gestione.

In merito al compendio immobiliare, per garantire un'informativa completa in linea con gli esercizi precedenti, si osserva quanto segue:

***Area di gestione compendio immobiliare***

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<i>Valore della produzione</i>	212.845	233.444	237.782
<i>-Costi della produzione</i> (spese di amministrazione, utenze, servizi di pulizia e manutenzione, imposte e tasse di diretta imputazione, servizi smaltimento rifiuti, altri costi di diretta imputazione)	-147.106	-161.125	-154.870
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>65.739</b>	<b>72.319</b>	<b>82.912</b>

Nel corso del 2015 il valore aggiunto del compendio immobiliare ha subito un'ulteriore riduzione di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente a causa del perdurare della grave congiuntura economica che rende sempre più difficile la locazione degli uffici di proprietà aziendale. A ciò si aggiunge anche il peso dei costi fissi di diretti imputazione, costituiti dagli ammortamenti e dalle imposte sulla proprietà, che rappresentano oltre il 50% dei costi afferenti tale produzione.

Per quanto riguarda le attività di internazionalizzazione realizzate nel corso del 2015 WTC Genoa ha puntato la propria programmazione su due livelli di azione, proseguendo secondo la strategia che già nelle scorse annualità ha garantito i migliori risultati sia in termini di realizzazione delle azioni che di efficacia dei risultati così come evidenziati direttamente dai riscontri positivi provenienti dalle aziende genovesi e liguri.

La strategia consolidatasi negli ultimi anni si è realizzata seguendo due modi di approcciare l'internazionalizzazione ha visto WTC Genoa lavorare su:

azione verticale: attraverso la focalizzazione delle attività su alcuni settori economici portanti della nostra economia ovvero: BLUE ECONOMY AGROALIMENTARE, TURISMO;

azione orizzontale: attraverso l'organizzazione di eventi informativi/formativi per le aziende su paesi, settori, strumenti di lavoro, azioni di marketing territoriale, attività di supporto diretto alla Camera di Commercio.

EXPO 2015

### **BLUE ECONOMY**

DIBS - DUBAI INTERNATIONAL BOAT SHOW (3-7 Marzo, Dubai)

Nell'ambito delle azioni previste per il Piano Attuativo 2015 della Regione Liguria, WTC Genoa ha contribuito all'organizzazione della partecipazione delle imprese liguri alla fiera DIBS- DUBAI BOAT SHOW, che si è tenuta dal 3 al 7 Marzo a Dubai.

Nell'ultimo decennio, partendo da livelli molto bassi, il mercato della nautica negli Emirati Arabi Uniti si è fortemente sviluppato e prospetta ancora un'ampia e positiva evoluzione. In particolare, il paese si è fatto notare negli ultimi anni in quanto, tra i più grandi e lussuosi mega yacht attualmente sul mercato, se ne trovano diversi di proprietà di cittadini emiratini.

Essere presenti a questa manifestazione ha significato avere la possibilità di sviluppare il proprio business in un'area con un elevato potere di acquisto e con una continua richiesta da parte degli armatori.

Il finanziamento pubblico dell'iniziativa ha consentito la realizzazione di un'area comune, in una posizione strategica, destinata alle aziende liguri interessate a partecipare alla manifestazione. Lo stand collettivo, come negli anni precedenti, è stata una zona di passaggio e meeting point di aziende, buyers, ospiti internazionali ed istituzionali, offrendo così alle aziende aderenti alla missione l'opportunità di incontri commerciali e di presentarsi al mercato emiratino .

WTC ha svolto l'attività seguendo un preciso piano di lavoro:

1. incontri con Liguria International, Desk Promos a Dubai;
2. promozione fiera;
3. raccolta adesioni imprese;
4. organizzazione B2B;
5. realizzazione stand - catalogo;
6. assistenza logistica;
7. assistenza durante la fiera.

WTC ha curato a tutti i livelli la fase informativa per chi aveva manifestato interesse all'evento. Le aziende liguri con cui sono stati tenuti i contatti in totale erano 15 e sono state tutte seguite sino alla fase finale di decisione e/o rinuncia a partecipare.

Le aziende che hanno partecipato alla missione imprenditoriale sono state 12.

Chi era ai servizi offerti è stato contattato e ha ricevuto spiegazioni dettagliate sullo svolgimento degli incontri, le tempistiche, le procedure da seguire.

Al fine di rafforzare ulteriormente il ritorno commerciale della manifestazione Liguria International e WTC hanno invitato, in collaborazione con il Desk Promos di Dubai, 30 buyers emiratini allo stand di Liguria International per permettere incontri commerciali. WTC ha mantenuto costantemente i rapporti con il desk di Dubai monitorando la lista dei buyer invitati e, qualora necessario, contattando le aziende per fornire ulteriori informazioni utili alla scelta delle aziende emiratine da invitare.

La partecipazione al DIBS aveva come obiettivo quello di offrire l'opportunità alle aziende liguri di rafforzare la propria presenza nel mercato emiratino fortificando il proprio business oppure di entrare per la prima volta in un'area con una crescita continua.

I principali obiettivi raggiunti dalla partecipazione al DIBS sono stati quelli di aver favorito una serie di contatti qualificati alle aziende, di aver dato loro la possibilità di avere una visibilità in un mercato importante e in crescita e di avere presenziato in modo compatto, sinergico e con un'immagine coordinata in una fiera di richiamo internazionale. Le aziende hanno valutato positivamente il mercato e l'attività di b2b proposta ed hanno confermato l'interesse per il mercato emiratino.

Sulla base di questo interesse è stata organizzata una tavola rotonda in Camera di Commercio il 25 marzo 2015.

#### TAVOLA ROTONDA - "IL MERCATO DELLA NAUTICA NEGLI EMIRATI ARABI UNITI" Genova 25 Marzo

La tavola rotonda è nata dall'interesse manifestato nel corso degli ultimi anni dalle aziende per il mercato emiratino nel settore della nautica ed è stata l'occasione per presentare agli operatori del settore lo studio "La nautica negli UAE", commissionato dalla Camera di Commercio di Genova al Dipartimento di Economia dell'Università di Genova.

WTC ha svolto l'attività seguendo un preciso piano di lavoro:

1. incontri con Dipartimento di Economia dell'Università di Genova;
2. promozione evento;
3. definizione partecipanti ai lavori;
4. raccolta adesioni imprese;
5. assistenza durante la giornata;

Lo studio, realizzato dall'Università in collaborazione con il WTC, delinea le caratteristiche del mercato e della flotta di barche, yacht e superyacht negli Emirati Arabi creando una mappatura che ne descrive le principali caratteristiche sotto il profilo della numerosità, delle classi dimensionali, della localizzazione, dell'anzianità e dell'origine.

Il report comincia con una breve panoramica degli UAE mettendo a fuoco le caratteristiche demografiche ed economiche, passa ad una descrizione degli aspetti più generali della nautica negli UAE (flotta registrata, analisi delle marine, importazioni ed esportazioni) ed ad un'analisi dei superyacht. Si conclude con proiezioni e scenari di crescita della flotta, a 10 anni per i superyacht e a 5 anni per le imbarcazioni di dimensioni inferiori ai 30 mt, che permettono di suggerire alcune strategie per lo sviluppo delle esportazioni italiane verso gli EAU e di trarre indicazioni per una più incisiva penetrazione nel mercato.

L'analisi evidenzia che l'Italia è uno dei più importanti fornitori di imbarcazioni del mercato EAU. Tuttavia, specie nel mercato dei superyacht, è parso che l'Italia stia perdendo quote di mercato. In questo senso, considerato il forte potenziale di crescita del mercato EAU, è fondamentale per i produttori italiani riposizionarsi, puntando sui giusti segmenti, sfruttando al meglio le specificità locali e i canali di vendita esistenti.

A conclusione del report si trova un'interessante analisi SWOT che permette di valutare i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce del mercato, nonché gli elementi positivi e negativi del mercato stesso.

L'obiettivo della tavola rotonda è stato proprio il confronto per l'identificazione di linee guida e strategie comuni per incrementare la presenza e l'efficacia delle aziende liguri nel mercato della nautica negli Emirati Arabi.

Hanno partecipato a questa tavola in qualità di relatori alcune tra le più importanti aziende genovesi del settore (T.Mariotti, Amico&Co, Gruppo Seanet) che grazie al moderatore, il giornalista Luigi Leone di Primo Canale, hanno potuto raccontare la propria esperienza e mettere a fattor comune il proprio know how.

Il dibattito è stato acceso e proficuo, le aziende si sono scambiate pareri, impressioni ed esperienze per capitalizzare la propria presenza nel mercato emiratino.

Inoltre la giornata è stata un'occasione per rafforzare il rapporto di fiducia e collaborazione tra le realtà istituzionali e le aziende del nostro territorio.

## **INDUSTRIA AGROALIMENTARE**

TUTTOFOOD 2015, Milano 3-6 maggio 2015

WTC Genoa ha partecipato alla realizzazione di una collettiva regionale di 360 mq a Tuttofood.

L'iniziativa, facente parte del Piano Attuativo 2015 per l'internazionalizzazione della Regione Liguria, è stata realizzata da Liguria International in collaborazione con WTC Genoa e le altre aziende Speciali del territorio ligure.

Per la prima volta il sistema camerale e la Regione Liguria hanno fatto "sistema" unendo le loro forze per creare uno stand regionale ad alto impatto visivo e sensoriale.

Le adesioni sono state numerose e variegate su un totale di 40 aziende liguri, si è dato spazio democraticamente a 10 aziende per provincia.

## **TURISMO**

MIRABILIA IV ANNUALITA'

è il progetto che mette in collegamento aree accumulate dalla presenza di siti UNESCO meno noti al turismo italiano e internazionale ma di rilevante importanza storica, culturale ed ambientale con l'obiettivo di aumentarne la promozione e la riconoscibilità presso il grande pubblico e di promuovere percorsi turistici alternativi e renderli fruibili anche ai mercati esteri.

La rete, promossa da 12 Camere di Commercio, anche nel 2015 ha realizzato le attività promozionali e di comunicazioni programmate.

WTC Genoa ha curato e gestito le seguenti attività:

- Comunicazione del progetto e della Rete di Camere Mirabilia
- Partecipazione al Workshop annuale
- Assistenza alla nascente rete di imprese

Inoltre cura e segue le relazioni istituzionali e operative fra le Aziende Speciali delle Camere di Commercio del partenariato garantendo una continua presenza del personale alle riunioni e agli eventi del partenariato.

- Comunicazione: WTC Genoa fin dall'inizio del Progetto ha coordinato e gestito a livello nazionale la parte "Comunicazione" del progetto e delle Rete di Camere, anche per il 2015 si è occupata di:

### Brochure dei territori e percorsi

attraverso una fase di aggiornamento, revisione testi, eliminazione Camere non presenti, inserimento 4 nuove Camere di Commercio e dei relativi siti UNESCO, revisione e ristrutturazione dei percorsi in rete, Aggiornamento del sito Mirabilia: [www.mirabilianetwork.eu](http://www.mirabilianetwork.eu).

- Partecipazione al Workshop annuale – Lipari 12-13 ottobre 2015

WTC Genoa ha curato e gestito la partecipazione della delegazione genovese composta da: Comune di Genova, Grand Hotel Savoia, e WTC Genoa e da Superba e una potenziale start up del turismo.

WTC ha assicurato l'assistenza prima con l'organizzazione logistica della missione e degli incontri B2B, e durante, soprattutto tenendo conto dell'inconveniente atmosferico che ha bloccato Camere di Commercio, operatori italiani e buyer esteri a Milazzo causa del maltempo.

- Assistenza alla nascente rete di imprese per favorire il processo di commercializzazione degli ITINERARI/PERCORSI già strutturati dal progetto MIRABILIA, ha proposto alle aziende e/o ad aggregazioni di aziende dei rispettivi territori di implementare una rete di imprese. WTC Genoa ha curato e assistito le aziende genovesi interessate alla costruzione della rete Mirabilia attraverso l'organizzazione della missione a Lipari delle stesse, la partecipazione e l'assistenza durante le due riunioni successive (Perugia e Siena) con gli altri potenziali membri, e il sostegno continuo con gli interlocutori istituzionali del partenariato.

La rete è attualmente in fase di avvio, è stato individuato un soggetto a cui affidare un incarico professionale per l'erogazione di servizi d'assistenza tecnico-giuridica a reti di PMI delle province aderenti al partenariato Mirabilia, con particolare riferimento alla definizione di contratti di rete.

### *EXPO 2015*

Il 2015 è stato l'anno di EXPO' E anche WTC Genoa ha dato il proprio contributo attraverso una serie di attività svolte per conto di Liguria International.

#### *REDAZIONE PROGETTO BUSINESS IN LIGURIA*

WTC Genoa ha redatto il progetto alla base della programmazione regionale nell'ambito EXPO', scopo del progetto era quello di utilizzare il più possibile l'evento Expo 2015 per promuovere le "Eccellenze" produttive della Liguria attraverso la realizzazione di attività di internazionalizzazione e di marketing territoriale per l'attrazione di investimenti nazionali ed esteri.

Inoltre ha fornito supporto logistico e organizzativo alla Camera di Commercio nelle seguenti giornate:

- Inaugurazione SPAZIO LIGURIA, 22 maggio: accompagnamento e assistenza del Consiglio Camerale all'inaugurazione dell'Area Liguria;
- GIORNATA del SISTEMA CAMERALE , 11 giugno: organizzazione e coordinamento durante la giornata dedicata al sistema camerale dello slot della Camera di Commercio di Genova attraverso la promozione del progetto Mirabilia e delle Botteghe Storiche, con video promozionale, descrizione dei luoghi e degustazioni dei prodotti delle Botteghe Storiche.
- SETTIMANA DI PROTAGONISMO- SPAZIO LIGURIA PRESSO AREA LOMBARDIA 11-18 settembre: organizzazione e coordinamento con sistema camerale ligure per la presenza presso lo stand Regione Liguria, WTC ha dedicato delle risorse nell'arco della settimana in stretto coordinamento con l'Unioncamere Liguria per la gestione dello stand e la promozione del territorio e dei delle eccellenze genovesi.

#### *ORGANIZZAZIONE DI GIORNATE PAESE*

Fra le attività strategiche di WTC Geno le Giornate Paese sono quelle che garantiscono il contatto continuo e diretto con le aziende del territorio attraverso l'organizzazione di

giornate info-formative su paesi, aree economiche e/o mercati esteri di particolare attrazione.

Nel 2015 WTC Genoa ha organizzato le seguenti Giornate:

*Giornata Malta 11 maggio:*

Alla presenza dell'Ambasciatrice di Malta, di un rappresentate di Bank of Valletta e del Console onorario si sono approfondite le opportunità di business soprattutto con focus su Malta come Centro logistico, per gli Investimenti e il Commercio Internazionale. Un case history tutto genovese ha concluso la giornata.

La giornata ha visto la partecipazione interessata di 40 aziende genovesi.

*Giornata Ghana 27 maggio:*

Alla presenza dell'Ambasciatore del Ghana, di un Ministro del Governo Ghanese, e del Console onorario si sono approfondite le opportunità di business soprattutto focus settori: filiera del petrolio e del gas – energia- infrastrutture – agricoltura e Agro, Processing – manifattura e Industria – turismo – ICT – Servizi finanziari.

La giornata ha visto la partecipazione interessata di 65 aziende genovesi.

*Giornata Turchia 28 gennaio:*

la giornata è stata curata dalla Camera di Commercio sul fronte istituzionale, WTC si è occupata della promozione presso le aziende genovesi, della gestione dei relatori come Turkish Airline.

## **AZIONI E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

Non sussistono.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

Signori Consiglieri,

in considerazione di quanto esposto invito l'Assemblea ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente

Achille Massimo Giacchetta

**AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER**

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA  
Registro Imprese di Genova n. 422719  
Codice Fiscale 01601570995

**Bilancio di esercizio Aziende Speciali  
al 31/12/2015**

<u>ATTIVO</u>	<u>anno 2015</u>	<u>anno 2014</u>
<b>A) Immobilizzazioni</b>		
a) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Concessioni licenze e marchi	31.484,44	35.404,44
2) Oneri pluriennali da ammortizzare	2.496,75	13.216,54
3) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Costi ristrutturazione e manutenzione uffici	48.837,30	70.358,43
5) Software	642,80	-
Totale a	<u>83.461,29</u>	<u>118.979,41</u>
b) Immobilizzazioni materiali		
1) Macchine Ufficio Elettroniche	4.591,83	5.723,40
2) Arredamento Mobili Ufficio	22.457,16	27.011,50
3) attrezzature impianti	6.335,57	7.657,82
4) Beni strumentali inf. A Euro 516,46	-	-
5) Immobili	1.894.505,34	1.925.214,88
6) Altri beni materiali	1.517,83	2.026,31
Totale b	<u>1.929.407,73</u>	<u>1.967.633,91</u>
Totale Immobilizzazioni (A)	<u>2.012.869,02</u>	<u>2.086.613,32</u>
<b>B) Attivo circolante</b>		
c) Rimanenze:		
1) rimanenze di magazzino	-	-
Totale c	<u>-</u>	<u>-</u>
d) Crediti di funzionamento:		

**AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER**

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA  
Registro Imprese di Genova n. 422719  
Codice Fiscale 01601570995

1) Crediti verso CCIAA di Genova	10.000,00	-
2) Fatture da emettere	43.156,37	96.191,82
3) Crediti verso clienti	148.042,08	337.172,29
4) Erario c/I.V.A	-	-
5) Credito Iva da compensare	-	-
6) Crediti per imposte anticipate	-	-
7) erario c/ ritenute fisc.	16.218,06	967,60
8) Cauzioni attive diverse	75,00	75,00
9) Crediti diversi	16.787,43	31,21
10) Acconto imposte	18.469,00	16.172,00
11) Crediti tributari	7.227,00	7.227,00
12) Fornitori conto anticipi	-	-
13) Trattenuta fondo pensione	-	-
14) Credito imposta sostitutiva riv tfr	-	-
<b>Totale d</b>	<b>259.974,94</b>	<b>457.836,92</b>
<b>e) Disponibilità liquide:</b>		
1) Banca Carige spa	404.996,98	139.004,02
2) Cassa sede	421,19	1.825,25
2) Banca Carige Spa c/depositi	199.023,63	200.000,00
<b>Totale e</b>	<b>604.441,80</b>	<b>340.829,27</b>
<b>Totale attivo circolante ( B)</b>	<b>864.416,74</b>	<b>798.666,19</b>
<b>C) Ratei e risconti</b>		
<b>1) ratei attivi</b>	<b>4.676,74</b>	<b>3.135,02</b>
<b>2) risconti attivi</b>	<b>144,83</b>	<b>144,22</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>4.821,57</b>	<b>3.279,24</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.882.107,33</b>	<b>2.888.558,75</b>

**PASSIVO****A) Patrimonio netto:**

I) Fondo acquisizioni patrimoniali	2.641.310,43	2.641.310,43
------------------------------------	--------------	--------------

**AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER**Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA  
Registro Imprese di Genova n. 422719

Codice Fiscale 01601570995

II) Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	9.801,91	6.798,99
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.169,78	3.002,92
Totale A )	2.652.282,12	2.651.112,34
<b>B) Debiti di finanziamento</b>		
1) Mutui passivi	-	-
2) Prestiti ed anticipazioni passive	-	-
Totale B)		
<b>C) Trattamento di fine rapporto</b>		
1) Fondo trattamento di fine rapporto	126.696,91	111.302,76
Totale C)	126.696,91	111.302,76
<b>D) Debiti di funzionamento</b>		
1) Debiti verso fornitori	13.006,98	40.461,95
2) Debiti fornitori fatture da ricevere	5.314,61	12.298,81
Debiti tributari e previdenziali:		
1) I.N.P.S	11.086,62	7.242,62
2) Fondo EST	60,00	60,00
3) Quadrifor	-	-
4) Erario c/I.V.A.	5.322,15	935,13
5) Erario IRPEF dipendenti e amministratori	10.875,99	8.407,44
6) Erario IRPEF lavoratori autonomi	1.594,18	1.333,20
7) Erario rata add.le regionale compartimentale	-	-
8) Erario rata ad.le comunale aggiuntiva	-	-
9) Imposta sostitutiva riv. TFR	260,16	4,71
Debiti v/dipendenti		
1) Debiti v/dipendenti	-	-
Debiti verso Organi Istituzionali		
1) Debiti verso organi statutari	-	-
Debiti diversi		
1) Cauzioni passive	-	-
2) Debiti diversi	1.223,97	1.408,50

**AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER**

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA  
Registro Imprese di Genova n. 422719  
Codice Fiscale 01601570995

Totale D)	48.744,66	72.152,36
-----------	-----------	-----------

**E) Fondo per rischi e oneri**

## a) Fondo imposte

1) IRAP	5.359,00	8.031,00
2) IRES	14.917,00	11.406,00

## b) Fondo rischi

1) f.do svalutazione crediti	-	-
------------------------------	---	---

Totale E)	20.276,00	19.437,00
-----------	-----------	-----------

**F) Ratei e risconti passivi**

a) ratei passivi	34.107,64	34.554,29
b) risconti passivi		

Totale F)	34.107,64	34.554,29
-----------	-----------	-----------

**TOTALE PASSIVO**

229.825,21	237.446,41
------------	------------

**TOTALE PASSIVO NETTO**

2.882.107,33	2.888.558,75
--------------	--------------

**CONTO ECONOMICO****A) Ricavi ordinari:****1) Proventi da servizi:**

1. Art.18 Reg. condominiale	30.987,59	31.072,01
2. Affitti attivi	164.938,71	184.872,42
3. Servizi WTC	16.918,78	17.499,76
4. Servizi consulenza coop int.le	60.944,64	469.805,27
5. Servizi e consulenze consorzi	-	-
6. Servizi su commessa	36.000,00	138.255,10
7. Ricavi su autofattura	-	66.329,30
8. Ricavi Istituto economia internazionale	-	-

**AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER**

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA

Registro Imprese di Genova n. 422719

Codice Fiscale 01601570995

9. Ricavi su azione di comunicazione e mkt

Totale 1)	309.789,72	907.833,86
-----------	------------	------------

**2) Altri proventi o rimborsi:**

1. Ricavi diversi	23.270,96	938,00
2. Arrotondamenti attivi	3,56	17,69
Totale 2)	23.274,52	955,69

**5) Contributo della Camera di Commercio**

	406.590,00	-
Totale 5)	406.590,00	-

**Totale A)****739.654,24****908.789,55****B) Costi di struttura:**

6) Spese organi istituzionali	67.042,85	18.545,87
-------------------------------	-----------	-----------

## 7) Personale

a) competenze al personale	225.413,10	210.872,61
b) oneri sociali e previdenziali	47.609,47	56.808,67
c) accantonamento T.F.R.	16.690,81	16.428,97
d) altri costi	3.685,95	4.268,58

## Totale costi per il personale

293.399,33

288.378,83

## 8) Funzionamento

a) Spese di amministrazione	49.872,56	52.036,89
b) Prestazione servizi	65.981,66	70.212,25
c) spese su autofattura	-	66.329,30
d) godimento beni di terzi	14.628,83	16.843,71
e) oneri diversi di gestione	45.542,96	51.630,22

## Totale costi di funzionamento

176.026,01

257.052,37

## 9) ammortamenti e accantonamenti

**AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER**

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA  
Registro Imprese di Genova n. 422719  
Codice Fiscale 01601570995

**Immobilizzazioni immateriali**

a) ammortamento altre immobilizzazioni immat.	-	-
b) ammortamento concessioni licenze e marchi	3.920,00	3.920,00
c) ammortamento oneri pluriennali	10.719,79	10.095,80
d) ammortamento costi ristrutturazione uffici	22.547,13	24.251,93
e) ammortamento software	160,70	51,00

**Immobilizzazioni materiali**

a) ammortamento macchine ufficio elettroniche	1.756,57	1.430,39
b) ammortamento arredamento mobili ufficio	4.554,34	6.103,06
c) ammortamento attrezzature impianti	1.322,25	909,15
d) ammortamento beni strumentali inf.a Eur 516,46	-	2.004,00
e) ammortamento immobile	30.709,54	30.709,54
f) ammortamento altri beni materiali	508,48	385,19

Totale ammortamenti e svalutazioni 76.198,80 79.860,06

Totale B) 612.666,99 643.837,13

**C) Costi istituzionali:**

10) spese per progetti iniziative 107.063,27 245.286,45

**Risultato della gestione Corrente(A-B-C)** 19.923,98 19.665,97

**D) Gestione finanziaria:**

## 11) Proventi finanziari

a) Interessi attivi	3.043,71	3.171,85
b) Differenze cambi	-	-

## 12) Oneri finanziari

a) Interessi passivi bancari	-	-
b) Interessi passivi diversi	0,18	-

**AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER**

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA

Registro Imprese di Genova n. 422719

Codice Fiscale 01601570995

c) Spese e commissioni banca	1.030,83	1.421,47
d) Interessi legali su cauzioni	-	-
e) Perdite differenze cambi	31,67	76,16
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.981,03</b>	<b>1.674,22</b>
<b>E) Gestione straordinaria:</b>		
13) Proventi straordinari	-	2.151,63
14) Oneri straordinari	459,23 -	1.051,90
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>459,23</b>	<b>1.099,73</b>
<b>F) Rettifiche di valore attività finanziarie:</b>		
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale		
16) Svalutazioni attivo patrimoniale		
<b>Differenze rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		
<b>( A - B+ -C+ -D+ -E+ -F)</b>	<b>21.445,78</b>	<b>22.439,92</b>
imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) IRAP	5.359,00	8.031,00
b) IRES	14.917,00	11.406,00
c) Imposte differite		
<b>Utile ( perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.169,78</b>	<b>3.002,92</b>

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Achille Giacchetta

**AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER**

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA

Registro Imprese di Genova n. 422719

Codice Fiscale 01601570995

\*\*\*\*\*

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

**PREMESSE**

**Criteri di formazione e struttura del bilancio**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 68 e seguenti del DPR n.254/05, con applicazione dei principi di redazione previsti dall'art. 23 del DPR n.254/05 e dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci dagli artt. 26 e 39 del DPR n.254/05.

**Comparabilità con l'esercizio precedente**

E' stato indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

**Convenzioni di classificazione**

Ai fini, poi, di evidenziare tutte le scelte effettuate in ordine ai criteri di esposizione adottati in tutti quei casi in cui la tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di metodologie di rappresentazione alternative, Vi segnaliamo che sono state applicate le seguenti "convenzioni di classificazione":

a) Lo Stato Patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste. Si è quindi provveduto a scindere l'attivo patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio della esigibilità di fatto.

Vi segnaliamo, infine, che nei ratei e nei risconti attivi sono state incluse esclusivamente quelle quote di costi o di ricavi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi e il cui importo varia in funzione del tempo;

b) Lo Stato Patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della loro origine. Gli stanziamenti effettuati ai fondi per rischi e oneri sono stati conteggiati tenendo conto delle indicazioni fornite dai principi contabili interni in ordine alle passività potenziali.

Per i ratei ed i risconti passivi, valgono le considerazioni già svolte per quelli attivi;

c) Il Conto Economico è stato compilato come previsto dall' art. 21 del DPR n.254/05 e dell'art. 2425 c.c. tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:

- quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge, precisandosi che la distinzione tra componenti ordinarie e straordinarie di reddito è stata effettuata tenendo conto della loro riconducibilità a momenti di normale conduzione dell'attività di impresa, ovvero a momenti che devono essere considerati eccezionali rispetto ad essa;
- quello del privilegio della natura dei costi, rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo, resa palese dall'intitolazione delle singole voci di Conto Economico, funge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili;
- quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del reddito d'impresa, precisandosi, a tal proposito, che tutte le poste qualificabili come componenti finanziarie (si veda, ad es., interessi attivi e passivi, sconti finanziari), sono state allocate nella fascia "C" del Conto Economico.

Azioni proprie: la società non detiene azioni proprie.

Azioni e quote di società controllanti: non sussistono.

## **1. CRITERI DI VALUTAZIONE (ARTT. 23 e 26 DPR 254/05).**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza .

### **Deroghe e variazione di criteri**

Il bilancio nel suo complesso rispetta i principi dell'articolo 68 del DPR n.254/05.

### **Criteri di valutazione**

Scendendo nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, Vi precisiamo che ci siamo attenuti al disposto dell'art. 26 del DPR n.254/05.; più nel particolare, si è badato a che fosse mantenuta, per ciascuna voce di bilancio, una perfetta relazione tra la classificazione per esse adottata ed il corrispondente criterio valutativo.

In particolare i criteri adottati, con riferimento alle voci più significative, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali: esse sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima del mercato. Tra le immobilizzazioni immateriali possono essere iscritti gli oneri ed i costi aventi utilità pluriennale.

Tali costi, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, sono rappresentati da concessioni, licenze e marchi ammortizzate per un diciottesimo del loro valore, da oneri pluriennali,

da costi di ristrutturazione e manutenzione uffici, da software e altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali: esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione e tale valore non può eccedere il valore di stima o di mercato. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi.

Il piano di ammortamento e l'aliquota adottata rispecchiano le possibilità residue di utilizzazione.

Le aliquote concretamente applicate sono le seguenti:

Attrezzature informatiche	20%
Arredamento Mobili ufficio	12%
Impianti	15%
Immobile	1,5%
Altri beni materiali	20%

Immobilizzazioni finanziarie: non sussistono.

Credit: essi sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale, al netto dei fondi svalutazione.

Debit: essi sono valutati al valore di estinzione. Il valore di estinzione coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza; tale voce non comprende i ratei e risconti che sono esposti separatamente.

Fondo TFR: esso è stato conteggiato in modo tale da tener conto dell'effettivo debito della Società nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto è ad essi contrattualmente o per legge dovuto.

Imposte sul reddito: sono state stanziare sulla base dell'effettivo onere di imposta per IRES e IRAP di pertinenza dell'esercizio.

<i>Esercizio</i>	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>	<i>Carico tributario dell'esercizio</i>
<u>2015</u>	14.917	5.359	20.276
<u>2014</u>	11.406	8.031	19.437

Disponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale

Ratei e risconti: sono calcolati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi, iscrivendo proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

## 2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 23 N.1 lettera c DPR n. 254/05).

Le voci accese alle "immobilizzazioni" hanno subito, nell'esercizio, le movimentazioni risultanti dai prospetti che seguono.

### Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

Voce A a)	Software	Licenze d'uso	Diritti d'autore	Altre	Totale
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>35.404,44</b>	<b>0</b>	<b>83.574,97</b>	<b>118.979,41</b>
Acquisti dell'esercizio	803,50	0	0	1.026,00	<b>1.829,50</b>
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	<b>0</b>
Annullamenti dell'esercizio	0	0	0	0	<b>0</b>
Riclassificazioni dell'esercizio	0	0	0	0	<b>0</b>
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	<b>0</b>
Ammortamenti dell'esercizio	160,70	3.920,00	0	33.266,92	<b>37.347,62</b>
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>642,80</b>	<b>31.484,44</b>	<b>0</b>	<b>51.334,05</b>	<b>83.461,29</b>

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio si è provveduto ad iscrivere i costi di ristrutturazione e manutenzione relativi agli uffici.

**Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali**

Voce A b)	Impianti	Attrezzature non informatiche	Attrezzature informatiche	Arredi e mobili	Immobili	Altri beni materiali	Totale
<i>Costo storico</i>	16.815,00	15.960,34	21.512,78	53.360,05	2.047.302,26	2.542,45	<b>2.157.492,88</b>
<i>Rivalutazioni di eserc. Precedenti</i>							
<i>Ammortamenti di eserc.precedenti</i>	9.157,18	15.960,34	15.789,38	26.348,55	122.087,38	516,14	<b>189.858,97</b>
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>7.657,82</b>	<b>0</b>	<b>5.723,40</b>	<b>27.011,50</b>	<b>1.925.214,88</b>	<b>2.026,31</b>	<b>1.967.633,91</b>
<i>Acquisti dell'esercizio</i>			625,00				<b>625,00</b>
<i>Cessioni dell'esercizio</i>							
<i>G/c fondo ammtto cessione</i>							
<i>Ammortamenti dell'esercizio</i>	1.322,25		1.756,57	4.554,34	30.709,54	508,48	<b>38.851,18</b>
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>6.335,57</b>	<b>0</b>	<b>4.591,83</b>	<b>22.457,16</b>	<b>1.894.505,34</b>	<b>1.517,83</b>	<b>1.929.407,73</b>

**3. VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 23 N.1 lettera b DPR n. 254/05)**

Nei sottoriportati prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute, per effetto della gestione 2015, nelle voci di patrimonio netto e nelle altre voci di bilancio diverse dalle immobilizzazioni.

**Movimentazioni del patrimonio netto**

		Variazioni dell'esercizio				
Voci del patrimonio netto		Saldo all'inizio dell'esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Distribuzioni Incrementi Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo a fine esercizio
	<i>Fondo patrimoniale (Fondo di dotazione)</i>	2.641.310,43	0	0	0	2.641.310,43
	<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente</i>	6.798,99	3.002,92			9.801,91
	<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	3.002,92	-3.002,92		1.169,78	1.169,78
	<b>Totale</b>	<b>2.651.112,34</b>			<b>1.169,78</b>	<b>2.652.282,12</b>

**Movimentazione delle altre voci di bilancio**

		Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi/ Decrementi	Saldo a fine esercizio
<i>ATTIVITA'</i>				
B c)	Rimanenze	0	0	0
B d)	Crediti di funzionamento	457.836,92	-197.861,98	259.974,94
B e)	Disponibilità liquide	340.829,27	263.612,53	604.441,80
C	Ratei e risconti	3.279,24	1.542,33	4.821,57
<i>PASSIVITA'</i>				
B	Debiti di finanziamento			
C	Fondo T.F.R.	111.302,76	15.394,15	126.696,91
D	Debiti di funzionamento	72.152,36	-23.407,70	48.744,66
E	Fondo rischi e oneri	19.437,00	839,00	20.276,00
F	Ratei e risconti	34.554,29	-446,65	34.107,64

L'importo totale dei crediti ammonta a euro 259.974,94 ed è così composto:

- **crediti verso CCIAA di Genova** Euro 10.000,00;
- **crediti per fatture da emettere** Euro 43.156,37;
- **crediti verso clienti** Euro 148.042,08 ;
- **erario c/ritenute fiscali** Euro 16.218,06
- **cauzioni attive diverse** Euro 75,00;
- **crediti diversi** Euro 16.787,43;
- **acconto imposte Irap e Ires** Euro 18.469,00;
- **crediti tributari** pari ad euro 7.227,00;

I crediti tributari sono rappresentati per Euro 7.227,00 dal credito Ires risultante dall'istanza di rimborso Irap ex D.L. 201/11 presentata in data 06/02/2013.

I crediti diversi sono rappresentati dal rimborso Amiu relativo alla quota di competenza Carige presentato per gli anni 2011-2012 e 2013 per euro 15.825,43 e da crediti verso dipendenti per euro 962,00.

Le disponibilità liquide sono così costituite:

Banca Carige Spa	Euro 404.996,98
Cassa	Euro 421,19
Banca Carige Spa c/depositi	Euro 199.023,63

Si informa che il conto Deposito Carige Rendimento Attivo n. 0000000024193 aperto presso la Banca Carige Spa AG 37- Genova – Wtc per un totale di Euro 200.000,00 nel corso del 2015 ha maturato interessi attivi per un totale di euro 2.862,72.

#### Movimentazione del fondo per trattamento di fine rapporto

			Variazioni		dell'esercizio	Saldo a fine esercizio
Saldo all'inizio dell'esercizio			Accantonamenti	Utilizzazioni e/o storno		
C.	Fondo	T.F.R.	111.302,76	16.690,81	1.296,66	126.696,91
dipendenti						

Il Fondo tfr al 31/12/2015 ammonta ad euro 126.696,91. Tale valore è indicato al netto dell'imposta sostitutiva e della trattenuta fondo pensione dell'anno corrente.

Il totale dei **debiti** ammonta ad euro 48.744,66 ed è così composto:

- **debiti v/fornitori** Euro 13.006,98;
- **debiti v/fornitori fatture da ricevere** Euro 5.314,61;
- **debiti tributari e previdenziali** Euro 29.199,10;
- **debiti diversi** Euro 1.223,97.

I debiti diversi sono costituiti da addebiti bancari (carta di credito) contabilizzati nel 2015.

#### 4. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 3 ANNI E ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 23 N.1 lettera d DPR n. 254/05).

##### Crediti di durata residua superiore a 3 anni.

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 3 anni.

##### Debiti di durata residua superiore a 3 anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a tre anni.

#### 5. RATEI, RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

Sono così composti:

Ratei attivi :

- Interessi maturati su c/deposito anno 2014 Euro 1.808,22
- Interessi maturati su c/deposito anno 2015 Euro 2.862,72
- Interessi attivi bancari Euro 5,80

Risconti attivi :

- abbonamento fastweb Euro 103,83
- Contratto di assistenza Euro 41,00

Ratei passivi :

- Ratei 14ma e oneri relativi al personale Euro 34.003,55
- Spese e commissioni bancarie Euro 100,30
- Saldo contributi Inail Euro 3,79

## 6. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

I proventi finanziari sono rappresentati da interessi attivi bancari per un totale di euro 3.043,71. Gli oneri finanziari sono costituiti da oneri bancari e da interessi passivi diversi per un totale di euro 1.031,01 e da differenze cambi negative definitive per euro 31,67.

Gli oneri straordinari sono dati da sopravvenienze passive per euro 459,23.

## 7. DIPENDENTI

La forza lavoro mediamente impiegata nel corso del 2015 è stata pari a 6 unità ripartita nelle seguenti categorie:

- Impiegati n. 6 di cui n. 1 Quadro

## 8. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, LIQUIDATORI E SINDACI

Sull'esercizio al 31/12/2015 hanno gravato compensi (compresivi di rimborsi spese) per cariche sociali pari a:

Consiglio di Sorveglianza	euro	3.544,00
Collegio Sindacale	euro	15.787,77
Consiglio di Amministrazione	euro	47.711,08

## 9. FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo.

Il Presidente

( Achille Giacchetta)



## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI VERBALE 23 MARZO 2016**

L'anno 2016 il giorno 23 del mese di marzo alle ore 12:30, presso la sede della Camera di Commercio di Genova si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "WTC GENOVA" della CCIAA di Genova nelle persone di Caterina PETRIGNI (presidente), Alessandro MARRONE (componente effettivo), Lucio SARDI (componente effettivo) al fine di procedere all'esame del Bilancio d'esercizio 2015.

Ciò premesso, esaminata la documentazione si redige la:

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.P.R. n° 254/2005**

Attesa la necessità di procedere all'approvazione del Bilancio d'esercizio della CCIAA di Genova entro le scadenze previste dalla normativa vigente si precisa che il documento contabile in esame è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" e comprende:

- lo stato patrimoniale redatto in conformità all'allegato I del DPR sopra richiamato;
- il conto economico redatto in conformità all'allegato H del DPR sopra richiamato;
- la nota integrativa;
- la relazione del Presidente sulla gestione.

Lo stato patrimoniale della Società evidenzia un avanzo dell'esercizio di € 1.169,78 e si riassume nei seguenti valori:

## STATO PATRIMONIALE

	2014	2015
<b>ATTIVO</b>		
(Euro)		
Totale immobilizzazioni	2.086.613,32	2.012.869,02
Totale attivo circolante	798.666,19	864.416,74
Totale ratei e risconti attivi	<u>3.279,24</u>	<u>4.821,57</u>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.888.558,75</b>	<b>2.882.107,33</b>
<b>PASSIVO</b>		
Totale patrimonio netto ( <i>avanzo d' esercizio</i> )	2.651.112,34	2.652.282,12
Totale T.F.R.	111.302,76	126.696,91
Totale debiti di funzionamento	72.152,36	48.744,66
Totale fondi rischi e oneri	19.437,00	20.276,00
Totale ratei e risconti passivi	34.554,29	34.107,64
<b>Totale passivo e patrim. netto</b>	<b>2.888.558,75</b>	<b>2.882.107,33</b>

I criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del DPR n. 254/2005, infatti:

- la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide corrispondono, oltre al contante, al saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa;
- i ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economico temporale dell'esercizio;
- il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro;
- i debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono agli impegni aziendali in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento.

## CONTO ECONOMICO

	2014	2015
<b><u>RICAVI ORDINARI</u></b>		
(Euro)		
Risorse proprie (proventi da servizi, altri proventi o rimborsi)	908789,55	333.064,24
Contributo CCCIAA		0 406.590,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>908.789,55</b>	<b>739.654,24</b>
<b><u>COSTI</u></b>		
Costi di struttura	643.837,13	612.666,99
Costi istituzionali	245.286,45	107.063,27
<b>Totale costi</b>	<b>889.123,58</b>	<b>719.730,26</b>
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>19.665,97</b>	<b>19.923,98</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>1.674,22</b>	<b>1.981,03</b>
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>1.099,73</b>	<b>-459,23</b>
<b>Avanzo economico d'esercizio</b>	<b>22.439,92</b>	<b>21.445,78</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>19.437,00</b>	<b>20.276,00</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>3.002,92</b>	<b>1.169,78</b>

I criteri di formazione del Conto Economico risultano conformi alle disposizioni di legge, in particolare, il contenuto corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del DPR 254/2005.

Si sottolinea che i proventi per l'attività "servizi di consulenza coop. Int.le" che nel 2014 ammontavano a 469.805,27 euro nel 2015 risultano drasticamente ridotti (60.944,64 euro), in quanto sono stati compensati in larga parte dal contributo della Camera di Commercio per una cifra pari a 406.590 euro.

I costi di struttura sono rappresentati per il 48% dai costi per il personale.

Il Collegio ha verificato le attività e le passività iscritte in Bilancio e la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a campione, un criterio che si è ritenuto idoneo ad acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta non sono emerse irregolarità ed il Collegio attesta:

- la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;

- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Il Collegio, inoltre, ha verificato che dalle risultanze di detta attività non sono emerse operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n° 254/05 e 2423 C.C.

Il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza attraverso l'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio.

La relazione sulla gestione risulta coerente con i dati e con le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso anche con evidenza dei fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio chiude con un avanzo d'esercizio pari ad € 1.169,78.

Per quanto esposto, il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto abbia fornito gli elementi sufficienti per esprimere il giudizio conclusivo in merito alle risultanze del Bilancio di "WTC" - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova - chiuso al 31 Dicembre 2015 - che è risultato conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda e, pertanto, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione dello stesso.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale "WTC GENOVA".

Il Collegio dei Revisori dei conti

Ing. Caterina Petrigni

Dr. Lucio Sardi

Rag. Alessandro Marrone